

Piano integrato di attività e organizzazione
Sezione 2 – Valore pubblico, performance e anticorruzione
DGP n. 78 del 31/01/2023

Piano della performance dell'Amministrazione provinciale 2023-2025



Il Piano della performance e la Relazione sulla performance sono strumenti dell'Amministrazione provinciale finalizzati alla gestione per risultati in termini di efficacia ed efficienza. Il Piano della performance è uno strumento pluriennale per la pianificazione e il monitoraggio, comprendente obiettivi, priorità di sviluppo e prestazioni e costituisce la base per il bilancio di previsione e per il Piano triennale del fabbisogno di personale.

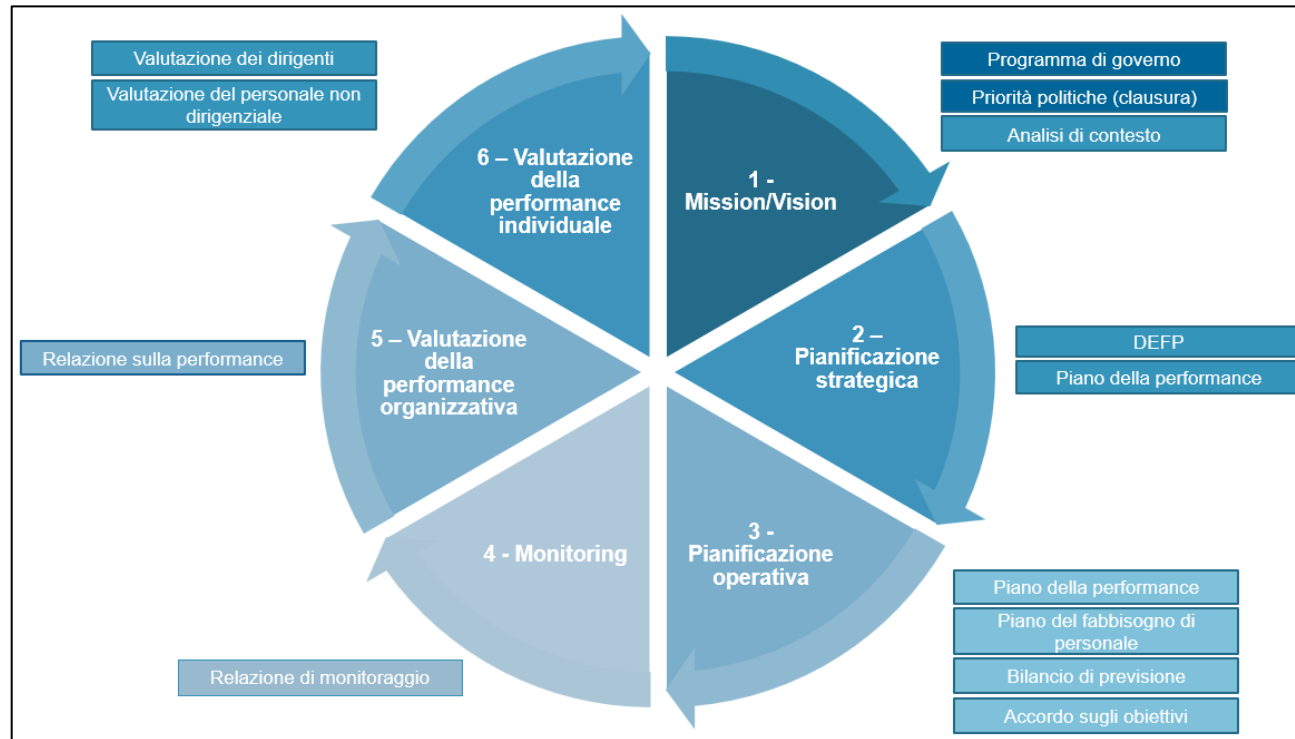
Il Piano della performance dell'Amministrazione provinciale delinea la performance strategica della Provincia, comprende gli obiettivi strategici e le priorità di sviluppo dei dipartimenti, delle ripartizioni e degli uffici e viene sottoposto a inizio anno all'approvazione da parte della Giunta provinciale come parte integrante del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Le strutture dirigenziali elaborano, oltre al Piano della performance strategica triennale, anche i Piani di performance operativa, che comprendono la pianificazione delle prestazioni, connessa a quella delle risorse di personale e finanziarie e degli obiettivi operativi annuali.

Il Piano e la Relazione sulla performance sono redatti in collaborazione tra dipartimenti, ripartizioni e uffici. Di regola il Piano della performance viene predisposto a livello di ripartizione e solo gli uffici che dipendono direttamente da un dipartimento ne redigono uno proprio. Il Piano della performance dell'Amministrazione provinciale viene coordinato dal Settore Controlling dell'Ufficio Organizzazione su incarico della Direzione generale.

Con il Piano della performance si integrano la programmazione e la gestione strategico-politica, la pianificazione finanziaria e delle risorse del personale e la pianificazione operativa annuale. Il Ciclo della performance è costituito da una sequenza di sei fasi collegate tra loro, che si possono descrivere come segue:

Ciclo della performance



Il Ciclo della performance è descritto e rappresentato in modo dettagliato nel [Sistema di pianificazione, misurazione e valutazione della performance](#).

I [programmi politici della Giunta provinciale](#) costituiscono il punto di partenza per la pianificazione strategica e operativa. L'orientamento politico di base è contenuto nel [Programma di governo](#), nel [Piano provinciale di sviluppo e coordinamento territoriale \(LEROP\)](#) e nei rispettivi piani di settore. Inoltre, nel corso della clausura annuale della Giunta provinciale per la redazione del bilancio, vengono fissate ulteriori priorità politiche.

I punti principali del programma e le priorità relativi all'anno seguente vengono illustrati dal Presidente della Provincia nella relazione al Consiglio provinciale sul bilancio di previsione. Un ulteriore punto di forza è costituito dal quadro normativo: i "compiti istituzionali" delle ripartizioni e degli uffici sono strettamente collegati all'applicazione delle leggi provinciali e statali.

Per la determinazione degli obiettivi è essenziale un'analisi del contesto e del suo sviluppo. In un'analisi di contesto opportunità e rischi vanno considerati in una prospettiva più a lungo termine. Oggetto dell'analisi sono la posizione strategica delle strutture organizzative e le relative prestazioni, tenuto conto dei punti di forza e dei punti di debolezza, e le sfide da affrontare in relazione ai diversi gruppi di destinatari (stakeholders).

Il [Programma di Governo della Giunta provinciale](#) descrive lo sviluppo del contesto esterno e le sfide ad esso connesse, nonché le strategie da perseguire. L'analisi e lo sviluppo dettagliato del contesto nei diversi ambiti dell'Amministrazione, tra i quali Politiche sociali e Salute, Istruzione e Cultura, Mobilità, Turismo, Agricoltura, Sviluppo del territorio e ad altri ambiti, sono contenuti anche nei piani settoriali.

La fase di pianificazione strategica inizia con la stesura del Documento di economia e finanza provinciale (DEFP). Nel Documento di economia e finanza provinciale (DEFP) 2023-2025 viene in primo luogo descritto il quadro economico e finanziario dell'Alto Adige su base triennale, sulle cui basi vengono definiti gli obiettivi strategici e le priorità di sviluppo nelle diverse aree dell'amministrazione per il successivo periodo triennale di riferimento. Nel Piano della performance seguono la pianificazione e la programmazione dettagliata degli obiettivi strategici e delle priorità di sviluppo per il successivo triennio.

Gli obiettivi strategici si basano sul mandato istituzionale e sui relativi compiti e descrivono i risultati attesi nel contesto sociale e ambientale di riferimento. Gli obiettivi strategici sono per la maggior parte obiettivi che si riferiscono agli effetti (*outcome*): si tratta di obiettivi di carattere generale e pluriennale. Gli obiettivi strategici sono misurabili mediante indicatori, per i quali vengono definiti e fissati adeguati valori e target per il periodo triennale di riferimento. Nel Piano della performance 2023-2025 sono stati complessivamente definiti e pianificati mediante indicatori 176 obiettivi strategici.

Accanto agli obiettivi strategici pluriennali si collocano le priorità di sviluppo, che rappresentano la spinta innovativa la cui realizzazione riveste una forte rilevanza politica, con l'obiettivo di incanalare le politiche strategiche affinché queste possano tramutarsi in progetti concreti. Le priorità di sviluppo si basano sul programma di governo/accordo di coalizione, sui piani settoriali pluriennali e sulle priorità stabilite dalla Giunta provinciale. Le priorità di sviluppo sono progetti strategici, che rappresentano la spinta innovativa dell'area strategica; di norma hanno carattere pluriennale, un forte impatto sul contesto dell'area strategica stessa e possono avere rilevanti ripercussioni in termini finanziari. Le priorità di sviluppo del Piano della performance contengono i *milestone* (le pietre miliari), ovvero i principali interventi necessari alla loro attuazione. Nel Piano della performance 2023-2025 sono state formulate complessivamente 269 priorità di sviluppo e sono state delineate le fasi principali necessarie alla loro realizzazione.

Al termine della pianificazione strategica inizia la pianificazione operativa dei dipartimenti, ripartizioni e uffici. Gli obiettivi strategici vengono concretizzati con l'attuazione di prestazioni; per prestazioni si intendono i "prodotti" che l'Amministrazione eroga ai diversi gruppi di interesse (aziende, cittadinanza, etc.). Le prestazioni rappresentano l'output dell'operato dell'Amministrazione. Nel Piano della performance operativo le prestazioni delle singole unità organizzative vengono rilevate e descritte in modo uniforme: denominazione della prestazione, finalità, breve descrizione, destinatari e indicatori. Le prestazioni sono misurabili mediante indicatori, per i quali vengono definiti e fissati adeguati valori o target per il periodo triennale di riferimento. La [pianificazione delle prestazioni 2023-2025](#) viene pubblicata nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Amministrazione provinciale.

Parallelamente, si procede alla pianificazione degli obiettivi operativi annuali. A differenza degli obiettivi strategici, gli obiettivi operativi annuali sono obiettivi concreti e misure a breve termine che mirano a garantire e migliorare l'erogazione delle prestazioni, ottimizzare le procedure, ridurre la durata dei processi e dei costi. Gli obiettivi operativi annuali possono derivare dagli obiettivi strategici, dalle priorità di sviluppo, dalle prestazioni, dai procedimenti amministrativi, dal [Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza](#), dall'[Agenda per la semplificazione](#) e da specifiche priorità amministrative. Per l'anno 2023 sono stati definiti i seguenti obiettivi operativi comuni e trasversali per tutte le strutture organizzative:

- verifica se le prestazioni erogate siano ancora indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Sburocratizzazione, semplificazione delle procedure con snellimento dei tempi e conseguente standardizzazione. Ove necessario, anche adattando i rispettivi criteri o disposizioni;
- revisione delle prestazioni in un'ottica di sviluppo sostenibile con riguardo ai (17) Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs);
- attuazione della digitalizzazione di procedimenti e servizi e utilizzo di nuovi modelli organizzativi (ad es. lavoro agile).

Costituiscono una parte della pianificazione operativa anche il Piano delle risorse umane e finanziarie e l'accordo sugli obiettivi tra i diversi livelli dirigenziali e i collaboratori.

Nella pianificazione della performance e nella programmazione finanziaria è stata prestata particolare attenzione al periodo di programmazione triennale, in particolare con riguardo alle specifiche priorità che dovranno essere realizzate nell'anno 2023 e in ogni singolo anno successivo.

Il Piano della performance consente inoltre:

- il collegamento dei progetti e delle prestazioni con i 17 obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile,
- l'individuazione di progetti nell'ambito delle pari opportunità,
- la predisposizione di interventi di miglioramento della qualità e
- l'individuazione di progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC).

Indice

Segreteria generale della Provincia

Ufficio Affari istituzionali

Ufficio Legislativo

Area Autorità di Audit per i finanziamenti comunitari

Ripartizione Presidenza

Avvocatura della Provincia

7. Ripartizione Enti locali e Sport

Direzione generale della Provincia

Ufficio Organizzazione

Economato

Istituto provinciale di Statistica (ASTAT)

Ufficio Sviluppo personale

4. Personale

5. Finanze

9. Informatica

Funzioni di supporto al Tribunale di giustizia amministrativa di Bolzano

Dipartimento Europa, Innovazione, Ricerca e Comunicazione

34. Innovazione, Ricerca, Università e Musei

39. Europa

43. Organismo pagatore provinciale

44. Agenzia di stampa e comunicazione

Dipartimento Cultura italiana, Ambiente e Energia

15. Cultura italiana

29. Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima

Direzione Istruzione e Formazione italiana

Scuola di musica in lingua italiana

Ripartizione 17 - Intendenza scolastica italiana

Direzione provinciale Formazione professionale in lingua italiana

Direzione provinciale Scuole dell'infanzia in lingua italiana

Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado a carattere statale in lingua italiana



Indice

Dipartimento Sviluppo del territorio, Paesaggio e Soprintendenza provinciale ai beni culturali

28. Natura, paesaggio e sviluppo del territorio

13. Soprintendenza provinciale ai beni culturali

Direzione Istruzione e Formazione tedesca

Direzione provinciale Scuola dell'infanzia in lingua tedesca

Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca

Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca

Direzione provinciale Scuola musicale tedesca e ladina

Ripartizione pedagogica

Ripartizione 16 Amministrazione, Istruzione e Formazione

Dipartimento Cultura tedesca, Diritto allo Studio, Commercio e Servizi, Artigianato, Industria, Lavoro, Integrazione

14. Cultura tedesca

40. Diritto allo studio

35. Economia

19. Servizio Mercato del lavoro

Dipartimento Famiglia, Anziani, Sociale e Edilizia abitativa

Agenzia per la famiglia

24. Politiche sociali

25. Edilizia abitativa

Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina

Direzione provinciale Scuole ladine

Ripartizione 18 Amministrazione scuola e cultura ladina

Dipartimento Infrastrutture e Mobilità

10. Infrastrutture

12. Servizio strade

38. Mobilità

Dipartimento Agricoltura, Foreste, Turismo e Protezione civile

Area funzionale Turismo

31. Agricoltura



Indice

32. Foreste

Dipartimento Salute, Banda larga e Cooperative

Ufficio Infrastrutture per telecomunicazioni

23. Salute

Ufficio Sviluppo della cooperazione

Dipartimento Edilizia, Libro fondiario, Catasto e Patrimonio

11. Edilizia e servizio tecnico

41. Libro fondiario, catasto fondiario e urbano

6. Amministrazione del patrimonio



Segreteria generale della Provincia

Priorità di sviluppo	1 - Sviluppo di una piattaforma digitale per ordinanze presidenziali											
Descrizione	2023: Analisi di una piattaforma per la redazione, gestione e conservazione di ordinanze del Presidente della Provincia. 2024: Priorità al progetto e 1. fase di attuazione. 2025: Implementazione della piattaforma e distribuzione del software alle strutture organizzative.					Strumenti di qualità			No			
						Promozione delle pari opportunità			No			
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Sviluppo di una piattaforma digitale per ordinanze presidenziali												



Ufficio Affari istituzionali



Tema		Amministrazione							
Obiettivo strategico		1 - L'attività di governo si esprime per il tramite di delibere chiare e formulate in modo accurato.							
								Strumenti di qualità	No
								Promozione delle pari opportunità	No
Descrizione		Servizio delibere: vengono predisposti gli ordini del giorno delle sedute di Giunta provinciale. Si segue, inoltre, il servizio collegato a raccolta, pubblicazione e rilascio di copia delle delibere approvate dalla Giunta provinciale.							
		Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Ordini del giorno della Giunta provinciale	Quantità	57,00	56,00		50,00	50,00	50,00	☒
2	Delibere emanate dalla Giunta provinciale	Quantità				8,00	8,00	8,00	☐
3	Copie conformi di delibere richieste	Quantità	1.500,00	1.000,00		500,00	400,00	400,00	☒
4	Delibere pubblicate	Quantità	1.110,00	1.158,00		1.100,00	1.100,00	1.100,00	☒

Obiettivo strategico		2 - Le procedure elettorali sono svolte in modo corretto e con rispetto dei termini.							
								Strumenti di qualità	No
								Promozione delle pari opportunità	No
Descrizione		Elezioni e consultazioni popolari: si seguono le procedure elettorali di competenza della Provincia autonoma di Bolzano. In base a prassi ed esperienza si pianifica (per lo meno) 1 ritorno annuale alle urne per le elezioni comunali.							
		Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Procedure elettorali provinciali	Quantità	0,00	0,00		1,00	0,00	0,00	☒
2	Tutela di contrassegni in occasione di elezioni comunali	Quantità	1,00	1,00		1,00	1,00	1,00	☒
3	Ricorsi presentati	Quantità	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	☒



Obiettivo strategico	3 - L'Amministrazione si informa a criteri di trasparenza e combatte conflitti di interessi e corruzione.								
		Strumenti di qualità			No				
		Promozione delle pari opportunità			No				
Descrizione	Trasparenza e prevenzione della corruzione: si svolge attività di supporto al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Amministrazione provinciale.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Piano triennale della prevenzione della corruzione e relativi aggiornamenti	Quantità	1,00	1,00		1,00	1,00	1,00	
2	Analisi e pareri redatti	Quantità	14,00	19,00		15,00	18,00	20,00	
3	Attività a carico di enti e società	Quantità	0,00	6,00		1,00	0,00	0,00	
4	Rilievi dell'ANAC (Autorità nazionale anticorruzione)	Quantità	0,00	2,00		2,00	2,00	2,00	
5	Livello di adempimento secondo la “Bussola della Trasparenza”	%	100,00	100,00		100,00	100,00	100,00	
6	Contenuti pubblicati su sito "Amministrazione Trasparente"	Quantità	240,00	240,00		240,00	240,00	240,00	

Obiettivo strategico		4 - Si favorisce la collaborazione con l'organo di controllo della Provincia.							
					Strumenti di qualità		No		
					Promozione delle pari opportunità		No		
Descrizione		Rapporti con la Corte dei Conti: si coordinano i rapporti che intercorrono tra la Corte dei Conti in sede di controllo e le varie strutture dell'Amministrazione provinciale.							
		Rinnovo del collegio dei revisori dei conti della Provincia (triennio 2023-2026).							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Coordinamento di prese di posizione	Quantità	21,00	23,00		20,00	20,00	20,00	
2	Durata media dei procedimenti	Giorni		34,00		40,00	40,00	40,00	
3	Procedure di ammissione o selettive eseguite	Quantità		0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	



Priorità di sviluppo	1 - Ulteriori sviluppi della digitalizzazione di deliberazioni e decreti										
Obiettivo strategico	L'attività di governo si esprime per il tramite di delibere chiare e formulate in modo accurato.										
Descrizione	2023: Si da ulteriore seguito alle richieste di modifica per l'Ufficio Bilancio della ripartizione Finanze. Si analizzano eventuali adeguamenti per le delibere (Bede), ai quali di norma è necessario dare seguito dopo le elezioni provinciali e con l'inizio di un nuovo periodo di legislatura. 2024: Analisi ed attuazione di eventuali necessari interventi o migliorie per Bede e Dereg. 2025: Analisi ed attuazione di eventuali necessari interventi o migliorie per Bede e Dereg.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Evolutive piattaforma informatica Bede: adeguamenti necessari											
Evolutive piattaforma informatica DeReg: modelli standard (gestione amministrativa) ed estensione per lo storico decreti, adeguamenti in Bede per la ripartizione Enti locali											
Evolutive piattaforma informatica Bede e DeReg: adeguamenti necessari (versioni mobili)											
Evolutive piattaforma informatica DeReg: adeguamenti necessari (multitenancy)											
Evolutive piattaforma informatica Bede: adeguamenti necessari											
Evolutive piattaforme informatiche Bede e Dereg: adeguamenti necessari											
Evolutive piattaforme informatiche Bede e Dereg: adeguamenti necessari											

Priorità di sviluppo	2 - Sviluppo dell'albo digitale provinciale										
Obiettivo strategico	L'attività di governo si esprime per il tramite di delibere chiare e formulate in modo accurato.										
Descrizione	2023: I termini di attuazione del progetto sono stati differiti a causa della perdurante pandemia dovuta a Covid-19. Alcuni requisiti di fondo per l'attuazione del progetto devono essere nuovamente analizzati, in modo da evitare sovrapposizioni con le attività del Bollettino ufficiale della Regione e dare effettivo seguito all'implementazione. 2024: Verifica dello stato della fase di esecuzione, rilevare prime necessità evolutive ed eventuali necessarie integrazioni con altre piattaforme. Evolutive per l'albo digitale provinciale: adeguamenti necessari. 2025: Analisi di eventuali evolutive per l'albo digitale provinciale: adeguamenti necessari.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Sviluppo dell'albo digitale provinciale (analisi e sviluppo in base alle direttive della Direzione generale)											
Sviluppo dell'albo digitale provinciale (fase esecutiva)											
Sviluppo dell'albo digitale provinciale (spostamento fase esecutiva e connessa verifica)											
Evolutive per l'albo digitale provinciale: adeguamenti necessari											



Priorità di sviluppo	3 - Sviluppi piattaforma per la prevenzione della corruzione										
Obiettivo strategico	L'Amministrazione si informa a criteri di trasparenza e combatte conflitti di interessi e corruzione.										
Descrizione	2023: Analisi ed eventuale ulteriore attuazione di evolutive, anche al fine di creare un collegamento con i moduli attivati dal Controlling. Dare seguito alle novità normative (PIAO). Sviluppo e supporto tenants di Gzoom. 2024: Eventuali migliorie di funzionalità già presenti in Gzoom. 2025: Eventuali migliorie di funzionalità già presenti in Gzoom.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Sviluppo della piattaforma per la prevenzione della corruzione: collegamento con i moduli del Controlling											



Ufficio Legislativo



Tema	Politica, diritto e relazioni estere								
Obiettivo strategico	1 - Le competenze della Provincia sono seguite attraverso proposte di ripristino, ampliamento e consolidamento.								
					Strumenti di qualità	No			
					Promozione delle pari opportunità	No			
Descrizione	In seguito alla riforma della Costituzione del 2001 si è generato un contenzioso costituzionale tra Provincia e Stato, il cui esito è stato quello di un’espansione delle materie “trasversali” di competenza esclusiva statale, quali ad esempio: tutela della concorrenza, ordinamento civile, livelli essenziali delle prestazioni. Si rende quindi necessario: - ripristinare determinate competenze legislative della Provincia (es. in materia di commercio e ordinamento del personale) attraverso norme di attuazione; - ampliare le materie di competenza legislativa della Provincia (es. ambiente ed enti locali), attraverso disegni di legge costituzionale di modifica dello Statuto; - consolidare le competenze legislative della Provincia, attraverso un disegno di legge costituzionale di modifica dello Statuto, per coordinarlo con la riforma costituzionale del 2001. Grazie alla sottoscrizione il 15 ottobre 2014 del c.d. Patto di garanzia e alla conseguente ridefinizione dei rapporti finanziari tra Stato e Provincia, inoltre, è possibile concorrere al risanamento della finanza pubblica anche attraverso la delega o il trasferimento di funzioni amministrative statali e l'assunzione dei relativi oneri (es. agenzie fiscali). L'Ufficio Legislativo segue il procedimento di formazione delle norme di attuazione e dei disegni di legge costituzionale, in modo da agevolarne l'esito positivo per la Provincia.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Norme di attuazione seguite	Quantità	24,00	25,00		23,00	23,00	23,00	
2	Norme di attuazione approvate	Quantità	0,00	2,00		1,00	1,00	1,00	
3	Disegni di legge costituzionale seguiti	Quantità	4,00	4,00		4,00	4,00	4,00	
4	Disegni di legge costituzionale approvati	Quantità	0,00	0,00		1,00	1,00	1,00	



Obiettivo strategico	2 - Le competenze della Provincia sono tutelate attraverso l'analisi degli atti legislativi statali e proposte emendative.								
		Strumenti di qualità				No			
		Promozione delle pari opportunità				No			
Descrizione	L'Ufficio Legislativo effettua il monitoraggio degli atti legislativi statali, analizzando il contenuto di quelli di maggior interesse per la Provincia, informando e coinvolgendo le strutture provinciali competenti per materia. In collaborazione con queste, individua le disposizioni statali in contrasto con le competenze legislative attribuite dallo Statuto alla Provincia e, al fine di evitare il sorgere di un possibile contenzioso costituzionale, cerca di intervenire nel processo di formazione delle leggi, attraverso proposte di modifica al testo nella Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e nella Conferenza unificata e proposte emendative in Parlamento. In caso di non approvazione delle proposte, in seguito alla pubblicazione dell'atto statale, ne propone l'impugnativa all'Avvocatura della Provincia.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Atti legislativi statali esaminati	Quantità	94,00	89,00		70,00	70,00	70,00	
2	Emendamenti proposti in Parlamento	Quantità	105,00	77,00		50,00	50,00	50,00	
3	Emendamenti approvati in Parlamento	%	28,00	31,00		20,00	20,00	20,00	
4	Impugnazioni proposte	Quantità	0,00	0,00		1,00	1,00	1,00	
5	Impugnazioni con esito positivo	%	0,00	0,00		100,00	100,00	100,00	
6	Modifiche proposte nelle Conferenze	Quantità	27,00	21,00		20,00	20,00	20,00	
7	Modifiche approvate nelle Conferenze	%	33,00	43,00		25,00	25,00	25,00	

Obiettivo strategico	3 - Le controversie sono composte in modo celere e ponderato.								
		Strumenti di qualità					No		
		Promozione delle pari opportunità					No		
Descrizione	Verifica dell'istruttoria dei ricorsi gerarchici, per la decisione dei quali è competente la Giunta provinciale.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Ricorsi gerarchici verificati	Quantità				70,00	70,00	70,00	
2	Decisioni notificate	Quantità	87,00	55,00		70,00	70,00	70,00	
3	Ricorsi trattati entro i termini di legge	%	64,00	27,00		60,00	60,00	60,00	



Priorità di sviluppo	1 - Analisi e semplificazione dell'ordinamento giuridico provinciale							
		Strumenti di qualità				No		
		Promozione delle pari opportunità				No		
Azione		2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Analisi del quadro normativo provinciale individuato e formulazione, in collaborazione con le Ripartizioni provinciali interessate e l'Avvocatura della Provincia, di proposte di semplificazione dello stesso.								

Priorità di sviluppo	2 - Predisposizione di una legge europea provinciale							
		Strumenti di qualità				No		
		Promozione delle pari opportunità				No		
Azione		2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Predisposizione, entro il 2019, accertata la necessità, di un disegno di legge europea "sostanziale", contenente le norme recanti modifiche all'ordinamento giuridico provinciale, al fine di adeguarlo a quello dell'Unione europea.								
Predisposizione, entro il 2021, accertata la necessità, di un disegno di legge europea, contenente le norme recanti modifiche all'ordinamento giuridico provinciale, al fine di adeguarlo a quello dell'Unione europea.								
Predisposizione, entro il 2023, accertata la necessità, di un disegno di legge europea, contenente le norme recanti modifiche all'ordinamento giuridico provinciale, al fine di adeguarlo a quello dell'Unione europea.								



Area Autorità di Audit per i finanziamenti comunitari

Tema	Politica, diritto e relazioni estere								
Obiettivo strategico	1 - Il controllo dell'utilizzo corretto delle spese dei fondi europei secondo la normativa comunitaria e le indicazioni della Commissione Europea è garantito.								
						Strumenti di qualità	No		
						Promozione delle pari opportunità	No		
Descrizione	PO FSE – Programma operativo Fondo Sociale Europeo; PO FESR – Programma operativo Fondo Europeo per lo sviluppo regionale; PO INTERREG IT-AT – Programma operativo ilo sviluppo regionale; PO INTERREG IT-CH – Programma operativo interregionale Italia-Svizzera; PO FSUE Fondo di solidarietà dell'Unione europea (FSUE)								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Accettazione del rapporto annuale di controllo da parte della Commissione Europea	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	



Priorità di sviluppo	1 - Implementazione nuovi strumenti operativi, incluso il Sistema Informativo						
Obiettivo strategico	Il controllo dell'utilizzo corretto delle spese dei fondi europei secondo la normativa comunitaria e le indicazioni della Commissione Europea è garantito.						
Descrizione	Distribuzione dei carichi di lavoro in funzione alle nuove esigenze e ai relativi orari e modalità di lavoro (presenza in ufficio, smart working, orario dinamico). Stipula di step lavorativi personalizzati con obiettivi qualitativi e quantitativi ben definiti per ogni collaboratrice/collaboratore dell'AdA.						Strumenti di qualità No
							Promozione delle pari opportunità No
Azione		2019	2020	2021	2022	2023	2024 2025
Sperimentazione di nuove modalità di lavoro con distribuzione degli obiettivi. Distribuzione dei carichi di lavoro in funzione delle nuove esigenze e dei relativi orari e modalità di lavoro (presenza in ufficio, smart working, orario dinamico). Stipula di step lavorativi personalizzati con obiettivi qualitativi e quantitativi ben definiti per ogni collaboratrice/ collaboratore dell'AdA							
Predisposizione degli strumenti operativi per la programmazione 2021-2027							
Avvio nuova programmazione 2021-2027 - Implementazione e aggiornamento del fascicolo informatico per tutti gli audit previsti, contenente tutti i documenti degli strumenti operativi per la programmazione 2021-2027 - attuazione del Sistema Informativo							
Completamento della digitalizzazione del lavoro di audit							
Semplificazione delle attività di audit attraverso il controllo in desk per il 70% delle verifiche al fine di contenere l'impatto dell'attività di audit							
Aggiornamento degli strumenti operativi per la programmazione 2014-2020 in conformità alle normative della UE e del MEF-IGRUE (aggiornamento manuale di Audit e delle Strategie di Audit)							
Digitalizzazione di tutte le attività attraverso il sistema informativo dedicato, My Audit, implementato e regolarmente alimentato							
Implementazione, aggiornamento degli strumenti operativi in vista della chiusura della programmazione 2014-2020 – implementazione del sistema operativo e informatico in relazione alla programmazione 2021-2027							
Implementazione, aggiornamento degli strumenti operativi del fascicolo informatico per tutti gli audit previsti, contenente tutti i documenti							



Ripartizione Presidenza



Tema		Politica, diritto e relazioni estere							
Obiettivo strategico		1 - La promozione del volontariato rappresenta un incentivo alla solidarietà nella popolazione altoatesina.							
					Strumenti di qualità		No		
					Promozione delle pari opportunità		Sì		
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Iscrizioni al Registro unico nazionale del Terzo settore, al registro provinciale delle persone giuridiche e al registro degli enti promotori del Servizio civile volontario provinciale	Quantità	3.140,00	3.198,00		2.500,00	2.600,00	2.700,00	
2	Impiego servizi volontari	Quantità	440,00	487,00		460,00	460,00	460,00	
3	Iscrizioni al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	Quantità	0,00	1.399,00		2.000,00	2.100,00	2.200,00	
4	Iscrizioni al Registro delle persone giuridiche	Quantità	675,00	685,00		600,00	630,00	640,00	



Obiettivo strategico		2 - La certificazione della conoscenza delle lingue italiana, tedesca e ladina e il diritto all'uso della madrelingua sono garantiti.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		Sì	
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Domande esaminate per l'esame di bilinguismo livello C1, B2, B1 e A2	Quantità	7.665,00	9.160,00	9.800,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	
2	Domande esaminate per l'esame di trilinguismo, tutti i livelli	Quantità	208,00	307,00	330,00	307,00	307,00	307,00	
3	Domande esaminate per riconoscimenti, tutti i livelli	Quantità	1.775,00	2.153,00	2.656,00	2.153,00	2.153,00	2.153,00	
4	Attestati conseguiti, tutti i livelli	%	58,60	100,00	50,00	100,00	100,00	100,00	
5	Interventi scritti in seguito ai reclami presentati	Quantità	15,00	52,00	22,00	50,00	50,00	50,00	



Obiettivo strategico		3 - L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Popolazione raggiunta tramite le iniziative del GECT	Quantità	3.800,00	6.000,00	4.100,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
2	Proposte presentate nelle Conferenze delle Regioni e delle Province autonome (P.A.)	Quantità	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	
3	Proposte accolte nelle Conferenze delle Regioni e delle P.A.	%	100,00	80,00	80,00	110,00	110,00	110,00	
4	Proposte presentate nel Comitato delle Regioni	Quantità	30,00	5,00	30,00	30,00	30,00	30,00	
5	Proposte accolte nel Comitato delle Regioni	%	90,00	30,00	90,00	30,00	30,00	30,00	



Obiettivo strategico		4 - La Provincia contribuisce agli obiettivi della solidarietà internazionale e alla cooperazione internazionale.							
					Strumenti di qualità		No		
					Promozione delle pari opportunità		Sì		
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Progetti di cooperazione allo sviluppo approvati	%	88,00	64,00		65,00	65,00	65,00	
2	Progetti conclusi entro il termine previsto	%	95,00	98,00		95,00	95,00	95,00	



Obiettivo strategico	5 - Il miglioramento e il raggiungimento della partecipazione e delle pari opportunità tra donne e uomini sono garantiti in tutti i comparti della vita sociale.								
		Strumenti di qualità					No		
		Promozione delle pari opportunità					Sì		
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Gender-GAP	%	16,50	17,00	17,00	15,00	15,00	15,00	
2	Eventi informativi	Quantità	2,00	5,00	3,00	2,00	2,00	2,00	
3	Contributi ad associazioni delle donne	Quantità	10,00	7,00	9,00	10,00	10,00	10,00	



Priorità di sviluppo	1 - Attuazione della Riforma del Terzo Settore										
Obiettivo strategico	La promozione del volontariato rappresenta un incentivo alla solidarietà nella popolazione altoatesina.										
					Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Sostegno alla creazione del Centro Servizi per il Volontariato											
Introduzione del Registro Nazionale Unico del Terzo Settore e trasferimento delle iscrizioni dal Registro provinciale delle organizzazioni di volontariato e dal Registro provinciale delle organizzazioni di promozione sociale nel nuovo Registro Unico											
Attuazione della nuova normativa fiscale in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato											
Avvio del Registro Nazionale Unico del Terzo Settore											
Adeguamento normativa provinciale											
Conclusione del trasferimento delle iscrizioni dal Registro provinciale delle organizzazioni di volontariato e dal Registro provinciale delle organizzazioni di promozione sociale nel nuovo Registro Unico											



Priorità di sviluppo	2 - Aumento della presenza delle donne nelle commissioni, comitati, organi decisionali nonché nella vita economica e sociale									
Obiettivo strategico	Il miglioramento e il raggiungimento della partecipazione e delle pari opportunità tra donne e uomini sono garantiti in tutti i comparti della vita sociale.									
					Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		Sì			
Azione				2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Ulteriori sforzi di sensibilizzazione sulla partecipazione delle donne alla vita politica sociale e nelle posizioni decisionali										
Adozione della legge provinciale sull'antimobbing										
Rafforzamento della presenza di donne in commissioni dei Comuni ed educazione politica per le donne										
Più donne in funzioni dirigenziali sul posto di lavoro										



Priorità di sviluppo	3 - Maggiore coordinamento delle attività transfrontaliere tramite la creazione di sinergie all'interno dell'Ufficio di Bruxelles e con il GECT, nonché tra il GECT ed i dipartimenti dell'Amministrazione provinciale										
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.										
					Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Attuazione del programma di lavoro della presidenza altoatesina nel GECT											
Stretta collaborazione con la presidenza Tirolese nel GECT e coordinamento dell'elaborazione del programma di lavoro											
Stretta collaborazione e coordinamento con la presidenza Tirolese nel GECT											
Stretta collaborazione con la presidenza trentina del GECT e elaborazione del programma di lavoro per la presidenza altoatesina del GECT per gli anni 2023-2025											
Inizio presidenza GECT per il periodo 2023-2025, attuazione del programma di lavoro											



Avvocatura della Provincia



Tema		Politica, diritto e relazioni estere							
Obiettivo strategico		1 - L'esame giuridico delle norme nonché degli atti destinati alla generalità avviene sulla base della richiesta da parte dell'Ufficio legislativo e le norme nonché gli atti sono formulati in modo comprensibile, linguisticamente e contenutisticamente corretti, nonché rispettosi dei generi.							
								Strumenti di qualità	Sì
								Promozione delle pari opportunità	Sì
Descrizione		Questo obiettivo strategico dell'Avvocatura è passato in parte all'Ufficio legislativo che esamina le singole norme dal punto di vista giuridico e specialistico, nel rispetto delle regole della tecnica legislativa e all'occorrenza si rivolge all'Avvocatura per un suo parere legale. I testi devono essere redatti nel modo più preciso e comprensibile possibile. Va garantita innanzitutto la certezza del diritto. La terminologia usata deve essere uniforme e il linguaggio il più comprensibile possibile per i destinatari. È necessario garantire che le due versioni siano equivalenti. Inoltre, il linguaggio deve essere rispettoso dell'identità di genere e, pertanto, rivolgersi e dare visibilità sia a uomini che a donne. Perciò l'Ufficio Questioni linguistiche dell'Avvocatura continua ad esaminare i singoli testi dal punto di vista linguistico. Le leggi provinciali sono poi approvate dal Consiglio provinciale, mentre le altre disposizioni sono emanate dal/dalla Presidente della Provincia oppure dalla Giunta provinciale.							
		Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Testi di leggi e regolamenti di esecuzione esaminati entro 30 giorni	%	55,00	37,00		80,00	80,00	80,00	☒
2	Leggi provinciali impugnate dinanzi alla Corte costituzionale	Quantità	3,00	6,00		5,00	5,00	5,00	☐



Obiettivo strategico		2 - L'attività contrattuale è svolta in modo spedito e corretto.							
								Strumenti di qualità	Sì
								Promozione delle pari opportunità	Sì
Descrizione		La Provincia ha interesse a stipulare i contratti in modo corretto e spedito.							
		Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Procedimenti conclusi entro 30 giorni	%	61,00	80,00		40,00	40,00	40,00	☒
2	Atti elaborati	%		95,00		80,00	80,00	80,00	☒



Obiettivo strategico	3 - Gli interessi dell'Amministrazione sono difesi in modo mirato dinanzi alle autorità giudiziarie.								
						Strumenti di qualità		Sì	
						Promozione delle pari opportunità		Sì	
Descrizione	Deve essere assicurata la difesa ottimale della Provincia dinanzi alle diverse autorità giudiziarie.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Nuovi processi	Quantità	420,00	614,00		500,00	500,00	500,00	
2	Processi con esito positivo	Quantità	183,00	218,00		200,00	200,00	200,00	



Priorità di sviluppo	1 - Legiferare meglio											
Obiettivo strategico	L'esame giuridico delle norme nonché degli atti destinati alla generalità avviene sulla base della richiesta da parte dell'Ufficio legislativo e le norme nonché gli atti sono formulati in modo comprensibile, linguisticamente e contenutisticamente corretti, nonché rispettosi dei generi.											
Descrizione	Esame giuridco e linguistico della legislazione provinciale con l'obiettivo di rendere le stesse meno farraginose, accelerare l'attuazione del programma di riduzione degli oneri amministrativi, snellire le procedure, migliorare la comprensione, garantire una maggiore trasparenza e, quindi, diminuire le spese per l'imprenditoria e la cittadinanza e ridurre il dispendio amministrativo.					Strumenti di qualità		Sì				
						Promozione delle pari opportunità		Sì				
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Semplificazione della legislazione provinciale												



Priorità di sviluppo	2 - Miglioramento della qualità redazionale e linguistica degli atti amministrativi										
Obiettivo strategico	L'esame giuridico delle norme nonché degli atti destinati alla generalità avviene sulla base della richiesta da parte dell'Ufficio legislativo e le norme nonché gli atti sono formulati in modo comprensibile, linguisticamente e contenutisticamente corretti, nonché rispettosi dei generi.										
Descrizione	Informazione e consulenza a favore dei dipendenti al fine di uniformare la struttura e la forma delle proposte di deliberazione della Giunta provinciale al fine di rendere i testi dei singoli deliberati più omogenei e rispondenti a un modello di amministrazione meno burocratico, più incisivo e trasparente, formulati con un linguaggio comprensibile e rispettoso dell'identità di genere e assicurando che le versioni in lingua italiana e in lingua tedesca ed eventualmente in lingua ladina abbiano pari valore.				Strumenti di qualità		Sì				
					Promozione delle pari opportunità		Sì				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Intensificazione dell'attività di informazione e consulenza a favore dei dipendenti provinciali, allo scopo di migliorare la qualità dei provvedimenti amministrativi sia dal punto di vista giuridico che linguistico											



Priorità di sviluppo	3 - Potenziamento dello svolgimento telematico dei processi secondo le prescrizioni statali										
Obiettivo strategico	Gli interessi dell'Amministrazione sono difesi in modo mirato dinanzi alle autorità giudiziarie.										
Descrizione	Gli atti giudiziari e i relativi documenti sono da caricare nel fascicolo processuale telematico; pertanto la copiatura e i depositi in giudizio diminuiscono notevolmente.					Strumenti di qualità		Sì			
						Promozione delle pari opportunità		Sì			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Esecuzione operativa del processo telematico dinnanzi alle diverse autorità giudiziali											



Priorità di sviluppo	4 - Mediazione e negoziazione assistita									
Descrizione	Con questi strumenti dovrebbe essere diminuita l'attività processuale.				Strumenti di qualità			Sì		
					Promozione delle pari opportunità			Sì		
Azione				2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Consolidamento delle relative competenze										



7. Ripartizione Enti locali e Sport



Tema	Politica, diritto e relazioni estere								
Tema	Amministrazione								
Tema	Salute e benessere								
Obiettivo strategico	1 - Gli enti locali sono autonomi e responsabili.								
					Strumenti di qualità	No			
					Promozione delle pari opportunità	No			
Descrizione	Gli enti locali sono autonomi e svolgono i propri compiti e quelli ad essi trasferiti con successo e in modo autonomo e legittimo. Nell'anno 2017 è stata approvata una legge cornice per il trasferimento delle competenze; in seguito verranno modificate le singole norme. Contemporaneamente nell'anno 2019 è iniziato un processo di promozione della collaborazione intercomunale, che ha come scopo il sostegno finanziario di convenzioni per la gestione associata di servizi (indicatore 4). Gli indicatori n. 2 e 3 non sono misurabili direttamente dalla Ripartizione, ma sono significativi per il funzionamento dei comuni. 2 e 3: Questi indicatori sono in fase di elaborazione.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Competenze delegate	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	
2	Reclami al difensore civico	Quantità	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	2,00	
3	Procedimenti giudiziari	Quantità	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	2,00	
4	Stipula di convenzioni di collaborazioni intercomunali	Quantità	36,00	46,00		45,00	50,00	55,00	



Obiettivo strategico		2 - Il finanziamento degli enti locali è stabile.							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		No
Descrizione		La Provincia mette a disposizione dei comuni mezzi finanziari idonei per lo svolgimento dei compiti propri e delegati. Il grado di copertura e l'aumento dei mezzi finanziari d'investimento vengono fissati con il modello di finanziamento dei comuni. Nel periodo 2022-2026 è prevista una graduale introduzione di un nuovo modello di finanziamento dei mezzi in conto capitale per i comuni. Il grado di indebitamento è calcolato dividendo gli interessi e il capitale (senza considerare le rate che i comuni rimborsano annualmente al fondo di rotazione per investimenti) per le spese correnti. Il grado di copertura dei finanziamenti correnti risulta dai trasferimenti correnti totali secondo l'accordo per la finanza locale per le spese correnti, inclusa la quota capitale sui mutui (senza considerare le rate che i comuni rimborsano annualmente al fondo di rotazione per investimenti). Per il rilevamento dell'aumento dei mezzi finanziari d'investimento le entrate in conto capitale dell'anno di riferimento vengono messe a confronto con quelle relative all'anno precedente. L'ammortamento lordo dei mutui comunali si ridurrà anche nell'anno 2025, come da tendenza degli anni passati. I comuni nel periodo 2000-2008 hanno ricorso in maniera considerevole alla contrazione di mutui, i quali al termine del periodo di ammortamento ventennale sono interamente estinti. Ciò significa una costante diminuzione sia della quota capitale che di quella in conto interessi. Nel contempo, le spese correnti aumentano lievemente e ciò è da ricondurre all'aumento generale dei prezzi (es. scatti stipendiali e aumento dei costi a causa dell'inflazione). Il grado di copertura dei finanziamenti correnti negli ultimi anni è continuamente aumentato in maniera minima. Pertanto, è da ritenere che questa tendenza si protrarrà anche nel periodo 2023-2025. L'aumento delle entrate da contributi e trasferimenti (titolo II) è direttamente proporzionale a quello delle spese correnti (titolo I), mentre le spese per il rimborso delle quote capitali dei mutui (titolo IV) sarà lievemente in calo. L'aumento dei mezzi finanziari d'investimento è difficile da stimare, poiché da un anno all'altro ci possono essere delle consistenti oscillazioni influenzate da molte variabili non prevedibili. Mentre la stima riguardante gli anni 2023 e 2024 può essere confermata, per l'anno 2025 è da prevedere un calo, poiché nel medesimo anno avranno luogo le elezioni comunali. Per esperienza, gli organi comunali uscenti non pianificano alcuni nuovi grandi progetti d'investimento per l'anno in cui si svolgeranno le elezioni, ma si limitano rispettivamente a proseguire e concludere dei progetti già iniziati. Le ultime elezioni comunali hanno avuto luogo nell'anno 2020 e questo indicatore allora ammontava a -14,60.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Grado di indebitamento	%	7,60	6,80	5,80	6,00	5,70	5,30	
2	Grado di copertura dei finanziamenti correnti	%	33,20	34,00	34,30	33,50	34,50	35,50	
3	Aumento dei mezzi finanziari di investimento	%	-14,60	-10,50	9,50	1,00	1,00	-15,00	
4	Comuni che presentano una situazione finanziaria critica in base al rilevamento di indicatori	Quantità	1,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	



Obiettivo strategico	3 - Vengono assicurate la legalità e l'efficienza della gestione degli enti locali.								
		Strumenti di qualità					No		
		Promozione delle pari opportunità					No		
Descrizione	Attraverso vari tipi di controllo viene verificata l'efficienza, l'efficacia e la legittimità dell'attività degli enti locali.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Ispezioni svolte con riferimento alla legalità dell'attività amministrativa	Quantità	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	2,00	
2	Revisioni svolte con riferimento all'efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa	Quantità	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	2,00	



Obiettivo strategico		4 - Lo sport altoatesino è curato e guidato in modo competente.							
						Strumenti di qualità		Sì	
						Promozione delle pari opportunità		Sì	
Descrizione		In qualità di centro provinciale di competenza e osservatorio provinciale per lo sport, l'Ufficio sport si pone l'obiettivo di effettuare rilevazioni statistiche (periodicamente associazioni sportive, impianti sportivi, discipline sportive praticate nelle associazioni), di essere presente in commissioni sportive locali, nazionali e internazionali (dall'organizzazione delle riunioni del Tavolo e della Consulta dello sport in Alto Adige e della commissione paritetica Provincia-CONI alla partecipazione al Coordinamento nazionale sport delle Regioni e Province autonome), di partecipare a progetti transfrontalieri (progetti europei, iniziative Euregio e attività Arge-Alp), di conferire onorificenze, di pubblicare l'annuario dello sport altoatesino ed eventuali ulteriori pubblicazioni, di trattare argomenti importanti di medicina dello sport e di monitorare sia l'autonomia sportiva sia i fenomeni sportivi rilevanti per l'Alto Adige (tra cui anche Covid e sport nonché Milano-Cortina2026.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Rilevazioni statistiche	Quantità	2,00	2,00	2,00	1,00	1,00	1,00	
2	Partecipazioni a commissioni sportive locali, nazionali e internazionali	Quantità	6,00	7,00	7,00	6,00	6,00	6,00	
3	Progetti transfrontalieri	Quantità	2,00	2,00	2,00	3,00	3,00	3,00	
4	Onorificenze sportive	Quantità	0,00	0,00	1,00	1,00	2,00	1,00	
5	Iniziative di documentazione sportiva	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	
6	Pubblicazioni	Quantità	1,00	2,00	1,00	1,00	1,00	1,00	
7	Aspetti dell'autonomia sportiva seguiti	Quantità	7,00	7,00	7,00	5,00	5,00	5,00	
8	Fenomeni sportivi rilevanti seguiti	Quantità	20,00	17,00	15,00	13,00	13,00	13,00	
9	Argomenti di medicina dello sport trattati	Quantità	4,00	5,00	6,00	6,00	6,00	6,00	
10	Visite sull'area sport sul sito web dell'Amministrazione provinciale	Quantità	13.343,00	28.384,00	20.832,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
11	Progetti di portata provinciale realizzati	Quantità	7,00	6,00	9,00	6,00	6,00	6,00	
12	Contenuti inseriti nel motore di ricerca dello sport	Quantità	0,00	0,00	0,00	100,00	350,00	350,00	
Indicatore		Commenti							
1	Targ. 2024	Dal 2023 è prevista la riforma del sostegno alle associazioni sportive, di conseguenza non sarà più possibile fare una statistica delle discipline sportive offerte nella forma attuale.							
4	Targ. 2024	Nel 2024 si disputano i Giochi olimpici estivi.							



Obiettivo strategico		5 - Tutti i cittadini hanno accesso a offerte sportive adatte (sport per tutti) e lo sport agonistico in Alto Adige riceve un sostegno mirato.							
						Strumenti di qualità		Sì	
						Promozione delle pari opportunità		Sì	
Descrizione		Per mettere a disposizione dei cittadini un'offerta sportiva capillare e differenziata, l'Ufficio sostiene sia l'attività di operatori sportivi e del tempo libero sia l'impiantistica sportiva di interesse provinciale e distrettuale. Affinché questa offerta possa effettivamente essere sfruttata, i cittadini devono essere bene informati su quale attività possono svolgere e dove. Oltre a un'offerta ideale di sport per tutti, l'Alto Adige si qualifica come provincia sportiva anche perché offre condizioni ottimali per lo sport agonistico e lo promuove in modo mirato. Insieme ai partecipanti ai Giochi olimpici e paralimpici, gli atleti altoatesini d'élite sono, infatti, testimonial importanti per la nostra provincia.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Praticanti sport in Alto Adige	%	56,10	60,50	60,40	57,00	57,00	57,00	
2	Partecipanti altoatesini ai Giochi olimpici e paralimpici	Quantità	0,00	9,00	35,00	0,00	7,00	0,00	
3	Atleti tesserati per una federazione sportiva	%	10,10	10,00	9,10	10,00	10,00	10,00	
4	Discipline sportive praticate e offerte nelle associazioni	Quantità	84,00	82,00	86,00	85,00	85,00	85,00	
5	Associazioni con offerte di sport per tutti di qualità	Quantità	0,00	0,00	0,00	25,00	25,00	25,00	
6	Fornitori di offerte sportive finanziati - attività	Quantità	506,00	490,00	482,00	450,00	150,00	150,00	
7	Fornitori di offerte per il tempo libero finanziati - attività	Quantità	64,00	54,00	51,00	55,00	55,00	55,00	
8	Organizzazioni sportive finanziate	Quantità	47,00	51,00	52,00	50,00	50,00	50,00	
9	Progetti per l'impiantistica sportiva finanziati	Quantità	8,00	18,00	6,00	10,00	10,00	10,00	
10	Atleti e atlete e squadre sponsorizzati	Quantità	39,00	36,00	37,00	35,00	35,00	35,00	
11	Visite al motore di ricerca per lo sport nel web	Quantità	0,00	0,00	0,00	50,00	300,00	300,00	
Indicatore		Commenti							
2	Targ. 2024	Nel 2024 si disputano i Giochi olimpici estivi.							
6	Targ. 2024	Dal 2023 è prevista la riforma del sostegno alle associazioni sportive, presumibilmente diminuiranno le domande per attività.							
10	Targ. 2023	È stato chiarito che, indipendentemente dalla denominazione delle serie, vanno sponsorizzate solo le squadre che militano nella massima serie con partecipazione altoatesina.							



Obiettivo strategico		6 - Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano - Cortina 2026: l'Alto Adige partecipa all'evento sportivo internazionale unico nella storia per la Provincia autonoma di Bolzano							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		Sì	
Descrizione		Secondo quanto previsto dalla legge provinciale di partecipazione della Provincia Autonoma di Bolzano al Comitato organizzatore MiCo26 e le conseguenti garanzie sottoscritte, viene pianificata l'attività interna attraverso un comitato di coordinamento olimpico provinciale costituito anche da diversi gruppi di lavoro riferiti alle varie tematiche.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Riunioni di rappresentanza nel Comitato esecutivo di coordinamento del Consiglio Olimpico Congiunto	Quantità		8,00		8,00	8,00	8,00	
2	Riunioni di rappresentanza del “Forum per la sostenibilità e l'eredità olimpica durevole”	Quantità		0,00		5,00	5,00	5,00	
3	Riunioni del comitato del coordinamento olimpico provinciale	Quantità				12,00	12,00	12,00	



Obiettivo strategico		7 - Il Fondo Comuni Confinanti per la perequazione e la solidarietà con i Comuni di confine delle Regioni confinanti con la Provincia Autonoma di Bolzano sono gestiti in modo efficiente ed efficace.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Descrizione		Approvazione dei programmi dei progetti strategici e di area vasta presentati dalle Regioni e Province confinanti. Istruttorie sull'accoglimento, avanzamento e rendicontazione. Approvazione dei progetti per il trasferimento di 500.000,00 € ai 48 comuni confinanti e relative istruttorie sull'avanzamento e rendicontazione.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Comuni di confine partecipanti	Quantità		48,00		48,00	48,00	48,00	
2	Progetti strategici approvati	Quantità		5,00		7,00	8,00	8,00	
3	Progetti strategici presentati	Quantità		6,00		8,00	12,00	12,00	
4	Progetti strategici elaborati	Quantità		6,00		8,00	10,00	10,00	



Obiettivo strategico		8 - Recupero di aree statali, riqualificazione urbanistica e trasformazione di strutture militari.									
							Strumenti di qualità		No		
							Promozione delle pari opportunità		No		
Descrizione		Nel 2007 è stato concluso un protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Bolzano, il Ministero della Difesa e l'Agenzia per Demanio sulla riqualificazione delle strutture militari ancora utilizzate da parte dello Stato e il contestuale trasferimento di strutture militari non più utilizzate alla Provincia, in cambio dei lavori eseguiti da parte della Provincia ai fini della riqualificazione del parco delle infrastrutture del Ministero della Difesa. L'attuazione del protocollo è suddivisa in 6 fasi per mezzo di relativi accordi di programma, che portano a singole permuthe. Inoltre, sono stati stipulati protocolli d'intesa con il Ministero dell'Interno per la costruzione di infrastrutture per le forze dell'ordine in cambio dell'ottenimento di immobili statali civili.									
Governabilità : diretta parziale non governabile											
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.		
1	Riunioni (tavolo stategico e tecnico)	Quantità				15,00	15,00	15,00			
2	Accordi e contratti conclusi	Quantità				3,00	3,00	3,00			



Priorità di sviluppo	1 - Riordino degli enti locali											
Descrizione	Il programma di governo prevede l'analisi della distribuzione delle competenze e dei compiti tra gli enti locali (comuni e comunità comprensoriali) e la Provincia e un riordino delle stesse. In base al principio di sussidiarietà agli enti locali dovranno essere trasferite ulteriori competenze. Il trasferimento delle competenze e funzioni avviene per gradi, suddiviso per ambiti tematici. Nel 2016 è stata elaborata una legge quadro, la quale definisce i criteri per il trasferimento. La legge è stata approvata nel 2017. Nei prossimi anni seguiranno delle leggi omnibus con le quali si modificheranno le singole leggi provinciali e avverrà il trasferimento concreto. Il passaggio delle competenze viene accompagnato da cicli di formazione per gli enti. Inoltre vengono adeguate anche le norme in materia di finanza locale. Con il 2019 è stato avviato un riordino generale delle Amministrazioni Separate di Uso Civico.					Strumenti di qualità			No			
						Promozione delle pari opportunità			No			
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Trasferimento di ulteriori competenze												
Trasferimento di ulteriori competenze ai comuni e riordino delle Amministrazioni Separate												
Trasferimento di ulteriori competenze ai comuni												



Priorità di sviluppo	2 - Corso abilitante alle funzioni di segretario/a comunale											
Descrizione	Per l'espletamento delle funzioni di segretario/a comunale è necessaria la frequentazione di un corso di durata annuale e il superamento dell'esame di abilitazione. Il corso viene organizzato dall'Amministrazione provinciale e si svolge ogni 5 anni. La commissione di sorveglianza è l'organo d'indirizzo e di decisione per quanto riguarda l'organizzazione e lo svolgimento del corso.					Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Implementazione del servizio di supplenza per le sedi segretarili comunali - Indizione di un nuovo bando per il corso di segretari/e comunali												
Accompagnamento e svolgimento del corso e della pratica												
Svolgimento del corso e della pratica e svolgimento dell'esame abilitante												
Conclusione dell'esame abilitante e consegna dei diplomi												
Pubblicazione del bando, svolgimento del test di ammissione, definizione delle materie di studio e dei relatori												
Accompagnamento e svolgimento del corso e della pratica												



Priorità di sviluppo	3 - Controllo di gestione e osservatorio per la finanza locale											
Descrizione	Il controllo di gestione deve verificare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa e dare delle indicazioni sul loro miglioramento. Poiché l'Amministrazione provinciale ha assunto questo compito solo da poco tempo, non si può fare riferimento né a un pool di esperti esistente né all'attività di altre unità organizzative. Questo tipo di controllo completa quello di legittimità già svolto dalla Ripartizione. È prevista la creazione di un osservatorio sulla finanza locale che provvede all'implementazione e al monitoraggio della finanza locale e dell'impiego dei mezzi finanziari.					Strumenti di qualità				No		
						Promozione delle pari opportunità				No		
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Ampliamento del pool di esperti												
Ampliamento del pool di esperti e formazione del personale												
Il controllo di gestione viene svolto sulla base di un piano strutturato												
L'osservatorio lavora sulla base di un piano strutturato												



Priorità di sviluppo	4 - Centro di competenza consultivo e di indirizzo										
Descrizione	Con il conferimento di compiti e funzioni agli enti locali cambiano anche i compiti e la Ripartizione assumerà anche una funzione strategica, programmatica e di coordinamento. A questo scopo la consulenza deve essere potenziata. La consulenza e ogni tipo di controllo si completano con riferimento a questa funzione. Sostegno ai comuni per l'armonizzazione dei bilanci pubblici.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Ampliamento dell'ambito strategico per tutti i temi che riguardano i comuni											
L'ambito strategico lavora sulla base di un piano strutturato											



Priorità di sviluppo	6 - Piano provinciale per la visione sport 2030										
Obiettivo strategico	Lo sport altoatesino è curato e guidato in modo competente.										
Descrizione	Sia dal punto di vista sanitario di politica educativa sia da quello sociale ed economico, lo sport ha un'enorme importanza per la società, le persone e la collettività. L'Alto Adige è una provincia decisamente votata allo sport, ciononostante occorre fare uno sforzo affinché lo sport per tutti diventi un dato di fatto e i nostri talenti e atleti d'élite possano essere formati e sostenuti sistematicamente. Con la visione 2030, il nuovo Piano provinciale dello sport crea i presupposti necessari.				Strumenti di qualità			Sì			
					Promozione delle pari opportunità			Sì			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Registrazione degli effetti positivi dello sport sulla società											
Raccolta e analisi dei dati statistici sulla pratica sportiva in Alto Adige											
Confronto con stakeholder											
Proposta di misure											
Approvazione della Giunta provinciale											
Realizzazione delle prime misure											
Analisi delle misure implementate											
Continuazione dell'implementazione											



Priorità di sviluppo	7 - Elaborazione di una legge organica sullo sport									
Obiettivo strategico	Lo sport altoatesino è curato e guidato in modo competente.									
Descrizione	Le diverse disposizioni provinciali in ambito sportivo devono essere riunite in un'unica legge organica sullo sport, al fine di tenere in maggior conto l'importanza sociale dello sport e apportare adeguamenti alla realtà attuale.				Strumenti di qualità		Sì			
					Promozione delle pari opportunità		Sì			
Azione				2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Sistematizzazione delle riflessioni										
Confronto con stakeholder										
Sistematizzazione delle conoscenze acquisite										
Proposta di una prima bozza										
Introduzione del procedimento legislativo										



Priorità di sviluppo	8 - Approntamento di un motore di ricerca per lo sport										
Obiettivo strategico	Tutti i cittadini hanno accesso a offerte sportive adatte (sport per tutti) e lo sport agonistico in Alto Adige riceve un sostegno mirato.										
Descrizione	Il motore di ricerca per lo sport permette ai cittadini di sapere velocemente, via Internet, quali discipline sportive possono praticare in quale associazione o in quale impianto. Le informazioni sulle offerte sportive nelle singole associazioni e nei singoli impianti sono raccolte e memorizzate in uno strumento IT appositamente elaborato, che può essere richiamato dal sito web dell'Ufficio.				Strumenti di qualità		Sì				
					Promozione delle pari opportunità		Sì				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Elaborazione di un concetto in collaborazione con SIAG											
Definizione delle sorgenti dei dati											
Programmazione dello strumento-IT da parte di SIAG											
Implementazione dei dati											
Messa in esercizio del motore di ricerca											



Priorità di sviluppo	9 - Riforma del sostegno alle associazioni sportive										
Obiettivo strategico	Tutti i cittadini hanno accesso a offerte sportive adatte (sport per tutti) e lo sport agonistico in Alto Adige riceve un sostegno mirato.										
Descrizione	La Provincia sosterrà lo sport altoatesino di alto livello e lo sport di base in modo mirato, sulla base di criteri orientati alla qualità.				Strumenti di qualità		Sì				
					Promozione delle pari opportunità		Sì				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Elaborazione del concetto											
Definizione dei criteri di qualità e delle eccellenze											
Confronto con gli stakeholder											
Realizzazione del nuovo concetto di sostegno											
Valutazione e adattamento											



Priorità di sviluppo	10 - Giochi olimpici: lavori di adeguamento infrastrutturale dell'Arena dell'Alto Adige - Anterselva											
Obiettivo strategico	Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano - Cortina 2026: l'Alto Adige partecipa all'evento sportivo internazionale unico nella storia per la Provincia autonoma di Bolzano											
Descrizione	Monitoraggio e coordinamento delle attività dell'ente attuatore degli interventi di ampliamento, adeguamento e ammodernamento dell'Arena Südtirol AltoAdige in vista del test event della Coppa del mondo (gennaio 2025).					Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Avvio progettazione opere												
Progettazione e richiesta pareri e conformità urbanistiche												
Appalti ed inizio esecuzione												



Priorità di sviluppo	11 - Fondo Comuni di confine: progetti di costruzione strategica di interesse provinciale											
Obiettivo strategico	Il Fondo Comuni Confinanti per la perequazione e la solidarietà con i Comuni di confine delle Regioni confinanti con la Provincia Autonoma di Bolzano sono gestiti in modo efficiente ed efficace.											
Descrizione	Monitoraggio dei progetti strategici di interesse Provinciale attraverso la partecipazione ai gruppi di lavoro composti dai vari rappresentanti territoriali.					Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Definizione programma progetti strategici e avvio convenzioni trasversali												
Appalto di servizi di progettazione e avvio progettazioni												
Progettazioni esecutive												
Esecuzione dei lavori												



Direzione generale della Provincia

Priorità di sviluppo	1 - Incarico speciale complesso "Sostenibilità"										
Descrizione	L'incaricato speciale è struttura di riferimento per questioni legate alla sostenibilità dell'Amministrazione provinciale. Inoltre coordina il gruppo di lavoro degli incaricati alla sostenibilità all'interno dell'Amministrazione provinciale. Le attività comprendono anche l'elaborazione di proposte e la contribuzione alla comunicazione della strategia di sostenibilità e in materia di sostenibilità.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			Sì			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Costruzione e coordinamento del processo di sostenibilità nell'Amministrazione provinciale e negli enti strumentali della Provincia e dei processi di partecipazione interdisciplinari											
Implementazione e valutazione di nuovi indicatori, misure e obiettivi nel SDG-Tracker e nel Piano della performance											
Contribuzione alla costruzione e all'accompagnamento dell'"Alleanza per la formazione e per la ricerca" del "Centro di competenza finanze sostenibili"											
Collaborazione e monitoraggio del progetto "Monitoring CO2"											
Accompagnamento strategico del progetto "CESTAA" (Circolar Economy Südtirol/Alto Adige)											
Collaborazione e monitoraggio del progetto "sostenibilità della normativa amministrativa"											



Ufficio Organizzazione



Tema		Amministrazione							
Obiettivo strategico		1 - L'Amministrazione provinciale garantisce il rispetto delle norme in materia di privacy.							
						Strumenti di qualità		Sì	
						Promozione delle pari opportunità		Sì	
Descrizione		L'Ufficio Organizzazione è incaricato di provvedere a tutte le misure di coordinamento necessarie in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento Generale UE sulla Protezione dei Dati (RGPD) n. 2016/679 nonché del decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, in versione vigente.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Attuazione del nuovo Regolamento UE in materia di protezione dei dati n. 679/2016	Quantità	1,00	1,00		1,00	1,00	1,00	
2	Trattamenti gestiti con Keisdata	Quantità	2.194,00	1.702,00		1.000,00	900,00	800,00	
3	Progetti di privacy	Quantità	8,00	9,00		10,00	10,00	10,00	



Obiettivo strategico		2 - Un impiego ottimale delle risorse viene sostenuto e l'impostazione delle procedure e dei processi viene accompagnata in modo da garantirne l'efficienza e la vicinanza al cittadino.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Progetti organizzativi	Quantità	4,00	3,00		3,00	4,00	3,00	
2	Adeguamenti delle strutture organizzative	Quantità	10,00	2,00		5,00	3,00	3,00	
3	Management degli immobili - programmi spazio redatti	Quantità	25,00	21,00		20,00	23,00	21,00	
4	Attivazione di una app per la gestione remota delle telefonate nonché digitalizzazione servizi telefonia	Quantità		1,00		1,00	1,00	1,00	
5	Richieste evase all'indirizzo @info della Provincia	Quantità	4.179,00	6.300,00		3.200,00	3.200,00	3.200,00	



Obiettivo strategico	3 - La pianificazione e gestione per risultati dell'Amministrazione provinciale è impostata in modo professionale e viene accompagnata con strumenti di management.								
		Strumenti di qualità				Sì			
		Promozione delle pari opportunità				No			
Descrizione	Il Settore Controlling dell'Ufficio Organizzazione supporta la dirigenza e i vertici dell'Amministrazione nei processi decisionali con strumenti integrati per la pianificazione, il monitoraggio e la valutazione della performance, con indagini statistiche interne, con studi e analisi ad hoc e con dashboard e strumenti di reportistica sempre aggiornati.								
Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Performance strategica	Quantità				1,00	1,00	1,00	☒
2	Performance operativa	Quantità				1,00	1,00	1,00	☒
3	Performance individuale	Quantità				1,00	1,00	1,00	☒
4	Catalogo dei procedimenti amministrativi	Quantità				1,00	1,00	1,00	☒
5	Fabbisogno di personale	Quantità				1,00	1,00	1,00	☒
6	Carichi di lavoro	Quantità				1,00	1,00	1,00	☒
7	Osservazione del lavoro agile	Quantità				1,00	1,00	1,00	☒
8	Sistema informativo direzionale	Quantità				1,00	1,00	1,00	☒
9	Survey interne	Quantità				2,00	1,00	2,00	☒
10	Contabilità analitica	Quantità	1,00	1,00		1,00	1,00	1,00	☒
11	Attività di supporte per interPELLI e concorsi per posizioni dirigenziali	Quantità				1,00	1,00	1,00	☐
12	Supporto della commissione che gestisce il ruolo unico della dirigenza a livello provinciale	Quantità				1,00	1,00	1,00	☒

Obiettivo strategico		4 - Il servizio di telecomunicazioni interno è organizzato in modo efficiente.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Interventi di manutenzione a Bolzano effettuati entro un giorno	%	99,00	99,00		99,00	99,00	99,00	
2	Interventi di manutenzione fuori Bolzano effettuati entro tre giorni	%	99,00	99,00		99,00	99,00	99,00	
3	Spese mediante contratti-Consip / Spese totali	%	99,00	98,00		98,00	98,00	98,00	
4	Spese totali servizio di telecomunicazioni	Mio. €	1,20	1,20		1,60	1,60	1,60	



Priorità di sviluppo	1 - Introduzione di un sistema integrato per il governo dell’Amministrazione provinciale											
Obiettivo strategico	La pianificazione e gestione per risultati dell'Amministrazione provinciale è impostata in modo professionale e viene accompagnata con strumenti di management.											
Descrizione	Il Settore Controlling dell'Ufficio Organizzazione mette a disposizione dei decisori ai diversi livelli una nuova piattaforma integrata, che unisce in un'unica soluzione informatica i diversi sistemi informativi, applicativi e documenti vari di pianificazione e monitoraggio, consentendo il collegamento con diversi sistemi gestionali (risorse di personale e finanziarie, sostenibilità, processi a rischio corruttivo, procedimenti amministrativi, ...)					Strumenti di qualità		Sì				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione e analisi di business												
Modulo performance strategica e operativa												
Collegamenti (obiettivi sostenibilità, pari opportunità, ...)												
Modulo catalogo procedimenti amministrativi												
Collegamenti risorse (personale, finanziarie)												
Modulo fabbisogno di personale												
Modulo definizione e valutazione performance individuale dirigenti												
Modulo carichi di lavoro												
Modulo definizione obiettivi e valutazione performance individuale personale non dirigente												



Priorità di sviluppo	2 - Introduzione e coordinamento del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)											
Obiettivo strategico	La pianificazione e gestione per risultati dell'Amministrazione provinciale è impostata in modo professionale e viene accompagnata con strumenti di management.											
Descrizione	Introduzione e coordinamento del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO, art. 6, comma 6, decreto legge n. 80/2021, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113) quale strumento unico di governance dell'Amministrazione provinciale.					Strumenti di qualità		Sì				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Redazione del Piano e della Relazione sulla performance												
Redazione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP)												
Redazione del Piano organizzativo del lavoro agile (POLA)												
Concezione nuovo modello, benchmarking altre PA (PAT)												
Analisi e interventi sulla normativa provinciale												
Introduzione, analisi del contesto e coordinamento progetto												
Indicazioni sulla struttura organizzativa												
Calcolo indicatori degli obiettivi di valore pubblico, sostenibilità e pari opportunità												
Raccolta e accorpamento dei piani di altre unità organizzative												
Attività di monitoraggio												



Priorità di sviluppo	3 - Realizzazione dei presupposti tecnico-amministrativi per la digitalizzazione e adeguamento al CAD (Codice dell'amministrazione digitale)							
		Strumenti di qualità					No	
		Promozione delle pari opportunità					No	
Azione		2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Adeguamento del Manuale di gestione documentale e del Regolamento sulle procedure di protocollo e sull'Amministrazione provinciale digitale alle novelle della normativa vigente								
Presa in carico e consolidamento della banca dati sui procedimenti amministrativi								
Aggiornamento continuo delle funzioni del protocollo informatico, al fine di garantire agli utenti un maggiore supporto nella gestione del documento e del fascicolo informatico								
Rilevazione e aggiornamento continuo dei procedimenti amministrativi in una banca dati come base per la digitalizzazione								
Sostituzione del registro di protocollo elettronico per l'Amministrazione provinciale								



Priorità di sviluppo	4 - Supporto nell'introduzione dello smart working nell'Amministrazione provinciale										
Descrizione	L'Ufficio dell'Organizzazione partecipa al processo di introduzione e stabilizzazione del lavoro agile come forma flessibile di lavoro che mira a facilitare un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata e ad aumentare la produttività e al progetto coworking.				Strumenti di qualità			Sì			
					Promozione delle pari opportunità			Sì			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Studi e benchmarking con altre amministrazioni											
Indagine sul personale in tema di smart working											
Indagine sui dirigenti, analisi della quota parte di anni persona in smart working per prestazione											
Progettazione smart working su campione, layout dinamico											
Introduzione diffusa dello smart working per emergenza epidemiologica da COVID-19											
Indagini sul personale e sulla dirigenza provinciale a 3 e 6 mesi dall'avvio dello smart working											
Dashboard e indicatori sullo smart working											
Indagine sui dirigenti, analisi della quota parte di anni persona in smart working per prestazione											
Smart working ordinario: regolamento e accordo individuale, obiettivo operativo trasversale della dirigenza											
Indagine sul personale provinciale in tema di coworking											
Indagine sul personale provinciale in tema di benessere organizzativo e smart working											
Consolidamento e monitoraggio dello smart working											



Economato

Tema		Amministrazione							
Obiettivo strategico		1 - I servizi dell'Economato verranno effettuati in modo efficiente ed economico, tenendo conto di aspetti sociali ed ecologici.							
						Strumenti di qualità		Sì	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Spese totali per i servizi dell'Economato	Euro	11.048.339,90	9.757.207,62		11.800.000,00	11.000.000,00	10.000.000,00	
2	Spese per forniture e servizi (n. 1 detratti spese postali e pagamenti in contanti)	Euro	8.106.804,34	7.380.367,20		8.800.000,00	8.105.000,00	8.105,00	
3	Spese per forniture e servizi tramite gare	%	73,40	68,00		74,60	73,00	70,00	
4	Spese tramite convenzioni CONSIP	Euro	2.315.673,48	670.000,00		3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	
5	Spese tramite MEPA del portale CONSIP	Euro	0,00	19.302,90		5.000,00	5.000,00	5.000,00	
6	Spese tramite gare mediante il portale della Provincia (SICP) e MEPAB	Euro	4.697.938,30	950.000,00		3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	
7	Convenzione portale SICP	Euro	79.451,28	122.976,00		200.000,00	100.000,00	100.000,00	
8	Spese per incarichi a cooperative sociali di tipo B (tramite SICP)	Euro	1.236.423,01	970.613,73		1.000.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	
9	Spese per incarichi a cooperative sociali tipo B in rapporto alle spese totali per i servizi dell'Economato	%	11,20	10,00		8,50	7,00	15,00	



Priorità di sviluppo	1 - Realizzazione parco macchine ecologico										
Obiettivo strategico	I servizi dell'Economato verranno effettuati in modo efficiente ed economico, tenendo conto di aspetti sociali ed ecologici.										
Descrizione	In seguito all'approvazione delle misure di "Green Mobility" da parte della Giunta provinciale, l'Economato si impegna a noleggiare/acquistare veicoli ad alimentazione sostenibile. Su richiesta degli uffici provinciali, che non dispongono di proprio capitolo di spesa dedicato, l'Economato provvede agli appalti per autovetture di servizio.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Attivazione Convenzione con Car Sharing											
Acquisto di due furgoni elettrici per il servizio posta dell'Amministrazione provinciale											
Noleggio di 13 veicoli di servizio ibridi plug-in											
Noleggio di 4 veicoli di servizio elettrici per la Ripartizione Infrastrutture											
Noleggio di un'autovettura ad idrogeno per il garage centrale											
Noleggio di 9 autovetture ibride plug-in per Garage Centrale											
Acquisto di 1 veicolo pick-up per Ufficio Natura											
Noleggio di un veicolo di servizio per Ufficio Infrastrutture per telecomunicazioni											
Noleggio di 7 veicoli di servizio ibridi plug-in											
Noleggio di 4 veicoli di servizio elettrici per la Ripartizione Infrastrutture											
Noleggio di un'autovettura ad idrogeno per il garage centrale											
Attivazione Convenzione con Car Sharing											



Istituto provinciale di Statistica (ASTAT)

Tema		Statistiche e censimenti							
Obiettivo strategico		1 - I dati statistici vengono rilevati in modo efficiente ed in tempo utile; i risultati vengono messi a disposizione della collettività e degli organi decisionali.							
							Strumenti di qualità		Sì
							Promozione delle pari opportunità		No
Descrizione		I lavori del Programma statistico provinciale 2022-2024 sono stati approvati alla fine dell'anno 2021 dalla Giunta Provinciale. I lavori ad iniziativa locale comprendono le statistiche da indagine, le statistiche da fonti amministrative organizzate, le statistiche derivate o rielaborazioni, gli studi progettuali e i sistemi informativi statistici, inclusi nel Programma statistico provinciale, che l'ASTAT svolge di propria iniziativa, in parte anche su richiesta di organi politici e amministrativi, con periodicità continua, mensile, trimestrale, quadrimestrale, semestrale, annuale oppure irregolare. I lavori ad iniziativa locale - altri uffici del Sistema Statistico Provinciale sono le statistiche incluse nel Programma statistico provinciale, elaborate da enti e amministrazioni operanti nel Sistema statistico provinciale (ad esempio IPL, IRE, Ufficio Statistica del Comune di Bolzano). Tutti questi progetti vengono visionati dall'ASTAT in fase di stesura del Programma statistico. Inoltre, per diversi progetti sussistono delle forme di collaborazione tra l'ASTAT e gli enti/amministrazioni del Sistema statistico (messa a disposizione di dati elementari e scambio di dati). I lavori dal Programma Statistico Nazionale comprendono le statistiche incluse nel Programma statistico nazionale, che l'ASTAT – nella sua funzione di sede regionale ISTAT – effettua in ambito locale per conto dell'ISTAT. Le notizie e le informazioni ASTAT nei mass media comprendono gli articoli riferiti all'ASTAT, al Sistema statistico e a temi statistici in generale. I valori evidenziati non riguardano solo gli articoli su prodotti e attività dell'ASTAT, ma comprendono anche gli articoli su temi statistici in generale e su progetti di altri enti locali che rientrano nel settore di attività dell'ASTAT e che quindi possono essere interessanti anche per l'ASTAT stesso (ad esempio IPL, IRE ecc.). Per quanto riguarda il numero di visualizzazioni pagine e di accessi al sito internet dell'ASTAT è da considerare che molti utenti fanno ricorso anche ad altre fonti (ISTAT, EUROSTAT). Numerosi prodotti ASTAT vengono ormai pubblicati solo online.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Lavori a iniziativa locale	Quantità	100,00	100,00	100,00	95,00	100,00	105,00	
2	Lavori a iniziativa locale – altri uffici del Sistema statistico provinciale	Quantità	69,00	69,00	66,00	65,00	69,00	70,00	
3	Lavori dal Programma Statistico Nazionale	Quantità	83,00	83,00	81,00	82,00	83,00	84,00	
4	Notizie e informazioni ASTAT nei mass-media (articoli)	Quantità	1.692,00	1.989,00	1.721,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
5	Accessi al sito internet dell'ASTAT	Quantità	157.620,00	98.788,00	130.326,00	145.000,00	145.000,00	147.000,00	
6	Visualizzazioni pagine	Quantità	412.157,00	237.462,00	513.761,00	380.000,00	390.000,00	395.000,00	
7	Pagine pubblicate dall'ASTAT	Quantità	4.514,00	2.993,00	3.777,00	3.900,00	4.000,00	4.100,00	
Allegati		Programma Statistico Provinciale 2021-2023							



Priorità di sviluppo	1 - Ulteriori processi di razionalizzazione nell'ambito dell'attività statistica										
Obiettivo strategico	I dati statistici vengono rilevati in modo efficiente ed in tempo utile; i risultati vengono messi a disposizione della collettività e degli organi decisionali.										
Descrizione	Particolare attenzione viene rivolta ad un ulteriore potenziamento delle tecnologie web, del CAWI e del sistema CAPI per le indagini della statistica ufficiale e alla realizzazione di un portale standardizzato per la rilevazione di dati statistici.				Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		No				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Razionalizzazione degli strumenti IT per l'esposizione del dato al cittadino, alle imprese e alle istituzioni mediante la scelta di un unico strumento di visualizzazione ed analisi dei macrodati statistici attraverso il web. Il progetto cerca di minimizzare gli sforzi per la gestione e manutenzione dei vari applicativi attualmente in uso, concentrando le risorse su uno strumento standard che permetta di mettere a disposizione i dati in un formato riconosciuto e accessibile sia da persone che da macchine.											
Attualizzazione del barometro congiunturale che dà una breve e veloce panoramica sull'attuale andamento congiunturale dell'economia altoatesina. Una serie di indicatori mostra gli ultimi sviluppi su vari argomenti come il commercio estero, il mercato del lavoro e l'inflazione. Il progetto cerca di aggiornare gli indicatori rendendo maggiormente navigabili gli stessi, con nuovi grafici e tabelle.											
Browser statistico: potenziamento delle banche dati online allo scopo di creare, nell'ambito del processo di trasformazione digitale, la possibilità di rappresentare e scaricare dati statistici in modo personalizzato											
Atlante statistico: potenziamento delle banche dati online allo scopo di creare, nell'ambito del processo di trasformazione digitale, la possibilità di rappresentare e scaricare dati statistici in modo personalizzato											
Creazione di una rilevazione online nell'ambito della statistica sull'edilizia											
Intensificazione del posizionamento internazionale dell'ASTAT attraverso una maggiore collaborazione con gli uffici di statistica dei paesi limitrofi di lingua tedesca (Austria, Svizzera, Germania): scambio di idee e di esperienze nell'ambito di incontri e di workshops, per potenziare ulteriormente la razionalizzazione dell'attività statistica											
Nuove statistiche digitali – Big data delle pubbliche amministrazioni (con il termine Big data si indica il lavoro con grandi quantità di dati): L'obiettivo è quello, tra l'altro, di rafforzare e semplificare lo scambio di dati con ISTAT. I dati degli archivi amministrativi – ad esempio registri anagrafici e dati territoriali sugli operatori economici (frame) – vengono collegati in collaborazione con ISTAT ed elaborati dall'ASTAT per la Provincia di Bolzano (= razionalizzazione).											
Coordinamento dell'attività del "monitor della crisi" allestito in relazione alla pandemia COVID 19 allo scopo di fornire in tempi ravvicinati un quadro possibilmente complessivo e dettagliato delle conseguenze della pandemia nei diversi settori. L'intero progetto, al quale aderiscono diversi istituti di ricerca della nostra provincia (IPL, IRE, ASTAT, Ufficio Osservatorio del mercato del lavoro) viene coordinato dall'ASTAT.											
Costante assistenza e potenziamento del portale SDG Tracker Alto Adige che offre un accesso interattivo ai dati con diversi formati di visualizzazione, confronti territoriali e analisi delle tendenze e, nella sua area download, consente l'accesso a tutti i dati e metadati.											

Ufficio Sviluppo personale



Tema		Amministrazione							
Obiettivo strategico		1 - Lo sviluppo del personale corrisponde al fabbisogno dei dipendenti provinciali e alle condizioni del contesto circostante in continua evoluzione.							
							Strumenti di qualità		Sì
							Promozione delle pari opportunità		No
Descrizione		L'Ufficio Sviluppo personale promuove l'apprendimento e lo sviluppo: Collaboratrici e collaboratori competenti, motivati, sani ed efficienti sono i fattori di successo per l'Amministrazione provinciale e la qualità dei servizi offerti ai cittadini. Le/I dipendenti possono contribuire con le loro capacità e potenzialità e svilupparsi continuamente attraverso attività interessanti e stimolanti, l'agire in modo autonomo e responsabile, opportunità di apprendimento, in un ambiente di lavoro favorevole e motivante. In linea con gli obiettivi di sostenibilità, con una formazione e un aggiornamento continuo orientato ai fabbisogni dell'Amministrazione, i collaboratori e le collaboratrici sono sostenuti nell'adempimento dei loro compiti e nel trovare buone soluzioni alle grandi sfide attuali e future dell'amministrazione pubblica. L'Ufficio Sviluppo personale promuove l'adeguata preparazione del personale grazie alla continua individuazione del fabbisogno delle strutture dirigenziali nonché al continuo adattamento degli strumenti dello sviluppo personale alle esigenze in evoluzione. Il piano di attività dell'Ufficio Sviluppo personale viene approvato con deliberazione della Giunta provinciale. A seguito della crisi da COVID 19 e delle mutate modalità di lavoro dovute all'introduzione dello smart working (lavoro agile) nell'Amministrazione provinciale, l'apprendimento digitale e la creazione di offerte di formazione a distanza (FAD) sono diventati il fulcro della formazione professionale continua. L'uso dei media digitali e le possibilità offerte dai nuovi strumenti di lavoro collaborativo di Microsoft 365 stanno cambiando il nostro modo di lavorare e di imparare. Un apprendimento mirato autogestito sul posto di lavoro sta diventando sempre più importante. Sulla base degli obiettivi strategici dell'Amministrazione provinciale e del cambiamento del contesto emergono le seguenti priorità: • Promozione della cultura dell'apprendimento e della conoscenza e dell'apprendimento continuo autonomo e digitale nell'Amministrazione provinciale; • Riorientamento della formazione nel settore della sicurezza sul lavoro, in particolare in base alle nuove normative; • Onboarding sistematico di nuove collaboratrici e nuovi collaboratori; • Misure di sviluppo del personale relative alla strategia di sostenibilità della Provincia; • Promozione del lavoro agile attraverso misure di sviluppo; • Misure di accompagnamento della trasformazione digitale.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Iniziative inhouse svolte	Quantità	591,00	223,00		350,00	350,00	350,00	
2	Partecipanti a iniziative inhouse	Quantità	3.993,00	4.275,00		4.000,00	4.000,00	4.000,00	
3	Partecipanti ad eventi presso enti esterni	Quantità	317,00	945,00		600,00	600,00	600,00	
4	Coaching (ore) eseguiti	Ore	180,00	245,00		130,00	130,00	130,00	
5	Partecipanti a corsi e-learning svolti sulla piattaforma di apprendimento	Quantità	10.750,00	9.035,00		6.000,00	6.000,00	6.000,00	



Obiettivo strategico		2 - Si promuovono con adeguate iniziative il benessere dei dipendenti e le pari opportunità sul posto di lavoro, lo sviluppo organizzativo e la collaborazione.							
					Strumenti di qualità		Sì		
					Promozione delle pari opportunità		Sì		
Descrizione		Vari uffici e strutture dell'Amministrazione provinciale devono confrontarsi con lo stress, i conflitti ed il cambiamento continuo. La maggiore complessità, l'aumentato carico di lavoro al quale far fronte con meno personale, le riorganizzazioni, i rapporti difficili con gli/le utenti, incidono spesso gravosamente e possono condurre a sovraffaticamento sul lavoro e addirittura alla malattia. La promozione del benessere e della salute psichica e fisica è essenziale per il mantenimento delle prestazioni del personale. Questo anche in considerazione del continuo aumento dell'età media del personale e della vita lavorativa più lunga. Anche in questo caso i dirigenti rivestono un ruolo chiave in quanto devono favorire un clima di lavoro, tale da garantire motivazione e rendimento dei singoli collaboratori. Supervisione, coaching, misure di sviluppo dell'organizzazione e del team sono iniziative volte a garantire l'accompagnamento professionale individuale delle singole persone (dirigenti e collaboratrici/collaboratori), dei team e delle unità organizzative in caso di situazioni difficili, sfide e processi di sviluppo e cambiamento. Misure strategiche sono la promozione del benessere sul posto di lavoro e supporto in presenza di situazioni difficili: offerta di corsi di formazione e aggiornamento, iniziative per la promozione della salute psicologica e fisica del personale, misure di sviluppo personale ed organizzativo, mediazione, consulenza per la gestione di conflitti e sviluppo del team su richiesta delle unità organizzative, collaborazione con la consigliera di fiducia allo scopo di far fronte a forme di molestie, mobbing, conflitti e discriminazioni sul posto di lavoro. L'Ufficio Sviluppo personale funge da segreteria del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ed è coinvolto nel coordinamento e nell'attuazione del piano triennale delle azioni positive.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Misure di sviluppo organizzativo e team building, supervisione	Quantità				15,00	15,00	15,00	
2	Sostegno di chi vive situazioni difficili	Quantità				50,00	50,00	40,00	
3	Grado di soddisfazione dei collaboratori / delle collaboratrici	%	86,10	86,10		85,00	85,00	85,00	
4	Coordinamento Piano triennale delle azioni positive	Quantità				1,00	1,00	1,00	



Priorità di sviluppo	1 - Promozione della cultura dell'apprendimento e della conoscenza e dell'apprendimento continuo autonomo e digitale nell'Amministrazione provinciale										
Obiettivo strategico	Lo sviluppo del personale corrisponde al fabbisogno dei dipendenti provinciali e alle condizioni del contesto circostante in continua evoluzione.										
Descrizione	Un apprendimento efficace continuo ed autogestito sul posto di lavoro sta diventando sempre più importante. In linea con l'obiettivo di sostenibilità n. 4 ovvero "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile) l'accento è posto sulla promozione della cultura dell'apprendimento e della conoscenza e dell'apprendimento continuo autonomo e digitale nell'Amministrazione provinciale. A seguito della crisi da COVID 19 e delle mutate modalità di lavoro dovute all'introduzione dello smart working (lavoro agile) nell'Amministrazione provinciale, l'apprendimento digitale e la creazione di offerte di formazione a distanza (FAD) sono diventati il fulcro della formazione professionale continua. L'uso dei media digitali e le possibilità offerte dai nuovi strumenti di lavoro collaborativo di Microsoft 365 stanno cambiando il nostro modo di lavorare e di imparare. Ciò significa che al fine di ottenere una migliore sostenibilità nell'acquisizione delle conoscenze, l'Ufficio Sviluppo personale prevede nelle sue offerte in misura maggiorata nella forma di video tutorials e brevi unità di micro-apprendimento, i cosiddetti learning nuggets e degli incontri formativi virtuali. Per l'apprendimento online sincrono e asincrono, la piattaforma di apprendimento provinciale ILIAS/Copernicus è continuamente ottimizzata e ulteriormente sviluppata, viene predisposta una biblioteca di apprendimento digitale costantemente aggiornata e l'intera offerta di apprendimento viene presentata in modo chiaro e mirato all'utenza sulla nuova pagina MyNET dell'ufficio (intranet). Attraverso l'integrazione dell'apprendimento digitale, l'accesso alla conoscenza diventa flessibile, semplice, rapido, individuale e autogestito, ampiamente indipendente rispetto ai vincoli di tempo e di luogo. La partecipazione alle offerte risulta facilitata e l'efficienza aumenta. Queste misure mirano a promuovere un apprendimento continuo, autonomo e autogestito.				Strumenti di qualità			Sì			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Ulteriore sviluppo della biblioteca di apprendimento digitale: maggiore offerta di apprendimento online asincrono, per esempio video tutorial, brevi unità di microapprendimento, le cosiddette pillole di apprendimento, corsi e-learning, ecc.											
Ulteriore sviluppo della pagina MyNET (intranet) dell'Ufficio Sviluppo personale per un apprendimento cosciente e responsabile, autonomo e continuo.											
Rafforzare le capacità di apprendimento e aumentare la consapevolezza del proprio apprendimento organizzato in modo consapevole e autonomo. Promozione della cultura dell'apprendimento e della conoscenza; supporto nell'uso di strumenti di apprendimento e conoscenza come gli strumenti di Microsoft 365.											
Ulteriore sviluppo della propria piattaforma di apprendimento: aggiornamenti continui di ILIAS (nuove versioni); ampliamento della funzionalità della piattaforma attraverso vari componenti aggiuntivi.											
Creazione di una soluzione di BI per il monitoraggio delle iniziative di formazione e aggiornamento frequentate attraverso un'adeguata digitalizzazione e standardizzazione dei processi interni.											
Offerta di opportunità di apprendimento inclusive.											



4. Personale



Tema		Amministrazione							
Obiettivo strategico		1 - L'Amministrazione provinciale dispone di personale adeguato e qualificato.							
							Strumenti di qualità		Sì
							Promozione delle pari opportunità		No
		Governabilità : diretta parziale non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Procedure concorsuali amministrazione	Quantità			54,00	35,00	40,00	40,00	
2	Procedure sellettive scuola e scuola dell'infanzia	Quantità			12,00	28,00	28,00	28,00	
3	Graduatorie amministrazione	Quantità			61,00	61,00	61,00	61,00	
4	Graduatorie scuola e scuola dell'infanzia	Quantità			21,00	42,00	42,00	42,00	
5	Profili professionali	Quantità	166,00	122,00	170,00	170,00	150,00	150,00	
6	Trasformazione posti	Quantità			729,00	75,00	70,00	70,00	
Obiettivo strategico		2 - Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		No
Descrizione		Gestione del personale efficiente, giuridicamente corretta e trasparente							
		Governabilità : diretta parziale non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Contratti di lavoro	Quantità			3.967,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	
2	Provvedimenti di gestione del personale	Quantità				70.000,00	70.000,00	70.000,00	
3	Cedolini mensili	Quantità		13.450,00	24.111,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	
4	Controversie di lavoro, conciliazioni e procedimenti disciplinari	Quantità	67,00	79,00	69,00	90,00	80,00	80,00	
Indicatore		Commento su indicatore							
1	contratti di lavoro a tempo indeterminato, contratti di lavoro a tempo determinato, chiamate dirette, contratti di lavoro part time, proroghe contrattuali e modifiche orario								
2	Assenze, carriera, lavoro extra-servizio, cessazione, TFR								
3	Dipendenti provinciale, docenti scuole a carattere statale								



Obiettivo strategico	3 - La Ripartizione Personale, Servizio di prevenzione e protezione consulta e supporta in modo efficiente il datore / la datrice di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 s.m.i.								
						Strumenti di qualità	No		
						Promozione delle pari opportunità	No		
Descrizione	1: Datore di lavoro ai sensi del d.lgs. 81/2008. 2: Il numero dei lavoratori comprende i dipendenti pubblici dell'Amministrazione provinciale, personale docente e non docente delle scuole di ogni ordine e grado, alunni e apprendisti delle scuole professionali. 3: Edifici provinciali, scuole di ogni ordine e grado.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Ore per la consulenza e il supporto al datore/alla datrice di lavoro	Ore		2.321,00		3.000,00	3.000,00	3.000,00	
2	Sopraluoghi effettuati	Quantità		48,00		60,00	80,00	80,00	
3	Infortuni sul lavoro	Quantità		342,00		220,00	210,00	180,00	



Priorità di sviluppo	1 - Amministrazione del personale su base informatica										
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente										
Descrizione	Deve essere ampliata ulteriormente l'informatizzazione dei processi di assunzione e gestione del personale nei segueti settori: graduatorie, procedure concorsuali, scelta dei posti, gestione del personale, stipendi, pensioni, workflows, fascicolo digitale personale, comunicazioni, sicurezza sul lavoro, rilevamento presenze				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Implementazione, sviluppo, testing e implementazione di ulteriori funzionalità programma stipendiale J-Pers											
Sviluppo, testing e implementazione di moduli esistenti del programma di gestione del personale SAP-HCM											
Sviluppo e implementazione nuove soluzioni IT in base all'architettura della gestione amministrativa del personale											
Definizione dell'architettura IT dell'amministrazione del personale											
Dematerializzazione e digitalizzazione della posta in entrata e in uscita tramite FDP - sviluppo											
Sviluppo ALFAGEST per DVR e visite mediche del lavoro											
Redazione digitale della documentazione della sicurezza sul lavoro											

Priorità di sviluppo	2 - Ordinamento del personale										
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente										
Descrizione	Le discipline concernenti l'assunzione del personale nell'ambito amministrativo, della scuola e della scuola dell'infanzia devono essere implementate, per corrispondere alle esigenze degli anni avvenire. Inoltre devono essere implementati i contratti collettivi e la disciplina concernente l'attività extra-servizio.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Ulteriore sviluppo delle discipline di assunzione nell'amministrazione, nella scuola e nella scuola dell'infanzia											
Rielaborazione della disciplina concernente l'attività extra-servizio											
Confronto analitico tra la disciplina statale e quella provinciale											
Implementazione della legge sulla dirigenza e dei contratti collettivi											



Priorità di sviluppo	3 - Contratti collettivi										
Obiettivo strategico	L'Amministrazione provinciale dispone di personale adeguato e qualificato.										
Descrizione	La collaborazione allo sviluppo dei contratti collettivi a livello intercompartimentale e di comparto garantisce un ambiente di lavoro sempre più moderno e attrattivo, nonché una retribuzione legata alle prestazioni e alla produttività				Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		No				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Collaborazione alla rielaborazione della struttura di inquadramento e stipendiale a livello di intercomparto											
Collaborazione alla rielaborazione e alla contrattazione del contratto collettivo di intercomparto 2022-2024											
Collaborazione alla rielaborazione e alla contrattazione di contratti collettivi di comparto											

Priorità di sviluppo	4 - Sicurezza sul lavoro										
Obiettivo strategico	La Ripartizione Personale, Servizio di prevenzione e protezione consulta e supporta in modo efficiente il datore / la datrice di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 s.m.i.										
Descrizione	Il contenuto della Deliberazione della Giunta provinciale del 8 novembre 1999, n. 4884 non corrisponde più alla normativa vigente e all'attuale struttura provinciale.				Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		No				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Rielaborazione della Deliberazione della Giunta provinciale 8 novembre 1999, n. 4884											
Valutazione dei rischi fisici ai sensi del D.lgs 81/2008											



5. Finanzen



Tema		Amministrazione							
Obiettivo strategico		1 - La Provincia è supportata nella programmazione efficace ed efficiente delle risorse finanziarie.							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		No
Descrizione		La Ripartizione offre il proprio supporto in tutte le fasi della programmazione finanziaria. Le attività, previste dalle attuali norme, relative al bilancio provinciale (legge di stabilità, bilancio di previsione, assestamento, rendiconto) vedono la Ripartizione come capofila. Anche per le attività di stima e valutazione economica preventiva, le quali stanno alla base della capacità di spesa di tutte le ramificazioni organizzative della Provincia, la Ripartizione assume un ruolo cruciale. In tale quadro la Ripartizione deve impostare, nel rispetto dei vincoli normativi statali e comunitari, i flussi finanziari annuali in modo da non determinare squilibri di cassa o disavanzi.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Variazioni di bilancio e del piano di gestione effettuate	Quantità	1.119,00	1.086,00	1.001,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
2	Giorni utilizzati di anticipazioni di cassa	Giorni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3	Deficit di bilancio	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Obiettivo strategico		2 - I tempi di incasso e pagamento sono garantiti in termini tempestivi e in un quadro di adeguati controlli contabili.							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		No
Descrizione		La crisi economica e il periodo di affanno in cui versano molte imprese sono spesso collegabili ad una crisi di liquidità. Molte amministrazioni pubbliche hanno cumulato nel tempo un cronico ritardo nei propri pagamenti. Per evitare tali ritardi sono state introdotte norme severe a livello comunitario, a loro volta tradotte in strumenti e regolamenti. I ritardi cronici non hanno mai interessato la Provincia, che, grazie anche all'introduzione di procedure di pagamento digitalizzate, si è sempre posta come esempio virtuoso per i propri pagamenti. Ciò è divenuto cruciale per garantire la liquidità ad imprese e cittadini nell'emergenza sanitaria COVID-19. Un miglioramento della tempistica attraverso un'implementazione dell'organico della struttura è ancora possibile e auspicabile. Viceversa, sul fronte degli incassi sarà necessario garantire maggiore flessibilità, consentendo la sospensione dei versamenti, ma allo stesso tempo monitorando e garantendo la liquidità di cassa. Sarà inoltre necessario proseguire con scrupolo gli obbligatori controlli contabili, anche mediante un maggiore impiego di strumenti informativi sempre più efficaci e interconnessi. Attraverso attività di consulenza e di formazione alle strutture della Provincia l'obiettivo è quello di diminuire il numero dei rilievi.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Tempi medi di pagamento	Giorni	22,60	22,70		25,00	25,00	25,00	
2	Rilievi riscontrati a seguito di controlli delle spese	Quantità	7.905,00	4.292,00		6.000,00	6.000,00	6.000,00	
3	Rilievi riscontrati a seguito di controlli delle entrate	Quantità		205,00		130,00	130,00	130,00	



Obiettivo strategico	3 - Le normative statali e le disposizioni operative sono applicate anche mediante specifici adattamenti al contesto locale.								
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Descrizione	Gli anni appena trascorsi hanno mostrato una tendenza, da parte dello Stato, a ridefinire costantemente regole e meccanismi finanziari e tributari, in una perenne rincorsa all'equilibrio di bilancio. Tali interventi hanno spesso un riflesso diretto o indiretto sulle casse provinciali. La Ripartizione si pone come interlocutore tecnico preferenziale rispetto al legislatore nazionale e ha operato al fine di tutelare l'autonomia finanziaria della Provincia. La Ripartizione riveste inoltre un ruolo di supporto per i rappresentanti politici locali in sede di definizione degli scenari finanziari in divenire e di trattativa.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Coordinamento tecnico Affari Finanziari	Quantità	5,00	16,00		10,00	10,00	10,00	
2	Norme di attuazione elaborate (ambito finanziario)	Quantità	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	

Obiettivo strategico	4 - L'organo politico è coadiuvato nell'analisi e nell'elaborazione di politiche fiscali nella salvaguardia degli equilibri di bilancio.								
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Descrizione	Godere di una autonomia finanziaria ampia significa anche essere in grado di strutturare e definire le proprie politiche fiscali. Le decisioni in merito alla direzione che tali politiche devono prendere, così come degli ambiti interessati, spettano alla politica, mentre è compito della Ripartizione darne una esatta quantificazione e verificarne la sostenibilità finanziaria.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Valore delle manovre fiscali effettuate	Mio. €	250,00	290,00	250,00	250,00	250,00	250,00	
2	Verifiche di copertura finanziaria DLP effettuate	Quantità	46,00	14,00	11,00	9,00	9,00	12,00	
3	Verifiche di copertura finanziaria secondo regolamenti effettuate	Quantità	183,00	113,00		120,00	120,00	120,00	



Obiettivo strategico		5 - Attività istruttoria di vigilanza sui bilanci degli enti strumentali e delle società partecipate							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		No
Descrizione		L'art. 63/bis della legge provinciale n. 1/2002 prevede che la vigilanza sugli organismi controllati e partecipati della Provincia sia effettuata dalla Giunta provinciale per il tramite delle strutture dirigenziali competenti per materia a norma dell'Allegato A della legge provinciale 23 aprile 1992, n. 10, e successive modifiche, ferma restando la vigilanza finanziaria sui bilanci degli enti funzionali di competenza della Ripartizione finanze. Per i soli enti funzionali la Ripartizione controlla i documenti contabili (budget, variazioni e bilanci d'esercizio) al fine di verificarne la regolarità contabile, nonché la compatibilità con la normativa contabile vigente, predisponendo i relativi provvedimenti di approvazione. L'attività istruttoria sui bilanci d'esercizio delle società partecipate dalla Provincia è condotta sulla base dei giudizi e dei pareri espressi dal collegio sindacale e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, al fine di proporre alla Giunta provinciale l'approvazione in sede assembleare del documento di bilancio.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Istruttorie sui bilanci delle società partecipate	Quantità	21,00	20,00		22,00	22,00	22,00	
2	Bilanci di previsione, variazioni di bilancio e rendiconti degli enti funzionali approvati	Quantità	40,00	41,00		25,00	25,00	25,00	



Priorità di sviluppo	1 - Armonizzazione dei bilanci degli enti territoriali e dei loro enti ed organismi										
Obiettivo strategico	Attività istruttoria di vigilanza sui bilanci degli enti strumentali e delle società partecipate										
Descrizione	L'armonizzazione dei sistemi contabili è un processo di riforma articolato e complesso che coinvolge tutti gli enti territoriali (Regioni, Province, Comuni, ecc.), nonché gli enti strumentali e scuole della Provincia. Obiettivo della riforma è stato quello di rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili, in quanto elaborati con le stesse metodologie e criteri contabili. A partire dal 2018, con cadenza annuale il consolidamento con i conti degli enti strumentali e delle società partecipate è effettuato dall'ufficio Vigilanza finanziaria mediante la redazione di un bilancio consolidato. Il bilancio consolidato costituisce un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo Provincia attraverso l'eliminazione dei rapporti infragruppo. Il bilancio consolidato è, quindi, lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo, che assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna. I rapporti finanziari con gli organismi partecipati sono verificati annualmente e i relativi esiti, asseverati dai rispettivi organi di revisione, sono allegati al rendiconto generale della Provincia. Nel caso dell'emersione di disallineamenti, si provvede entro l'anno alla adozione di misure correttive.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Consolidamento dei conti con gli enti strumentali e le società partecipate; riconciliazione crediti e debiti reciproci; adozione di misure correttive volte ad eliminare le cause dei disallineamenti.											

Priorità di sviluppo	2 - Ricognizione periodica delle società partecipate										
Obiettivo strategico	La Provincia è supportata nella programmazione efficace ed efficiente delle risorse finanziarie.										
Descrizione	Analisi dell'assetto complessivo delle società in cui la Provincia detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisposizione di un eventuale piano di razionalizzazione e avvio delle operazioni previste dallo stesso. Relazione sull'attuazione del piano. La Ripartizione supporta anche i processi di razionalizzazione (accorpamenti, soppressioni, riorganizzazioni) fornendo alla Giunta il proprio expertise finanziario, contabile e amministrativo.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Predisposizione di uno schema di regolamento sulla public corporate governance delle società partecipate											
Avvio delle attività propedeutiche alle operazioni di razionalizzazione delle società direttamente e indirettamente controllate in base al piano di razionalizzazione periodica e all'analisi effettuata											
Analisi dell'assetto complessivo delle società in cui la Provincia detiene partecipazioni, dirette o indirette (LP n. 12/2007, art. 1, comma 5-bis)											
Completamento delle operazioni di razionalizzazione delle società direttamente e indirettamente controllate in base al piano di razionalizzazione											



Priorità di sviluppo	3 - Disciplina delle entrate e apertura ai nuovi canali di pagamento										
Obiettivo strategico	Le normative statali e le disposizioni operative sono applicate anche mediante specifici adattamenti al contesto locale.										
Descrizione	Al fine di migliorare tutto il processo legato alle entrate si interviene su diversi fronti: - Attivazione della modalità di riscossione “PagoPA” progressivamente per le diverse entrate di competenza della PAB, sia sul modello 1 che sul modello 3 del Nodo nazionale dei pagamenti – SPC, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e dal DL 179/2012 realizzato da AgID; - Con diversi moduli informatici vanno ottimizzate le procedure gestite attraverso altri software e alcune modalità di pagamento (p.es. rateizzazioni e SDD) - Elaborazione e implementazione di un nuovo regolamento delle entrate, che tenga conto degli ultimi sviluppi (da valutare); - Decentramento degli accertamenti, in modo da responsabilizzare tutti gli uffici provinciali (man mano superato con l'attivazione di pagoPA); - Perseguimento del processo di integrazione informatico nell'ambito della transizione digitali (p.es. ApplIO).				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Attivazione della modalità di pagamento PagoPA											
Riconciliazione automatica delle riscossioni PagoPA con le scritture contabili. Predisposizione del nuovo regolamento delle entrate											
Decentramento degli accertamenti											

Priorità di sviluppo	4 - Incarico speciale strategico "Revisione del bilancio"										
Obiettivo strategico	La Provincia è supportata nella programmazione efficace ed efficiente delle risorse finanziarie.										
Descrizione	L'incarico strategico si colloca all'interno del progetto “Revisione del bilancio” che segue l'obiettivo di verificare, nell'arco di un anno, in modo sistematico le spese dell'intero bilancio provinciale effettuando valutazioni di efficacia, efficienza ed effettività e di formulare delle proposte alla Giunta provinciale concrete per ottenere un incremento di tali indicatori attraverso opzioni di riallocazione della spesa.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Elaborazione dei singoli obiettivi strategici per il gruppo di lavoro ristretto "Revisione del bilancio", in base al progetto "Revisione del bilancio"											
Raccolta e analisi dei dati											
Workshop con i dipartimenti											
Implementazione degli strumenti di reportistica di BI sulla base dei dati e delle informazioni provenienti dalle piattaforme già esistenti											
Resoconto sui risultati intermedi e sul risultato finale dell'operato alla Giunta provinciale											



9. Informatica

Tema	Amministrazione								
Tema	Informatica e digitalizzazione								
Obiettivo strategico	1 - Innovazione e crescita economica del territorio in termini di infrastrutture, servizi e competenze digitali attraverso l'uso delle tecnologie ICT								
					Strumenti di qualità		No		
					Promozione delle pari opportunità		Sì		
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì		
Governabilità :									diretta parziale non governabile
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Avvio di linee di intervento dell'Agenda Alto Adige Digitale 2022-2026 di competenza della ripartizione	Quantità				6,00	8,00	8,00	
2	Adesione ai bandi PNRR	%				80,00	50,00	50,00	



Priorità di sviluppo	1 - Servizi ai cittadini e alle imprese, in particolare myCivis 4.0						
Obiettivo strategico	Innovazione e crescita economica del territorio in termini di infrastrutture, servizi e competenze digitali attraverso l'uso delle tecnologie ICT						
		Strumenti di qualità				No	
		Promozione delle pari opportunità				No	
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)				Sì	
Azione		2019	2020	2021	2022	2023	2024 2025
Oltre 90 servizi online sono visibili e consultabili nella nuova rete cittadina CIVIS; è stata creata l'integrazione dei dati per i pagamenti con PagoPA; è stata implementata una soluzione integrata per la rappresentanza a due livelli (deleghe) di persone fisiche e giuridiche; è stato implementato l'accesso con SPID per il patrocinio (piattaforma EEVE).							
È stata inoltre implementata una nuova soluzione per la ricerca online dei periodi di assicurazione per i dipendenti (ePER) incl. Accesso tramite SPID, nuovo sistema editoriale per tutti i servizi compresi i servizi online implementati in CIVIS (ServiceEditor); pagamento dell'eBollo in outbox (quando il cittadino recupera documenti soggetti a bollo) tramite myCIVIS abilitato; attivazione del servizio di sharing dei contenuti tra amministrazioni, imprese e cittadini.							
Possibile integrazione del fascicolo sanitario elettronico nel conto del cittadino; possibile integrazione con l'APP "IO" di AGID per dispositivi mobili; possibile integrazione con eIDAS, la soluzione europea per l'identificazione elettronica.							
Integrazione con l'APP "IO" di AGID per dispositivi mobili. Possibile integrazione del calendario personale dove tenere traccia dei vari appuntamenti con la pubblica amministrazione.							
Miglioramento della User Experience del cittadino su myCivis in linea con le linee guida nazionali su design, UX e accessibilità							
Rilascio di ulteriori servizi per i cittadini su myCivis							



Priorità di sviluppo	2 - Digitalizzazione della Provincia autonoma di Bolzano, in particolare semplificazione							
Obiettivo strategico	Innovazione e crescita economica del territorio in termini di infrastrutture, servizi e competenze digitali attraverso l'uso delle tecnologie ICT							
		Strumenti di qualità						No
		Promozione delle pari opportunità						No
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)						Sì
Azione		2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Definizione del programma di digitalizzazione concordato con il business e realizzazione di wave 1 della roadmap di digitalizzazione nel rispetto delle valutazioni eseguite ex post sulla roadmap; realizzazione dei primi progetti di digitalizzazione previsti secondo le indicazioni metodologiche e tecniche così come emerse nel progetto pilota.								
Acquisto di un sistema informatico di gestione documentale e relativa conservazione digitale. Attivazione e configurazione del sistema documentale acquisito e pianificazione e realizzazione dei primi progetti. Collaudo ed archiviazione dei documenti digitali. Costituzione di un "Team Digitale" per supporto ed accompagnamento al passaggio al digitale dell'Amministrazione.								
Ulteriore consolidamento dell'infrastruttura IT e delle componenti IT funzionali alla digitalizzazione dei procedimenti relativi ai contributi dalla Wave 1 secondo la roadmap. Viene introdotta la metodologia di co-progettazione con il business che favorisce l'individuazione di soluzioni innovative (Design Thinking).								
Attuazione di ulteriori progetti per l'utilizzo del nuovo sistema di gestione documentale. Attuazione del progetto pilota per l'individuazione della soluzione tecnologica per la digitalizzazione dei procedimenti di autorizzazioni e licenze. Accompagnamento dei progetti tramite una consulenza professionale di Change Management.								
Collegamento a parti delle "infrastrutture immateriali nazionali" (basi di dati di interesse naz.) al fine di fornire soluzioni informatiche future e attuali non obsolete, con anagrafica consolidata: ANPR, RegistroImprese, ANNCSU, IPA, INI-PEC. L'accesso a questi dati deve essere incapsulato in modo da renderlo possibile per tutte le applicazioni dell'amministrazione provinciale in modo tecnologicamente uniforme, mentre l'integrazione con i sistemi naz. segue il modello di interoperabilità naz.								
Proseguimento nel processo di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi attraverso la gestione del Programma di Digitalizzazione 2021 impostato e attivato a fine 2020 e aggiornato secondo i processi condivisi anche con la Direzione Generale. Preparazione delle necessarie soluzioni tecniche per la realizzazione standardizzata e uniforme delle soluzioni IT per la digitalizzazione EndToEnd dei procedimenti amministrativi.								
Priorità di sviluppo	3 - Acquisizione di fondi EU, in particolare FESR e PNRR							
		Strumenti di qualità						No
		Promozione delle pari opportunità						No
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)						Sì
Azione		2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Decisione/Definizione/Monitoraggio Milestones PNRR								



Priorità di sviluppo	5 - Infrastrutture ICT, in particolare Data center unificato							
		Strumenti di qualità				No		
		Promozione delle pari opportunità				No		
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)				Sì		
Azione		2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Realizzazione di un data center unificato								
Priorità di sviluppo	6 - Potenziamento delle competenze tecniche e giuridico amministrative							
Obiettivo strategico	Innovazione e crescita economica del territorio in termini di infrastrutture, servizi e competenze digitali attraverso l'uso delle tecnologie ICT							
		Strumenti di qualità				No		
		Promozione delle pari opportunità				No		
Azione		2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Creazione di un ufficio amministrativo								
Predisposizione di un posto di IX livello tecnico								
Predisposizione di un posto di IX livello giuridico								



Funzioni di supporto al Tribunale di giustizia amministrativa di Bolzano									
Tema		Amministrazione							
Obiettivo strategico		1 - Le funzioni di supporto ai magistrati del Tribunale Amministrativo contribuiscono ad assicurare al cittadino la definizione dei giudizi in termini brevi o comunque del tutto ragionevoli.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Durata dei procedimenti giurisdizionali	Giorni	245,00	345,00	259,00	380,00	370,00	360,00	
2	Ricorsi presentati	Quantità	247,00	255,00	285,00	250,00	250,00	250,00	
3	Ricorsi pendenti	Quantità	291,00	289,00	257,00	300,00	270,00	250,00	
4	Provvedimenti giurisdizionali pubblicati	Quantità	613,00	633,00	603,00	700,00	650,00	650,00	

Priorità di sviluppo	1 - Ulteriori processi di razionalizzazione nell’ambito delle funzioni di supporto al Tribunale di giustizia amministrativa di Bolzano									
		Strumenti di qualità					No			
		Promozione delle pari opportunità					No			
Azione		2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025		
Rielaborazione della Homepage con ampliamento dei contenuti										
Elaborazione di una applicazione informatica per la rilevazione e l'analisi corrente dei dati giudiziari a fini statistici										
Semplificazione dei procedimenti amministrativi riguardanti le attività di competenza dell'Agenzia delle Entrate in merito alla tassazione delle sentenze e della verifica delle autocertificazioni										
Digitalizzazione dei registri processuali tenuti dal T.R.G.A.										
Introduzione di un applicazione per la rilevazione dei dati relativi all'attività del personale di magistratura per la trasmissione periodica al Consiglio di Stato.										





34. Innovazione, Ricerca, Università e Musei



Tema		Innovazione e ricerca							
Obiettivo strategico		1 - Le imprese dell’Alto Adige sono competitive grazie alle misure provinciali di promozione dell’innovazione, della ricerca e dello sviluppo.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Descrizione		2: Rilevazione della Ripartizione 34 per quanto riguarda specifiche domande finanziate dall'Ufficio Innovazione e tecnologia. Dovrebbe essere anche possibile la distinzione tra misure finanziate dall'asse 1 del Programma Operativo FESR rispetto ad altre misure finanziate dalla Provincia. 3: I dati vengono messi a disposizione dall'Ufficio Innovazione e tecnologia. 4: I dati vengono messi a disposizione dall'Ufficio Innovazione e tecnologia 5: Numero di società iscritte alla sezione delle start-up innovative. I dati vengono attualmente rilevati e pubblicati continuamente. Fonte dati: InfoCamere (Camere di Commercio d'Italia). L'indicatore misura un valore cumulativo. “Cumulativo” significa che annualmente viene rilevato un valore, che comprende anche i risultati degli anni precedenti (in questo caso: il numero totale delle start-up innovative registrate a una data specifica).							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Imprese finanziate che svolgono attività di R&S in collaborazione con altre imprese o con enti di ricerca pubblici / privati	Quantità	26,00	15,00		21,00	24,00	26,00	
2	Investimenti R&S presentati da parte delle imprese	Euro	77.190.000,00	76.031.000,00		73.000.000,00	73.000.000,00	74.000.000,00	
3	Domande in R&S ammesse a finanziamento	Quantità	261,00	275,00		270,00	270,00	280,00	
4	Start-up innovative	Quantità	107,00	136,00	127,00	145,00	150,00	160,00	



Obiettivo strategico		2 - Il sistema altoatesino della Ricerca è competitivo a livello nazionale e internazionale e gli attori cooperano con partner locali, nazionali e internazionali.							
							Strumenti di qualità	No	
							Promozione delle pari opportunità	Sì	
Descrizione		1. L'indicatore misura l'ammontare degli investimenti per la ricerca e lo sviluppo effettuati annualmente dagli organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza pubblici o non-profit in Alto Adige. I dati sono rilevati annualmente dall'ASTAT, si riferiscono però a sempre all'anno precedente quello scorso. Per gli anni target vengono utilizzati valori stimati, che esprimono gli sviluppi e le tendenze di consolidamento attesi per l'indicatore dell'anno target, calcolati anche sulla base degli sviluppi e delle tendenze precedenti. 2: Rilevazione sulla base di informazioni disponibili presso la Commissione Europea (piattaforma Cordis). Alla luce dell'avvio del nuovo periodo programmatico 2021-2027 e dei probabili tagli prevedibili in questo ambito a livello UE per poter far fronte al Recovery-Fund, si prevede una iniziale diminuzione dei progetti finanziati dall'UE. 3: Volume annuale aggregato dei bilanci consuntivi dell'anno precedente dei più importanti organismi di ricerca e diffusione della conoscenza cofinanziati dalla Provincia come la Libera Università di Bolzano, Eurac Research, Fraunhofer Italia, Eco Research, Centro di sperimentazione Laimburg, Conservatorio “Claudio Monteverdi” Bolzano e Studio Teologico Accademico di Bressanone. Trattasi di un valore guida in quanto non tutti i costi rientrano nei rispettivi bilanci. Alcuni bilanci, p.es., non considerano i costi per il personale e per investimenti, qualora questi vengono sostenuti ovvero coperti direttamente dalla Provincia. 4: Somma degli impegni annui (per competenza) disposti nell'ambito della ricerca scientifica e del sostegno agli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza. I dati vengono messi a disposizione dall'Ufficio 34.2 sulla base degli impegni disposti sui rispettivi capitoli del bilancio gestionale della Provincia. Anche in questo caso si tratta di un valore guida in quanto l'ambito della ricerca scientifica non viene finanziato esclusivamente tramite i capitoli dell'ufficio 34.2. P.es. il finanziamento di base del Centro di sperimentazione Laimburg proviene dai capitoli del Dipartimento Agricoltura e la ricerca medica effettuata dall'Azienda sanitaria viene finanziata in parte direttamente da quest'ultima. 5. Somma delle liquidazioni annue disposte nell'ambito della ricerca scientifica e a favore degli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza. I dati vengono messi a disposizione dall'Ufficio 34.2 sulla base delle liquidazioni effettivamente disposte l'anno precedente. La differenza tra la somma degli impegni e delle liquidazioni è dovuta in primo luogo al fatto che i mezzi impegnati in un anno a favore di progetti di ricerca saranno rendicontati e liquidati solo negli anni seguenti.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Investimenti annuali effettuati dal Sistema della Ricerca	Mio. €	76,30	76,30	88,70	77,00	78,00	79,00	
2	Progetti di ricerca finanziati da Horizon Europe 2021-2027	Quantità	102,00	114,00	36,00	30,00	35,00	40,00	
3	Volume annuale aggregato dei bilanci degli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza (somma dei rispettivi bilanci consuntivi)	Mio. €		142,50		155,00	160,00	165,00	
4	Impegni annui (per competenza) nell’ambito della ricerca scientifica e del sostegno agli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza	Mio. €		106,00		110,00	115,00	120,00	
5	Liquidazioni annue nell’ambito della ricerca scientifica e del sostegno agli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza	Mio. €		108,80		110,00	115,00	120,00	



Obiettivo strategico	3 - L'Alto Adige è attrattivo per personale altamente qualificato e per ricercatori.								
		Strumenti di qualità				No			
		Promozione delle pari opportunità				Sì			
Descrizione	1: L'indicatore misura il numero degli addetti per le attività di ricerca e sviluppo, che lavorano in imprese, enti pubblici, istituzioni non profit o università. I dati (espressi in unità di lavoro a tempo pieno) sono rilevati annualmente dall'ASTAT, si riferiscono però a sempre all'anno precedente quello scorso. 2: Quota percentuale di persone con istruzione terziaria (secondo l'ISCED - International Standard Classification of Education) e/o con occupazione in ambito scientifico-tecnologico in relazione al numero delle forze di lavoro in Alto Adige. I dati attualmente rilevati sono dati storici. Fonte dati: eurostat “HRST (Human resources in science and technology) per categorie e regioni NUTS 2” (Nomenclature des unités territoriales statistiques). 3: Quota percentuale dei laureati della Libera Università di Bolzano, con laurea di primo livello, che trovano lavoro entro un anno dal conseguimento del titolo di studio. Sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, purché non si tratti di un'attività di formazione (tirocinio, praticantato, dottorato, specializzazione, ecc.). I dati attualmente rilevati dal consorzio interuniversitario AlmaLaurea, sono meri dati storici. Fonte dati: AlmaLaurea “condizione occupazionale dei laureati”.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Addetti alla ricerca e sviluppo	Quantità	3.524,00	3.524,00	3.964,00	3.700,00	3.780,00	3.850,00	
2	Risorse umane in ambiti scientifici e tecnologici (HRST) in relazione alle forze di lavoro	%	32,90	34,00	31,70	32,80	33,00	33,50	
3	Laureati della Libera Università di Bolzano, con laurea di primo livello, che trovano lavoro entro un anno dal conseguimento del titolo di studio	%	67,20	46,70	42,40	50,00	52,00	54,00	



Obiettivo strategico	4 - Il panorama museale altoatesino è innovativo e comprende un’offerta varia e interessante										
				Strumenti di qualità		No					
				Promozione delle pari opportunità		No					
Descrizione	1-6: I dati ASAT disponibili si riferiscono sempre all'anno precedente quel 7: Fonte: Catalogo online Beni culturali in Alto Adige										
Governabilità :									diretta	parziale	non governabile
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.		
1	Visitatori dei musei	Quantità		650.000,00	958.849,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00			
2	Mostre	Quantità		106,00	133,00	130,00	130,00	130,00			
3	Entrate finanziarie non costituite da contributi pubblici	%		54,50	55,10	68,00	68,00	68,00			
4	Musei che hanno utilizzato il proprio patrimonio per attività scientifiche negli ultimi cinque anni	%		50,50	51,00	55,00	55,00	55,00			
5	Pubblicazioni realizzate studiando il patrimonio museale	Quantità		225,00	16,00	225,00	225,00	225,00			
6	Postazioni multimediali per i visitatori	%		25,00	18,00	35,00	35,00	35,00			
7	Musei che hanno digitalizzato, in tutto o in parte, le proprie collezioni	%		30,00	30,00	38,00	38,00	38,00			

Obiettivo strategico	5 - In Alto Adige aumentano gli investimenti in innovazione e ricerca.										
				Strumenti di qualità		No					
				Promozione delle pari opportunità		No					
Descrizione	L'innovazione e la ricerca sono fattori chiave per aumentare la competitività di una regione.										
Governabilità :									diretta	parziale	non governabile
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.		
1	Spese in ricerca e sviluppo rapportato al prodotto interno lordo (PIL)	%	0,80	0,80	1,00	0,80	0,90	0,90			



Priorità di sviluppo	1 - Sviluppo del NOI Techpark										
Obiettivo strategico	Le imprese dell'Alto Adige sono competitive grazie alle misure provinciali di promozione dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo.										
					Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)			Sì			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Direzione lavori lotto A6 Biomedicina nel NOI Techpark a Bolzano											
Progettazione e Inizio lavori lotto B2 facoltà d'ingegneria nel NOI Techpark a Bolzano											
Direzione lavori NOI Techpark a Brunico											
Gara d'appalto e inizio lavori dei lotti D2 e D3 nel NOI Techpark a Bolzano											
Direzione lavori A6 Biomedicina nel NOI Techpark a Bolzano											
Direzione lavori B1 facoltà d'ingegneria nel NOI Techpark a Bolzano											
Direzione lavori NOI Techpark a Brunico											
Direzione lavori lotti D2 e D3 nel NOI Techpark a Bolzano											
Progettazione preliminare/Studi di fattibilità D4 e D5											
Progettazione preliminare/studi di fattibilità studentato Brunico											
Completamento del lotto B1 facoltà d'ingegneria nel NOI Techpark a Bolzano											
Completamento lavori NOI Techpark Brunico											
Completamento die lotti D2 e D3 nel NOI Techpark a Bolzano											
Completamento del lotto A6 Biomedicina nel NOI Techpark di Bolzano											

4
ISTITUZIONE DI QUALITÀ

9
IMPRESA INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

17
PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI



Priorità di sviluppo	2 - Iniziativa per la ricerca in Alto Adige										
Obiettivo strategico	Il sistema altoatesino della Ricerca è competitivo a livello nazionale e internazionale e gli attori cooperano con partner locali, nazionali e internazionali.										
Descrizione	Sono previste le seguenti iniziative: - Bandi periodici per il finanziamento di progetti di ricerca scientifica (Research Südtirol / Alto Adige) - Progetti di cooperazione con enti di ricerca di paesi vicini – la Provincia di Bolzano finanzia la parte dei partner di progetto altoatesini (Joint Research Projects) - Finanziamento di progetti di ricerca valutati in modo eccellente ma non finanziati a livello europeo (Seal of Excellence) Ulteriori iniziative: - Bandi a sostegno della mobilità internazionale di ricercatrici e ricercatori - Sostegno delle pubblicazioni Open Access - Indizione di premi scientifici Le misure sono attuate su base continuativa.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			Sì			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
L'iniziativa per la ricerca altoatesina, approvata dalla Giunta provinciale nel dicembre 2017, è avviata in tutte e tre le sue parti: (a) Research Südtirol / Alto Adige, (b) Joint Research Projects (con l'Austria - FWF, la Svizzera - FNS, la Germania - DFG e il Lussemburgo FNR), (c) Seal of Excellence Projects.											
Trattative con altri stati / agenzie di finanziamento / regioni nell'ambito di „Joint Research Projects“											
Monitoraggio dei progetti del primo bando "Research Südtirol / Alto Adige - 2019"											
Adesione alla EU-Partnership Biodiversa che ha lanciato il primo bando “Biodiversa+ 2021”											
Valutazione formale delle domande Biodiversa+											
Pubblicazione di un secondo bando “Research Südtirol / Alto Adige - 2022”, valutazione delle domande presentate e pubblicazione della graduatoria											
Monitoraggio die progetti avviati e approvazione di nuovi progetti nell'ambito delle misure Research Alto Adige, Joint Projects, Seal of Excellence e mobilità internazionale.											
Stipula degli accordi di finanziamento dei bandi “Research Südtirol / Alto Adige 2022” e “Biodiversa+ 2021”											
Partecipazione a ulteriori EU-partnerships e prosecuzione della collaborazione con la partnership Biodiversa											



Priorità di sviluppo	3 - Sviluppo del panorama museale dell’Alto Adige										
Obiettivo strategico	Il panorama museale altoatesino è innovativo e comprende un’offerta varia e interessante										
Descrizione	Da metà 2021 l'Ufficio è pienamente operativo. Come centro servizi per musei, l'Ufficio sostiene lo sviluppo del panorama museale dell'Alto Adige, promuove inoltre la qualità dei musei fornendo impulsi attraverso la formazione nonché il lavoro con le collezioni e i fondi museali mediante il rafforzamento del Catalogo dei beni culturali dell'Alto Adige e della banca dati museale Adlib. Particolare attenzione dovrà essere riservata al sostegno alla ricerca museale mediante specifici bandi. Allo stesso modo, anche il settore della concessione dei contributi sarà rafforzato da un punto di vista contenutistico e con riferimento agli standard di qualità per i musei.				Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		No				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Proseguimento ed ampliamento delle attività formative per i musei											
Ampliamento standard di qualità museale											
Attivazione bandi ricerca e innovazione in campo museale											
Riattivazione progetto “Catalogo online beni culturali dell’Alto Adige”											
Upgrade della banca dati per la gestione delle collezioni											
revisione dei criteri per l'incentivazione											
gruppo di lavoro per l'elaborazione dei criteri per la ricerca											
rielaborazione della brochure dei musei Alto Adige											
Sostegno e organizzazione dell'anno museale 2025 “Guerre dei contadini”											
Intensificazione della collaborazione con l'Associazione Musei Alto Adige											
Organizzazione di mostre virtuali sul Catalogo online dei Beni culturali in Alto Adige “BIA”											
Elaborazione e collaborazione al progetto pilota “Manuale di tutela dei beni culturali – Piano d'emergenza” con l'Agenzia per la protezione civile e la Soprintendenza provinciale ai beni culturali											
Consulenza e assistenza dei musei nell'ambito PNRR											



39. Europa



Tema	Politica, diritto e relazioni estere								
Obiettivo strategico	1 - I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.								
					Strumenti di qualità	Sì			
					Promozione delle pari opportunità	Sì			
Descrizione	Il numero di soggetti che partecipano alle chiamate di progetto dipende dal numero di chiamate ma non è governabile. Nel periodo di programmazione 2014-2020 il numero dei bandi e dei progetti è decrescente nella fase di chiusura per garantire il raggiungimento degli obiettivi di realizzazione e per rispettare i termini della rendicontazione. I lavori di pianificazione e adozione dei programmi attinenti al periodo 2021-2027 dovrebbero consentire il lancio di nuovi bandi a partire dal 2023.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	FESR: bandi	Quantità	1,00	0,00		2,00	2,00	2,00	
2	FESR: soggetti partecipanti a progetti	Quantità	44,00	5,00		10,00	30,00	30,00	
3	FSE: bandi	Quantità	4,00	4,00		2,00	2,00	2,00	
4	FSE: soggetti partecipanti a progetti	Quantità	126,00	117,00		50,00	50,00	50,00	
5	INTERREG Italia-Austria: bandi	Quantità	1,00	0,00		1,00	1,00	1,00	
6	INTERREG Italia-Austria: soggetti partecipanti a bandi	Quantità	15,00	0,00		30,00	30,00	30,00	
7	EU-Next Generation PNRR: bandi curati da parte della Task Force	Quantità		2,00		20,00	10,00	10,00	



Obiettivo strategico	2 - Gli altoatesini sono informati sulle questioni e sulle possibilità europee.								
		Strumenti di qualità					No		
		Promozione delle pari opportunità					Sì		
Descrizione	Iniziative di informazione sono eventi, attività, pacchetti di informazioni destinate al pubblico (senza consultazioni individuali o singole edizioni di newsletter o simili).								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Info Point Europa: iniziative d'informazione	Quantità	5,00	5,00		4,00	4,00	4,00	
2	FESR: iniziative d'informazione	Quantità	6,00	9,00		10,00	10,00	10,00	
3	FSE: iniziative d'informazione	Quantità	15,00	8,00		10,00	10,00	10,00	
4	INTERREG: iniziative d'informazione	Quantità	10,00	15,00		10,00	10,00	10,00	



Priorità di sviluppo	1 - Programma CoheMON per la presentazione e gestione delle domande FSE, FESR e INTERREG										
Obiettivo strategico	I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.										
Descrizione	Gara PPP per il nuovo sistema IT per il periodo di programmazione 2021-2027. Costante manutenzione migliorativa finalizzata a ottimizzare le prestazioni e la qualità delle procedure.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Costante manutenzione migliorativa finalizzata a ottimizzare le prestazioni e la qualità delle procedure, manutenzione adeguativa e manutenzione correttiva. Stipula di un nuovo contratto.											
Costante manutenzione migliorativa finalizzata a ottimizzare le prestazioni e la qualità delle procedure, manutenzione adeguativa e manutenzione correttiva.											
Adeguamento del sistema esistente alle esigenze del periodo di programmazione 2021-2027.											
Gara per la programmazione ed implementazione del nuovo sistema IT per il periodo di programmazione 2021-2027.											
Costante manutenzione migliorativa finalizzata a ottimizzare le prestazioni e la qualità delle procedure, manutenzione adeguativa e manutenzione correttiva di Cohemon											
Messa in produzione del nuovo sistema IT per il periodo di programmazione 2021-2027											



Priorità di sviluppo	2 - First level control										
Obiettivo strategico	I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.										
Descrizione	Controllo delle rendicontazioni della programmazione 2014-2020 e 2021-2027 e controlli in loco. Formazione specifica. Introduzione delle procedure di chiusura programmazione. A partire dal 2021, la Ripartizione Europa svolge la funzione di verifica delle spese dei programmi Interreg Italia-Austria, Interreg Italia-Svizzera e FESR (Fondo Europeo per lo sviluppo regionale) nonché delle spese delle Assistenze Tecniche nel FESR e FSE.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Controllo delle rendicontazioni della programmazione 2014-2020 e 2021-2027 e controlli in loco. Formazione specifica. Introduzione delle procedure di chiusura programmazione											



Priorità di sviluppo	3 - EU-Next Generation PNRR										
Obiettivo strategico	I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.										
Descrizione	A seguito della pandemia COVID-19 è stato introdotto un nuovo pacchetto UE per lo sviluppo economico degli Stati membri: Next Generation UE. Lo strumento sosterrà investimenti negli stati membri. La Task Force della Cabina di regia provinciale e il coordinamento dei progetti provinciali è stato affidato alla Ripartizione Europa. Il nuovo servizio funziona ora regolarmente.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			Sì			
					Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			Sì			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Costituzione Task Force											
coordinamento progetti											

43. Organismo pagatore provinciale

Tema	Politica, diritto e relazioni estere								
Tema	Amministrazione								
Obiettivo strategico	1 - I fondi europei agricoli FEASR e FEAGA sono gestiti in modo efficiente ed efficace.								
						Strumenti di qualità	No		
						Promozione delle pari opportunità	No		
Descrizione	La nuova politica agricola comune PAC per il periodo 2023 - 2027 mira a realizzare una maggiore flessibilità nella pianificazione, in modo che ogni Stato membro possa elaborare autonomamente piani strategici basati sulle esigenze proprie di ciascuno e in linea con gli obiettivi strategici concordati a livello di UE. Ciò significa che le misure possono essere maggiormente focalizzate sulle specificità locali pur senza compromettere la complessiva natura "comune" della politica. In un contesto di crescente preoccupazione pubblica per i cambiamenti climatici e le sfide ambientali, viene posta un'attenzione particolare sui requisiti ecologici. Come in precedenza, i finanziamenti sono subordinati al rispetto delle normative dell'UE in materia di ambiente e clima. La riforma introduce anche diversi premi per pratiche più rispettose dell'ambiente, sia nel quadro dei pagamenti diretti che nell'ambito dello sviluppo rurale. Inoltre, le aziende agricole di piccole dimensioni (come sono considerate quelle dell'Alto Adige) e i giovani agricoltori sono considerati destinatari prioritari dei pagamenti diretti. La base per il Programma di Sviluppo Rurale è il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2.12.2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della PAC e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA). A questo si aggiunge il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del 2.12.2021 sul finanziamento, gestione e monitoraggio della PAC e il Regolamento (UE) n. 2021/2117. L'obiettivo primario è quello di adeguarsi alle novità della nuova programmazione, realizzando contestualmente le attività ancora collegate alla programmazione attuale in modo da gestire nel modo più efficiente anche il periodo transitorio.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Richiedenti FEASR	Quantità	10.550,00	9.970,00		10.600,00	10.700,00	10.300,00	
2	Richiedenti FEAGA	Quantità	11.269,00	11.486,00		11.600,00	11.600,00	11.600,00	



Priorità di sviluppo	1 - Rafforzamento della gestione automatizzata delle domande di contributi, controlli e pagamenti (fondi FEASR e FEAGA)										
Obiettivo strategico	I fondi europei agricoli FEASR e FEAGA sono gestiti in modo efficiente ed efficace.										
Descrizione	È necessario garantire un sistema per la gestione istruttoria ed i controlli relativi alle domande del settore agricolo attraverso strumenti informatici alternativi alla raccolta delle istanze tramite dipendenti provinciali o soggetti esterni incaricati. I sistemi devono permettere la sincronizzazione dei dati delle domande (alfanumerici e grafici) a SIAN, prevedere l'individuazione certa del richiedente e la dematerializzazione della domanda. I sistemi sono sviluppati in stretta collaborazione con altre Ripartizioni e con fornitori esterni.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Realizzazione di due nuove piattaforme per la gestione delle domande strutturali PSR e Domanda Unica FEAGA											
Implementazione e avvio dei progetti (inserimento, istruttoria, controlli e comunicazioni nei nuovi applicativi)											
Realizzazione di una piattaforma nuova per la presentazione e la gestione delle domande strutturali PSR e Domanda Unica FEAGA											
Ottimizzare lo svolgimento dei controlli in loco attraverso la digitalizzazione e lo sviluppo di un applicativo per l'estrazione dei campioni e la sincronizzazione dei dati											
Convogliare nella piattaforma SIAN la gestione delle domande PSR strutturali relative agli investimenti											

Priorità di sviluppo	2 - Ottimizzazione dell'organizzazione della Ripartizione Organismo pagatore										
Descrizione	Per rispondere alle esigenze relative alla gestione, pagamenti e controlli dei fondi agricoli comunitari è stata necessaria la riorganizzazione della Ripartizione Organismo Pagatore Il rafforzamento di OPPAB pone una specifica attenzione al settore della tecnologia dell'informazione e della comunicazione ICT.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Rafforzamento e normalizzazione del processo di riorganizzazione. Creazione all'interno della Ripartizione 43 di un Ufficio Affari Generali /Sistemi Informativi e un Ufficio Internal Audit e inserimento gerarchico all'interno della struttura della Ripartizione 43 dell'Ufficio Esecuzione Pagamenti e Contabilizzazione, attualmente dipendenti dalla Ripartizione 5 Finanze											
Strutturazione degli Uffici Autorizzazione e Servizio tecnico, Affari Generali e Sistemi Informativi (AG/SI) e Internal Audit (IA)											
L'Autorità di Certificazione (AdC) viene scorporata dalla Ripartizione 43 Organismo pagatore provinciale e la stessa viene trasferita alla Ripartizione Europa, mentre le attività per il completamento del periodo di programma rimangono alla Ripartizione fino al 2025											
Adeguamento della struttura organizzativa agli ulteriori criteri di riconoscimento in relazione alle misure FEAGA non SGC (cioè le misure OCM relative a ortofrutta, viticoltura e apicoltura)											
Rafforzamento della pianta organica per far fronte alle nuove attività collegate alle misure OCM											



44. Agenzia di stampa e comunicazione



Tema		Amministrazione							
Obiettivo strategico		1 - I cittadini e i media sono informati in maniera adeguata, puntuale e trasparente sull'attività dell'amministrazione provinciale e della Giunta provinciale							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		Sì	
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Comunicati stampa	Quantità	4.380,00	3.500,00		3.500,00	3.500,00	3.500,00	
2	Appuntamenti con i media organizzati	Quantità	170,00	250,00		250,00	250,00	250,00	
3	Contatti raggiunti sui canali di social media seguiti	Quantità	69.500,00	86.000,00		50.000,00	70.000,00	75.000,00	
4	Pubblicazione di comunicati stampa	Quantità	6.570,00	6.500,00		4.500,00	4.500,00	4.800,00	



Obiettivo strategico		2 - È garantita la comunicazione esterna su linee di indirizzo, temi e servizi di utilità e la sensibilizzazione su tematiche di interesse collettivo							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Campagne di informazione e progetti di comunicazione eseguiti o coordinati	Quantità				5,00	5,00	5,00	
2	Consulenze effettuate	Quantità				20,00	20,00	20,00	
3	Accessi al sito dell'Amministrazione provinciale	Mio.				4,00	4,00	4,00	
4	Contatti raggiunti sui canali di social media seguiti	Quantità	69.500,00	86.000,00		50.000,00	70.000,00	75.000,00	



Obiettivo strategico		3 - È assicurata una comunicazione e un'immagine coordinata dell'intera amministrazione provinciale verso l'esterno.							
					Strumenti di qualità		No		
					Promozione delle pari opportunità		No		
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	siti dell'Amministrazione provinciale nel nuovo Corporate Design/Totale siti dell'Amministrazione provinciale	%				20,00	20,00	20,00	
2	Consulenze relative al nuovo Corporate Design	Quantità				50,00	50,00	50,00	
3	Accessi al sito internet dell'Amministrazione provinciale	Quantità				4,00	4,00	4,00	



Priorità di sviluppo	1 - Rafforzamento dell'immagine e della percezione della Provincia e dell'autonomia speciale verso l'esterno									
Obiettivo strategico	È assicurata una comunicazione e un'immagine coordinata dell'intera amministrazione provinciale verso l'esterno.									
					Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		No			
Azione				2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Realizzazione di un nuovo sistema di Content Management										
Completamento dell'elaborazione della Corporate Identity										
Reintrodurre una redazione foto e un servizio infografiche per migliorare la qualità e l'archiviazione delle foto										
Sviluppo e coordinamento della comunicazione sulla strategia di sostenibilità della Provincia										
Employer branding										
Implementazione nuovo CD										



Priorità di sviluppo	2 - Rafforzamento e costante sviluppo del mix dei mezzi di comunicazione									
Obiettivo strategico	È assicurata una comunicazione e un'immagine coordinata dell'intera amministrazione provinciale verso l'esterno.									
					Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		No			
Azione				2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Potenziamento canali social media										
Nuova rivista provinciale										
Portale News										



Dipartimento Cultura italiana, Ambiente e Energia



15. Cultura italiana



Tema	Formazione e lingue								
Tema	Arte e cultura								
Tema	Informatica e digitalizzazione								
Obiettivo strategico	1 - Tutte le persone che vivono nel territorio provinciale partecipano all'offerta culturale.								
		Strumenti di qualità				No			
		Promozione delle pari opportunità				No			
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Visitatori Mediateca multilingue Merano	Quantità	9.713,00	16.241,00	7.056,00	17.000,00	18.000,00	19.000,00	
2	Prestiti del sistema di biblioteche pubbliche e della biblioteca digitale	Quantità		624.684,00		625.000,00	625.000,00	625.000,00	
3	Visitatori Centro multilingue di Bolzano	Quantità	11.065,00	22.661,00	20.574,00	24.000,00	25.000,00	26.000,00	
4	Prestiti/Iscritti CAB - Bolzano	Quantità	15.032,00	12.712,00		13.500,00	13.500,00	13.500,00	
5	Pubblico sale eventi Centro Trevi	Quantità	4.427,00	22.449,00	24.083,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	
6	Partecipanti iscritti corsi di educazione permanente	Quantità	8.364,00	7.171,00		10.000,00	10.000,00	10.000,00	
7	Partecipanti iscritti ai corsi di lingua	Quantità	4.861,00	4.416,00	3.564,00	2.150,00	2.150,00	2.150,00	
8	Biglietti venduti da organizzazioni del mondo dello spettacolo	Quantità	41.436,00	0,00		36.000,00	36.000,00	36.000,00	
9	Soci dei centri giovani	Quantità	1.861,00	1.980,00		1.992,00	1.990,00	1.990,00	
10	Visitatori della Biblioteca provinciale “Claudia Augusta”	Quantità	17.278,00	19.058,00	39.319,00	15.000,00	20.000,00	20.000,00	
11	Partecipanti alle iniziative organizzate dalla Biblioteca provinciale “Claudia Augusta”	Quantità	10.652,00	8.376,00	9.145,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
12	Visitatori DRIN	Quantità		560,00		1.000,00	1.200,00	1.500,00	

Obiettivo strategico	2 - La produzione culturale in lingua italiana è presente su tutto il territorio ed è innovativa.								
		Strumenti di qualità				No			
		Promozione delle pari opportunità				No			
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Artisti sostenuti (progetti e formazione)	Quantità	175,00	124,00		130,00	130,00	130,00	
2	Eventi realizzati al Centro Trevi o in altre sedi	Quantità	30,00	15,00	77,00	4,00	7,00	4,00	
3	Opere sostenute (documentari, pubblicazioni)	Quantità	78,00	143,00		35,00	35,00	35,00	
4	Progetti di cultura giovanile	Quantità		33,00		31,00	36,00	40,00	
5	Iniziative della Biblioteca “Claudia Augusta” in sede e online	Quantità		66,00	68,00	30,00	30,00	30,00	



Obiettivo strategico		3 - Attraverso il sistema di organizzazione forte e attivo su tutto il territorio provinciale, aumenta la quantità e la qualità dell’offerta culturale.							
						Strumenti di qualità		Sì	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Organizzazioni culturali finanziate con fondi pubblici	Quantità	223,00	220,00	221,00	220,00	220,00	214,00	☐
2	Operatori culturali assunti con contratto a tempo determinato e indeterminato	Quantità	161,00	150,00		200,00	200,00	200,00	☐
3	Indice di dotazione, presenza organizzazioni culturali in lingua italiana sul territorio provinciale	%	23,30	23,30	23,30	23,30	23,30	23,30	☒
4	Giornate di apertura delle biblioteche pubbliche	Quantità	9.577,00	8.729,00		10.500,00	10.500,00	10.500,00	☐
5	Corsi di educazione permanente in lingua italiana	Quantità	816,00	656,00		1.000,00	1.000,00	1.000,00	☐
6	Corsi di lingua	Quantità	497,00	492,00	594,00	477,00	477,00	477,00	☐
7	Patrimonio biblioteche pubbliche e scolastiche	Euro	1.205.622,00	1.240.072,00		1.270.000,00	1.320.000,00	1.370.000,00	☒
8	Strutture culturali aperte al pubblico (biblioteche, agenzie di educazione permanente, teatri, etc..)	Quantità	59,00	47,00		96,00	96,00	96,00	☐
9	Organizzazioni giovanili sostenute	Quantità	38,00	36,00		38,00	38,00	38,00	☐
10	Tirocinanti Biblioteca provinciale	Ore		730,00	1.100,00	520,00	520,00	520,00	☐

Obiettivo strategico		4 - Vengono create nuove opportunità di accesso al mercato del lavoro nel settore culturale e creativo a favore delle giovani generazioni e favorita la rigenerazione dei quartieri							
		Strumenti di qualità					No		
		Promozione delle pari opportunità					Sì		
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Beneficiari di progetti di sostegno all'autoimpiego (coworking DRIN e Weigh Station)	Quantità		143,00		1.650,00	1.875,00	1.900,00	
2	Posti di lavoro a tempo indeterminato generati nelle organizzazioni giovanili	Quantità		80,00	68,00	64,00	64,00	65,00	
3	Progetti straordinari che generano occupazione occasionale	Quantità		33,00	39,00	31,00	36,00	36,00	



Priorità di sviluppo	1 - Centro Trevi, la piazza della cultura: potenziamento dell'offerta culturale e collaborazione con le organizzazioni culturali del territorio										
Obiettivo strategico	La produzione culturale in lingua italiana è presente su tutto il territorio ed è innovativa.										
Descrizione	I fondi a bilancio 2023 dovranno essere rivolti a mantenere il contatto con il patrimonio culturale nazionale e il territorio locale, anche attraverso il ruolo del Centro Trevi-TreviLab ed il suo rinnovato contratto di servizio in forma di appalto. Particolare attenzione sarà riservata alla contribuzione delle associazioni nelle aree territoriali ove il gruppo linguistico italiano ha maggiore bisogno e alle politiche di comunicazione pubblica per ampliare la partecipazione culturale.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Ampliamento dell'orario di apertura e semplificazione della concessione per l 'utilizzo delle sale.											
La pubblicazione "Scripta Manent" diventa una piattaforma di approfondimento culturale con momenti d'incontro al Centro Trevi.											
Istituzione della redazione Social per il coordinamento ed il potenziamento della comunicazione, al fine di avvicinare nuovi target di pubblico (newsletter, programma comune, ecc.).											
Strumenti di fidelizzazione degli utenti al Centro Trevi (indagini di customer satisfaction, amici del Trevi, ecc.).											
Collaborazione con grandi Istituzioni e Festival culturali della Provincia per una programmazione di qualità.											
Presentazioni della Biblioteca Claudia Augusta su Youtube											

Priorità di sviluppo	2 - Potenziamento delle reti culturali attraverso un rafforzamento delle strutture già esistenti e un miglior coordinamento con le Amministrazioni locali										
Descrizione	I fondi a bilancio 2023 dovranno essere rivolti a mantenere il contatto con il patrimonio culturale nazionale e il territorio locale, anche attraverso il ruolo del Centro Trevi-TreviLab ed il suo rinnovato contratto di servizio in forma di appalto. Particolare attenzione sarà riservata alla contribuzione delle associazioni nelle aree territoriali ove il gruppo linguistico italiano ha maggiore bisogno e alle politiche di comunicazione pubblica per ampliare la partecipazione culturale.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettare con le amministrazioni locali percorsi condivisi di crescita culturale sulla base degli accordi e dei comitati esistenti e incentivarne altri											



Priorità di sviluppo	3 - La produzione artistica di qualità va sostenuta e incoraggiata attraverso nuove forme di sostegno pubblico.										
Descrizione	I fondi a bilancio 2023 dovranno essere rivolti a mantenere il contatto con il patrimonio culturale nazionale e il territorio locale, anche attraverso il ruolo del Centro Trevi-TreviLab ed il suo rinnovato contratto di servizio in forma di appalto. Particolare attenzione sarà riservata alla contribuzione delle associazioni nelle aree territoriali ove il gruppo linguistico italiano ha maggiore bisogno e alle politiche di comunicazione pubblica per ampliare la partecipazione culturale.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Avviare in modo sistematico tavoli di coordinamento con gli artisti e gli esperti per rafforzarne la rete											
Attuazione degli attuali criteri con emanazione di bandi tematici o periodici di incentivo alla creatività.											

Priorità di sviluppo	4 - Sviluppo di progettualità territoriali sul tema delle lingue e cultura										
Descrizione	I fondi a bilancio 2023 dovranno essere rivolti a mantenere il contatto con il patrimonio culturale nazionale e il territorio locale, anche attraverso il ruolo del Centro Trevi-TreviLab ed il suo rinnovato contratto di servizio in forma di appalto. Particolare attenzione sarà riservata alla contribuzione delle associazioni nelle aree territoriali ove il gruppo linguistico italiano ha maggiore bisogno e alle politiche di comunicazione pubblica per ampliare la partecipazione culturale.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Analisi del contesto e studio di pratiche virtuose nell'ambito della progettualità sul tedesco e sulle altre lingue straniere											
Sviluppo e sostegno di progetti realizzati da enti e associazioni del territorio per la sperimentazione di modelli innovativi di apprendimento e promozione delle lingue											
Costruzione di una rete di relazioni culturali con gli istituti di cultura stranieri presenti in Italia per portare in Alto Adige le migliori progettualità esistenti											
Sviluppo e sostegno di progetti realizzati da enti e associazioni del territorio per la promozione delle lingue, quali canale di accesso al punto di vista dell'altro											



Priorità di sviluppo		5 - Il grande patrimonio artistico italiano: avvicinare il pubblico all'arte e favorire la conoscenza delle istituzioni museali che conservano, tutelano e valorizzano i tesori dell'arte										
Descrizione		I fondi a bilancio 2023 dovranno essere rivolti a mantenere il contatto con il patrimonio culturale nazionale e il territorio locale, anche attraverso il ruolo del Centro Trevi-TreviLab ed il suo rinnovato contratto di servizio in forma di appalto. Particolare attenzione sarà riservata alla contribuzione delle associazioni nelle aree territoriali ove il gruppo linguistico italiano ha maggiore bisogno e alle politiche di comunicazione pubblica per ampliare la partecipazione culturale.				Strumenti di qualità			No			
						Promozione delle pari opportunità			No			
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
L'amministrazione provinciale ha tra le sue priorità la ripartenza del settore culturale attraverso lo sviluppo della progettualità delle organizzazioni culturali e l'avvio di collaborazioni con grandi istituzioni culturali per consentire la valorizzazione del patrimonio artistico italiano.												
Esplorare nuovi ambiti di interesse per quanto riguarda le collaborazioni con i grandi musei italiani e dell'oltralpe e proporre nuovi percorsi esplorativi..												
Ripensare dopo la pandemia da covid 19 la partecipazione del pubblico all'arte e alla cultura attraverso nuove progettualità sia direttamente promosse che proposte da organizzazioni sostenute dalla L.P. n. 9/2015, anche attraverso la formazione di reti associative.												

Priorità di sviluppo		6 - Semplificazione accesso al sistema bibliotecario per i cittadini										
						Strumenti di qualità			No			
						Promozione delle pari opportunità			No			
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Box restituzione 24 h												
Avvio Appalto per il nuovo software per la gestione delle biblioteche												
Partecipazione al progetto ARGO												

Priorità di sviluppo		7 - Realizzazione Polo bibliotecario										
						Strumenti di qualità			No			
						Promozione delle pari opportunità			No			
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progetto biblioteconomico per l'integrazione dei centri audiovisivi												
Elaborazione di una proposta per l'organizzazione e la gestione del polo bibliotecario												
Supporto all'attività di comunicazione per il Polo bibliotecario												



Priorità di sviluppo	8 - Promozione della lettura e della cultura cinematografica											
Descrizione	I fondi a bilancio 2023 dovranno essere rivolti a mantenere il contatto con il patrimonio culturale nazionale e il territorio locale, anche attraverso il ruolo del Centro Trevi-TreviLab ed il suo rinnovato contratto di servizio in forma di appalto. Particolare attenzione sarà riservata alla contribuzione delle associazioni nelle aree territoriali ove il gruppo linguistico italiano ha maggiore bisogno e alle politiche di comunicazione pubblica per ampliare la partecipazione culturale.					Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Cinema: proposte mensili per le 3 sezioni della mediateca (arti e new media, cinema, storia e cultura locale); mercoledì del cinema e del documentario: presentazioni mensili del cinema d'autore e di documentari sul territorio presso il Centro Trevi e sul canale YouTube												
Giornata mondiale del libro, 23 aprile: incontri rivolti agli allievi delle scuole di ogni ordine e grado e agli adulti												
Giornata delle biblioteche, 24 ottobre: collaborazione con le biblioteche pubbliche e scolastiche del territorio per la realizzazione di un calendario di iniziative ed eventi rivolti alla collettività nonché supporto per l'organizzazione di iniziative durante tutto l'anno.												
Ulteriore sviluppo delle iniziative di promozione e di divulgazione già avviate nel settore del cinema, della storia e cultura locale e della promozione del libro e della lettura, anche utilizzando i canali YouTube dedicati.												

Priorità di sviluppo	9 - Realizzazione e sviluppo di comitati di educazione permanente per rafforzare il sistema culturale e formativo										
Descrizione	I fondi a bilancio 2023 dovranno essere rivolti a mantenere il contatto con il patrimonio culturale nazionale e il territorio locale, anche attraverso il ruolo del Centro Trevi-TreviLab ed il suo rinnovato contratto di servizio in forma di appalto. Particolare attenzione sarà riservata alla contribuzione delle associazioni nelle aree territoriali ove il gruppo linguistico italiano ha maggiore bisogno e alle politiche di comunicazione pubblica per ampliare la partecipazione culturale.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Attività di sviluppo, coordinamento e coaching per i comitati e le organizzazioni culturali e formative.											
Valutazione delle attività dei comitati di educazione permanente avviate negli anni precedenti ed eventuale coaching e sostegno											



Priorità di sviluppo	10 - Potenziare il sistema di promozione e valorizzazione dell'autoapprendimento delle lingue del Centro Multilingue di Bolzano e la Mediateca Multilingue di Merano										
Descrizione	I fondi a bilancio 2023 dovranno essere rivolti a mantenere il contatto con il patrimonio culturale nazionale e il territorio locale, anche attraverso il ruolo del Centro Trevi-TreviLab ed il suo rinnovato contratto di servizio in forma di appalto. Particolare attenzione sarà riservata alla contribuzione delle associazioni nelle aree territoriali ove il gruppo linguistico italiano ha maggiore bisogno e alle politiche di comunicazione pubblica per ampliare la partecipazione culturale.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Sviluppo e aumento delle collaborazioni con gli enti del territorio interessati al tema dell'apprendimento linguistico (UNIBZ, biblioteche delle zone non urbane ..)											
Sviluppo di nuovi servizi, legati anche al tema delle nuove tecnologie e nuovi metodi dell'apprendimento delle lingue											
Sviluppo di format per la disseminazione degli strumenti grazie a consulenze e incontri tematici											
Sviluppo di un calendario culturale legato al tema delle lingue che unisca le sedi del Centro Multilingue di Bolzano e la Mediateca Multilingue di Merano come piattaforme culturali polifoniche.											

Priorità di sviluppo	11 - Potenziare la rete delle Agenzie linguistiche e dell'insegnamento formale delle lingue										
Descrizione	I fondi a bilancio 2023 dovranno essere rivolti a mantenere il contatto con il patrimonio culturale nazionale e il territorio locale, anche attraverso il ruolo del Centro Trevi-TreviLab ed il suo rinnovato contratto di servizio in forma di appalto. Particolare attenzione sarà riservata alla contribuzione delle associazioni nelle aree territoriali ove il gruppo linguistico italiano ha maggiore bisogno e alle politiche di comunicazione pubblica per ampliare la partecipazione culturale.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Promozione e sviluppo di percorsi di apprendimento civico-linguistico e esperienze socio-territoriali per un reale percorso inclusivo dei cittadini non-comunitari e dei titolari di protezione internazionale											
Formazione dei docenti sui sistemi più innovativi e al passo coi tempi per l'apprendimento delle lingue											
Promozione degli investimenti in campo tecnologico per l'insegnamento delle lingue											



Priorità di sviluppo	12 - Formazione qualificata degli operatori giovanili											
Descrizione	percorso di formazione sugli impatti; definizione del profilo dello youth worker					Strumenti di qualità			Sì			
						Promozione delle pari opportunità			No			
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Co-progettare a livello regionale la formazione e la capacità progettuale per gli operatori giovanili												
Formazione sulle possibilità dei finanziamenti europei nel settore giovanile, con lo scopo ulteriore di implementare la strategia giovani dell'Unione europea (periodo 2019 – 2027).												
Dotare gli operatori del settore giovanile di strumenti di progettazione culturale, in ottica trasversale rispetto agli altri settori della Ripartizione Cultura italiana e che siano finalizzati a valorizzare il punto di vista dei giovani rispetto alla società tutta.												
Formazione congiunta con PAT per andare a indagare le migliori pratiche sul tema del rapporto tra youth-worker (operatore giovanile) e innovazione culturale del territorio nazionale												



Priorità di sviluppo	13 - Promozione di spazi giovani di nuova concezione												
Obiettivo strategico	Attraverso il sistema di organizzazione forte e attivo su tutto il territorio provinciale, aumenta la quantità e la qualità dell'offerta culturale.												
							Strumenti di qualità		No				
							Promozione delle pari opportunità		No				
Azione							2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Implementare una rete di collaborazione fra le associazioni giovanili e spazi inutilizzati in Provincia													
Sostenere la progettualità delle organizzazioni giovanili provinciali nell'ambito dell'impegno giovanile, promuovendo un'offerta che sia sempre più collegata e che vada a coprire diversi aspetti e interessi giovanili con l'obiettivo di far emergere e potenziare le competenze sociali e civiche dell'educazione non formale. Gestione del coworking DRN e supervisione della rigenerazione degli Ex Telefoni di Stato, vetrine culturali nei quartieri.													
Implementare la comunicazione istituzionale per aumentare sempre più la possibilità di accesso dei giovani a progetti innovativi sul tema del lavoro in ambito cultural/creativo.													



Priorità di sviluppo	14 - Interventi volti al potenziamento dei servizi biblioteconomici per la biblioteca provinciale “Claudia Augusta”										
Obiettivo strategico	Attraverso il sistema di organizzazione forte e attivo su tutto il territorio provinciale, aumenta la quantità e la qualità dell'offerta culturale.										
Descrizione	Gli obiettivi essenziali di un progetto di digitalizzazione sono quattro: 1. conservazione degli originali, 2. fruizione e valorizzazione dei beni, 3. studio del patrimonio, 4. recupero di campagne di digitalizzazione pregresse. La salvaguardia e la fruizione costituiscono la possibilità di realizzare copie digitali fedeli agli originali e abilita da un lato la preservazione materiale e dall'altro la fruizione virtuale dei medesimi originali. In questa prospettiva storica di lunga durata si inserisce anche il digitale, che rispetto alle tecniche e alle metodologie del passato utilizzate nell'ambito della replicazione dei messaggi culturali porta con sé un vantaggio: se le copie digitali vengono eseguite con metodo scientifico – vale a dire con un procedimento documentato, verificabile e ripetibile – le caratteristiche e gli elementi oggettivi legate ad esse risultano agevolmente distinguibili da quelli soggettivi.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			Sì			
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)			Sì			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Digitalizzazione: incrementare la documentazione storica, facilitare l'accesso alle fonti e preservare il materiale											
Acquisizione archivi locali, sviluppo delle collezioni											
Incremento e sviluppo della collezione Biblioweb, particolarmente incrementata a causa dell'emergenza Covid-19, anche attraverso un'istruzione online per gli utenti.											
Incentivazione allo studio delle arti, delle scienze e dell'arte attraverso consulenze scientifiche in sede e soprattutto online, particolarmente rafforzata causa emergenza COVID-19.											
Potenziamento della Biblioteca scientifica per quanto attiene la raccolta di saggistica nei diversi ambiti e della sezione locale di lingua italiana											
Corsi pubblici per l'utilizzo piattaforma Biblioweb											
Aggiornamento del server e del sistema informatico											
Ampliamento depositi e sede											



Priorità di sviluppo	15 - Valorizzare e sviluppare la funzione sociale della Biblioteca provinciale “Claudia Augusta”										
Obiettivo strategico	Attraverso il sistema di organizzazione forte e attivo su tutto il territorio provinciale, aumenta la quantità e la qualità dell'offerta culturale.										
					Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		Sì				
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Trascrizione ed archivio delle fonti orali, nuove interviste											
Collaborazione scientifica con emittenti televisive e promozione della documentazione e dei libri locali attraverso la realizzazione di trasmissioni radiofoniche											
Potenziamento della divulgazione scientifica a livello locale (presentazione di libri, dibattiti organizzati, serate informative, ecc.)											
Consolidamento dell'offerta del patrimonio culturale centrata sul cliente (modelli organizzativi, flessibilità negli orari di apertura, indagini di customer satisfaction, ecc.)											
Potenziamento delle prestazioni di reference in sede o a distanza offerte dalla biblioteca (Interlibrary Loan & Document delivery, Web-Podcast Blog, postazioni internet, fidelizzazione del cliente, ecc.), in un'ottica user-friendly											
Ripensare dopo la pandemia da COVID-19 la partecipazione del pubblico alle iniziative ed ai servizi della Biblioteca Provinciale attraverso nuove progettualità sia direttamente promosse che in collaborazione con le Associazioni.											
Potenziamento delle sinergie per la realizzazione del Polo bibliotecario con le altre due biblioteche "Cesare Battisti" e "Tessmann" (pianificazione della logistica, organizzazione di servizi e spazi comuni, coordinamento lavori)											
Organizzazione e sviluppo del patrimonio culturale e scientifico, delle collezioni e dei progetti biblioteconomici											
Potenziamento dei servizi offerti al cittadino, introduzione di nuove tecnologie informatiche e logistica, analisi e coordinamento del gruppo di lavoro del polo bibliotecario											
Organizzazione del materiale dal punto di vista logistico - magazzino esterno											
Premio "Claudia Augusta" per tesi di laurea e di ricerca.											
Attività in relazione all'Agenda 2030 ONU per lo sviluppo sostenibile											



Priorità di sviluppo	16 - Promozione della memorialistica											
Obiettivo strategico	Attraverso il sistema di organizzazione forte e attivo su tutto il territorio provinciale, aumenta la quantità e la qualità dell'offerta culturale.											
						Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		Sì				
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Raccolta e registrazione di videointerviste												
Progetti con le scuole e le associazioni												



Priorità di sviluppo	17 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e turismo. Piattaforma digitale per i beni culturali e digitalizzazione del patrimonio culturale										
Obiettivo strategico	Attraverso il sistema di organizzazione forte e attivo su tutto il territorio provinciale, aumenta la quantità e la qualità dell'offerta culturale.										
					Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		Sì				
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Digitalizzazione: incrementare la documentazione storica, facilitare l'accesso alle fonti e preservare il materiale											
GESTIONE DELLA BIBLIOTECA ED EROGAZIONE DEI SERVIZI BIBLIOTECARI											



29. Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima



Tema		Natura e ambiente							
Obiettivo strategico		1 - Nell’ambito della difesa del suolo le risorse ambientali sono preservate a lungo termine e l’inquinamento ambientale è minimizzato a favore di un’elevata qualità di vita per le persone.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Missioni PNRR		Rivoluzione verde e transizione ecologica				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì	
						Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		Sì	
Descrizione		Per sensibilizzare la popolazione ai temi ambientali sono previsti contributi, oltre a diversi progetti ambientali di educazione nelle scuole e trasmissioni TV, radio e articoli su giornali e riviste. Per l'approvazione di impianti e per l'espletamento dei controlli è necessario effettuare analisi di laboratorio e attività di monitoraggio. Importante è anche la consulenza per cittadine e cittadini, comuni e imprese nonché collaborazioni con diversi tavoli tecnici di esperti per l'uso sostenibile delle risorse con i portatori di interesse. In caso di incidenti con effetti sull'ambiente e incendi rilevanti l'Agenzia per l'ambiente ha istituito un servizio di reperibilità a sostegno dell'attività della Protezione civile. Per l'espletamento delle attività istituzionali dell'Agenzia per l'ambiente e la tutela del clima è necessario che le apparecchiature dei laboratori siano mantenute all'avanguardia dal punto di vista tecnico, quindi è necessario il continuo rinnovo e la manutenzione del parco-apparecchiature.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Campioni analizzati	Quantità	300,00	333,00	300,00	330,00	320,00	300,00	
2	Alunni partecipanti all'educazione ambientale	Quantità	17.748,00	14.260,00	14.824,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	
3	Relazioni pubbliche (TV, spot radiofonici, trasmissioni - PR, acquisto spazi pubblicitari quotidiani / riviste)	Quantità	23,00	31,00	149,00	130,00	120,00	100,00	
4	Contributi concessi: misure di sensibilizzazione ambientale	Quantità	0,00	0,00	0,00	5,00	4,00	3,00	
5	Laboratori didattici, mostre interattive, iniziative di educazione ambientale	Quantità	12,00	16,00	15,00	6,00	5,00	4,00	
6	Servizio di reperibilità per incidenti chimici o incendi rilevanti	Quantità	1,00	4,00	4,00	5,00	5,00	5,00	
7	Acquisto apparecchiature per laboratori	Quantità	35,00	19,00	41,00	17,00	15,00	15,00	



Obiettivo strategico		2 - La tutela della qualità delle risorse ambientali è garantita tramite il lavoro efficiente nei laboratori							
						Strumenti di qualità		Sì	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Missioni PNRR		Rivoluzione verde e transizione ecologica				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì	
						Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		Sì	
Descrizione		L'attuazione dei compiti istituzionali dell'Agenzia per l'ambiente e la tutela del clima come il monitoraggio e la verifica dei diversi beni ambientali è possibile solo con attrezzature moderne, la loro manutenzione efficiente e personale ben addestrato.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature	Quantità	50,00	40,00	62,00	50,00	50,00	50,00	



Obiettivo strategico		3 - Prevenzione dei cambiamenti climatici e creazione di una cultura della sostenibilità ambientale che si basa sull'efficienza energetica e su un utilizzo intelligente delle risorse rinnovabili.							
		Strumenti di qualità					No		
		Promozione delle pari opportunità					No		
Descrizione		L'Agenzia per l'Energia Alto Adige è stata istituita per l'implementazione delle misure necessarie al raggiungimento degli obiettivi politici in materia di energia e tutela del clima previsti nel piano clima “Energia-Alto Adige 2050”. Particolare attenzione è rivolta all'aumento dell'efficienza energetica, all'espansione dell'energia rinnovabile e alle moderne infrastrutture di trasmissione.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Assegnazione all'Agenzia per l'Energia	Quantità	1,00	2,00	1,00	2,00	2,00	2,00	



Obiettivo strategico	4 - Il suolo è tutelato dalle diverse forme di inquinamento tramite una gestione dei rifiuti secondo principi di sostenibilità ambientale.								
		Strumenti di qualità					No		
		Promozione delle pari opportunità					No		
Descrizione	Gli uffici tecnici redigono i pareri ambientali per gli impianti nel corso della loro autorizzazione, garantiscono il rispetto delle norme ambientali attraverso controlli, attività di vigilanza e consulenza, ed eseguono analisi per verificare la qualità ambientale. La costruzione e il risanamento delle strutture è sostenuta con contributi. Gli operatori trovano sostegno tecnico per una gestione efficiente.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Pareri e autorizzazioni approvati per progetti di impianti	Quantità	107,00	161,00	119,00	110,00	110,00	110,00	
2	Controlli effettuati (prescrizioni, diffide, solleciti)	Quantità	156,00	301,00	281,00	350,00	350,00	350,00	
3	Domande di contributo concesse	Quantità	16,00	12,00	12,00	10,00	10,00	10,00	



Obiettivo strategico	5 - Le fonti di energia rinnovabile sono utilizzate in modo sostenibile. L’approvvigionamento pubblico di acqua potabile e per l’irrigazione è di alta qualità.								
					Strumenti di qualità		No		
					Promozione delle pari opportunità		No		
Missioni PNRR	Rivoluzione verde e transizione ecologica				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì		
					Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		Sì		
Descrizione	Gli uffici tecnici preparano i pareri ambientali per la costruzione degli impianti, controllano il rispetto delle disposizioni legislativi, eseguono le analisi necessarie e gestiscono l’assegnazione dei contributi per la costruzione e il risanamento degli impianti necessari.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Pareri e autorizzazioni approvati per progetti di impianti	Quantità	690,00	618,00	936,00	1.030,00	1.030,00	1.030,00	
2	Controlli effettuati (prescrizioni, diffide, solleciti)	Quantità	360,00	333,00	367,00	460,00	450,00	450,00	
3	Domande di contributo concesse	Quantità	86,00	21,00	50,00	100,00	95,00	90,00	
4	Campioni analizzati	Quantità	6.353,00	8.636,00		6.900,00	6.850,00	6.800,00	
5	Progetti di monitoraggio e ripristino dei corpi idrici finanziati	Quantità	32,00	5,00	23,00	30,00	29,00	28,00	
6	Misure di miglioramento ambientale nei comuni rivieraschi finanziate	Quantità	87,00	63,00	79,00	80,00	80,00	80,00	



Obiettivo strategico	6 - Per la tutela dell’ambiente e la salute delle persone sono monitorati la qualità dell’aria e il rispetto dei valori limite di emissione e di rumore.								
		Strumenti di qualità				Sì			
		Promozione delle pari opportunità				No			
Descrizione	Gli uffici tecnici elaborano pareri ambientali per diversi tipi di progetti infrastrutturali, eseguono controlli di conformità ambientale e analisi speciali nell'ambito dell'approvazione di progetti.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Pareri e autorizzazioni approvati per progetti di impianti	Quantità	167,00	558,00	247,00	750,00	740,00	730,00	
2	Controlli effettuati (prescrizioni, diffide, solleciti)	Quantità	427,00	476,00	619,00	730,00	730,00	730,00	
3	Campioni analizzati	Quantità	1.440,00	1.627,00	1.276,00	3.300,00	3.250,00	3.200,00	



Obiettivo strategico	7 - Gli alimenti, i mangimi, i cosmetici e i colori per tatuaggi sono di elevata qualità, non nocivi per la salute ed etichettati in modo trasparente.								
		Strumenti di qualità				Sì			
		Promozione delle pari opportunità				No			
Descrizione	Con la rete mondiale dell'economia, con la possibilità di ordinare via Internet e la fornitura mondiale vengono offerti prodotti di vario tipo. Alcuni di questi prodotti sono di provenienza incerta e talvolta la loro qualità reale non corrisponde a quella dichiarata. Talvolta i prodotti contengono sostanze che possono avere effetti nocivi per la salute. Per questo motivo è necessaria una sorveglianza puntuale dei prodotti e delle merci, con l'aiuto di moderne apparecchiature e tecniche di laboratorio per dimostrare anche minime tracce di sostanze nocive. Inoltre, sono necessari un costante e dinamico sviluppo e aggiornamento delle collaboratrici e dei collaboratori nonché delle apparecchiature e dei metodi da adottare. Inoltre, in collaborazione con la Ripartizione Salute viene curata l'applicazione pratica del regolamento REACH CE Nr. 1907/2006. Nell'ambito dell'applicazione della normativa europea sulle sostanze chimiche vengono raccolti e elaborati dati per poter valutare rischi in relazione all'utilizzo delle sostanze chimiche.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Campioni analizzati (chimici e microbiologici)	Quantità	3.800,00	1.267,00	958,00	2.000,00	1.900,00	1.800,00	
2	Analisi effettuate per l'applicazione REACH	Quantità	25,00	117,00	65,00	100,00	90,00	90,00	



Obiettivo strategico	8 - I cambiamenti climatici vengono continuamente contrastati. La cultura della sostenibilità ambientale si basa sull'efficienza energetica e su un utilizzo intelligente delle risorse rinnovabili.									
						Strumenti di qualità		No		
						Promozione delle pari opportunità		No		
Descrizione	Viene offerto un servizio di consulenza al cittadino sia presso la sede a Bolzano sia nelle sedi distaccate presso le Comunità comprensoriali. L'Agenzia supporta i comuni nell'elaborazione del piano d'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso, contribuendo così al risparmio energetico.									
Governabilità : diretta parziale non governabile										
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.	
1	Contributi erogati	Quantità	522,00	830,00		600,00	600,00	600,00		
2	Comuni coinvolti per l'inquinamento luminoso	Quantità	79,00	83,00		98,00	95,00	90,00		
3	Consulenze effettuate per risparmio energetico	Quantità	186,00	199,00		250,00	250,00	250,00		
4	Relazioni pubbliche (TV, spot radiofonici, trasmissioni - PR, acquisto spazi pubblicitari quotidiani / riviste)	Quantità	7,00	7,00	15,00	15,00	11,00	10,00		



Obiettivo strategico	9 - Le reti di approvvigionamento sono garantite, l'infrastruttura di distribuzione è progettata in modo più efficiente e con meno impatto sul paesaggio.								
						Strumenti di qualità	No		
						Promozione delle pari opportunità	No		
Descrizione	La Provincia ha interesse, che l'energia prodotta da fonti rinnovabili sia trasportata in modo moderno e rispettoso della salute delle persone e del paesaggio, garantendo al tempo stesso la sicurezza dell'approvvigionamento nelle varie parti del territorio. In stretta collaborazione con TERNA AG, il gestore nazionale delle reti ad alta tensione, si sta quindi lavorando all'ampliamento, all'ammodernamento e al parziale riassetto delle linee ad alta tensione del paese. Tra questi rientrano il collegamento transfrontaliero a Resia, la riorganizzazione delle linee ad alta tensione nella Valle Isarco, una nuova linea nelle valli ladine, in Val Pusteria, in Val Venosta e nel Burgraviato. Una sfida particolare rimane l'approvvigionamento sicuro ed efficiente della periferia. Inoltre, i prerequisiti per lo sviluppo di reti intelligenti e moderne devono essere creati successivamente per adattare meglio la produzione di energia da fonti rinnovabili al consumo della nostra economia e delle nostre famiglie.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Contributi erogati	Quantità	4,00	3,00		10,00	10,00	10,00	
2	Autorizzazioni per linee elettriche rilasciate	Quantità	119,00	106,00		90,00	90,00	90,00	
3	Linee ad alta tensione: affiancamento del procedimento statale di approvazione di progetti di costruzione ecosostenibile delle linee	Quantità	3,00	4,00		4,00	2,00	2,00	



Obiettivo strategico	10 - Le fonti di energia rinnovabile sono utilizzate in modo sostenibile. L’approvvigionamento pubblico di acqua potabile e per l’irrigazione è di alta qualità.								
					Strumenti di qualità	No			
					Promozione delle pari opportunità	No			
Descrizione	Per il raggiungimento di questo obiettivo strategico vengono rilasciate concessioni per l'utilizzo delle risorse idriche, dopo un attento esame delle circostanze, vengono istituite aree di tutela dell'acqua e controllata l'acqua potabile. La sicurezza dell'approvvigionamento di acqua potabile è un tema importante e centrale. L'ufficio esegue regolarmente controlli sugli impianti								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Concessioni per acqua potabile rilasciate	Quantità	19,00	16,00		10,00	10,00	10,00	
2	Concessioni per irrigazione rilasciate	Quantità	196,00	83,00		190,00	190,00	190,00	
3	Concessioni per la produzione di energia elettrica rilasciate	Quantità	52,00	47,00		80,00	80,00	80,00	



Obiettivo strategico	11 - Coordinamento delle procedure per le approvazioni e autorizzazioni in materia ambientale								
		Strumenti di qualità				No			
		Promozione delle pari opportunità				No			
Descrizione	Per prevenire gli effetti ambientali negativi che grandi piani, programmi e progetti possono provocare, e quindi salvaguardare l'uomo, la fauna, la flora, il suolo, l'acqua, l'aria, il clima, il paesaggio e i beni culturali, questi vengono sottoposti alla valutazione ambientale strategica, alla valutazione di impatto ambientale e all'autorizzazione integrata ambientale. Le valutazioni ambientali sono una componente fondamentale nella tutela dell'ambiente. Attraverso i diversi procedimenti possono essere riconosciuti e presi in considerazione i possibili effetti sull'ambiente sin dalle prime fasi di elaborazione di un piano, programma o progetto								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Procedure VAS effettuate (valutazione ambientale strategica per piani e programmi)	Quantità	4,00	9,00	6,00	6,00	7,00	8,00	
2	Procedure VIA effettuate (valutazione impatto ambientale)	Quantità	12,00	12,00	14,00	12,00	10,00	10,00	
3	Procedure AIA effettuate (autorizzazione integrata ambientale)	Quantità	12,00	15,00	18,00	20,00	20,00	20,00	
4	Procedure di approvazione cumulativa effettuate	Quantità		334,00	420,00	410,00	400,00	400,00	



Priorità di sviluppo	1 - Attuazione delle disposizioni normative in materia di "Amministrazione digitale"									
Obiettivo strategico	Prevenzione dei cambiamenti climatici e creazione di una cultura della sostenibilità ambientale che si basa sull'efficienza energetica e su un utilizzo intelligente delle risorse rinnovabili.									
					Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		No			
Azione				2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Adeguamento dei procedimenti										
Fascicolo digitale										
Accorpamento delle diverse banche dati										
Adeguamento dei procedimenti										



Priorità di sviluppo	2 - Sviluppo del settore energetico										
Obiettivo strategico	Prevenzione dei cambiamenti climatici e creazione di una cultura della sostenibilità ambientale che si basa sull'efficienza energetica e su un utilizzo intelligente delle risorse rinnovabili.										
Descrizione	Nei prossimi anni, a causa dello sviluppo del settore energetico, sarà necessaria la collaborazione con ARERA (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente). Attualmente per la costruzione di linee elettriche devono essere richiesti molti pareri di diversi enti (Comuni, Provincia, Stato). Con la nuova procedura i pareri saranno coordinati. La competenza sulle grandi derivazioni per la produzione di energia elettrica è stata trasferita dallo Stato alla Provincia, che deve ora dotarsi di una nuova legge per regolare il rilascio delle concessioni per mezzo di gare ad evidenza pubblica.				Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		No				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Collaborazione con ARERA (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente) nei settori energia e ambiente											
Linee elettriche: approvazione della nuova procedura per il rilascio dell'autorizzazione											
Nuova legge provinciale per le grandi derivazioni d'acqua per la produzione di energia elettrica											
Collaborazione con ARERA (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente) nei settori energia e ambiente											



Priorità di sviluppo	3 - Servizi di reperibilità										
Obiettivo strategico	Per la tutela dell'ambiente e la salute delle persone sono monitorati la qualità dell'aria e il rispetto dei valori limite di emissione e di rumore.										
Descrizione	Il servizio di reperibilità dell'Agenzia per l'ambiente e la tutela del clima si affianca all'attività della Protezione civile in caso di incidenti chimici o incendi rilevanti. Il servizio di reperibilità nel settore tutela delle acque cerca di prevenire in caso di incidenti un inquinamento massiccio delle acque, Nel 2023 il servizio proseguirà.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Riorganizzazione del servizio di reperibilità ambiente											

Priorità di sviluppo	4 - Educazione ambientale: nuovi ambiti tematici											
Obiettivo strategico	Prevenzione dei cambiamenti climatici e creazione di una cultura della sostenibilità ambientale che si basa sull'efficienza energetica e su un utilizzo intelligente delle risorse rinnovabili.											
Descrizione	Nel 2023 l'educazione ambientale nelle scuole proseguiranno con i progetti negli ambiti acqua, riduzione dei consumi, aria e risparmio energetico e viene proseguito.					Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Prosecuzione implementazione di nuovi progetti di educazione ambientale												





Scuola di musica in lingua italiana



Tema		Formazione e lingue							
Obiettivo strategico		1 - La Scuola di Musica assicura a tutti gli interessati la possibilità di frequentare corsi di strumento e canto, coro e musica d'insieme.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Descrizione		La Scuola di Musica in lingua italiana ha il compito di promuovere e divulgare la cultura musicale, attraverso corsi di formazione. La Scuola esercita la propria attività in molti centri della Provincia e si rivolge in primo luogo all'educazione musicale dei bambini e dei giovani in generale, senza dimenticare anche la formazione degli adulti. Alcuni corsi, in particolare i corsi di alfabetizzazione musicale (dedicati ai bambini dai 4 agli 8 anni), di percussioni, pianoforte, di canto moderno, hanno liste d'attesa molto lunghe, che non è possibile evadere completamente con l'organico attualmente in servizio. Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici 2021= a.s. 2020/21; 2022= a.s. 2021/2022; 2023= a.s. 2022/23; 2024=a.s. 2023/24; 2025= a.s. 2024/2025							
Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Alunne / alunni	Quantità	2.195,00	1.990,00		2.000,00	2.000,00	2.000,00	☒
2	Posti in pianta organica (equivalenti a tempo pieno) assegnati all'area	Quantità	86,00	86,00		86,00	86,00	86,00	☐
3	Proporzione alunni iscritti e ammessi	%	65,00	65,00		61,00	65,00	65,00	☒
4	Località in cui si tengono i corsi	Quantità	12,00	12,00		12,00	12,00	12,00	☐
5	Corsi e laboratori offerti	Quantità	48,00	48,00		48,00	48,00	48,00	☒

Obiettivo strategico		2 - La Scuola di Musica assicura l'attività di educazione musicale nelle scuole primarie e nelle altre scuole interessate, con un alto livello qualitativo.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Descrizione		La Scuola di Musica collabora con le scuole a carattere statale della Provincia di Bolzano, realizzando diverse proposte. In quasi tutte le 4° e 5° classi della scuola primaria vengono attivati percorsi di potenziamento dell'educazione musicale. La Scuola di Musica propone anche progetti didattici di avvicinamento alla musica quali i "Percorsi didattici" e "Ecco i suonatori". Ha attivato delle convenzioni con alcune scuole secondarie di I e II grado. Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2021= a.s. 2020/21; 2022= a.s. 2021/2022; 2023= a.s. 2022/2023; 2024=a.s 2023/2024; 2025= a.s. 2024/2025							
Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Scuole medie che hanno una convenzione con scuole di musica	%	40,00	40,00		40,00	40,00	40,00	☐
2	4° e 5° classi della scuola primaria con potenziamento dell'educazione musicale	%	90,00	95,00		95,00	95,00	95,00	☐
3	Istituti scolastici che aderiscono a “Progetti Didattici”	%	30,00	0,00		70,00	70,00	70,00	☒
4	Attività musicale nelle scuole dell’infanzia	Ore	11,00	12,00		11,00	11,00	11,00	☒
5	Attività musicale nelle scuole secondarie di secondo grado	Ore		4,00		4,00	4,00	4,00	☐



Obiettivo strategico	3 - La Scuola di Musica consente a tutti gli interessati l'accesso a produzioni artistiche e culturali.								
		Strumenti di qualità			No				
		Promozione delle pari opportunità			No				
Descrizione	Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2021= a.s. 2020/21; 2022= a.s. 2021/2022; 2023= a.s. 2022/23, 2024= a.s. 2023/24; 2025= a.s. 2024/2025								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Saggi musicali di alunne e alunni	Quantità	20,00	16,00		80,00	80,00	80,00	
2	Produzioni artistiche (comprese le repliche)	Quantità	30,00	19,00		20,00	20,00	20,00	
3	Conferenze / dibattiti / tavole rotonde	Quantità	5,00	0,00		5,00	5,00	5,00	

Priorità di sviluppo	1 - Ottimizzare l'attività musicale nelle scuole secondarie di I grado di Bolzano per mezzo di convenzioni con la Scuola di Musica											
Obiettivo strategico	La Scuola di Musica assicura l'attività di educazione musicale nelle scuole primarie e nelle altre scuole interessate, con un alto livello qualitativo.											
						Strumenti di qualità			No			
						Promozione delle pari opportunità			No			
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Ottimizzazione dell'attività musicale nelle scuole secondarie di I grado												
Convenzione con un'ulteriore scuola e modifica delle convenzioni basando l'adesione sul merito degli allievi												
Revisione delle convenzioni in funzione della futura creazione di un'orchestra interscolastica												
Creazione di un'orchestra interscolastica												
Mantenimento dello status quo												

Priorità di sviluppo	2 - Potenziare le attività correlate all'educazione musicale, favorendo una maggiore presenza di allievi sotto i 25 anni											
Obiettivo strategico	La Scuola di Musica assicura a tutti gli interessati la possibilità di frequentare corsi di strumento e canto, coro e musica d'insieme.											
						Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Incentivazione attività nelle scuole secondarie di II grado												
Consolidamento attività proposta												
Precedenza in fase di iscrizione agli allievi delle scuole secondarie di I grado e delle scuole ad indirizzo musicale												
Consolidamento attività proposta												



Ripartizione 17 - Intendenza scolastica italiana



Tema	Formazione e lingue								
Tema	Informatica e digitalizzazione								
Obiettivo strategico	1 - L'Intendenza scolastica italiana assicura l'offerta formativa a tutti gli alunni.								
					Strumenti di qualità	No			
					Promozione delle pari opportunità	Sì			
Descrizione	L'Intendenza scolastica italiana gestisce e amministra le competenze provinciali relative al bilancio delle scuole e all'offerta formativa per la popolazione in lingua italiana che vive sul territorio provinciale. La distribuzione territoriale delle scuole in lingua italiana è difforme rispetto agli altri gruppi linguistici e vi è una forte presenza di alunni con background migratorio. In alcune zone e località periferiche del territorio è alto il rischio di assimilazione/estinzione delle scuole, le oscillazioni demografiche della popolazione scolastica sono difficili da prevedere e da governare. Note relative agli indicatori: 1: Esclusi gli alunni delle scuole dell'infanzia e delle scuole private. I dati sono riferiti alla data 31 ottobre di ogni anno, il numero degli alunni varia anche in modo sensibile nel corso dell'anno scolastico. 2: il numero corrisponde ai posti previsti dall'organico complessivo stabilito dalla Giunta provinciale. Il numero reale delle persone è maggiore. 3: Numero di allievi nei corsi a tempo pieno e apprendistato. 5: Si tratta di una stima in base ai dati disponibili. Alcune scuole dispongono di unità mobili non collegate alla rete didattica. 6: Con il 31,7% si ha, in media, un computer per ogni 3,15 alunni ca. Gli anni solari indicati nel Piano della performance corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2023 = a.s 2022/23; 2024 = a.s 2023/24; 2025 = a.s 2024/25;								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Alunni delle scuole a carattere statale	Quantità	15.678,00	15.749,00	15.784,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	
2	Posti per docenti delle scuole a carattere statale	Quantità	1.927,00	1.949,00	1.986,00	1.985,00	1.985,00	1.985,00	
3	Alunni della formazione professionale	Quantità	1.920,00	1.873,00	1.832,00	1.950,00	1.950,00	1.950,00	
4	Posti per docenti della formazione professionale	Quantità	279,00	282,00	302,00	302,00	302,00	302,00	
5	Postazioni PC	Quantità	4.500,00	4.800,00	4.800,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
6	Rapporto computer per alunni	%	30,00	30,00	30,00	31,70	31,70	31,70	
7	Alunne e alunni con background migratorio	%	21,00	22,80	22,80	23,00	23,00	23,00	
8	Alunni con bisogni educativi speciali	%	14,00	14,10	14,50	14,50	14,50	14,50	



Obiettivo strategico		2 - L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.							
							Strumenti di qualità		Sì
							Promozione delle pari opportunità		No
Descrizione		La Ripartizione cura numerosi servizi e il supporto alle scuole autonome (comprese le scuole per l'infanzia, le scuole della formazione professionale e le scuole paritarie) attraverso: finanziamenti, contributi, progetti didattici, consulenze giuridiche, procedimenti disciplinari, contrattazione collettiva, organi collegiali, attività di aggiornamento. Note relative agli indicatori: 1: Gli importi riportati nel triennio fanno riferimento al totale delle risorse destinate alle scuole a carattere statale, comprensivi delle risorse destinate al funzionamento didattico amministrativo delle scuole statali, degli acquisti diretti, dei servizi e dei progetti effettuati dalla ripartizione per le scuole e degli importi per l'organico insegnante a carico della ripartizione. Nella nuova programmazione 2023-2025 le risorse sono comprensive anche di: copertura di 92 posti personale docente per un importo annuo di euro 5.060.000,00 progettualità scolastica aggiornamento e didattica Scuola di Musica 2: Importi riportati nel triennio fanno riferimento al complesso delle risorse destinate alle scuole paritarie e riconosciute. Gli importi indicati negli anni precedenti riguardavano invece la gestione delle scuole paritarie e riconosciute. 3. Importi riportati nel triennio fanno riferimento al complesso delle risorse destinate alle scuole professionali. 4. Si tratta di una voce relativa alle spese sostenute per i Circoli dell'Infanzia, comprensive di spese correnti tra le quali quelle relative al plurilinguismo e di contributi agli investimenti ai Comuni per acquisti. 5 Gli importi si riferiscono alle assegnazioni in conto capitale e alle spese dirette in investimenti per le scuole statali. 6. Si tratta di una voce relativa alle assegnazioni in conto capitale alle scuole paritarie e riconosciute per acquisti di investimento. Gli anni solari indicati nel Piano della performance corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2023 = a.s 2022/23; 2024 = a.s 2023/24; 2025 = a.s 2024/25;							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Risorse finanziarie a favore delle scuole a carattere statale	Euro	3.613.000,00	7.208.749,00	8.717.530,22	9.880.000,00	9.880.000,00	9.880.000,00	
2	Risorse finanziarie a favore delle scuole paritarie	Euro	3.355.000,00	3.461.000,00	3.526.341,21	3.400.000,00	3.400.000,00	3.400.000,00	
3	Risorse finanziarie per la formazione professionale	Euro	4.490.000,00	3.541.890,39	3.464.658,42	4.295.000,00	4.295.000,00	4.295.000,00	
4	Risorse finanziarie a favore delle scuole dell'infanzia	Euro		981.514,00	1.039.719,68	944.000,00	944.000,00	944.000,00	
5	Spese di investimento a favore delle scuole a carattere statale	Euro	1.090.000,00	400.000,00	1.284.200,00	520.000,01	550.000,00	550.000,00	
6	Spese di investimento a favore delle scuole paritarie	Euro		300.000,00	95.800,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
7	Insegnanti a tempo indeterminato	%			74,00	80,00	80,00	80,00	
8	Contenziosi (ricorsi)	Quantità	13,00	11,00		10,00	10,00	10,00	
9	Procedimenti disciplinari	Quantità	30,00	25,00	26,00	20,00	20,00	20,00	



Obiettivo strategico	3 - L'amministrazione delle risorse umane e finanziarie è finalizzata a garantire un'ottimale organizzazione scolastica e il diritto all'istruzione e formazione.								
		Strumenti di qualità				No			
		Promozione delle pari opportunità				No			
Descrizione	Una delle sfide più difficili per l'Intendenza scolastica italiana è il continuo sforzo di riorganizzazione e di riassetamento delle priorità in una situazione complessa in cui, in generale, si assiste alle seguenti tendenze: un notevole aumento della popolazione scolastica, la diminuzione degli stanziamenti e la riduzione del numero dei collaboratori interni. Il numero dei posti in organico per il personale insegnante è aumentato in modo limitato dal 2009, mentre il numero degli alunni iscritti è aumentato di oltre 1000 unità. Ciò ha comportato un aumento del numero di classi a fronte di una disponibilità di personale docente rimasta costante. Note relative agli indicatori: 1. corrispondente al numero complessivo degli insegnanti. 4. L'importo comprende le risorse complessive di bilancio, si riferisce cioè: alle risorse destinate al funzionamento didattico-amministrativo delle scuole, agli acquisti diretti, i servizi e i progetti effettuati dalla ripartizione per le scuole, alle risorse per le scuole professionali. Gli anni solari indicati nel Piano della performance corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2023 = a.s 2022/23; 2024 = a.s 2023/24; 2025 = a.s 2024/25;								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Docenti	Quantità	2.087,00	2.098,00	2.185,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	
2	Classi	Quantità	806,00	821,00	828,00	820,00	820,00	820,00	
3	Rapporto alunni per classe	Quantità	19,00	19,00	19,00	20,00	20,00	20,00	
4	Risorse di bilancio disponibili	Euro	17.400.000,00	17.400.000,00	18.622.706,24	19.100.000,00	19.100.000,00	19.100.000,00	
5	Progetti con contributi fondi UE	Quantità	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	



Obiettivo strategico	4 - La Ripartizione offre al personale docente e dirigente adeguate proposte di formazione e aggiornamento.								
		Strumenti di qualità					Sì		
		Promozione delle pari opportunità					No		
Descrizione	La Ripartizione è competente per l'organizzazione e l'amministrazione delle risorse relative all'aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale insegnante, nonché per la ricerca, l'innovazione ed il supporto didattico-pedagogico alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado in lingua italiana, al fine di garantire e sviluppare la qualità del sistema scolastico. Gli anni solari indicati nel Piano della performance corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2023 = a.s 2022/23; 2024 = a.s 2023/24; 2025 = a.s 2024/25;								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Corsi e laboratori del Piano provinciale di aggiornamento	Quantità	111,00	86,00	84,00	90,00	90,00	90,00	
2	Iscrizioni ai corsi / laboratori	Quantità	4.802,00	5.817,00	5.065,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	
3	Docenti nell'anno di prova	Quantità	97,00	137,00	98,00	120,00	120,00	120,00	
4	Gruppi di lavoro per la produzione e la sperimentazione di materiali didattici innovativi	Quantità	32,00	46,00	41,00	45,00	45,00	45,00	



Priorità di sviluppo	1 - Stabilizzazione del personale docente									
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.									
				Strumenti di qualità			No			
				Promozione delle pari opportunità			No			
Azione				2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Rilevazione del fabbisogno di personale insegnante presso le scuole										
Effettuazione di concorsi finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato di personale insegnante										
Prosecuzione delle procedure del concorso straordinario										
Fase di controllo e di assestamento										
Effettuazione di ulteriori concorsi finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato di personale insegnante										



Priorità di sviluppo	2 - Sviluppo dell'informatica nelle scuole										
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura l'offerta formativa a tutti gli alunni.										
					Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Rilevazione del fabbisogno di attrezzature informatiche nelle scuole											
Elaborazione di un piano di intervento e progettazione in collaborazione con la Ripartizione informatica											
Implementazione del piano d'intervento ed eventuale passaggio al sistema Windows nelle scuole											



Priorità di sviluppo	3 - Sviluppo di nuove piattaforme online										
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.										
					Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		No				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progetto per la realizzazione di nuove procedure per le istanze online e per l'inserimento delle richieste dei docenti nelle graduatorie provinciali e d'istituto dell'intendenza scolastica italiana. Sviluppo di nuove piattaforme online. Elaborazione di un concetto unitario sulle funzionalità e servizi da erogare, compresa l'interfaccia per l'inserimento ed elaborazione dei dati.											
Implementazione e messa in opera delle nuove procedure e dei nuovi sistemi.											
Fase di controllo e di assestamento											





Tema		Formazione e lingue							
Obiettivo strategico		1 - Garantire un’offerta formativa finalizzata all’ottenimento di una qualifica/diploma professionale che consenta ai giovani l’inserimento nel mercato del lavoro.							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		No
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Classi a tempo pieno o in servizio	Quantità	129,00	126,00	125,00	125,00	125,00	125,00	
2	Allievi	Quantità	1.577,00	1.540,00	1.567,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
3	Apprendisti	Quantità	337,00	328,00	332,00	330,00	330,00	330,00	
4	Conclusione del percorso formativo	%	92,00	54,00	83,00	65,00	65,00	65,00	
5	Allievi occupati entro 12 mesi su campione rilevato	%	37,00	0,00	80,00	35,00	35,00	37,00	
6	Allievi con background migratorio	%	31,00	29,00	29,00	30,00	30,00	30,00	
7	Allievi con diagnosi funzionale (L. 104 / L. 170)	%	31,00	30,00	29,00	31,00	31,00	31,00	

Obiettivo strategico		2 - Garantire l’offerta formativa per l’aggiornamento, la qualificazione e la riqualificazione delle persone in età lavorativa.							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		No
Missioni PNRR	Istruzione e ricerca	Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)					Sì		
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Corsi organizzati in proprio	Quantità	122,00	154,00	219,00	150,00	150,00	150,00	
2	Ore erogate corsi in proprio	Quantità	2.772,00	3.598,00	5.255,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00	
3	Partecipantí ai corsi in proprio	Quantità	2.009,00	2.120,00	2.883,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	
4	Domande di contributo ad enti di formazione elaborate	Quantità	6,00	9,00	7,00	10,00	10,00	10,00	
5	Domande di contributo a aziende elaborate	Quantità	1,00	2,00	2,00	5,00	5,00	5,00	
6	Domande per voucher formativi aziendali elaborate	Quantità	12,00	5,00	40,00	5,00	5,00	5,00	
7	Domande di contributo a formativi individuali elaborate	Quantità	20,00	51,00	70,00	51,00	51,00	51,00	
8	Corsi di formazione programma GOL (PNRR Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1)	Quantità				4,00	5,00	5,00	



Obiettivo strategico		3 - Garantire il mantenimento degli alti livelli di competenza del corpo docente.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Insegnanti in valutazione	Quantità	22,00	23,00	39,00	43,00	43,00	43,00	
2	Insegnanti con valutazione positiva	%	95,00	100,00	98,00	98,00	98,00	98,00	
3	Ore di formazione per percorsi di valutazione	Ore	32,00	32,00	482,00	832,00	432,00	432,00	
4	Insegnanti che si aggiornano (corsi a pagamento)	Quantità	9,00	5,00		15,00	15,00	15,00	



Priorità di sviluppo	1 - Potenziamento relazioni scuole e mondo delle imprese finalizzata all'individuazione di nuove opportunità professionali ed esperienziali destinate ai giovani											
Obiettivo strategico	Garantire un'offerta formativa finalizzata all'ottenimento di una qualifica/diploma professionale che consenta ai giovani l'inserimento nel mercato del lavoro.											
						Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Gestione di un rapporto organico e integrato tra le imprese dei settori industria e artigianato partner della Formazione Professionale e i centri di FP. Cura e sviluppo degli ambiti di collaborazione con le imprese: tirocini allievi; visite docenti FP alle imprese e tecnici delle imprese ai laboratori FP; sviluppo di competenze specifiche relative alla progettazione didattica di azioni formative di formazione continua, condivisione con imprese partner												
Progetti di apprendimento destinati ai laboratori FP, di interventi di FCSL organici alle necessità delle imprese, consultazione di FP, imprese parti sociali per individuare elementi di efficacia per le azioni territoriali di sostegno alla formazione (voucher aziendali, progetti formativi aziendali, voucher individuali)												
Progetto "Formazione Professionale Territorio" favorire partnership con organizzazioni imprenditoriali del territorio per verificare la fattibilità di collaborazioni e sviluppo di progetti a favore della formazione degli allievi												
Progetti integrati post diploma nei settori energie rinnovabili (partner Alperia) e gestione rifiuti industriali e urbani (partner Seab e Ecocenter)												
A partire da un rafforzato rapporto di collaborazione con le associazioni di categoria e con la camera di commercio si procede alla verifica delle competenze in uscita e, laddove necessario ad una coerente integrazione e revisione dei piani formativi. Laddove possibile si procede anche ad una integrazione dell'attuale offerta formativa.												
Accordo di collaborazione con Sportler per la nascita di un centro di formazione per operatori della meccanica del ciclo												
Istituzione di un "Osservatorio Occupabilità" che con il concorso di una agenzia di ricerca esterna ha il compito di raccogliere dati e analizzare gli esiti in uscita dai percorsi di formazione sia in riferimento ai tassi di occupazione che alla adeguatezza delle competenze tecnico-professionali possedute in uscita dagli studenti delle scuole professionali.												
Prosecuzione lavoro "tavolo per l'apprendistato" con le parti sociali.												
Prosecuzione valutazione percorsi formativi con la presa in esame dei titoli di qualifica e diploma del settore Commercio-Turismo-Servizi.												
Applicazione dell'Accordo Conferenza Stato-Regioni-Province Autonome 01.08.2019 e conseguente aggiornamento dei profili professionali per i titoli di qualifica e diploma.												
Progetti di apprendimento destinati ai laboratori FP, di interventi di FCSL organici alle necessità delle imprese, consultazione di FP, imprese parti sociali (CCIAA, APA, CNA) per individuare elementi di efficacia per le azioni territoriali di sostegno alla formazione (voucher aziendali, progetti formativi aziendali, voucher individual												
Progetto "Formazione Professionale Territorio" favorire partnership con organizzazioni imprenditoriali del territorio per verificare la fattibilità di collaborazioni e sviluppo di progetti a favore della formazione degli allievi (CCIAA, Assoimprenditori)												
Gestione di un rapporto organico e integrato tra le imprese dei settori industria e artigianato partner della Formazione Professionale e i centri di FP. Cura e sviluppo degli ambiti di collaborazione con le imprese: tirocini allievi; visite docenti FP alle imprese e tecnici delle imprese ai laboratori FP; sviluppo di competenze specifiche relative alla progettazione didattica di azioni formative di formazione continua, condivisione con imprese partner												
Prosecuzione del progetto "Osservatorio occupabilità" che con il concorso di una agenzia di ricerca esterna ha il compito di raccogliere dati e analizzare gli esiti in uscita dai percorsi di formazione sia in riferimento ai tassi di occupazione che alla adeguatezza delle competenze tecnico-professionali possedute in uscita dagli studenti delle scuole professionali.												



Priorità di sviluppo	2 - Sviluppo del sistema formativo sulla base delle esigenze espresse dagli stakeholder di riferimento (giovani, famiglie, aziende, mondo delle professioni, comunità locale, istituzioni)									
Obiettivo strategico	Garantire un'offerta formativa finalizzata all'ottenimento di una qualifica/diploma professionale che consenta ai giovani l'inserimento nel mercato del lavoro.									
					Strumenti di qualità			No		
					Promozione delle pari opportunità			No		
Azione				2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Sviluppo di iniziative volte al miglioramento dell'apprendimento della seconda lingua: tedesco nei laboratori, aggiornamento insegnanti, stage all'estero, visite sul territorio, utilizzo testimoni privilegiati, scambi classi/docenti con la Formazione professionale tedesca, certificazioni linguistiche, stage in aziende altoatesine dove si parla tedesco e altre iniziative; coordinamento, assistenza tecnica e supervisione del lavoro delle scuole										
Prosecuzione del lavoro di individuazione e descrizione dei profili professionali di riferimento per la formazione al lavoro e la formazione continua che concorrono alla implementazione del repertorio provinciale delle qualificazioni professionali										
Progetti integrati post diploma nei settori energie rinnovabili (partner Alperia) e gestione rifiuti industriali e urbani (partner Seab e Ecocenter)										
Prosecuzione della progettazione di percorsi post-diploma con l'estensione al settore dei servizi d'impresa										
Sviluppo della progettazione di percorsi integrati tirocinio-formazione finalizzati alla qualificazione professionale e all'assunzione di persone in disagio occupazionale										
Esame conclusivo e certificazione di competenze del Tecnico per la gestione dei rifiuti										
Prosecuzione lavoro "tavolo per l'apprendistato" con le parti sociali										
Studio di fattibilità corso post-diploma digital marketing										
Realizzazione percorsi formativi meccanica del ciclo + e-bike										
Sviluppo della ricerca e della progettazione di percorsi post-diploma in modalità formazione teorica + tirocinio in azienda, rilascio di certificazione di competenze.										
Applicazione dell'Accordo Conferenza Stato-Regioni-Province Autonome 01.08.2019 e conseguente aggiornamento dei percorsi professionali relativi ai titoli di qualifica e diploma.Prosecuzione del lavoro di individuazione e descrizione dei profili professionali di riferimento per la formazione al lavoro e la formazione continua che concorrono alla implementazione del repertorio provinciale delle qualificazioni professionali										
Definizione di un modello di attribuzione dell'organico delle scuole di formazione prof.										
Revisione del modello di selezione per l'Accesso all'anno di preparazione alla maturità professionale (Capes)										



Priorità di sviluppo	3 - Sviluppo del sistema della formazione continua sulla base delle esigenze espresse dagli stakeholder di riferimento (giovani, famiglie, lavoratori, aziende, mondo delle professioni, comunità locale, istituzioni)								
Obiettivo strategico	Garantire l'offerta formativa per l'aggiornamento, la qualificazione e la riqualificazione delle persone in età lavorativa.								
			Strumenti di qualità			No			
			Promozione delle pari opportunità			No			
Missioni PNRR	Istruzione e ricerca		Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)			Sì			
Azione			2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Realizzazione del progetto "Antoine" di contrasto al fenomeno NEET. I tirocini per giovani in svantaggio lavorativo saranno potenziati prevedendo la programmazione organica di percorsi di formazione propedeutici ai tirocini e una progettazione e assistenza personalizzata (tutor e corsi in FCSL)									
Servizio orientamento interno e tirocini con estensione anche a giovani in cerca di prima occupazione									
Il finanziamento del Progetto “Antoine” con fondi FSE è risultato non percorribile, il progetto prosegue nella versione ridotta (colloquio orientativo e tirocinio)									
Al nuovo Centro di coordinamento sono stati indicati i seguenti obiettivi strategici: coordinare e ottimizzare l'attuale offerta a catalogo, individuare nuovi bisogni formativi in relazione a nuove figure professionali richieste dal mercato del lavoro, progettare interventi integrati di formazione-tirocinio di inserimento; progettare percorsi formativi con certificazione di competenze e con formazione duale (tirocinio-aula)									
Partecipazione al gruppo interdipartimentale per la gestione del Repertorio provinciale dei titoli e delle qualificazioni, definizione e stipula di un protocollo di intesa con la Regione FVG per la collaborazione nella gestione dei rispettivi repertori									
Nuova gestione del servizio Formazione Continua sul Lavoro con l'utilizzo dei social media web per la creazione di gruppi professionali									
Implementazione nuove procedure per la certificazione delle competenze									
Progettazione e realizzazione di nuova offerta formativa di concetto con imprese e agenzie formative.									
Istituzione di gruppi di lavoro ad hoc per la gestione di problematiche relative ai bisogni occupazionali di disoccupati, inoccupati, persone in mobilità									
Messa a punto e gestione dei bandi per l'erogazione di contributi economici a enti, aziende, individui per la realizzazione e per la frequenza di corsi di aggiornamento professionale									
Coordinamento/realizzazione di attività formative e di aggiornamento professionale: nell'ambito della sicurezza sul lavoro e della formazione al lavoro rivolte a detenuti, militari in ferma breve, Carabinieri, Guardia di Finanza e a personale dell'Amministrazione della Difesa (realizzazione nuovo protocollo di intesa), rivolte al personale della pubblica amministrazione									
Certificazione delle competenze nella formazione continua: assistenza tecnica, progettazione e realizzazione di percorsi formativi per la riqualificazione di lavoratori e cittadini adulti con particolare riguardo alla valorizzazione ed al riconoscimento di competenze professionali quali crediti formativi per il raggiungimento di una qualificazione professionale									
Programmazione di interventi di formazione da realizzarsi secondo criteri specifici e standard minimi sulla base di quanto previsto dal programma GOL e dal PNC									



Direzione provinciale Scuole dell'infanzia in lingua italiana



Tema		Formazione e lingue							
Obiettivo strategico		1 - Il plurilinguismo precoce (tedesco e inglese) è assicurato a tutti i bambini della scuola dell’infanzia.							
							Strumenti di qualità	No	
							Promozione delle pari opportunità	No	
Descrizione		Il plurilinguismo precoce (tedesco e inglese) è assicurato a tutti i bambini della scuola dell'infanzia. La nostra provincia è caratterizzata da diversità linguistiche e culturali e il plurilinguismo è una realtà nelle scuole d'infanzia altoatesine. È pertanto fondamentale investire nel plurilinguismo precoce e poter rispondere ai bisogni e alle richieste della popolazione. Ciò richiede risorse di personale, formazione e aggiornamento oltre a un’adeguata attrezzatura delle scuole d'infanzia. Le lingue che vengono promosse nelle scuole d'infanzia in lingua italiana sono l'italiano, il tedesco e l'inglese. Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2023 = a.s. 2022/2023; 2024 = a.s. 2023/2024; 2025 = a.s. 2024/2025.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Posti occupati da personale pedagogico di lingua tedesca (distacchi compresi)	Quantità	19,00	19,00	19,00	19,00	19,00	19,00	
2	Posti occupati da collaboratrici pedagogiche di lingua tedesca	Quantità	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	
3	Personale di lingua italiana per il tedesco L2	Quantità	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	
4	Scuole dell'infanzia interessate all'appalto con agenzia esterna per il tedesco L2	%	65,00	55,00	50,00	60,00	60,00	60,00	
5	Scuole dell'infanzia interessate a progetti e attività concernenti il tedesco L2	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
6	Scuole dell'infanzia interessate al Progetto Inglese nella scuola dell'infanzia italiana	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	



Obiettivo strategico	2 - Le scuole dell’infanzia in lingua italiana sono presenti su tutto il territorio provinciale e assicurano l’accoglienza di tutti i bambini per i quali viene fatta richiesta.								
		Strumenti di qualità				No			
		Promozione delle pari opportunità				No			
Descrizione	Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2023 = a.s. 2022/2023; 2024 = a.s. 2023/2024; 2025 = a.s. 2024/2025.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Bambini iscritti	Quantità	3.497,00	3.302,00	3.213,00	3.450,00	3.450,00	3.450,00	
2	Bambini in lista d’attesa (senza un posto nella scuola dell’infanzia)	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3	Sezioni	Quantità	174,00	173,00	170,00	170,00	170,00	170,00	
4	Scuole dell’infanzia provinciali	Quantità	58,00	58,00	58,00	58,00	58,00	58,00	
5	Personale pedagogico	Quantità	278,00	277,00	278,00	278,00	277,00	277,00	
6	Collaboratrici/collaboratori pedagogici	Quantità	192,00	192,00	187,00	191,00	191,00	191,00	



Obiettivo strategico	3 - La scuola dell’infanzia è un luogo accogliente per tutti i bambini e sviluppa progetti e attività per il loro benessere.								
		Strumenti di qualità					No		
		Promozione delle pari opportunità					No		
Descrizione	Le scuole dell’infanzia sviluppano progetti quali “La Valigetta” (con il quale tutti i bambini dell’ultimo anno vengono accompagnati al passaggio nella scuola primaria) e “Il Mondo delle parole” (finalizzato allo sviluppo del linguaggio, anche in un’ottica di continuità verticale); inoltre vengono realizzati progetti finalizzati all’integrazione e inclusione dei bambini con bisogni particolari così che ognuno possa essere accolto secondo le sue esigenze. I corsi e le attività di formazione e aggiornamento per il personale delle scuole dell’infanzia afferiscono all’attività dell’Ufficio Aggiornamento e didattica, oltre che ai Circoli ed agli Istituti Pluricomprendivi. Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2023 = a.s. 2022/2023; 2024 = a.s. 2023/2024; 2025 = a.s. 2024/2025.								
Governabilità :  diretta  parziale  non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Utenti del Centro di Ricerca e Documentazione per la scuola dell’infanzia	Quantità	2.500,00	500,00	500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
2	Attività, corsi di formazione e di formazione continua per il personale	Quantità	25,00	13,00	16,00	25,00	25,00	25,00	
3	Bambini partecipanti al Progetto “La Valigetta”	Quantità	1.267,00	1.262,00	1.209,00	1.220,00	1.220,00	1.220,00	
4	Bambini partecipanti al Progetto “Il mondo delle parole”	Quantità	1.267,00	1.262,00	1.209,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	



Priorità di sviluppo	1 - Implementazione delle nuove Indicazioni provinciali											
Obiettivo strategico	La scuola dell'infanzia è un luogo accogliente per tutti i bambini e sviluppa progetti e attività per il loro benessere.											
						Strumenti di qualità			No			
						Promozione delle pari opportunità			No			
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Presentazione, condivisione e riflessioni con tutto il personale docente, tavoli di lavoro sulle nuove Indicazioni provinciali												
Eventuali iniziative di formazione e aggiornamento sulle novità introdotte dalle Indicazioni provinciali												
Stesura e realizzazione pubblicazioni su tematiche trattate nelle nuove Indicazioni Provinciali												



Priorità di sviluppo	2 - Innovazione didattica e digitale											
Obiettivo strategico	La scuola dell'infanzia è un luogo accogliente per tutti i bambini e sviluppa progetti e attività per il loro benessere.											
						Strumenti di qualità			No			
						Promozione delle pari opportunità			No			
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Sperimentazione di metodologie didattiche innovative attraverso l'uso delle nuove tecnologie digitali												
Implementazione di materiale didattico innovativo nelle scuole dell'infanzia												
Consolidamento e valutazione dell'efficacia delle misure adottate												
Interventi di consulenza e supporto alle scuole												



Priorità di sviluppo	5 - Progetti di promozione della lettura legati alla trasmissione GUGGUG! e al Piano nazionale di “Nati per Leggere”										
Obiettivo strategico	Il plurilinguismo precoce (tedesco e inglese) è assicurato a tutti i bambini della scuola dell'infanzia.										
					Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Avvio del progetto presso alcune scuole pilota di Bolzano											
Estensione e diffusione dell'iniziativa a tutte le scuole del territorio											



Priorità di sviluppo	6 - Progetto Atelier in collaborazione con l'Ufficio politiche giovanili e l'Associazione VKE										
Obiettivo strategico	La scuola dell'infanzia è un luogo accogliente per tutti i bambini e sviluppa progetti e attività per il loro benessere.										
					Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Pianificazione e creazione di un modello per la sperimentazione didattica											
Pianificazione e creazione di un modello per la sperimentazione didattica											
Estensione del progetto in altre sedi del territorio											





Tema	Formazione e lingue								
Obiettivo strategico	1 - La Direzione provinciale scuole promuove la professionalità del personale docente e dirigente e supporta lo sviluppo del sistema scolastico guardando alla società, raccogliendone mutamenti, esigenze e richieste.								
		Strumenti di qualità				Sì			
		Promozione delle pari opportunità				No			
Descrizione	La Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado a carattere statale in lingua italiana (di seguito Direzione provinciale Scuole) è competente per la gestione unitaria, la garanzia e lo sviluppo della qualità delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado a carattere statale in lingua italiana della provincia di Bolzano. Il Direttore/La Direttrice della Direzione provinciale Scuole esercita le competenze in capo alla Sovrintendente scolastica/al Sovrintendente scolastico previste dallo Statuto d'autonomia e dalle relative norme di attuazione. Per questo si avvale della collaborazione delle ispettrici e degli ispettori scolastici assegnati alla Direzione provinciale Scuole. Note agli indicatori 1. Corrisponde al numero complessivo degli insegnanti. 6. Le cabine di regia sono state attivate nell'anno scolastico 2019/20 e sono composte da rappresentanti della scuola (docenti, dirigenti e ispettori), dell'amministrazione provinciale, degli enti e associazioni presenti sul territorio ed operanti nell'ambito d'azione delle singole cabine. Il ruolo principale di ogni cabina è il coordinamento organizzativo al fine di garantire una proficua cooperazione tra tutti i soggetti interessati, attraverso anche un'azione di monitoraggio, di rilevazione delle criticità e di diffusione delle buone pratiche. A tale scopo viene anche redatto un documento operativo per definire un piano di interventi a lungo termine e una metodologia specifica d'azione condivisa. Gli anni solari indicati nel Piano della performance corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2023 = a.s 2022/23; 2024 = a.s 2023/24; 2025 = a.s 2024/25;								
Governabilità :									diretta parziale non governabile
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Docenti	Quantità	2.087,00	2.098,00	2.185,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	
2	Dirigenti scolastici	Quantità	25,00	23,00	21,00	24,00	24,00	24,00	
3	Ispettrici e ispettori	Quantità	6,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	
4	Conferenze / dibattiti / tavole rotonde	Quantità	5,00	6,00		15,00	15,00	15,00	
5	Corsi di aggiornamento per docenti e dirigenti scolastici	Quantità	111,00	86,00	141,00	90,00	90,00	90,00	
6	Cabine di regia	Quantità		6,00	3,00	5,00	5,00	5,00	



Obiettivo strategico		2 - Il sistema scolastico, accogliente e di alto livello, mette al centro il benessere degli studenti, in ogni suo aspetto.							
							Strumenti di qualità	Sì	
							Promozione delle pari opportunità	Sì	
Descrizione		La Scuola in lingua italiana affronta in particolare due sfide; innanzitutto è chiamata a confrontarsi con una popolazione scolastica composta da un'alta percentuale di studenti di origine straniera. In secondo luogo, la scuola italiana deve far fronte a un numero crescente di alunni (14% sul totale) che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES). Note agli indicatori 1. In generale sono considerati gli alunni/studenti che frequentano la scuola a carattere statale primaria, secondaria di I grado o di II grado della provincia di Bolzano e le scuole paritarie. Nel totale non son inclusi i bambini della scuola dell'Infanzia. 3. Nel calcolo della percentuale di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) sono compresi i casi che hanno diritto alla L. 104/1992, i Disturbi Specifici dell'Apprendimento e i casi previsti dalla Direttiva Ministeriale 2012 “Profumo”. Il Servizio Inclusione gestisce anche i collaboratori all'integrazione che vengono assegnati alle scuole dell'infanzia e alle altre scuole. 4. La dispersione scolastica è un concetto molto vasto, che racchiude in sé diversi fenomeni: evasione dell'obbligo, abbandoni della scuola, proscioglimento dall'obbligo senza conseguimento del titolo, ripetizione dell'anno, bocciature, assenze ripetute e frequenze irregolari. “Abbandono scolastico” e drop-out, in particolare, sono termini simili utilizzati per indicare l'uscita dello studente dal sistema scolastico. “Successo formativo” è un nuovo progetto (il progetto precedente era intitolato "Gli anni in tasca") finalizzato alla prevenzione e al recupero della dispersione scolastica, rivolto ad alunni delle secondarie di I grado e II grado, che mira a ri-motivare allo studio e reintegrare nel sistema scolastico tutti coloro che per fattori che vanno dalla profonda demotivazione, all'insuccesso scolastico ripetuto, a contesti familiari e ambientali problematici, ne sono in vario modo fuoriusciti – o rischiano di farlo – o l'hanno decisamente rifiutato. Per i ragazzi delle scuole superiori sono stati attivati rilevazioni e progetti volti in particolare all'orientamento, riorientamento o auto orientamento. 5. Il sistema scolastico dedica particolare attenzione all'Integrazione per alunni con background migratorio e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. Va specificato che il numero di corsi di formazione nel settore dell'inclusione qui riportato non comprende i corsi delle altre discipline che introducono moduli dedicati a questi ambiti. Gli anni solari indicati nel Piano della performance corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2023 = a.s 2022/23; 2024 = a.s 2023/24; 2025 = a.s 2024/25;							
Governabilità :  diretta  parziale  non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Alunne e alunni, studentesse e studenti	Quantità	20.494,00	16.899,00	16.955,00	16.900,00	16.500,00	17.000,00	
2	Alunne e alunni con background migratorio	%	21,00	20,40	22,80	23,00	23,00	23,00	
3	Alunne e alunni con diritto al sostegno	%	12,00	14,00	14,50	14,50	14,50	14,50	
4	Alunne e alunni partecipanti al progetto “Successo formativo” promossi	%	90,00	90,00		90,00	90,00	90,00	
5	Corsi di formazione e sensibilizzazione per docenti nel settore dell'integrazione / inclusione	%	40,00	18,70	17,00	18,00	18,00	18,00	
6	Consulenza degli esperti dello Sportello di consulenza pedagogico / didattica	Ore	904,00	865,00	380,60	1.000,00	1.000,00	1.000,00	



Obiettivo strategico	3 - Il sistema scolastico in lingua italiana utilizza la valutazione per promuovere la qualità nelle scuole.								
		Strumenti di qualità					No		
		Promozione delle pari opportunità					No		
Descrizione	Altro ambito strettamente collegato con le attività della Direzione provinciale Scuole è l'aspetto della valutazione esterna e interna delle scuole. Strettamente collegato alla Direzione provinciale Scuole è pertanto il Servizio Provinciale di Valutazione per l'istruzione e la formazione in lingua italiana che si occupa di sviluppare e supportare l'autovalutazione nelle scuole, la valutazione esterna delle scuole e le indagini a livello nazionale ed internazionale. Gli anni solari indicati nel Piano della performance corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2023 = a.s 2022/23; 2024 = a.s 2023/24; 2025 = a.s 2024/25;								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Scuole che predispongono una relazione sui risultati delle prove INVALSI	Quantità	0,00	0,00	36,00	36,00	36,00	36,00	
2	Scuole che attuano l'autovalutazione	Quantità	37,00	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	
3	Scuole oggetto di valutazione esterna	Quantità	0,00	0,00	3,00	0,00	5,00	5,00	
4	Prove standardizzate nazionali o internazionali per la misurazione degli apprendimenti	Quantità	0,00	1,00	2,00	1,00	1,00	2,00	
5	Scuole che organizzano prove comuni a livello di istituto o partecipano a livello provinciale	Quantità		36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	
6	Indagini e ricerche utili alla valutazione e all' auto-valutazione in un'ottica di miglioramento continuo	Quantità		1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	
7	Elaborazione dei dati, analisi dei risultati e stesura di rapporti relativi a prove standardizzate nazionali e internazionali	Quantità		1,00	1,00	2,00	2,00	1,00	



Priorità di sviluppo	1 - Innovazione didattica e scuola digitale									
Obiettivo strategico	La Direzione provinciale scuole promuove la professionalità del personale docente e dirigente e supporta lo sviluppo del sistema scolastico guardando alla società, raccogliendone mutamenti, esigenze e richieste.									
					Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		No			
Azione				2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Sperimentazione di metodologie didattiche innovative anche attraverso l'uso del digitale										
Implementazione di materiale didattico innovativo – scuola digitale										
Provvedimenti e interventi a favore delle scuole per far fronte all'emergenza COVID-19 – didattica a distanza.										
Interventi di consulenza e di supporto alle scuole										
Eventuale passaggio dal sistema Linux (FUSS) al sistema Windows										
Prosecuzione delle attività che hanno subito un rinvio a causa delle protrarsi della situazione pandemica										
Completamento dell'eventuale passaggio dal sistema Linux (FUSS) al sistema Windows										



Priorità di sviluppo	2 - Revisione e adeguamento delle Indicazioni provinciali										
Obiettivo strategico	La Direzione provinciale scuole promuove la professionalità del personale docente e dirigente e supporta lo sviluppo del sistema scolastico guardando alla società, raccogliendone mutamenti, esigenze e richieste.										
					Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		No				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Stesura delle indicazioni provinciali del 1° ciclo											
Stesura delle indicazioni provinciali del 2° ciclo											
Prosecuzione delle attività che hanno subito un rinvio a causa delle protrarsi della situazione pandemica											
Redazione ed approvazione della Delibera											
Iniziative e misure di accompagnamento all'attuazione delle nuove Indicazioni provinciali											
Entrata in vigore della Delibera											
Monitoraggio sull'applicazione delle nuove Indicazioni provinciali											



Priorità di sviluppo	3 - Laboratorio di Teambuilding											
Obiettivo strategico	La Direzione provinciale scuole promuove la professionalità del personale docente e dirigente e supporta lo sviluppo del sistema scolastico guardando alla società, raccogliendone mutamenti, esigenze e richieste.											
Descrizione	Progetto destinato ad ispettori e docenti comandati e dirigenti scolastici: creazione di team, ottimizzazione della collaborazione, strategie di lavoro.					Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Approfondimento e promozione delle tematiche relative al Teambuilding finalizzati all'individuazione e introduzione di nuove possibilità applicative per favorire e migliorare i processi di interazione nel sistema scuola.												
Accompagnare e sostenere le scuole nell'attuazione di nuove proposte e procedure individuate nell'ambito delle attività inerenti il Teambuilding.												
Consolidamento delle attività e monitoraggio dell'efficacia delle misure adottate												



Priorità di sviluppo	4 - Bilancio sociale										
Obiettivo strategico	Il sistema scolastico, accogliente e di alto livello, mette al centro il benessere degli studenti, in ogni suo aspetto.										
					Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Indagine finalizzata alla redazione del bilancio sociale della Direzione Istruzione e formazione italiana per il periodo 2019-2023											
Presentazione e pubblicazione dei risultati dell'indagine.											





28. Natura, paesaggio e sviluppo del territorio



Tema

Natura e ambiente



Obiettivo strategico		1 - Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo della natura e del paesaggio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.							
							Strumenti di qualità	No	
							Promozione delle pari opportunità	No	
Descrizione		1: Le linee guida per il paesaggio definiscono gli obiettivi di sviluppo a livello provinciale e le misure per la loro realizzazione con riguardo alla protezione, alla valorizzazione e allo sviluppo della natura e del paesaggio in riferimento ai diversi contesti paesaggistici del territorio provinciale. Esse determinano gli indirizzi vincolanti e i contenuti minimi dei piani paesaggistici. 2: La pianificazione paesaggistica ha l'obiettivo di preservare e migliorare la diversità paesaggistica ed ecologica. Come strumenti giuridicamente vincolanti servono piani paesaggistici e piani di zona che regolano gli interessi di tutela della natura, della gestione del paesaggio e dello sviluppo insediativo. 4: Natura 2000 è un progetto dell'Unione europea, il cui scopo è la creazione di una rete di aree protette per tutelare a lungo termine gli habitat naturali e seminaturali nonché la fauna e flora selvatica per assicurare la biodiversità. Per raggiungere questo obiettivo è necessario portare a un comune denominatore la gestione economica e la considerazione delle particolari esigenze e caratteristiche ecologiche del territorio. Le basi normative sono: - la direttiva “Habitat” (92/43/CEE) - e la direttiva “Uccelli” 2009/147/EG (in passato 79/409/CEE). Ai sensi dell'articolo 6 della direttiva “Habitat”, tutti gli Stati membri sono obbligati a definire misure di conservazione per i siti Natura 2000. A tale scopo in Alto Adige sono stati elaborati specifici piani di gestione. 5: Le aree che la legge provinciale n. 16/1970 sulla tutela del paesaggio definisce come “zone corografiche” sono suddivise, nella prassi amministrativa, in zone di rispetto e in zone di tutela paesaggistica. In base alla legge sulla tutela del paesaggio le zone corografiche sono: “paesaggi naturali o trasformati ad opera dell'uomo, comprese le strutture insediative, che presentino, singolarmente o come complesso, valore di testimonianza di civiltà.” Le zone di rispetto sono in genere degli spazi aperti nelle vicinanze degli insediamenti, che devono rimanere inedificate. Con le zone di rispetto s'intende creare una fascia di protezione intorno a determinate aree edificate o a beni di pregio storico o naturalistico. Con il vincolo di zona di rispetto non si introducono limitazioni all'utilizzo agricolo. Nei vecchi piani paesaggistici si trova ancora spesso l'espressione di “paesaggio di particolare tutela”, sostituita nelle successive versioni rielaborate e aggiornate dei piani dal termine “zona di rispetto”. Sono zone di tutela paesaggistica le aree di notevole bellezza paesaggistica, costituite in genere da un paesaggio rurale tradizionale. Oltre ad essere destinate a un utilizzo agricolo e forestale, queste zone possiedono un'attrattiva turistica oppure offrono alla popolazione delle valli limitrofe opportunità di svago e relax come aree ricreative. Con questo vincolo ci si pone l'obiettivo di conservare le elevate potenzialità paesaggistiche, naturalistiche e ricreative di queste zone e di conciliare al meglio le forme di utilizzo esistenti e quelle nuove – in genere di carattere agricolo e turistico – con le finalità di tutela.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Linee guida per il paesaggio	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	
2	Piani paesaggistici rielaborati	Quantità	0,00	2,00	0,00	2,00	2,00	2,00	
3	Modifiche ai piani paesaggistici	Quantità	35,00	30,00	24,00	30,00	30,00	30,00	
4	Piani di gestione delle aree Natura 2000 elaborate	Quantità	0,00	0,00	3,00	1,00	1,00	1,00	
5	Aree tutelate come "zone corografiche"	ha	129.079,00	129.065,00	125.772,00	125.772,00	125.772,00	125.772,00	





Obiettivo strategico		2 - Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		No
Descrizione		1: Il piano strategico provinciale, da approvarsi con legge provinciale, è lo strumento di pianificazione con il quale la Provincia definisce, coerentemente con le strategie europee e nazionali, gli obiettivi per assicurare lo sviluppo e la coesione territoriale, per garantire la riproducibilità, la qualificazione e la valorizzazione delle risorse paesaggistiche, territoriali, ambientali, sociali, culturali, economiche, agricole e forestali, per mettere a disposizione alloggi economicamente accessibili nonché per accrescere la competitività del sistema territoriale provinciale. Il piano strategico provinciale stabilisce gli indirizzi e le direttive della pianificazione di settore. 2: I piani di settore attuano gli obiettivi, i principi e le direttive del piano strategico provinciale; essi possono riguardare anche solo parti limitate del territorio provinciale. I piani di settore previsti da altre leggi provinciali di settore devono adeguarsi al piano strategico provinciale. 3: Il piano delle zone di pericolo è un piano settoriale del piano urbanistico comunale ovvero, dopo l'entrata in vigore della legge provinciale n. 9/2018 Territorio e paesaggio, del piano comunale per il territorio e il paesaggio del Comune. Nel piano delle zone di pericolo sono rappresentati i pericoli naturali. Nell'urbanistica questo piano costituisce la base di pianificazione per ridurre ed evitare pericoli o danneggiamenti dovuti a eventi naturali. 4: Il programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio è lo strumento di programmazione a lungo termine a livello comunale. Esso ha una validità di almeno 10 anni e deve essere rielaborato oppure confermato con delibera del Consiglio comunale prima della sua scadenza. Non sono ammessi varianti puntuali. Le prescrizioni, i principi e gli obiettivi definiti sono vincolanti per il piano comunale per il territorio e il paesaggio. 5: Il piano comunale per il territorio e il paesaggio definisce i vari utilizzi del territorio e evidenzia tutte le prescrizioni di rilevanza territoriale e paesaggistica anche di altri strumenti. Esso ha efficacia a tempo indeterminato, qualora nuove esigenze comportino un mutamento dell'impostazione generale e delle caratteristiche essenziali del piano, il comune procede alla sua rielaborazione. 6: La tutela degli insiemi serve a mantenere e promuovere le peculiarità e l'identità di una località. Gli insiemi (ensemble) sono costituiti da una combinazione di diversi elementi (insiemi di elementi) che hanno una particolare importanza storica, culturale o estetica e che concorrono a caratterizzare l'identità di un luogo o di una località, p. es. strade, piazze e parti edificate, parchi e giardini con edifici, compresi i singoli elementi di tali impianti costituiti dal verde, da spazi liberi e specchi d'acqua. Il piano di tutela degli insiemi comprende gli insiemi di un comune e le prescrizioni per il mantenimento di ogni singolo ensemble. 7: Il piano urbanistico comunale è uno strumento di pianificazione urbanistica che regola l'intero ambito territoriale comunale. Esso può essere elaborato dal singolo comune oppure anche in collaborazione da più comuni. I piani urbanistici comunali rimangono in vigore per dieci anni, comprendono tutto il territorio comunale e possono essere modificati in caso di nuove esigenze. A partire dall'entrata in vigore della legge provinciale n. 9/2018 Territorio e paesaggio, il piano urbanistico comunale viene man mano sostituito dal piano comunale per il territorio e il paesaggio.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Piano strategico provinciale	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	
2	Piani di settore rielaborati	Quantità	2,00	0,00	0,00	2,00	2,00	2,00	
3	Piani di zone di pericolo elaborati	Quantità	29,00	5,00	20,00	20,00	10,00	10,00	



	Indicatore	Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
4	Programmi di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio elaborati risp. valutati	Quantità	2,00	2,00	1,00	30,00	30,00	30,00	●
5	Piani comunali per il territorio e il paesaggio approvati	Quantità	0,00	0,00	0,00	30,00	30,00	30,00	●
6	Cataloghi di tutela degli insiemi elaborati	Quantità	0,00	3,00	0,00	3,00	3,00	3,00	●
7	Piani urbanistici elaborati	Quantità	522,00	0,00	0,00	10,00	5,00	15,00	●



Obiettivo strategico	3 - La biodiversità (varietà dei geni, delle specie, degli habitat, degli ecosistemi) è assicurata.								
		Strumenti di qualità			No				
		Promozione delle pari opportunità			No				
Descrizione	5: Riguarda tutti i contributi e premi (contributi programmi annuali compresi la gestione dei centri visite dei parchi naturali, contributi per il mantenimento del paesaggio culturale tramite il “Heimatspflegeverband”, contributi per la cura del paesaggio tramite l'Ufficio Natura, contributi fondo per il paesaggio, contributo Biotopo Ontaneto di Sluderno, premi incentivanti per la cura ed il mantenimento del paesaggio).								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Superfici parchi naturali	ha	124.988,00	124.990,00	124.990,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	
2	Superfici biotopi	ha	3.078,00	3.115,00	3.113,00	3.079,00	3.079,00	3.079,00	
3	Monumenti naturali	Quantità	1.214,00	1.192,00	1.148,00	1.126,00	1.126,00	1.126,00	
4	Superfici aree Natura 2000	ha	150.047,00	150.047,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
5	Oggetti e iniziative di tutela della natura finanziati	Quantità	574,00	160,00	502,00	499,00	499,00	499,00	
6	Superficie Parco Nazionale dello Stelvio	ha	53.361,00	53.361,00	53.361,00	53.361,00	53.361,00	53.361,00	



Priorità di sviluppo	1 - Parco Nazionale dello Stelvio: elaborazione Piano del parco											
Descrizione	L'intesa riguardante il trasferimento delle funzioni statali, stipulata tra il Ministero dell'Ambiente, le Province autonome di Bolzano e Trento e la Regione Lombardia a febbraio 2015 - prevede tra l'altro - l'elaborazione e l'approvazione di un nuovo Piano del parco e di un regolamento. Per garantire la gestione unitaria del Parco Nazionale anche con la nuova struttura amministrativa, il Comitato di coordinamento e d'indirizzo definisce le linee guida e gli indirizzi del Piano del parco e del regolamento. Le Province autonome e la Regione Lombardia, sulla base di queste premesse, elaborano e approvano il Piano del parco e il regolamento. A questo scopo emanano delle leggi provinciali e regionali, le quali stabiliscono l'elaborazione e approvazione delle rispettive proposte, prevedendo anche adeguate forme di partecipazione. Le proposte per il Piano del parco e il regolamento elaborate in questo modo devono essere sottoposte al preventivo parere vincolante del Ministero dell'Ambiente, il quale può suggerire modifiche e integrazioni. Presupposto per l'approvazione da parte della Giunta Provinciale è che i gruppi d'interesse coinvolti (come l'Ufficio 28.8, la Provincia autonoma di Trento, la Regione Lombardia con il suo consenso, il Comitato di Gestione del Parco Nazionale dello Stelvio, settore Alto Atesino, con il suo parere non vincolante e per ultimo il MATTM con il suo parere vincolante) abbiano redatto un parere positivo sul Piano del parco. I lavori vengono svolti dall'Ufficio Parco Nazionale dello Stelvio.					Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Il Piano del parco adottato in prima lettura e il regolamento del Parco adottato in prima lettura sono pubblicati; il procedimento per il deposito di osservazioni nonché il procedimento per la valutazione ai sensi della valutazione ambientale strategica sono avviati.												
La valutazione ambientale strategica è conclusa, il Piano del parco è stato trattato dal Comitato di gestione del Parco Nazionale e dalla Commissione natura, paesaggio e sviluppo del territorio, il Ministero per l'Ambiente ha espresso il suo parere vincolante riguardante le proposte della Lombardia, di Trento e di Bolzano.												
Il comitato di gestione prende visione del Piano del parco e delle osservazioni dei diversi gruppi di interesse e da un parere non vincolante al Piano del parco.												
Il Piano del Parco, dopo il ricevimento del parere del MITE, sarà rielaborato ed adottato.												
Il Piano del Parco sarà approvato.												



Priorità di sviluppo	2 - Legge provinciale 10 luglio 2018 n. 9 Territorio e paesaggio, governo dello sviluppo insediativo: attuazione fase pilota										
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.										
Descrizione	La legge provinciale n. 9/2018 è entrata in vigore il 1° luglio 2020 e prevede quale nuovo strumento di pianificazione a lungo termine l'elaborazione obbligatoria di un programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio. Questo programma deve essere dotato di contenuti minimi fissati per legge. Per preparare le Amministrazioni comunali, i liberi professionisti nonché i futuri tecnici comunali e urbanisti/ paesaggisti nel miglior modo possibile a questa novità è prevista una fase pilota e sono state individuate tre differenti misure: 1) accompagnamento di sette comuni pilota nell'elaborazione del programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio; 2) formazione degli amministratori comunali, dei tecnici dell'Amministrazione provinciale e dei liberi professionisti in accordo con gli Ordini professionali; 3) sostegno alle Amministrazioni comunali che hanno avviato la procedura del programma di sviluppo. Il punto 1) riguarda l'attuazione di un progetto pilota con 7 comuni, diretto da un gruppo di indirizzo nominato dalla Giunta provinciale per l'elaborazione dei contenuti del programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio, la definizione e delimitazione nel piano dei confini degli insediamenti nonché di linee guida. L'Ufficio Pianificazione comunale accompagna i comuni nella redazione del piano.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Inizio fase pilota: 1) accompagnamento di sette comuni pilota nell'elaborazione del programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio; 2) organizzazione ed esecuzione di almeno un corso di formazione per amministratori comunali.											
Continuazione fase pilota, punti 1) e 2); esecuzione di almeno un corso di formazione per tecnici dell'Amministrazione provinciale e liberi professionisti.											
Inizio punto 3) sostegno alle Amministrazioni comunali che non hanno ancora avviato la procedura del programma di sviluppo.											
Prosecuzione punto 3) sostegno alle Amministrazioni comunali che hanno iniziato con l'elaborazione del programma di sviluppo comunale; conclusione fase pilota (approvazione GEP di Racines).											
Prosecuzione punto 3); organizzazione ed esecuzione di corsi di formazione per amministratori comunali, esperti nelle commissioni e progettisti.											



Priorità di sviluppo	3 - Rielaborazione della concessione di contributi nell’ambito della cura del paesaggio											
Obiettivo strategico	La biodiversità (varietà dei geni, delle specie, degli habitat, degli ecosistemi) è assicurata.											
Descrizione	Nell’ambito di un programma di cura e mantenimento del paesaggio sulla base della normativa paesaggistica dall’anno 1975 vengono concessi contributi per il mantenimento e la valorizzazione del paesaggio culturale tradizionale altoatesino, che includono il sostegno di coperture tradizionali di tetti, di steccati tradizionali in legno, di canali di irrigazione (Waale), la realizzazione ed il mantenimento di muri a secco ecologicamente importanti e anche di strade d’accesso che fungono da sentieri primari per escursioni all’interno di zone protette. I criteri di concessione ora vengono rielaborati. La concessione del contributo viene digitalizzata nelle sue fasi essenziali del procedimento. Responsabile: Ufficio Amministrativo Territorio e Paesaggio					Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Rielaborazione dei criteri per la concessione di contributi nell’ambito della cura del paesaggio.												
Digitalizzazione del procedimento di concessione dei contributi nell’ambito della cura del paesaggio.												



Priorità di sviluppo	4 - Elaborazione del piano strategico provinciale										
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.										
Descrizione	Il piano strategico provinciale, previsto all'articolo 43 della legge provinciale 10 luglio 2018 n. 9 Territorio e paesaggio, è lo strumento di pianificazione sovraordinato a livello provinciale. Esso definisce le condizioni di contorno entro cui si sviluppa la pianificazione di livello settoriale e comunale, per la quale funge da riferimento. Il processo di coordinamento finalizzato all'elaborazione del piano è particolarmente articolato in quanto i settori e gli attori coinvolti sono molto numerosi. In considerazione della sua complessità il piano sarà redatto da professionisti esterni all'amministrazione provinciale. Responsabile: Ufficio Pianificazione territoriale e cartografia				Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		No				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Inizia la fase di discussione sul piano strategico provinciale per definirne i contorni, i contenuti e gli obiettivi.											
Continua la fase di discussione sul piano strategico provinciale per definirne i contorni, i contenuti e gli obiettivi. Si approfondiscono le tematiche del piano e si definiscono gli attori coinvolti nel processo.											
Si giunge alla predisposizione di una prima bozza del piano.											
La bozza del piano, sviluppata considerando gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile riconosciuti dall'Agenda 2030, è sottoposta all'attenzione del Dipartimento e, se condivisa, alla Giunta provinciale.											



Priorità di sviluppo	5 - Rafforzamento e comunicazione della tutela della natura										
Obiettivo strategico	La biodiversità (varietà dei geni, delle specie, degli habitat, degli ecosistemi) è assicurata.										
Descrizione	Proseguimento del consolidamento degli ambiti di lavoro già definiti nell'anno 2020 afferenti all'ufficio, grazie ad un incremento dell'efficienza dei processi lavorativi nonché delle forme di comunicazione. Programmazione di forme di incentivazione nel settore naturalistico all'interno del programma per il fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) o in altri fondi strutturali e di investimenti. Analisi dei Piani di gestione ai sensi di Natura 2000 in funzione della loro concreta applicazione nonché in funzione della loro conformità rispetto alla normativa europea. Incentivazione delle misure per la divulgazione dei contenuti naturalistici nonché delle iniziative nei centri visite con un maggior coinvolgimento della popolazione locale. Elaborazione di forme di incentivazione nel settore naturalistico all'interno dell'FEASR o in altri fondi strutturali e di investimenti. Elaborazione di un concetto per l'elaborazione dei Piani di gestione ai sensi di Natura 2000 in linea con le direttive nazionali ed europee nell'ottica di una loro concreta attuazione. Rielaborazione di alcuni specifici Piani di gestione ai sensi di Natura 2000 sulla base delle linee guida elaborate nel 2022. Elaborazione di un concetto per l'attuazione della „Tutela contrattuale della natura” ai sensi dell'art. 27 della LP 6/2020. Sviluppo delle strategie comunicative per un incremento della presenza e della visibilità dei temi afferenti alla tutela ambientale / naturalistica nell'opinione pubblica. Gli obiettivi definiti rispettano prevalentemente i criteri di sostenibilità (SDG) n° 3, 13, 15 e 17. Responsabile: Ufficio Natura				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
I tre settori operativi e la comunicazione sono consolidati. Le proposte per l'incentivazione per le misure della tutela della natura nell'ambito del FEASR sono elaborate. I presenti piani di gestione dei siti natura 2000 sono analizzati. Le misure di comunicazione di contenuti naturalistici per la popolazione sono attuate con successo.											
Gli incentivi nel settore naturalistico nell'ambito del FEASR o altri fondi europei sono elaborati. È presente un concetto per l'elaborazione dei piani di gestione dei siti natura 2000. Ulteriori misure di comunicazione di contenuti naturalistici per la popolazione sono attuate											
Sono elaborati piani di gestione dei siti natura 2000 prescelti. È presente un concetto per la „Tutela contrattuale della natura”. Vengono attuate strategie comunicative per l'incremento della visibilità e della presenza dei temi naturalistici.											



13. Soprintendenza provinciale ai beni culturali



Tema		Arte e cultura							
Tema		Sicurezza e protezione civile							
Obiettivo strategico		1 - Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Missioni PNRR		Istruzione e ricerca Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì	
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Proposte di nuove tutele dei monumenti architettonici e artistici	Quantità	5,00	7,00		20,00	20,00	20,00	
2	Proposte di nuove tutele di lotti d'interesse archeologico	Quantità	0,00	0,00	0,00	2,00	0,00	2,00	
3	Sospensioni dei lavori per protezione contro lavori illeciti	Quantità	0,00	3,00		0,00	0,00	0,00	
4	Totale monumenti architettonici e artistici sotto tutela	Quantità	5.150,00	5.050,00		5.120,00	5.140,00	5.140,00	
5	Totale particelle vincolate	Quantità	10.070,00	10.390,00	10.528,00	10.660,00	10.795,00	10.930,00	
6	Totale particelle di interesse archeologico nell'Archaeobrowser	Quantità	38.133,00	40.358,00	40.658,00	43.830,00	45.565,00	47.300,00	
7	Totale dei reperti inventariati	Quantità	523.610,00	533.543,00	547.562,00	548.100,00	555.900,00	563.700,00	
8	Unità archivistiche catalogate digitalmente in banca dati	Quantità	360.000,00	368.000,00		3.000,00	3.000,00	3.000,00	
9	Reperti esterni catalogati digitalmente di proprietà privata ed ecclesiastica	Quantità	310,00	311,00		315,00	316,00	317,00	
10	Sanzioni amministrative	Quantità	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
11	Monumenti a rischio	Quantità	3,00	100,00		10,00	10,00	10,00	
Indicatore		Commenti							
3	Targ. 2023	Non governabile							
10	Targ. 2023	Non governabile							



Obiettivo strategico	2 - Il pubblico è sensibile e ricettivo alle questioni legate alla conservazione dei beni culturali e ha una percezione positiva delle conseguenti azioni.								
					Strumenti di qualità		No		
					Promozione delle pari opportunità		No		
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Istruzione e ricerca			Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì			
Descrizione	7: Visto il problema di diponibilità di spazio nei locali deposito dell'Archivio provinciale non sarà possibile prendere in consegna ulteriori fondi archivistici fino a che verrà adibito un deposito esterno.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Domande presentate da parte di privati per la tutela dei beni culturali	Quantità	2,00	1,00		10,00	10,00	10,00	
2	Ricorsi gerarchici presentati d'ufficio a tutela dei beni culturali	Quantità	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
3	Richieste di interventi di restauro e bonifica e di piani urbanistici	Quantità	1.785,00	960,00		1.100,00	1.100,00	1.100,00	
4	Ricorsi gerarchici	Quantità	3,00	3,00		0,00	0,00	0,00	
5	Segnalazioni spontanee per interventi di tutela e scoperte archeologiche	Quantità	10,00	5,00	12,00	5,00	5,00	5,00	
6	Richieste di prestiti per mostre a esterni	Quantità	19,00	15,00	2,00	8,00	8,00	8,00	
7	Fondi ceduti in forma di deposito a lungo termine all'Archivio provinciale	Quantità	117,00	121,00		116,00	116,00	120,00	
Indicatore		Commenti							
2	Targ. 2023	Non governabile							
4	Targ. 2023	Non governabile							



Obiettivo strategico		3 - È garantita l’accessibilità e la fruibilità al pubblico dei beni culturali.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Missioni PNRR		Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Istruzione e ricerca				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì	
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Incremento delle unità archivistiche catalogate digitalmente in banca dati	Quantità	8.000,00	8.000,00		8.000,00	8.000,00	8.000,00	
2	Visitatori all'Archivio provinciale (presenze giornaliere)	Quantità	931,00	962,00		1.500,00	1.500,00	1.000,00	
3	Accessi alle homepage in Internet	Quantità	131.369,00	1.721.202,00		195.000,00	195.000,00	195.000,00	
4	Visitatori / visitatrici e collaboratori / collaboratrici esterni e esterne nel magazzino archeologico di Frangarto	Quantità	274,00	397,00	572,00	400,00	400,00	400,00	
5	Utenti nelle biblioteche specializzate (Beni architettonici)	Quantità	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
6	Mostre	Quantità	0,00	5,00	1,00	2,00	4,00	2,00	
7	Mostre permanenti	Quantità	101,00	102,00	99,00	105,00	107,00	108,00	
8	Musealizzazioni esistenti	Quantità	17,00	21,00	21,00	21,00	21,00	21,00	
Indicatore		Commenti							
5	Targ. 2024	Non governabile							



Obiettivo strategico	4 - La storia della Provincia e della sua cultura viene esplorata trasversalmente nelle epoche e in maniera interdisciplinare.								
		Strumenti di qualità				No			
		Promozione delle pari opportunità				No			
Missioni PNRR	Istruzione e ricerca Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì		
Descrizione	2: Convegni scientifici (numero dei convegni ai quali collaboratori/collaboratrici partecipano attivamente con propri contributi). Per l'ufficio 13.3 si tratta di convegni organizzati dallo stesso o organizzati con altri partner.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Pubblicazioni scientifiche (report annuale, pubblicazioni proprie)	Quantità	4,00	3,00		3,00	5,00	5,00	
2	Convegni scientifici	Quantità	1,00	0,00		8,00	5,00	3,00	
3	Progetti di ricerca (propri e in cooperazione)	Quantità	9,00	5,00	4,00	6,00	5,00	5,00	



Priorità di sviluppo	1 - Ottimizzazione delle procedure di contributo 13.1										
Obiettivo strategico	Il pubblico è sensibile e ricettivo alle questioni legate alla conservazione dei beni culturali e ha una percezione positiva delle conseguenti azioni.										
					Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		No				
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Censimento dei procedimenti e delle procedure											
Ottimizzazione dei processi											
Esame dei risultati, attualizzazione dei processi											
Supervisione e revisione											
Supervisione, attualizzazione e revisione											
Rielaborazione della prestazione											
Esame dei risultati, attualizzazione dei processi											
Esame dei risultati, attualizzazione dei processi											



Priorità di sviluppo	2 - Informatizzazione di atti amministrativi e messa in sicurezza dei dati										
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.										
Descrizione	I reperti archeologici vengono documentati e inventariati. L'inventario viene realizzato per mezzo di tabelle di Excel. Esse debbono essere trasferite nel Registro dei siti archeologici onde collegarle al resto della documentazione. I dati inventariali vanno quindi messi a disposizione dell'Ufficio patrimonio per la presa in carico. I dati degli interventi archeologici salvati nel Registro dei siti archeologici devono essere utilizzati per l'applicazione cartografica "Archaeobrowser". Onde mettere in sicurezza le vecchie giacenze e le nuove accessioni del patrimonio fotografico e video si rende necessario un raddoppiamento della capacità di salvataggio. Per la documentazione di scavo digitale occorre un adeguato spazio di salvataggio. Ulteriori capitoli esterni: Ripartizione informatica e Ufficio Sviluppo personale Questa priorità di sviluppo è stata rinviata agli anni 2022-2024 perché la sua realizzazione in collaborazione con la Ripartizione informatica non era possibile.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Sviluppo dell'amministrazione digitale dei reperti, archiviazione digitale di documenti, collegamento di FSR con Archaeobrowser (Newplan)											



Priorità di sviluppo	3 - Valorizzazione dei miliari romani della Val Pusteria										
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.										
Descrizione	L'esposizione e la valorizzazione dei miliari romani della Val Pusteria è effettuata in collaborazione con i comuni con particolare attenzione sia agli aspetti legati alla conservazione dei reperti (gli originali vengono esposti ormai solamente in ambienti pubblici accessibili), sia agli obiettivi storico-culturali. Il progetto prevede il restauro, la realizzazione di copie, la ricerca scientifica sui reperti e la redazione di pannelli informativi.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Restauro, realizzazione di copie, ricerca scientifica sui reperti, redazione di pannelli e pubblicazioni divulgative											



Priorità di sviluppo	4 - Riorganizzazione, alla luce delle norme di sicurezza, degli spazi volti alla conservazione e musealizzazione dei beni culturali										
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.										
Descrizione	Archivio e Edificio Tessmann: nel 2002 è stato eseguito solo un collaudo antincendio parziale, in quanto non sono stati realizzati tutti i lavori necessari per mancanza del relativo finanziamento. Per ottenere il rilascio del collaudo antincendio complessivo è dunque necessario eseguire alcuni lavori di adeguamento: - adeguamento del garage interrato; - sostituzione del gruppo elettrogeno; - adeguamento dell'impianto di rilevazione incendi. Dipende dalla disponibilità dell'Ufficio manutenzione opere edili.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Prosecuzione dei lavori da parte dell'Ufficio manutenzione											



Priorità di sviluppo	5 - Allestimento e trasloco archivio dei reperti										
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.										
Descrizione	Archivio dei reperti: l'archivio dei reperti (laboratorio e magazzino) dell'Ufficio Beni archeologici è collocato in un edificio in affitto che non risponde alle disposizioni di legge in materia di sicurezza sia per quanto si riferisce al personale che vi opera, sia con riguardo ai beni culturali lì conservati. Inoltre, servono locali nel deposito archeologico per la conservazione e deposito in caso di necessità del corredo dell'uomo venuto dal ghiaccio. Per questi motivi un suo trasferimento in una struttura provinciale idonea non è più differibile. Spese relative ai lavori di adattamento ai fini del rilascio del collaudo antincendio dell'intero edificio (cfr. Delibera n. 1196 del 26.08.2013) 555.350,00 euro. Questa priorità di sviluppo è stata rinviata agli anni 2023-2025 perché la sua realizzazione in collaborazione con l'Ufficio manutenzione non era possibile.				Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		No				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Prosecuzione dei lavori (Ufficio Manutenzione) e successivo trasloco											
Prosecuzione dei lavori (Ufficio Manutenzione) e successivo trasloco											
Collaborazione per la realizzazione del progetto esecutivo e pianificazione del trasloco											



Priorità di sviluppo	6 - Musealizzazione della villa romana di San Paolo/Appiano										
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.										
Descrizione	La musealizzazione della villa romana di San Paolo, un edificio di straordinaria ricchezza architettonica, deve essere compiuta al più presto possibile per motivi di conservazione. Il mantenimento delle strutture murarie e dei pavimenti a mosaico molto ben conservati, un unicum per il territorio altoatesino, non possono essere garantiti oltre dall'attuale copertura provvisoria. La musealizzazione corrisponde anche al desiderio del Comune di Appiano che punta con ciò a una valorizzazione culturale e turistica di San Paolo.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Controllo dello stato di conservazione e collaborazione con la Ripartizione Edilizia e servizio tecnico per la realizzazione della musealizzazione											



Priorità di sviluppo	7 - Elaborazione della documentazione di scavo										
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.										
Descrizione	L'Ufficio Beni archeologici dispone ancora di vecchie giacenze (negativi) che debbono essere digitalizzate e inserite nel programma di gestione Ajaris. La digitalizzazione dei negativi ottimizza la disponibilità e l'accessibilità dell'archivio fotografico, poiché esso potrà essere visualizzato su tutte le postazioni collegate al server e reso disponibile, a medio termine, anche per una visualizzazione online. La digitalizzazione verrà esternalizzata. Insieme alle immagini verranno immessi anche dati mancanti relativi alle vecchie giacenze. Come passo conclusivo verrà testata la corrispondenza tra immagini e dati ad esse connessi. L'elaborazione della completa documentazione di scavo non è possibile entro il 2025 per la mancanza di risorse finanziarie e personali.				Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		No				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Digitalizzazione e inserimento immagini											
Elaborazione della documentazione degli scavi archeologici diretti dall'Ufficio. Digitalizzazione immagini.											
Elaborazione della documentazione degli scavi archeologici finanziati e diretti dall'Ufficio. Digitalizzazione e inserimento immagini											



Priorità di sviluppo	8 - Campagna di sensibilizzazione e d'informazione sui Beni culturali e la loro tutela										
Obiettivo strategico	Il pubblico è sensibile e ricettivo alle questioni legate alla conservazione dei beni culturali e ha una percezione positiva delle conseguenti azioni.										
Descrizione	Attraverso una strategia mirata e le azioni che ne conseguono dovrebbe crescere il consenso della popolazione verso i provvedimenti di tutela e cura dei beni culturali. Essa ottiene una visione nella missione e nell'operato della Ripartizione Beni culturali.				Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		No				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Pubblicazione nella prima metà dell'anno delle relazioni annuali 2014-2018											
Elaborazione di un nuovo concetto delle relazioni annuali											
Pubblicazione nella seconda metà dell'anno di una brochure informativa sul tema “conoscenze base sul tema tutela dei beni culturali”											
Avvio delle conferenze e della collana di pubblicazioni “la cultura del costruire è cultura della conversazione” in collaborazione con l'Ordine degli Architetti											
Convegno dedicato ai masi posti sotto tutela in collaborazione con l'Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi											
Presentazione sul territorio provinciale della brochure “conoscenze base sul tema tutela dei beni culturali” – Forum di discussione e d'informazione											



Priorità di sviluppo	9 - Rielaborazione della legge provinciale 26/1975 e dei criteri per la concessione di contributi											
Obiettivo strategico	Il pubblico è sensibile e ricettivo alle questioni legate alla conservazione dei beni culturali e ha una percezione positiva delle conseguenti azioni.											
						Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Reintroduzione della Consulta Beni culturali e della denominazione di "Soprintendente ai beni culturali"												
Rielaborazione dei criteri di contribuzione												
Entrata in vigore dei nuovi criteri per la concessione di contributi												
Elaborazione di linee guida per la tutela dei beni architettonici ed artistici												
Stesura definitiva delle linee guida per la Giunta provinciale												
Adattamento linguistico e destituzione degli articoli non più attuali della legge provinciale												
Stesura definitiva Giunta e Consiglio provinciale												



Priorità di sviluppo	10 - Strategia inerente la messa sotto tutela e revisione dell'elenco dei beni culturali											
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.											
Descrizione	Una revisione dell'elenco esistente dei beni culturali e rilevazioni mirate del tessuto edilizio storico nelle singole valli costituiscono la base per l'elaborazione di una nuova strategia di protezione per i prossimi anni. Queste misure sono finalizzate alla trasparenza e alla tracciabilità.					Strumenti di qualità			No			
						Promozione delle pari opportunità			No			
Missioni PNRR	Istruzione e ricerca Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo					Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)			Sì			
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Revisione e aggiornamento del Monumentbrowser												
Rilevazione del patrimonio edilizio storico del Comune pilota di Sluderno												
Rilevazione del patrimonio edilizio storico della Val Venosta												
Revisione della lista dei monumenti a rischio e strategia per i beni architettonici in pericolo												
Rilevazione del patrimonio edilizio storico della Val d'Isarco												
Elaborazione di una strategia per la messa sotto tutela fino al 2030												



Priorità di sviluppo	11 - Strategie di indagine dei beni culturali									
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.									
Descrizione	La creazione di un catasto digitale per i beni culturali facilita la loro conservazione.			Strumenti di qualità			No			
				Promozione delle pari opportunità			No			
Missioni PNRR	Istruzione e ricerca Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo			Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)			Sì			
Azione				2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Elaborazione del concetto e avvio del progetto del catasto digitale dei beni architettonici (banca dati dei beni culturali)										
Digitalizzazione dei fondi e inserimento nella banca dati										



Priorità di sviluppo	12 - Sostegno e attuazione della nuova legge provinciale territorio e paesaggio n. 9/2018										
Descrizione	La Ripartizione Beni culturali contribuisce alla formazione e al perfezionamento degli esperti di cultura edilizia, figure di recente creazione, dei tecnici comunali e del personale con potere decisionale nei Comuni.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Formazione di esperti di cultura edilizia in collaborazione con la Ripartizione 28											
Offerta formativa inerente alla tutela e alla cura dei beni culturali per tecnici comunali e personale con potere decisionale in tale ambito											



Priorità di sviluppo	13 - Scienza dei Beni architettonici ed artistici (pratiche della conservazione)											
Obiettivo strategico	La storia della Provincia e della sua cultura viene esplorata trasversalmente nelle epoche e in maniera interdisciplinare.											
						Strumenti di qualità			No			
						Promozione delle pari opportunità			No			
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo					Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)			Sì			
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Elaborazione del concetto e coinvolgimento dei partner												
Convegno e presentazione della piattaforma Scienza dei Beni architettonici ed artistici per il risanamento e restauro conservativo												
Avvio del ciclo di conferenze destinate ai settori di intervento												



Priorità di sviluppo	14 - Elaborazione di un piano prevenzione dei rischi e la reazione alle emergenze negli archivi in collaborazione con l'Agenzia per la Protezione civile										
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.										
					Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		No				
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Istruzione e ricerca				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Elaborazione di un manuale											
Diffusione del manuale presso i propretari locali degli archivi											
Corsi specifici per il personale addetto alla gestione degli archivi											



Priorità di sviluppo	15 - Continuazione della collaborazione con l'associazione "Storia e regione"										
Obiettivo strategico	La storia della Provincia e della sua cultura viene esplorata trasversalmente nelle epoche e in maniera interdisciplinare.										
					Strumenti di qualità			Sì			
					Promozione delle pari opportunità			Sì			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Ogni anno vengono pubblicati due numeri della rivista "Storia e regione"											



Direzione Istruzione e Formazione tedesca



Priorità di sviluppo		1 - Ottimizzazione del feedback sulla valutazione esterna									
Descrizione		Nell'ambito della valutazione esterna, oltre alla redazione di un report cartaceo viene anche fatta una presentazione all'intero collegio dei docenti. Su richiesta i risultati vengono anche presentati ai genitori, agli studenti e alle studentesse. Questo momento di feedback è di massima importanza, poiché solo qui il nucleo di valutazione può entrare in diretto contatto con tutto il personale della scuola, spiegare i concetti e approfondire eventuali quesiti. Per sostenere i dirigenti scolastici nell'analisi del rapporto di valutazione, il servizio di valutazione sviluppa uno strumento che facilita l'identificazione di conclusioni e la stesura di misure d'azione per migliorare l'offerta formativa. Con la conclusione del primo ciclo di sei anni, avendo valutato in modo partecipativo, la valutazione esterna subisce una nuova dimensione. Attraverso offerte modulari alle scuole può essere svolta una valutazione focalizzata; ciò offre la possibilità alle scuole autonome di sviluppare il proprio ciclo di qualità con un sostegno professionale.					Strumenti di qualità			Sì	
							Promozione delle pari opportunità			Sì	
Azione		2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025			
Adeguamento del format per il feedback											
Autovalutazione della propria attività											
Sviluppo della valutazione esterna modulare/partecipativa											
Applicazione degli strumenti											

Priorità di sviluppo		2 - Ciclo di valutazione ogni sei anni									
Descrizione		Complessivamente è previsto un ciclo di sei anni per le visite scolastiche poiché ciò permette la confrontabilità dei risultati e la continuità dello sviluppo. Per incrementare l'effettività della valutazione esterna e favorire ulteriormente lo sviluppo della valutazione interna le scuole autonome a distanza di tre anni ottengono un feedback riguardo la loro attività in ambito di valutazione interna. Considerando il continuo aumento del numero delle rilevazione degli apprendimenti e il conseguente incremento dell'onere lavorativo dei collaboratori e delle collaboratrici del servizio di valutazione è da verificare se un ciclo valutativo di sei anni può essere attuato in futuro.					Strumenti di qualità			Sì	
							Promozione delle pari opportunità			Sì	
Azione		2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025			
Concettualizzazione visite scolastiche e adattamento											
Verifica della possibilità di attuazione del ciclo di sei anni											
Concettualizzazione del processo di valutazione esterna											
Proseguimento del ciclo di sei anni											



Priorità di sviluppo	3 - Realizzazione di una rilevazione nella materia Italiano												
Descrizione	L'obiettivo è di realizzare con ritmo biennale una rilevazione della seconda lingua, per garantire un approfondimento relativo ai vari fattori d'influsso. Nel 2022 è stata realizzata la prima rilevazione in formato computerizzato. Ulteriori rilevazioni seguono nel 2024 e 2026.						Strumenti di qualità			Sì			
							Promozione delle pari opportunità			Sì			
Azione							2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Realizzazione della rilevazione nella 4a classe della scuola primaria e nella 2a classe della scuola secondaria di sec. grado													
Priorità di sviluppo	4 - Ottimizzazione dei processi riguardo ai rilevamenti nazionali												
Descrizione	Le scuole sono poste di fronte ad un alto numero di rilevamenti degli apprendimenti obbligatori per legge. La collaborazione nell'ambito dei rilevamenti avviene con partner diversi, pertanto si differenziano i processi nelle diverse fasi di svolgimento (iscrizione, registrazione, realizzazione, feedback). In forza della diversità linguistica tra le scuole tedesche dell'Alto Adige e le scuole a livello nazionale è necessaria l'adozione di un particolare ruolo di mediazione tra INVALSI, altre organizzazioni partner e le scuole, al fine di permettere lo svolgimento delle rilevazioni degli apprendimenti in modo agevole.						Strumenti di qualità			Sì			
							Promozione delle pari opportunità			No			
Azione							2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Individuazione del potenziale di ottimizzazione e relativi adattamenti dei procedimenti													
Routine standardizzata nella realizzazione di tutti i rilevamenti degli apprendimenti (ad eccezione di PISA)													
Priorità di sviluppo	5 - Ottimizzazione dei rapporti provinciali relativi alle rilevazioni degli apprendimenti												
Descrizione	I formati dei diversi rapporti si differenziano a seconda della rilevazione statistica e del partner. Attraverso una continua elaborazione sensata viene garantita alle scuole la massima informazione. Per monitorare continuatamente i sviluppi nel sistema scolastico si effettuano analisi comparative longitudinali, anche per rilevare l'effetto della pandemia del Coronavirus.						Strumenti di qualità			Sì			
							Promozione delle pari opportunità			Sì			
Azione							2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Sulla base dello svolgimento delle rilevazioni degli apprendimenti in diversi gradi di scuola in diverse materie con partner differenti è necessario sviluppare un format appropriato per il feedback													
Concetto del format per il rapporto relativo alla rilevazione della seconda lingua													
Sviluppo del format dei report provinciali													
Standardizzazione del format dei report provinciali													



Priorità di sviluppo	6 - Sviluppo concettuale della rilevazione ed elaborazione quantitativa e qualitativa dei dati										
Descrizione	Oltre all'elaborazione quantitativa dei questionari e altri elementi di osservazione, la raccolta e l'elaborazione qualitativa – in particolare nell'ambito delle interviste e delle analisi documentarie – gioca un ruolo importante nella valutazione esterna. Si utilizzano linee-guida elaborate con supporto scientifico. Per un'elaborazione efficiente vengono applicati necessari strumenti informatici. In particolare si svilupperà la rilevazione, analisi e restituzione risultati riguardo le osservazioni dell'insegnamento.				Strumenti di qualità			Sì			
					Promozione delle pari opportunità			Sì			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Ottimizzazione e standardizzazione											
Introduzione nuovo software (MAXQDA)											
Utilizzo standardizzato del software											
Applicazione nuovo software (Lime Survey)											



Direzione provinciale Scuola dell'infanzia in lingua tedesca



Tema		Formazione e lingue							
Obiettivo strategico		1 - I posti nelle scuole dell'infanzia sono garantiti. Le liste d'attesa si risolvono nel periodo da marzo a settembre.							
								Strumenti di qualità	No
								Promozione delle pari opportunità	No
Descrizione		I dati specifici dei bambini iscritti sono disponibili. La formazione dei gruppi nelle condizioni date (Covid) deve essere pianificata sulla base di nuovi parametri.							
		Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Bambini	Quantità	12.310,00	11.536,00		12.000,00	12.000,00	12.000,00	☐
2	Circoli per la scuola dell'infanzia	Quantità	8,00	8,00		8,00	8,00	8,00	☐
3	Scuole dell'infanzia	Quantità	266,00	265,00		297,00	267,00	267,00	☐
4	Sezioni nelle scuole dell'infanzia	Quantità	575,00	577,00		572,00	572,00	572,00	☐

Obiettivo strategico		2 - I bambini vengono sostenuti nel loro sviluppo e promossi nel loro potenziale. Ciò comporta una collaborazione perenne con le famiglie.							
								Strumenti di qualità	No
								Promozione delle pari opportunità	No
Descrizione		La scuola dell'infanzia contribuisce all'educazione individuale olistica del bambino e assicura la personalizzazione e l'individualizzazione delle attività educative. Così facendo, si documenta il processo educativo e il percorso di apprendimento personale dei singoli bambini con il coinvolgimento delle famiglie.							
		Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Strumenti e modelli pratici per l'applicazione delle linee guida provinciali	Quantità	6,00	9,00		9,00	9,00	9,00	☒
2	Coordinamento dei gruppi di lavoro	Quantità	8,00	10,00		10,00	10,00	10,00	☐
3	Tiratura del manuale per genitori "Willkommen in der Schule"	Quantità	5.900,00	5.600,00		4.000,00	4.000,00	4.000,00	☐



Obiettivo strategico	3 - La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.								
						Strumenti di qualità	No		
						Promozione delle pari opportunità	No		
Descrizione	C'è una vasta gamma di corsi di perfezionamento per il personale pedagogico, sia a livello provinciale che a livello distrettuale. Inoltre, ci sono offerte congiunte riferiti ai vari livelli di scuola. Inoltre, c'è un'offerta annuale di scambio per gli specialisti con la scuola dell'infanzia di lingua italiana e ladina. La formazione a livello provinciale si svolge in collaborazione/coordinamento con la Ripartizione Pedagogica. La direzione provinciale Scuola dell'infanzia partecipa alla pianificazione dei corsi e delle sequenze di corsi. Si organizzano e si realizzano riunioni e conferenze di servizio per il personale, nonché eventi informativi per e con i partner della rete. Vengono preparati e condotti esami, test linguistici e attitudinali. La Direzione provinciale partecipa alla commissione degli esami finali del Master in Scienze dell'Educazione per il settore primario.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Posti a tempo pieno per personale pedagogico	Quantità	1.363,00	1.363,00		1.363,00	1.363,00	1.363,00	
2	Personale pedagogico	Quantità	1.815,00	1.820,00		2.130,00	2.130,00	2.130,00	
3	Eventi di formazione della Direzione provinciale e dei circoli delle scuole dell'infanzia	Quantità	262,00	230,00		200,00	190,00	190,00	
4	Partecipanti ai corsi di formazione continua della Direzione provinciale e dei circoli delle scuole dell'infanzia	Quantità	7.843,00	7.483,00		8.000,00	8.000,00	8.000,00	
5	Tiratura della rivista WIR	Quantità	1.300,00	1.000,00		1.000,00	1.000,00	1.000,00	
6	Concorsi ed esami d'idoneità	Giorni	3,00	6,00		6,00	6,00	6,00	
7	Aggiornamento della biblioteca specializzata in pedagogia	Quantità	23,00	60,00		300,00	300,00	300,00	



Priorità di sviluppo	1 - Concetto della formazione specifica di collaboratori/collaboratrici pedagogici/che									
Obiettivo strategico	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.									
					Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		No			
Azione				2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Elaborazione di un concetto per la formazione specifica										
Concertazione con la scuola dell'infanzia in lingua ladina e italiana oltre che con la Ripartizione personale										
Concertazione con la Scuola professionale provinciale per professioni sociali										
Istituzione di un gruppo lavorativo per la progettazione del programma scolastico per la formazione										
Avvio del corso formativo										
Revisione e adeguamento del programma scolastico per la formazione										
Primo ciclo di formazione completato										

Priorità di sviluppo	2 - Certezze su nuove insegnanti di scuole dell'infanzia										
Obiettivo strategico	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.										
Descrizione	Gli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria sono formati nel Master quinquennale in Scienze dell'Educazione per il Settore Primario e, attraverso questa laurea, hanno accesso sia ai profili professionali che alla qualifica corrispondente per lavorare nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. La permeabilità tra i sistemi è ancorata e le basi di calcolo per i servizi resi sono adeguate in entrambe le unità organizzative.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Le modalità d'accesso per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia risultano ampliate.											
Avviamento di un corso universitario per la formazione come insegnante di integrazione per la scuola dell'infanzia											
Costituzione di un gruppo di lavoro per rafforzare il personale pedagogico maschile nella scuola dell'infanzia											
Elaborazione di una campagna mirata per valorizzare il lavoro dei profili professionali nell'ambito della scuola dell'infanzia e per indirizzare interessati potenziali.											
Realizzazione di ulteriori misure per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della scuola dell'infanzia come settore professionale											



Priorità di sviluppo	3 - Implementazione della mappa qualitativa per la valutazione interna nella scuola dell'infanzia										
Obiettivo strategico	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.										
Descrizione	Durante l'implementazione, il quadro di qualità continua ad essere usato per la valutazione interna. Inoltre, vengono sviluppati e definiti i criteri e gli indicatori per la valutazione esterna.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Conclusione della fase elaborativa degli indicatori per i criteri della mappa qualitativa											
La mappa qualitativa è stata presentata nei circoli della scuola dell'infanzia e si avvia la fase di implementazione nelle scuole											
Concertazione con il servizio di valutazione dell'istruzione e formazione tedesca riguardante il coordinamento della valutazione interna con la valutazione esterna											
Fase di sperimentazione di modelli di valutazione partecipativi											
Fase di sperimentazione della mappa qualitativa nell'ambito della valutazione esterna											
Elaborazione di un modello per collegare la valutazione interna con la valutazione esterna											

Priorità di sviluppo	4 - Distinzione fra periodo d'insegnamento e periodo di assistenza pomeridiana nella scuola dell'infanzia e nella scuola												
Obiettivo strategico	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.												
Descrizione	Attualmente, gli orari di apertura delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e secondarie sono molto più lunghi a causa della domanda delle famiglie. A causa della mancanza di personale pedagogico e di insegnanti è necessario separare il tempo trascorso a scuola tra il tempo di insegnamento e periodo di assistenza pomeridiana. In futuro, il tempo di insegnamento sarà coperto da personale pedagogico qualificato ed il periodo di assistenza pomeridiana sarà assunto da personale pedagogico non specificamente qualificato, a seconda del modello e delle esigenze.						Strumenti di qualità			No			
							Promozione delle pari opportunità			No			
Azione							2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Norma giuridica sull'età di ammissione dei bambini di età pari o superiore a tre anni													
Concertazione con i diversi partner di networking riguardante il periodo i assistenza pomeridiana nella scuola dell'infanzia													
Istituzione del gruppo di lavoro per la elaborazione di un modello futuro per la distinzione fra periodo d'insegnamento e periodo di i assistenza pomeridiana													
Introduzione dell'iscrizione online nella scuola dell'infanzia nel 2020/2021													
Elaborazione del modello per il periodo d'insegnamento													
Implementazione del modello													

Priorità di sviluppo	5 - Sostegno delle competenze nell'ambito della formazione digitale										
Obiettivo strategico	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.										
Descrizione	L'educazione digitale è una sfida e una necessità. Le Scuole dell'Infanzia devono essere accompagnate e sostenute sia in termini di attrezzature che in termini di creazione e implementazione di concetti didattici. Le forme di cooperazione digitale sviluppate a seguito della sospensione delle attività didattiche hanno promosso lo sviluppo delle competenze media-pedagogiche e digitali degli insegnanti. Questi dovrebbero continuare ad essere utilizzati.				Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		No				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Istituzione di un gruppo di lavoro sull'educazione digitale											
Elaborazione di un concetto pedagogico-didattico riguardante l'attrezzatura IT nelle scuole dell'infanzia											
Visualizzazione e confronto di diversi concetti e approcci per la formazione digitale nelle scuole dell'infanzia											
Presentazione di concetti e misure sull'educazione digitale											
Accompagnamento delle scuole dell'infanzia nell'attuazione delle offerte nel campo dell'educazione digitale											
Rafforzare le politiche e le misure nel campo dell'istruzione digitale											





Tema		Formazione e lingue							
Obiettivo strategico		1 - Principi e piani pedagogico didattici sono determinanti nell'adattamento delle riforme statali alla realtà dell'Alto Adige e per le misure in ambito formativo.							
								Strumenti di qualità	No
								Promozione delle pari opportunità	Sì
Descrizione		Sulla base dei regolamenti statali e provinciali e tenendo conto delle direttive dell'UE, vengono sviluppati concetti pedagogici/didattici per l'attuazione di progetti di riforma e misure educative e vengono introdotti nella stesura dei disegni di legge corrispondenti. Nel fare ciò, vengono presi in considerazione gli impulsi di sviluppo portati dalle scuole autonome, così come i dati e i risultati di indagini esterne, questionari, analisi e sviluppi dal contesto europeo. Inoltre, le esperienze della situazione di Covid sono prese e utilizzate per un ulteriore sviluppo pedagogico e per lo sviluppo di nuovi concetti.							
		Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile							
		Indicatore	Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025 Gov.
1		Adattamenti realizzati di disposizioni statali	Quantità	5,00	1,00		2,00	2,00	2,00 ☒
2		Concetti / regolamentazioni / misure realizzati	Quantità	7,00	20,00		4,00	3,00	3,00 ☒



Obiettivo strategico		2 - Lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola, così come lo sviluppo della qualità del sistema educativo, sono indirizzati, incentivati e consolidati sistematicamente.							
								Strumenti di qualità	Sì
								Promozione delle pari opportunità	Sì
Descrizione		Si incentiva la realizzazione di punti chiave in ambito formativo, vengono elaborati piani e misure per il consolidamento e lo sviluppo della qualità dell'insegnamento e dell'offerta formativa. Vengono sviluppati, coordinati e incentivati progetti innovativi per lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola. Particolare attenzione viene prestata anche al tempo di insegnamento - il tempo di sorveglianza per la cura dei bambini - e nuovi concetti vengono sviluppati insieme ai partner.							
		Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile							
		Indicatore	Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025 Gov.
1		Progetti / pacchetti di misure per lo sviluppo della scuola e dell'insegnamento	Quantità	78,00	25,00		20,00	20,00	20,00 ☐
2		Dirigenze scolastiche che hanno partecipato a progetti / pacchetti di misure	%	100,00	100,00		100,00	100,00	100,00 ☒
3		Docenti che hanno partecipato a progetti / pacchetti di misure	%	100,00	90,00		100,00	100,00	100,00 ☐



Obiettivo strategico		3 - La professionalità del personale scolastico e lo sviluppo dell'organizzazione scolastica vengono sostenuti in modo ottimale.							
							Strumenti di qualità		Sì
							Promozione delle pari opportunità		Sì
Descrizione		La direzione provinciale scuole primarie e secondarie lavora ai seguenti livelli nell'area del personale scolastico: Dirigenti scolastici: I dirigenti scolastici sono strettamente accompagnati e consigliati dalla Direzione provinciale. Si svolgono regolarmente colloqui di valutazione e, se necessario, si tengono colloqui di consulenza su situazioni individuali. Nelle conferenze di servizio, la direzione provinciale informa sulle innovazioni e gli sviluppi e organizza lo scambio con i dirigenti scolastici. La Direzione provinciale è incaricata di organizzare il corso di formazione per futuri dirigenti scolastici (procedura di selezione 2021). La direzione provinciale è anche coinvolta nella revisione e nell'adattamento della fase di ingresso in carriera, di prima nomina. Insegnanti: La direzione regionale è coinvolta nell'elaborazione del nuovo modello di qualifiche per l'insegnamento nel settore secondario. Inoltre, la direzione provinciale assume anche parti della formazione per gli studenti insegnanti all'Università di Innsbruck e per gli insegnanti di formazione professionale (integrazione, seconda lingua e religione). Inoltre, è coinvolta nel modello per l'ingresso alternativo di chi inizia la carriera nella scuola primaria/elementare.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Dirigenti scolastici che hanno frequentato corsi di formazione	%	100,00	100,00		100,00	100,00	100,00	
2	Vicepresidi e coordinatori per il programma scolastico che hanno frequentato corsi di formazione	%	80,00	100,00		70,00	70,00	70,00	
3	Insegnanti nell'anno di tirocinio e di prova che hanno frequentato corsi di formazione	Quantità	142,00	100,00		100,00	100,00	100,00	



Obiettivo strategico	4 - La collaborazione con le altre unità organizzative della Direzione Istruzione e Formazione tedesca è sviluppata sistematicamente e avviene in modo efficiente.								
						Strumenti di qualità	No		
						Promozione delle pari opportunità	No		
Descrizione	Con l'istituzione della Direzione Istruzione e Formazione tedesca si persegue l'obiettivo di promuovere la gestione unitaria e l'attuazione degli obiettivi strategici nell'organizzazione e nelle singole unità organizzative. Ciò presuppone una stretta collaborazione tra le diverse istituzioni dell'istruzione. Si collabora in tal senso con le direzioni provinciali della scuola dell'infanzia, della scuola professionale, delle Scuole di musica e con la Ripartizione Innovazione e consulenza. Inoltre, si mantiene una collaborazione sistematica con altri partner, p.es. Direzione provinciale Scuole in lingua italiana e ladina, Libera Università di Bolzano, Pädagogische Hochschule Tirol, Pädagogische Hochschule Salzburg e la regione Thüringen.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Riunioni e colloqui	Quantità	60,00	60,00		60,00	50,00	50,00	
2	Convegni e congressi comuni	Quantità	1,00	1,00		4,00	3,00	3,00	
3	Strategie, concetti e misure didattiche comuni	Quantità	7,00	30,00		5,00	5,00	5,00	



Priorità di sviluppo	1 - Sostegno della competenza linguistica negli ambiti della madrelingua, della seconda lingua e delle lingue straniere											
Obiettivo strategico	Lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola, così come lo sviluppo della qualità del sistema educativo, sono indirizzati, incentivati e consolidati sistematicamente.											
Descrizione	Già da diverse legislature il sostegno della competenza linguistica negli ambiti della madrelingua, della seconda lingua e delle lingue straniere è uno dei punti più importanti della politica della formazione. È inoltre importante stabilire un insegnamento sensibile alle lingue in tutte le materie. Il riorientamento dei centri linguistici va inteso come un ulteriore passo avanti nello sviluppo del settore del sostegno e della consulenza.					Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Pianificazione ed elaborazione di un concetto comune per l'insegnamento del tedesco dalla seconda alla decima classe, considerando le competenze acquisite nella seconda lingua e nelle lingue straniere												
Accompagnamento e valutazione intermedia dei progetti pilota CLIL												
Valutazione, attualizzazione ed estensione dei programmi delle diverse misure adottate												
Riorientamento dei centri linguistici e revisione della deliberazione												
Attuazione e sviluppo delle diverse misure adottate e valutazione della loro efficacia												
Valutazione della seconda fase pilota CLIL nelle scuole secondarie di II grado: valutazione delle esperienze delle scuole coinvolte, definizione delle necessarie condizioni generali per la lezione CLIL nell'ambito delle scuole superiori. Messa a regime di: offerte per la produzione di materiale												
Riforma esame di Stato del secondo ciclo: sulla base delle disposizioni statali, adeguamento del formato della prima prova scritta (tedesco) secondo le realtà locali, accompagnamento nello sviluppo dei relativi formati												
Formazione degli insegnanti della scuola secondaria (acquisizione della specializzazione): monitoraggio del concetto durante lo sviluppo, particolare attenzione alle offerte della didattica disciplinare nell'ambito delle lingue												
Conclusione dei test di valutazione delle competenze di Italiano Seconda lingua												
Valutazione della fase di implementazione dei test di competenza dell'italiano												
Concetto interdisciplinare dell'insegnamento della lingua (classe 2°-10°): sviluppo del concetto, implementazione nelle scuole, misure di accompagnamento												
Elaborazione dei risultati del test di competenza italiano (scuole 1° grado) e proseguimento dei test di competenza per il livello superiore												
Attuazione dei risultati della valutazione della fase pilota CLIL												
Proseguimento della formazione degli insegnanti della scuola secondaria, completamento del primo ciclo e riorientamento del ciclo successivo												
Accompagnare l'attuazione del concetto di insegnamento delle lingue												
Monitoraggio dei centri linguistici e adeguamento delle regole per gli insegnanti di lingue nelle scuole												

Priorità di sviluppo	2 - Sostegno delle competenze nell'ambito della formazione digitale										
Obiettivo strategico	Lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola, così come lo sviluppo della qualità del sistema educativo, sono indirizzati, incentivati e consolidati sistematicamente.										
Descrizione	L'educazione digitale è una sfida e una necessità. Le scuole dovrebbero essere accompagnate e sostenute sia in termini di attrezzature che, soprattutto, in termini di creazione e implementazione di concetti didattici.				Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		Sì				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Istituzione di un gruppo di lavoro sull'educazione digitale											
Gestione delle risorse nel settore delle attrezzature e del supporto dei contenuti											
Visualizzazione e confronto di diversi concetti e approcci											
Presentazione di concetti e misure sull'educazione digitale											
Accompagnare le scuole nello sviluppo di un curriculum per l'educazione digitale											
Accompagnamento delle scuole nell'attuazione delle offerte nel campo dell'educazione digitale											
Rafforzare le politiche e le misure nel campo dell'istruzione digitale											
Monitoraggio di concetti e misure nel campo dell'educazione digitale											



Priorità di sviluppo	3 - Sviluppo dell'apprendimento per realizzare una didattica per competenze										
Obiettivo strategico	La professionalità del personale scolastico e lo sviluppo dell'organizzazione scolastica vengono sostenuti in modo ottimale.										
Descrizione	Lo sviluppo continuo dell'apprendimento costituisce un compito centrale della scuola. La realizzazione di una didattica per competenze favorisce un nuovo approccio all'apprendimento e all'insegnamento, ne segue un cambiamento degli atteggiamenti degli insegnanti verso le alunne, gli alunni. Per quanto riguarda gli ambiti dell'educazione civica e di religione è fondamentale un lavoro concettuale basato sulle competenze trasversali.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			Sì			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Promozione del dibattito sulla valutazione nella scuola e introduzione di nuovi strumenti di valutazione in rete											
Sostegno, consulenza e approvazione di posti per le offerte specifiche ai sensi della Delibera della Giunta provinciale del 13 giugno 2017, n. 646											
Promozione di gruppi di studio misti e di modelli didattici alternativi nella scuola											
Implementazione e attuazione delle misure predefinite											
Lavoro concettuale in materia di educazione civica											
Lavoro concettuale nell'ambito dell'insegnamento alternativo alla religione cattolica											
Attuazione delle diverse misure e valutazione della loro efficacia relative all'educazione civica											
Completamento della rete "Lernen(d) denken" e decisione sulla continuazione											
Rafforzamento delle attività multidisciplinari nel campo dell'educazione civica											
Scambio su diversi approcci nel campo dell'insegnamento alternativo											
Adeguamento delle disposizioni di legge relative alla valutazione delle competenze nelle scuole elementari di primo grado											
Ancoraggio dell'insegnamento alternativo											
Ulteriore implementazione per l'educazione civica											
Misure di sostegno per l'orientamento alle competenze per quanto riguarda l'apprendimento in presenza e a distanza											
Ulteriore lavoro su concetti e metodi											
Supporto alle scuole nell'implementazione delle descrizioni delle competenze verbali											
Revisione dell'attestazione di competenza e, se necessario, adeguamenti (scuole di 1° grado)											
Revisione e implementazione del Curricolo dello studente (scuole 2° grado)											
Ulteriore sviluppo delle misure relative all'orientamento alle competenze alla luce dell'insegnamento in presenza e a distanza											



Priorità di sviluppo	4 - Sviluppo di un modello altoatesino di abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie di primo e secondo grado										
Obiettivo strategico	La professionalità del personale scolastico e lo sviluppo dell'organizzazione scolastica vengono sostenuti in modo ottimale.										
Descrizione	La competenza per la formazione degli insegnanti nell'ambito delle scuole secondarie è stata trasferita dallo Stato alla Provincia Autonoma. Attualmente, i primi insegnanti (classi di concorso) vengono formati in un nuovo concetto sviluppato a livello della Direzione Istruzione e Formazione. Passo dopo passo, tutte le cattedre d'insegnamento vengono esaminate ed inserite nella formazione. Inoltre, un concetto per un corso di formazione nel campo dell'inclusione è stato sviluppato ed è attualmente in fase di attuazione, sia per il livello primario che secondario. Inoltre, un concetto per un modello di cambio di carriera per la scuola primaria è stato progettato e ancorato ed è in fase di lancio.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			Sì			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Sviluppo del concetto											
Pianificazione, approvvigionamento e controllo delle risorse											
Accordi con le istituzioni partner											
Sviluppo concettuale e primo bando per alcune materie/ cattedre											
Espansione graduale dell'offerta in tutte le materie											
Sviluppo del concetto per un modello di qualificazione per soggetti cambia carriera della scuola primaria											
Elaborare l'esperienza acquisita dal primo corso di formazione											
Riassistenti concettuali											

Priorità di sviluppo	5 - Sostegno per una migliore amministrazione e gestione delle scuole autonome										
Obiettivo strategico	Lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola, così come lo sviluppo della qualità del sistema educativo, sono indirizzati, incentivati e consolidati sistematicamente.										
Descrizione	L'autonomia delle scuole è stata decisa quasi vent'anni fa e attuata nel tempo. Con l'aumento della complessità in tutti i settori, diventa chiaro che le diverse procedure amministrative devono essere ripensate ed eventualmente trasferite. Inoltre, la riorganizzazione della Direzione Istruzione e Formazione ha dimostrato la necessità di ristabilire i settori trasversalmente trattati e di definire le responsabilità. A causa dei pensionamenti nell'ambito dei dirigenti scolastici, è necessario formare e accompagnare i nuovi dirigenti subentranti.				Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		No				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Conclusione della procedura di selezione ovvero del corso concorso per dirigenti scolastici											
Lavoro di concetto sia interno che esterno											
Valutazione e adeguamento della procedura di selezione; nuova concezione											
Trasferimento delle competenze trasversali della direzione provinciale agli ispettori											
Attuazione delle prime misure nei settori di lavoro designati; trasferimento graduale delle competenze											
Attuazione di una nuova procedura di selezione dei dirigenti scolastici											
Istituzione di un sistema di supporto per le segreterie scolastiche, in collaborazione con la Direzione Amministrazione e Istruzione											
Implementazione di concetti e competenze											
Completamento della nuova procedura di concorso dei dirigenti scolastici											
Revisione di alcuni accordi di contrattazione collettiva per i dirigenti scolastici											
Consigliare i distretti e promuovere ed espandere il networking tra di loro											
Assunzione dei nuovi dirigenti scolastici e loro sostegno											



Priorità di sviluppo	6 - Distinzione fra periodo d'insegnamento e periodo di sorveglianza nella scuola dell'infanzia e nella scuola di ogni ordine e grado										
Obiettivo strategico	Lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola, così come lo sviluppo della qualità del sistema educativo, sono indirizzati, incentivati e consolidati sistematicamente.										
Descrizione	Attualmente, gli orari di apertura delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e secondarie sono molto più lunghi a causa della domanda delle famiglie. A causa della mancanza di personale pedagogico e di insegnanti, è necessario separare il tempo trascorso alla scuole dell'infanzia e a scuola di ogni ordine e grado tra il tempo di insegnamento e il tempo di sorveglianza. In futuro, il tempo di insegnamento sarà coperto da personale pedagogico qualificato e il tempo di sorveglianza sarà assunto da personale pedagogico non specificamente qualificato, a seconda del modello e delle esigenze. È importante definire quali competenze saranno assunte dai comprensori in futuro. Si dovrebbero cercare sinergie con i partner e coordinare le misure di sostegno alle famiglie.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Istituzione del gruppo di lavoro sul modello futuro											
Norma giuridica sull'età di ammissione dei bambini di età pari o superiore a tre anni											
Introduzione dell'iscrizione nella scuola dell'infanzia nel 2020/2021											
Concetto del periodo d'insegnamento in discussione											
Confronto con altri partner educativi per quanto riguarda gli orari di sorveglianza											
Collaborazione con altri partner nel campo del sostegno extrascolastico alle famiglie											
Attuazione in occasione delle iscrizioni											



Priorità di sviluppo	7 - Istituzione di un posto per la formazione degli insegnanti, incarico speciale										
Obiettivo strategico	La professionalità del personale scolastico e lo sviluppo dell'organizzazione scolastica vengono sostenuti in modo ottimale.										
Descrizione	La responsabilità della formazione degli insegnanti a livello secondario e del conferimento delle relative abilitazioni è stata trasferita dallo Stato alla Provincia autonoma ed ora non è più di competenza delle università, ma della Direzione Istruzione e Formazione. Pertanto, è necessaria la creazione di un punto di riferimento per la formazione degli insegnanti. All'interno di questa unità di personale si svolge il coordinamento dei corsi di formazione per le varie classi di concorso e gli organici. Questa unità del personale è responsabile dei contatti tra tutte le parti coinvolte, sia all'interno della Direzione Istruzione e Formazione che in collaborazione con partner esterni (università, conservatori, istituti di formazione per insegnanti, ecc.) L'unità si assume anche la responsabilità del coordinamento delle singole fasi di lavoro e dei processi burocratici relativi alla formazione degli insegnanti. Si occupa pure della valutazione continua e dell'ulteriore sviluppo dei modelli.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			Sì			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Bando di concorso e conferimento del incarico speciale											
Coordinamento del modello altoatesino per la formazione degli insegnanti											
Monitoraggio e valutazione continua del primo ciclo di formazione											
Lavoro di concetto in riferimento al modello di cambio di carriera per la scuola primaria di primo grado											
Monitoraggio e valutazione continua del primo ciclo di formazione											
Bando ed inizio del secondo ciclo											
Conclusione del primo ciclo											
Preliminari per il terzo ciclo											
Concretizzazione del modello cambio carriera per la scuola primaria di primo grado											
Completamento del secondo ciclo											
Bando ed inizio del terzo ciclo											
Partenza del modello cambio carriera scuola primaria											
Completamento del terzo ciclo											
Proseguimento del modello cambio carriera scuola primaria											
Revisione del modello di istruzione secondaria											





Tema		Formazione e lingue							
Obiettivo strategico		1 - La formazione professionale dei/delle giovani è garantita attraverso offerte formative flessibili e differenziate.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Esami di fine apprendistato per apprendisti superati con successo	%	88,00	88,00	88,00	88,00	88,00	88,00	
2	Qualificati all'esame di qualifica	%	96,00	93,30		88,00	88,00	88,00	
3	Esami di Stato superati con successo	%	97,30	97,00		87,00	87,00	87,00	
4	Alunni stranieri qualificati	%	85,50	70,80		73,00	73,00	73,00	
5	Progetti in collaborazione con istituzioni di ricerca e insegnamento	Quantità	7,00	2,00	7,00	7,00	7,00	7,00	



Obiettivo strategico		2 - L'occupabilità delle singole persone e la qualificazione permanente dei lavoratori e delle lavoratrici è assicurata attraverso la formazione continua e l'alta formazione.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Corsi di formazione continua professionali e di specializzazione effettuati	Quantità	200,00	471,00	548,00	800,00	850,00	850,00	
2	Partecipanti corsi di formazione continua e di specializzazione	Quantità	2.750,00	4.408,00	5.662,00	8.500,00	9.000,00	9.000,00	
3	Ore per partecipanti corsi di formazione continua e di specializzazione	Ore	75.696,00	170.735,00	146.561,00	212.000,00	225.000,00	225.000,00	
4	Persone che hanno concluso la procedura di validazione e certificazione	Quantità	22,00	72,00	82,00	80,00	90,00	90,00	
5	Qualifiche professionali	Quantità	1,00	2,00	1,00	2,00	3,00	3,00	
6	Corsi di maestro artigiano	Quantità	23,00	26,00	26,00	25,00	25,00	25,00	
7	Partecipanti corsi di maestro artigiano	Quantità	311,00	313,00	252,00	300,00	300,00	300,00	
8	Ore partecipanti corsi di maestro artigiano	Ore	42.730,00	66.521,00	61.081,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
9	Tirocini formativi e di orientamento	Quantità	111,00	163,00		250,00	200,00	200,00	
10	Domande di contributo presentate	Quantità	400,00	549,00		350,00	350,00	350,00	
11	Domande di contributo concesse	Quantità	337,00	452,00		270,00	270,00	270,00	



Priorità di sviluppo	1 - Nuova organizzazione e sviluppo della formazione di maestro professionale e di tecnico del commercio										
Obiettivo strategico	L'occupabilità delle singole persone e la qualificazione permanente dei lavoratori e delle lavoratrici è assicurata attraverso la formazione continua e l'alta formazione.										
					Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			Sì			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
I programmi d'esame e i quadri formativi per tutte le professioni in cui si svolgerà la formazione dei maestri professionali nel 2022-24 saranno adattati agli attuali sviluppi del settore, con un' attenzione particolare ai temi "innovazione e digitalizzazione".											
Viene attuato il nuovo modello per la formazione di tecnico del commercio.											
La parte "gestione dei dipendenti e formazione degli apprendisti" della formazione per maestri professionali viene riorganizzata ponendo l'obiettivo sulla "gestione del personale".											
È stato avviato l'outsourcing dei corsi per maestro professionale al WIFI della Camera di Commercio per quanto riguarda la parte gestione aziendale.											
Al fine di raggiungere un accordo con gli organi statali competenti sull' assegnazione della qualifica professionale "maestro/maestra professionale" al livello 6 del Quadro Nazionale delle Qualificazioni, la domanda necessaria sarà presentata all' ANPAL e il processo di negoziazione sarà accompagnato.											
Si stanno sviluppando spunti per l'integrazione dell'e-learning nella formazione per maestri professionali.											



Priorità di sviluppo	2 - Rafforzamento e sviluppo del sistema di sostegno nelle scuole professionali provinciali										
Obiettivo strategico	La formazione professionale dei/delle giovani è garantita attraverso offerte formative flessibili e differenziate.										
					Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Ricerca di fondi alternativi per finanziamento progetti											
Attuazione del progetto FSE „Attività socio-scolastica presso scuole professionali" FSE 30453 e FSE 30629. Conclusione e rendicontazione del progetto FSE 30340.											
Gli standard di qualità per il lavoro sociale scolastico nelle scuole professionali vengono continuamente sviluppati. Si richiede collaborazione (ricerca-pratica) con l'Università di Bolzano.											
Il lavoro socio-pedagogico all'interno delle scuole ed offerte specifiche (Time-Out-Learning) rivolte a gruppi con particolari esigenze sono in fase pilota. Analisi dell'offerta (interna e di partner esterni) sia sotto l'aspetto di qualità che qualità.											
Continuazione: Sviluppo di offerte di sostegno per (consulenza per persone di riferimento per apprendisti) aziende											
Il lavoro socio-pedagogico all'interno delle scuole ed offerte specifiche (Time-Out-Learning) rivolte a gruppi con particolari esigenze. Sviluppo e consolidamento.											
Il lavoro socio-pedagogico all'interno delle scuole, offerte specifiche di Time-Out-Learning e progetti per inserimento lavorativo rivolte a gruppi con particolari esigenze sono in fase pilota. Monitoraggio periodico, sviluppo e consolidamento. Realizzazione di uno studio sulla efficacia delle offerte di sostegno presso le scuole professionali.											



Priorità di sviluppo	3 - Digitalizzazione di processi e servizi amministrativi											
Obiettivo strategico	La formazione professionale dei/delle giovani è garantita attraverso offerte formative flessibili e differenziate.											
						Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
La gestione dei corsi di maestro professionale viene effettuata attraverso il programma gestionale dei corsi SAP-SuccessFactors.SAP SuccessFactors viene introdotto nel settore della formazione continua in tutte le scuole professionali provinciali e le scuole professionali agricole e forestali, per l'economia domestica ed agroalimentare												
Saranno creati i presupposti affinché in futuro i dati degli esami di fine apprendistato possano essere gestiti attraverso il sistema informativo PopCorn.												
Miglioramento e sviluppo del programma gestionale SAP SuccessFactors per aumentare la usability a favore delle scuole professionali provinciali e dei cittadini.												



Priorità di sviluppo	4 - Individuazione, validazione e certificazione di competenze per la qualificazione di persone adulte											
Obiettivo strategico	L'occupabilità delle singole persone e la qualificazione permanente dei lavoratori e delle lavoratrici è assicurata attraverso la formazione continua e l'alta formazione.											
						Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Realizzare un progetto pilota per lo sviluppo del servizio di validazione e certificazione sulla base di un dossier												
Proposta e implementazione del servizio di validazione e certificazione												
Ancoraggio giuridico e attuazione del sistema definitivo per la validazione e certificazione												
Eseguire una campagna di sensibilizzazione per la popolazione.												



Priorità di sviluppo	5 - Sviluppo della qualità nella formazione continua											
Obiettivo strategico	L'occupabilità delle singole persone e la qualificazione permanente dei lavoratori e delle lavoratrici è assicurata attraverso la formazione continua e l'alta formazione.											
						Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Esaminazione, raccolta e analisi delle pratiche esistenti nella formazione continua in collaborazione con le scuole pfssionali provinciali												
Definizione di standard di qualità in accordo con le scuole professionali provinciali												
Ancoraggio giuridico e implementazione di standard di qualità												



Direzione provinciale Scuola musicale tedesca e ladina



Tema	Formazione e lingue								
Obiettivo strategico	1 - Assicurare l'istruzione musicale a tutti gli interessati della musica ad alto livello. Il compito culturale è compiuto.								
		Strumenti di qualità				No			
		Promozione delle pari opportunità				Sì			
Descrizione	Le singole direzioni delle scuole di musica progettano gli obiettivi didattici prevalentemente in modo autonomo nell'ambito del vigente regolamento degli studi. L’offerta didattica su larga base in combinazione con la promozione particolare degli studenti dotati e l'introduzione di nuove materie sono implementate. La cooperazione con le istituzioni e le associazioni educative continua ad essere promossa e ampliata. Le scuole di musica sono fornitori di servizi didattico-musicale professionali e partner di cooperazione nell'educazione dei giovani. Attraverso i vari progetti rivolti al pubblico interesse, sono visibili e fanno parte della vita culturale altoatesina.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Direzioni delle scuole di musica	Quantità	17,00	17,00		17,00	17,00	17,00	
2	Sedi scolastiche	Quantità	51,00	52,00		52,00	52,00	52,00	
3	Insegnanti	Quantità	420,00	420,00		420,00	420,00	420,00	
4	Richieste di iscrizione nelle scuole di musica	Quantità	19.939,00	19.000,00		19.000,00	19.000,00	19.000,00	
5	Alunni/e ammessi/e	Quantità	15.337,00	14.999,00		16.230,00	16.300,00	16.300,00	
6	Alunne e alunni in liste di attesa	Quantità	3.746,00	3.194,00		2.800,00	3.000,00	3.000,00	
7	Cornice musicale di festeggiamenti religiosi e profani	Quantità	0,00	0,00		720,00	700,00	700,00	
8	Concerti pubblici delle scuole di musica	Quantità	0,00	0,00		780,00	750,00	750,00	



Obiettivo strategico		2 - La ricerca, trasmissione e cura dell'eredità musicale è assicurata ad alto livello.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		Sì	
Descrizione		Le attività del reparto Musica Popolare si concentrano sulla cultura musicale popolare nella sua forma tradizionale e il suo sviluppo nel tempo. I compiti istituzionali del reparto sono: -ricerca e documentazione -informazioni e servizi -archivi e biblioteca specializzata -diffusione del repertorio specifico -raccolta e archiviazione di opere -insegnamento della pratica della musica popolare Il "networking" e la cooperazione con le istituzioni correlate fa parte degli obiettivi preposti.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Media nell'archivio	Quantità	2.900,00	3.000,00		3.100,00	3.200,00	3.250,00	
2	Gruppi di musica popolare	Quantità	180,00	180,00		180,00	180,00	180,00	
3	Incontri di musica popolare nella scuola	Ore	466,00	568,00	340,00	360,00	360,00	360,00	



Priorità di sviluppo	1 - Incarico formativo, compiti e struttura delle scuole di musica tedesche e ladine nel panorama istruzione dell'Alto Adige sono orientati verso il futuro											
Obiettivo strategico	Assicurare l'istruzione musicale a tutti gli interessati della musica ad alto livello. Il compito culturale è compiuto.											
Descrizione	La Direzione provinciale Scuola musicale tedesca e ladina è integrata nella Direzione Istruzione e Formazione tedesca. Il programma di lavoro prevede le seguenti priorità: -implementazione delle procedure di gestione amministrativa e dei campi di lavoro, che sono presi in carico dalla Ripartizione Amministrazione Istruzione e formazione. -definizione, coordinamento e realizzazione continua delle tematiche comuni e dei vari settori amministrativi e pedagogico-didattici, di concerto con tutte le direzioni e ripartizioni del settore. - attuazione dell'autonomia didattica nel quadro dell'attuale regolamento delle scuole musicali - adattamento e revisione degli attuali regolamenti di studio alle attuali circostanze amministrative -attuazione e supporto di progetti che hanno effetti trasversali -programmi di promozione degli studenti dotati in coordinamento con la Direzione provinciale Scuola dell'infanzia, le scuole pubbliche, il Conservatorio ed altre istituzioni musicali - coordinamento e definizione degli obiettivi strategici e delle priorità di sviluppo nella formazione degli insegnanti. Le priorità di trattamento sono realizzate a seconda delle risorse interne di personale della Direzione provinciale.					Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Estensione e conferimento dell'autonomia didattica alle scuole di musica												
Ampliamento dell'offerta formativa (concertazione ecc.)												
Adeguamento e ampliamento dell'offerta formativa												



Priorità di sviluppo	2 - Ampliare e collegare il sistema tecnico-informatico ai sensi di una comunicazione e amministrazione più efficiente										
Obiettivo strategico	Assicurare l'istruzione musicale a tutti gli interessati della musica ad alto livello. Il compito culturale è compiuto.										
Descrizione	Il programma di amministrazione scolastica della direzione provinciale (ex Papageno) è stato adattato (ora EMU) ed è compatibile con la rete per gli utenti registrati. Le tasse d'iscrizione saranno rimosse e processate digitalmente dal 2022. L'iscrizione ai corsi della scuola di musica è prevista per il 2022 in modo digitale. Per il momento, le registrazioni per le settimane musicali estive avverranno ancora tramite un portale di registrazione interno e in futuro saranno elaborate tramite l'EMU. L'adattamento alle condizioni amministrative degli standard dell'amministrazione digitale ha avuto luogo. È in corso un ulteriore collegamento con i programmi scolastici delle direzioni dell'istruzione. Vengono offerte misure di formazione interna per SASS e LP.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Ulteriore sviluppo del software amministrativo Papageno e ADREV											
Continua realizzazione della rete didattica delle scuole di musica											
Ampliamento e integrazione delle scuole musicali nella Direzione Istruzione e formazione											
Ulteriore sviluppo della rete didattica per le scuole di musica; scuole di interesse particolare											
Ulteriore sviluppo della rete informatica per la didattica											

Priorità di sviluppo	3 - Provvedimenti interni ed esterni per la riduzione delle liste d'attesa presso le scuole di musica										
Obiettivo strategico	Assicurare l'istruzione musicale a tutti gli interessati della musica ad alto livello. Il compito culturale è compiuto.										
Descrizione	Il regolamento degli studi prevede una durata massima di permanenza nei diversi livelli di prestazione. A causa della promozione mirata degli studenti dotati, vengono poste maggiori richieste ai partecipanti, così che le iscrizioni multiple possono diminuire. Le ore d’insegnamento che si liberano devono essere rese disponibili per altri richiedenti. -I modelli di lezione che prevedono la musica in ensemble e il fare musica in gruppo sono destinati a rafforzare l'ampia gamma di corsi.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			Sì			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Aumento progressivo della pianta organica come provvedimento più efficace											
Delega di maggiori competenze didattiche alle singole direzioni											



Priorità di sviluppo	4 - Sviluppo di un programma per la promozione di studenti di musica talentuosi in coordinamento con le altre direzioni										
Obiettivo strategico	Assicurare l'istruzione musicale a tutti gli interessati della musica ad alto livello. Il compito culturale è compiuto.										
Descrizione	Un programma per la promozione degli studenti dotati è stato elaborato nell'accordo di cooperazione con il Conservatorio di Bolzano con i seguenti obiettivi: -Promozione di una linearità curricolare nell'educazione musicale tra le istituzioni della provincia. -aumentare la qualità delle opportunità educative per gli studenti di musica della Direzione Istruzione -Sostegno precoce per gli studenti dotati -fornire agli studenti di musica un facile accesso agli studi pre-accademici al Conservatorio di Musica. -promuovere la frequenza simultanea del Conservatorio alla frequenza delle scuola secondaria di primo e secondo grado, e delle scuole di musica. -pianificare la partecipazione di alunni dotati a progetti musicali al Conservatorio.				Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		Sì				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Elaborazione di linee guida della direzione provinciale per la promozione degli studenti più dotati											
Elaborazione del concetto per la promozione degli studenti dotati all'interno delle Direzioni											
Svolgimento degli esami di profitto alla fine dei singoli semestri											
Valutazione dei provvedimenti											



Ripartizione pedagogica



Tema		Formazione e lingue							
Obiettivo strategico		1 - Formati di formazione continua efficaci, consulenza qualificata e supporto in tutte le scuole di ogni ordine e grado, diverse offerte di supporto e materiale didattico aggiornato danno un contributo significativo alla qualità del sistema educativo in lingua tedesca.							
						Strumenti di qualità		Sì	
						Promozione delle pari opportunità		Sì	
Descrizione		Le indagini PISA si svolgono ogni 3 anni; prossima indagine: primavera 2023; rinvio a causa della pandemia; gli indicatori si riferiscono ai risultati validi all'ultimo risultato. (l'ultima indagine 2018, pubblicazione dei risultati 2019). N. 1-3: 500 punti corrispondono alla media OECD. N. 4: Gruppo a rischio nella comprensione della lettura: percentuale di quindicenni che non raggiunge il livello di competenza 2. L'UE ha fissato nell'ambito dei traguardi di competenza di Lisbona il traguardo del 15 %. N. 5: Tasso di fallimento: il rapporto tra il numero degli alunni bocciati e il numero degli alunni valutati (secondo l'ASTAT). Per il sistema educativo di istruzione e formazione la sfida sarà ridurre al minimo le lacune create da Corona e tornare ai livelli precedenti alla pandemia.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Punti dei risultati PISA nella comprensione della lettura	Quantità	505,00	505,00	505,00	505,00	505,00	505,00	
2	Punti dei risultati PISA in matematica	Quantità	534,00	534,00	534,00	534,00	534,00	534,00	
3	Punti dei risultati PISA in scienze	Quantità	510,00	510,00	510,00	510,00	510,00	510,00	
4	Gruppo a rischio nella comprensione della lettura	%	14,40	14,40	14,40	14,40	14,40	14,40	
5	Tasso di fallimento alle scuole secondarie di secondo grado	%	0,00	8,20	7,70	6,50	6,50	6,50	
Allegati		fgfgfgfgfgfgfg,Il programma di lavoro della Ripartizione Pedagogica per il periodo 2020-2023: Serve da guida all'interno della Ripartizione, definisce le priorità di lavoro e di sviluppo per il triennio							



Obiettivo strategico	2 - Formazione continua supporto-orientamento sia degli insegnanti che del personale pedagogico nelle scuole di ogni ordine e grado, garanzia di un agire professionale da parte del personale pedagogico di nuova nomina.								
						Strumenti di qualità		Sì	
						Promozione delle pari opportunità		Sì	
Descrizione	La scarsa facilità d'uso del portale di prenotazione SuccessFactors, insieme all'impatto della pandemia, ha portato a una diminuzione del numero di partecipanti agli aggiornamenti. Inoltre, si sono sviluppati nuovi formati di aggiornamento che non sono stati rilevati da queste cifre. Il tasso di gradimento delle offerte di aggiornamento rimane elevato; si stanno cercando nuovi indicatori che si riferiscano maggiormente all'efficacia delle offerte di aggiornamento.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Partecipanti alla formazione	Quantità	12.360,00	10.004,00	10.000,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00	
2	Gradimento delle offerte di aggiornamento	%	80,00	85,00	85,00	85,00	85,00	85,00	
3	Consulenze	Quantità	3.382,00	5.225,00	5.225,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	



Obiettivo strategico	3 - Misure efficaci e misure di supporto per garantire la partecipazione di successo di tutte le bambine e di tutti i bambini, di tutte le alunne e di tutti gli alunni a processi di apprendimento congiunti, tenendo conto delle loro esigenze individuali.								
		Strumenti di qualità					Sì		
		Promozione delle pari opportunità					Sì		
Descrizione	L'assegnazione di ore di inclusione, sulla base di progetti onde supportare le scuole, continuerà ad avere una certa importanza nei prossimi anni e sarà indispensabile per progetti specifici. Tuttavia, la tematica prioritaria della Direzione Istruzione e Formazione tedesca "Percorsi verso l'istruzione e formazione nell'anno 2030: L'insegnamento di qualità in una scuola inclusiva" mira a soddisfare le esigenze di inclusione attraverso l'ulteriore sviluppo di una didattica efficace e adatta alle esigenze piuttosto che attraverso risorse aggiuntive.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Scuole dell'infanzia / scuole che sulla base di progetti ottengono ulteriori ore d'integrazione	Quantità	60,00	60,00	60,00	55,00	55,00	55,00	



Obiettivo strategico	4 - Misure efficaci di sostegno linguistico adattate alle esigenze individuali delle bambine, dei bambini, delle alunne e degli alunni con background migratorio al fine di soddisfare il diritto alle pari opportunità.								
		Strumenti di qualità				Sì			
		Promozione delle pari opportunità				Sì			
Descrizione	N. 1: ragazz* che non hanno la cittadinanza italiana, tedesca, austriaca, svizzera o del Lichtenstein.								
	N. 2-3: si riferisce al rapporto tra il numero delle, degli alunn* bocciati e il numero delle, degli alunn* valutati, sempre con background migratorio (secondo l'ASTAT).								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Bambini e ragazzi con background migratorio nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole	Quantità	11.016,00	10.907,00	11.328,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	
2	Fallimento al primo ciclo scolastico	%	0,00	4,00	2,90	2,00	2,00	2,00	
3	Fallimento al secondo ciclo scolastico	%	0,00	30,60	22,20	20,00	20,00	20,00	



Priorità di sviluppo	1 - Innovazioni nell'apprendimento con le tecnologie digitali										
Obiettivo strategico	Formazione continua supporto-orientamento sia degli insegnanti che del personale pedagogico nelle scuole di ogni ordine e grado, garanzia di un agire professionale da parte del personale pedagogico di nuova nomina.										
Descrizione	La pandemia ha portato a un grande sviluppo nel ambito dell'apprendimento digitale. La piattaforma MS Teams sta sostituendo i formati precedenti. Si tratta di uno sviluppo che deve essere promosso e ampliato. Progetti in corso: Lavoro dei digi-coaches per la consulenza ed i sostegno delle scuole nei distretti, MS Teams come piattaforma per lo scambio, la consultazione, la messa a disposizione di materiali, l'aggiornamento (webinar e microformazione), la fornitura sincrona e asincrona di informazioni; anche all'interno della ripartizione MS Teams si rivela un mezzo di comunicazione sempre più importante;				Strumenti di qualità		Sì				
					Promozione delle pari opportunità		Sì				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Ampliamento delle offerte di apprendimento con le tecnologie digitali a livello provinciale; sviluppo di un concetto per una nuova piattaforma di apprendimento (fusione di blick e Knowledge); promozione del concetto di "coding" dalla scuola elementare in poi;											
Impiego di Digi-Coaches											
Provare nuovi formati di formazione; fare esperienza con video di apprendimento/video esplicativi; indagare le esigenze dei colleghi e sviluppare un piano di formazione											
Utilizzo di aule digitali; sviluppo di materie digitali/contenuti di apprendimento; creazione di prodotti digitali per l'apprendimento;											
Espansione di queste iniziative di una didattica contemporanea											



Priorità di sviluppo	2 - Incentivazione del plurilinguismo nella scuola tedesca										
Obiettivo strategico	Formazione continua supporto-orientamento sia degli insegnanti che del personale pedagogico nelle scuole di ogni ordine e grado, garanzia di un agire professionale da parte del personale pedagogico di nuova nomina.										
Descrizione	Sul sito web della ripartizione saranno ampiamente comunicate, continuamente integrate e aggiornate, le iniziative nell'ambito di "Lingue e Plurilinguismo"; quest sito web offre collegamenti adatti alle scuole di infanzia e a tutte le scuole di ogni ordine e grado in base alle loro esigenze; sarà strettamente interconnesso con il tema principale della Direzione Istruzione e Formazione tedesca "Percorsi verso l'istruzione e formazione nell' anno 2030: L'insegnamento di qualità in una scuola inclusiva".				Strumenti di qualità			Sì			
					Promozione delle pari opportunità			Sì			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Attualizzazione del pacchetto di misure per il plurilinguismo del 2015, sviluppo di un concept paper											
Applicazione di ulteriori misure											
Sviluppo delle linee guida per la "Promozione delle lingue e del plurilinguismo" e sostegno alle scuole che inseguono questo obiettivo; sviluppo di un' offerta prioritaria per insegnanti di L2 (didattica di L2 nell' ottica di L3)											
Implementazione delle linee guida per la "Promozione delle lingue e del plurilinguismo", sostegno alle scuole che inseguono questo obiettivo e professionalizzazione degli insegnanti;											
Accompagnamento delle scuole con il focus "Promozione delle lingue e del plurilinguismo" e professionalizzazione degli insegnanti											



Priorità di sviluppo	3 - Formazione professionale dei docenti di nuova nomina										
Obiettivo strategico	Formazione continua supporto-orientamento sia degli insegnanti che del personale pedagogico nelle scuole di ogni ordine e grado, garanzia di un agire professionale da parte del personale pedagogico di nuova nomina.										
Descrizione	La formazione professionale dei docenti di nuova nomina diventa un componente fisso all'inizio dell'insegnamento; sarà sottoposto ad una valutazione continua, adattato alle esigenze e coordinato con la formazione di docenti della scuola secondaria; a partire dall'anno scolastico 2021/22 questo tipo di formazione è annuale.				Strumenti di qualità			Sì			
					Promozione delle pari opportunità			Sì			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Implementazione, realizzazione delle misure adottate e valutazione del primo ciclo											
Valutazione e rielaborazione del piano.											
In applicazione del piano rielaborato realizzazione della formazione professionale											
Implementazione della fase di ingresso in carriera con aggiustamenti adeguati											



Priorità di sviluppo	4 - Valorizzazione del ruolo degli insegnanti all'integrazione										
Obiettivo strategico	Misure efficaci e misure di supporto per garantire la partecipazione di successo di tutte le bambine e di tutti i bambini, di tutte le alunne e di tutti gli alunni a processi di apprendimento congiunti, tenendo conto delle loro esigenze individuali.										
Descrizione	completato il corso di specializzazione per le scuole medie e le scuole superiori nella primavera del 2022; ulteriori corsi di specializzazione, se necessario; collaborazione con l'Università di Innsbruck per il riconoscimento della qualifica di "Insegnante all'integrazione" - messa a disposizione di moduli supplementari necessari; si prevede di dare maggiore importanza al ruolo dell' "Insegnante all'integrazione" e di aumentarne l'efficacia, soprattutto per quanto riguarda il tema principale della Direzione Istruzione e Formazione tedesca "Percorsi verso l'istruzione e formazione nell'anno 2030: L'insegnamento di qualità in una scuola inclusiva"				Strumenti di qualità			Sì			
					Promozione delle pari opportunità			Sì			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Lavoro di sensibilizzazione per aumentare il significato del profilo professionale attraverso l'introduzione di una nuova classe di concorso inerente all'integrazione											
Provvedimenti atti al rafforzamento della figura del coordinatore o della coordinatrice per l'integrazione presso le scuole											
Provvedimenti atti al rafforzamento della figura del coordinatore o coordinatrice per l'integrazione presso le scuole e provvedimenti atti al rafforzamento delle reti all'interno delle scuole.											
Ulteriore sviluppo del concetto di formazione per gli insegnanti di integrazione sulla base della valutazione del primo ciclo di studi.											
Revisione delle condizioni quadro per un'ulteriore edizione del corso											



Priorità di sviluppo	5 - Sostegno alle scuole nell'applicare la premessa concernente la rilevazione precoce, il supporto e l'accertamento per bambin* e alunni* con possibili disturbi specifici di apprendimento											
Obiettivo strategico	Misure efficaci e misure di supporto per garantire la partecipazione di successo di tutte le bambine e di tutti i bambini, di tutte le alunne e di tutti gli alunni a processi di apprendimento congiunti, tenendo conto delle loro esigenze individuali.											
Descrizione	Le misure e le risorse per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento sono praticamente radicate in tutte le scuole primarie e vengono costantemente monitorate e valutate. La visione e la gestione professionale dell'eterogeneità nello spettro delle prestazioni viene sempre più considerata come normalità e parte dell'insegnamento. Completamento di materiali didattici appropriati (LeMa D).					Strumenti di qualità		Sì				
						Promozione delle pari opportunità		Sì				
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Implementazione, valutazione e se necessario adattamento delle misure												
Ordine di priorità in base ai risultati ottenuti dell'evaluazione												
Messa in rete degli attori coinvolti e consolidamento in loco												
Analisi e, se necessario, adeguamento delle misure												
Ulteriore sviluppo di strumenti e misure												



Priorità di sviluppo	6 - Consulenza su domande e tematiche collegate al distanziamento sociale e alle condizione d' insegnamento emersi dall' emergenza covid 19										
Obiettivo strategico	Formazione continua supporto-orientamento sia degli insegnanti che del personale pedagogico nelle scuole di ogni ordine e grado, garanzia di un agire professionale da parte del personale pedagogico di nuova nomina.										
Descrizione	Anche se la fase acuta della pandemia sembra essere finita, ci sono conseguenze emotive e sociali. L'attenzione dovrebbe essere rivolta alle buone relazioni in classe, all'apprendimento sociale, alla salute mentale, alle opportunità di apprendimento olistiche e contemporanee che tengano conto delle esigenze delle studentesse e degli studenti.				Strumenti di qualità		Sì				
					Promozione delle pari opportunità		Sì				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Ulteriori offerte di consulenza per genitori: pubblicazione di newsletters; colloqui di consulenza attraverso videoconferenza											
Elaborazione di linee guida sull'argomento "ritorno in classe"											
Consulenza e sostegno per gli insegnanti nell'implementazione di attività per la consolidazione della formazione di gruppo e del clima in classe											
Elaborazione di un dépliant informativo per genitori sui disturbi specifici d'apprendimento											
Svolgimento di corsi di formazione specifici e sostegno per le scuole											



Ripartizione 16 Amministrazione, Istruzione e Formazione



Tema		Formazione e lingue							
Obiettivo strategico		1 - Le risorse umane e finanziarie sono impiegate nel modo migliore.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Descrizione		La Ripartizione Amministrazione istruzione e formazione è competente per l'esecuzione dei processi della Direzione Istruzione e Formazione tedesca; a tal fine collabora con le altre unità organizzative. La Ripartizione esegue anche, per tutte le unità organizzative della Direzione Istruzione e Formazione, l'intera attività inerente agli appalti e ai contratti, nonché l'assunzione degli impegni di spesa e la relativa liquidazione.							
Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Alunne e alunni nelle scuole di ogni ordine e grado	Quantità	44.103,00	44.711,00		44.000,00	44.000,00	43.000,00	☐
2	Classi	Quantità	2.852,00	2.630,00		2.570,00	2.570,00	2.570,00	☒
3	Posti docenti	Quantità	5.789,00	5.542,00		5.700,00	5.700,00	5.700,00	☒
4	Rapporto alunni per classe	Quantità	15,00	17,00		17,00	17,00	17,00	☒
5	Rapporto ore docenti per alunno	Ore	2,50	2,60		2,60	2,60	2,60	☒
6	Deviazione media del rapporto alunni per classe (espresso in alunni)	Quantità	2,00	2,00		2,00	2,00	2,00	☒
7	Posti assegnati per esigenze particolari	%	8,50	8,50		8,50	8,50	8,50	☒
8	Posti assegnati secondo criteri di qualità	%	2,00	2,00		2,00	2,00	2,00	☒

Obiettivo strategico		2 - Il personale ispettivo, direttivo e docente è amministrato nel migliore dei modi.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		Sì	
Descrizione		La Ripartizione disciplina lo stato giuridico ed economico del personale ispettivo, direttivo e docente delle scuole a carattere statale e lo amministra insieme alle scuole autonome.							
Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Docenti	Quantità	7.570,00	8.028,00		7.570,00	7.570,00	7.570,00	☒
2	Dirigenti scolastici	Quantità	78,00	78,00	78,00	78,00	77,00	77,00	☒
3	Ispettrici e ispettori	Quantità	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	☒
4	Ricorsi presentati	Quantità	7,00	5,00	35,00	20,00	15,00	15,00	☒
5	Assunzioni a tempo indeterminato di personale docente	Quantità	148,00	145,00		250,00	250,00	250,00	☒



Obiettivo strategico		3 - La formazione e il reclutamento del personale docente e direttivo sono indirizzati alle esigenze e alla qualità.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		Sì	
Descrizione		La Provincia, grazie alla norma di attuazione emanata nel 2018, può disciplinare la formazione iniziale del personale docente delle scuole a carattere statale. Sono stati elaborati ed attuati dei nuovi percorsi abilitanti.							
		Governabilità : diretta parziale non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Tipologia di posti / classi di concorso per le quali sono stati richiesti dei posti di studio per la formazione iniziale di docenti	Quantità	27,00	27,00	34,00	27,00	27,00	27,00	parziale non governabile
Obiettivo strategico		4 - La consulenza giuridica e i servizi sono svolti nella maniera migliore.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Descrizione		La ripartizione Amministrazione Istruzione e formazione si intende come struttura per la consulenza e il supporto delle scuole, dei dirigenti scolastici e del personale docente in materia amministrativa.							
		Governabilità : diretta parziale non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Richieste evase entro 30 giorni	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	parziale non governabile
Obiettivo strategico		5 - L'ordinamento giuridico va sviluppato secondo gli obiettivi.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Descrizione		Si prevede la valutazione delle possibilità giuridiche per ampliare le competenze autonome della Provincia nel settore dell'istruzione. Per rafforzare l'autonomia delle scuole nel settore del personale si prevede la possibilità di bandire delle procedure di selezione per coprire dei posti con persone particolarmente preparate (anche esterne alla categoria).							
		Governabilità : diretta parziale non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Leggi provinciali elaborate ed approvate	Quantità	4,00	5,00	3,00	4,00	4,00	5,00	parziale non governabile
2	Delibere predisposte ed approvate dalla Giunta provinciale	Quantità	25,00	35,00	30,00	30,00	30,00	35,00	parziale non governabile
3	Contratti collettivi provinciali predisposti e stipulati	Quantità	3,00	3,00	2,00	3,00	4,00	4,00	parziale non governabile



Priorità di sviluppo	1 - Evoluzione della Direzione Istruzione e formazione tedesca									
Obiettivo strategico	L'ordinamento giuridico va sviluppato secondo gli obiettivi.									
Descrizione	Con l'istituzione della Direzione dell'istruzione e formazione, i processi e le competenze nell'amministrazione del personale delle scuole dell'infanzia e delle scuole professionali e di musica, che prima si trovavano nelle rispettive ripartizioni, sono stati riuniti negli uffici della Ripartizione Amministrazione Istruzione e formazione.				Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		No			
Azione				2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Chiarimento delle competenze e definizione delle procedure amministrative										
Implementazione										
Revisione										
Priorità di sviluppo	2 - Contrattazione collettiva per il personale docente									
Obiettivo strategico	Le risorse umane e finanziarie sono impiegate nel modo migliore.									
Descrizione	La Giunta provinciale persegue l'obiettivo della parità di trattamento tra il personale docente della Provincia e quello delle scuole a carattere statale. Pertanto, ha incaricato la delegazione pubblica di continuare le trattative.				Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		No			
Azione				2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
CCP 2019-2021 trattato e stipulato										
CCP 2022-2024 trattato e stipulato										
CCP attuato										
Priorità di sviluppo	3 - Processi informatizzati della gestione degli alunni e delle alunne (SIS)									
Obiettivo strategico	Le risorse umane e finanziarie sono impiegate nel modo migliore.									
Descrizione	Popcorn è la denominazione del database degli alunni della provincia.				Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		No			
Azione				2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Ampliamento delle seguenti funzionalità in PopcornWeb: gestione/stampa delle pagelle; curriculum dello studente; adattamenti nel registro digitale.										
Registro elettronico: implementazione; POPCORN: sviluppo										
Estensione e ulteriore sviluppo delle funzionalità di PopcornWeb (incluso il registro digitale).										
Estensione e ulteriore sviluppo delle funzionalità di PopocornWeb (incluso il registro digitale).										



Priorità di sviluppo	4 - Ampliamento dell'informatizzazione della gestione del personale docente delle scuole a carattere statale									
Obiettivo strategico	Il personale ispettivo, direttivo e docente è amministrato nel migliore dei modi.									
Descrizione	- SCH_Abs è il sistema informatico per la gestione delle assenze del personale docente. - SIDI è il sistema informativo del Ministero dell'Istruzione per l'amministrazione delle scuole e del personale docente.				Strumenti di qualità			No		
					Promozione delle pari opportunità			No		
Azione				2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
SCH_Abs e SIDI: evoluzione e adeguamenti. Moduli web per la gestione dei dati anagrafici e dei contratti a tempo indeterminato				ento strategico nei processi informatizzati della gestione degli insegnanti						
Evoluzione e adeguamenti.										
moduli web per la gestione degli organici, la presentazione online delle domande per le graduatorie, la gestione delle ore straordinarie e le indennità										





14. Cultura tedesca



Tema		Arte e cultura							
Obiettivo strategico		1 - L'offerta culturale in Alto Adige consente ai cittadini una vasta partecipazione culturale e contribuisce così allo sviluppo di una società in grado di affrontare il futuro.							
								Strumenti di qualità	No
								Promozione delle pari opportunità	Sì
Descrizione		I due anni COVID 2020/2021 hanno portato a un forte calo nell'uso dei servizi, poiché non tutte le offerte potevano essere spostate nello spazio virtuale. Quindi è importante verificare fino a che punto dovrebbe essere mirato ad un risultato "pre-COVID" e in quale aree dovrebbero essere definiti nuovi/altri valori target.							
		Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Persone singole sovvenzionate nel settore cultura	Quantità	1.082,00	515,00		120,00	120,00	120,00	☒
2	Partecipazioni all'offerta formativa sovvenzionata dall'Ufficio educazione permanente	Quantità	49.457,00	79.000,00		120.000,00	120.000,00	120.000,00	☒
3	Utenti delle biblioteche pubbliche	Quantità	1.500.000,00	1.730.000,00		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	☒
4	Progetti accompagnati nell'Ufficio Film e media	Quantità	141,00	154,00		170,00	180,00	180,00	☒
5	Nuovi utenti della Biblioteca provinciale Teßmann	Quantità	4.937,00	2.834,00		4.000,00	4.100,00	4.100,00	☒
6	Giovani accompagnati da strutture del settore giovanile	Quantità		14.000,00		30.000,00	30.000,00	30.000,00	☒



Obiettivo strategico	2 - L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.								
		Strumenti di qualità			Sì				
		Promozione delle pari opportunità			Sì				
Descrizione	Il finanziamento da parte degli uffici di settore rimane in vigore. 1-6: In tempi di stanziamenti invariati per le attività culturali l'obiettivo strategico più importante è quello di garantire la partecipazione, la qualità e la molteplicità culturale. Ciò avviene attraverso la promozione delle diverse attività culturali a livello provinciale, comprensoriale e in casi eccezionali e particolarmente motivati anche comunale per il gruppo linguistico tedesco. L'Ufficio cultura è competente anche per le domande di contributo per le attività culturali che interessano tutti i gruppi linguistici, mentre l'Ufficio Educazione permanente, l'Ufficio Biblioteche e lettura, l'Ufficio Film e media e la biblioteca provinciale "Dr. Friedrich Teßmann" forniscono le loro prestazioni anche per il gruppo linguistico ladino. L'Ufficio Cultura è inoltre competente per la promozione e l'accompagnamento di sette istituzioni con partecipazione provinciale. Le iniziative in diretta completano l'offerta culturale colmando le lacune e raccogliendo gli impulsi. La maggior parte degli eventi sono realizzati in cooperazione con altri uffici/ripartizioni/organizzazioni, in modo da ottenere un effetto maggiore, ma le risorse neccessarie sono notevolmente più alte.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Organizzazioni culturali finanziate	Quantità	332,00	420,00		336,00	335,00	338,00	
2	Organizzazioni con partecipazione provinciale assistite	Quantità	7,00	7,00		7,00	7,00	7,00	
3	Biblioteche pubbliche finanziate	Quantità	120,00	120,00		120,00	120,00	120,00	
4	Organizzazioni finanziate dall'Ufficio Servizio giovani	Quantità	136,00	135,00		125,00	125,00	125,00	
5	Organizzazioni finanziate nell'ambito della formazione permanente	Quantità	162,00	155,00		165,00	165,00	165,00	
6	Organizzazioni finanziate dall'Ufficio Film e media	Quantità	24,00	25,00		30,00	30,00	30,00	
7	Iniziative proprie organizzate dalla Direzione di ripartizione	Quantità	0,00	2,00		2,00	2,00	2,00	
8	Iniziative proprie organizzate dall'Ufficio Educazione permanente	Quantità	10,00	10,00		12,00	12,00	12,00	
9	Iniziative proprie organizzate dall'Ufficio Biblioteche e lettura	Quantità	102,00	104,00		100,00	100,00	100,00	
10	Iniziative proprie organizzate dall'Ufficio Film e media	Quantità	16,00	15,00		10,00	12,00	10,00	
11	Iniziative proprie organizzate dalla Biblioteca provinciale "Dr. F. Teßmann"	Quantità	30,00	46,00		55,00	60,00	60,00	
12	Iniziative proprie organizzate dall'Ufficio cultura	Quantità	40,00	10,00		15,00	1,00	2,00	
13	Iniziative proprie organizzate dall'Ufficio Servizio giovani	Quantità	12,00	12,00		20,00	22,00	22,00	
14	Organizzazioni finanziate nell'ambito dell'integrazione	Quantità				12,00	12,00	12,00	



Obiettivo strategico		3 - Promuovere ed esigere una convivenza pacifica e armoniosa							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		Sì	
Descrizione		Il processo di integrazione in Alto Adige potrà dirsi efficace soltanto nel momento in cui persone, gruppi, idee, esperienze e conoscenza si incontreranno traendo vantaggi reciproci e rafforzando la collaborazione. Il Servizio di coordinamento per l'integrazione promuove e sostiene questo sviluppo e contribuisce notevolmente alla convivenza inclusiva attraverso la sensibilizzazione e il lavoro in rete. L'integrazione può essere favorita collegando le prestazioni aggiuntive della Provincia all'assolvimento degli impegni volti all'integrazione. I corsi di società locale e i corsi di lingua facilitano l'inserimento dei nuovi concittadini e delle nuove concittadine nella società di accoglienza. In questo modo, inoltre, vengono raggiunte persone che altrimenti avrebbero scarse possibilità di accesso all'istruzione.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Incontri in rete al livello provinciale e comprensoriale con partner pubblici e privati	Quantità	8,00	16,00		18,00	18,00	18,00	
2	Impulsi e azioni di sensibilizzazione a favore della diversità e della convivenza	Quantità	3,00	5,00		5,00	5,00	5,00	
3	Incontri di rete a livello provinciale e comprensoriale con partner pubblici e privati	Quantità		0,00		1.000,00	1.000,00	1.000,00	



Priorità di sviluppo	1 - Il reperimento di risorse finanziarie da terzi costituisce un'ulteriore risorsa all'interno della ripartizione cultura										
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.										
					Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		Sì				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Creazione di un posto per project-manager basato sul project management dei valori: il posto per project-manager è stato creato											
Progetto FESR "ARGO – Navigare tra i media in Alto Adige": Go live del progetto											
Il progetto dell'EURAC DI-ÖSS (Infrastruttura digitale per l'ecosistema dei dati e servizi linguistici in Alto Adige) con partecipazione della Biblioteca provinciale è concluso											
La Ripartizione Cultura tedesca è accreditata											
I fondi finanziari per il progetto Interreg „Zeitshift" sono stati trovati ed il progetto è stato avviato											
Fondi FSE per il finanziamento di attività d'inclusione dei migranti sono stati richiesti											
Progetto Interreg „Zeitshift" – I pacchetti di lavoro annuali sono stati realizzati											
I fondi per volontariato del terzo settore sono appaltati e utilizzati.											
È stato richiesto il finanziamento del FSE per sostenere le misure per l'inclusione dei migranti.											
Il progetto Interreg „Zeitshift" è concluso e rendicontato											
Il project management per fondi europei e operativo e funge da collegamento tra gli uffici e la Ripartizione Europa interno											
Presa di contatto con la ripartizione UE, valutazione e richiesta di un nuovo progetto nell'ambito degli archivi media nel nuovo periodo Interreg											
Fondi FSE per il finanziamento del servizio giovani sono stati richiesti											
Il servizio giovani è un partner in vari progetti Erasmus											
Partecipazione a progetti europei per favorire lo scambio di know-how nell' ambito dell' educazione permanente e dell' integrazione.											
I fondi finanziari per il progetto „EURECHA" sono stati trovati											
Il progetto di follow-up „Zeitshift 2" è stato presentato											
Progetto Arge-Alp "Tradizione-diversità-cambiamento"											

Priorità di sviluppo	2 - Le offerte culturali digitali vengono integrate nell'Agenda digitale dei singoli settori											
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige consente ai cittadini una vasta partecipazione culturale e contribuisce così allo sviluppo di una società in grado di affrontare il futuro.											
Descrizione	L'aggiornamento dell'Agenda Digitale Alto Adige Digitale 2022-2026 da parte della Giunta provinciale da un lato e lo sviluppo delle offerte digitali, intensificate negli ultimi due anni a causa della pandemia, richiedono un esame sistematico in questo settore, sempre collegato all'obiettivo di rendere le offerte culturali - se sensato - accessibili digitalmente in tutta la provincia. In questo contesto, l'information literacy che deve essere affrontata nelle varie forme in tutti gli uffici, acquisisce un ruolo importante.					Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		Sì				
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Nel catalogo online della Biblioteca provinciale è introdotto il "catalogue enrichment"												
Il portale di ricerca per alunni "chiri.bz" è consultabile anche attraverso l'account della biblioteca scolastica												
Rilancio "Tessmann digital"												
Apporto allo sviluppo del programma per l'offerta formativa dell'Amministrazione provinciale												
Tutte le biblioteche pubbliche con personale a tempo pieno dispongono di un catalogo web. Avvio attrezzatura delle biblioteche specialistiche con un catalogo web												
Elaborazione di un concetto formativo per le biblioteche nell'ambito delle competenze digitali												
Elaborazione e realizzazione di un primo ciclo dell'evento di dialogo sulla digitalizzazione e società												
Riflessioni su un possibile passaggio del prestito film allo streaming e confronti tra i diversi provider												
Istituzione e sviluppo del JugendINFOgiovani												
Offerte d'informazione nelle biblioteche: Sviluppo di un concetto e definizione delle condizioni generali per avviare il finanziamento di progetti per la creazione di offerte informative digitali nelle biblioteche												
Biblioteca digitale "Biblio24": ampliamento del patrimonio												
Tessmann digital: Incremento delle offerte/servizi digitali attraverso ulteriori progetti di digitalizzazione												
Realizzazione del secondo ciclo dell'evento di dialogo sulla digitalizzazione e società												
Nuova Distribuzione Online (NDO): Avvio del progetto e implementazione del nuovo sistema di prestito film												
Il portale di ricerca "chiri.bz" è stato ampliato e collegato con il metacatalogo ARGO												
Nella Biblioteca Provinciale esistono le strutture per i formati digitali di incontri, formazione ed eventi												
Valutazione e piccola ricerca sulla situazione e le prospettive riguardante corsi online nell'educazione permanente, formulare e attuare conseguenze												
Sviluppo e prosecuzione di forme di supporto digitali come forme alternative dell'animazione socio-educativa (covid)												
Realizzazione del piano formativo per le biblioteche nell'ambito delle competenze digitali												
Il concetto di supporto per l'ulteriore sviluppo di ARGO è stato sviluppato.												
L'ampliamento dell'offerta digitale all'interno del panorama dei processi in Ripartizione Cultura Tedesca è stata completata												
Valutazione dell'evento dialogo digitalizzazione e società												
Valutazione ed eventuale adattamento del prestito film												
Rilancio "Tessmann digital"												

Azione	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Offerte informative nelle biblioteche: introduzione di un finanziamento di progetti per la creazione di offerte informative digitali nelle biblioteche							
È stato istituito un gruppo di lavoro information literacy ed è stato elaborato un concetto corrispondente							
Sono state attuate 3 misure del concetto "information literay"							
Le offerte online dell' educazione permanente sono sottoposte a rilevazione e integrate nella banca dati dei corsi, così che diventino visibili per gli utenti, per il reporting e per l' ASTAT							
Elaborazione di un nuovo prestito attrezzi nell' ufficio film e media e attuazione del nuovo sistema							
Sviluppo e prosecuzione di forme di supporto digitale come forme alternative dell' animazione socio-educativa (youth app)							
Costruzione del portale web „quotidiani storici" nella Biblioteca provinciale Dr. F. Teßmann							
Incremento delle offerte/servizi „CHIRI" e "FritzCube" nella Biblioteca provinciale Dr. F. Teßmann							
La banca dati del portale "Kulturgüter" è aggiornata							



Priorità di sviluppo	3 - Sostegno dello sviluppo di strutture centrali e strategiche nel settore cultura così da valorizzare le eccellenze, le sinergie e il lavoro in rete											
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.											
Descrizione	Lo sviluppo dell'infrastruttura culturale è più o meno completata. Ciò che è necessario sono ampliamenti qualitativi, colmare le lacune in singole aree e adattamenti. Una lista di progetti di investimento necessari (costruzione, arredamento, progetti digitali) dovrebbe facilitare la discussione, visto che i stanziamenti sui capitoli d'investimento sono limitati. La realizzazione dell'importante progetto culturale e socio-politico del polo bibliotecario è in una fase di stand-by, poiché i chiarimenti legali sono ancora in sospeso. La struttura della scuola di formazione per professionisti di film di documentario e finanziata dalla Provincia deve essere ripensata e modificata da garantire una sicurezza di finanziamento ed esistenza. La costruzione del progetto culturale e socio-politico del Polo bibliotecario partirà ora definitivamente nel 2023. Oltre all'ubicazione delle tre biblioteche e degli uffici audiovisivi si dovrà verificare come il Centro per l'Autonomia possa aggiungere valore al progetto. Per la scuola di cinema documentario Zelig, è importante ottenere la sicurezza del finanziamento sulla base dei criteri cinematografici.					Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		Sì				
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Biblioteca provinciale goes BIZ: collocazione a scaffale aperto dei libri e media nella sala di lettura (saggistica)												
I lavori per la costituzione della Fondazione Tinne sono terminati, la fondazione è operativa dal 1/1/2021												
Biblioteche: sviluppo di un concetto per la classificazione terminologica e i relativi compiti												
Rete bibliotecaria altoatesina: analisi della rete bibliotecaria altoatesina attraverso un gruppo di lavoro ed elaborazione di parametri per la realizzazione di sistemi bibliotecari												
Corso formativo specifico per bibliotecari: un gruppo di lavoro valuta se avviare un percorso formativo specifico per bibliotecari in Alto Adige												
Viene garantito il sostegno operativo della volontà politica di prevedere l'istituzione di una pensione integrativa per artisti.												
Polo bibliotecario di Bolzano: accompagnamento del progetto di costruzione e realizzazione dei pacchetti di lavoro elaborati. Attualmente il progetto è in stand by												
Realizzazione del percorso formativo per le biblioteche nell'ambito dell'informazione e della consulenza												
Realizzazione delle misure del programma per la promozione del servizio giovani												
Gli effetti della crisi pandemica sulle attività culturali saranno monitorati, saranno identificate misure appropriate e verranno sviluppate raccomandazioni per le azioni dal punto di vista della Ripartizione Cultura.												
Rete bibliotecaria altoatesina: implementazione di un sistema bibliotecario come progetto pilota												
Una panoramica dell' infrastruttura culturale in vista delle sfide globali e accompagnata da considerazioni professionali, è stat elaborata												
La discussione e l' adattamento della panoramica dell' infrastruttura culturale elaborata nel 2022/2023 con la politica ha avuto luogo												
Una lista di progetti d' investimento necessari (costruzione/arredamento, investimenti digitali) è disponibile per la Ripartizione cultura (cultura, giovani, educazione permanente, biblioteche) come piano triennale. Questo dovrebbe rendere più facile la pianificazione dei progetti d' investimento												
Elaborazione di un concetto strutturale della scuola di documentario												
Implementazione del sostegno della scuola di film documentario della provincia												



Azione	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
La supervisione e il supporto dei comitati di educazione permanente sono assicurati							
Preparazione del piano pluriennale per l'integrazione							
I risultati della panoramica "Infrastrutture culturali" sono stati presentati al nuovo responsabile politico e, se necessario, sono stati fatti degli aggiustamenti							
Valutazione e adattamento della scuola di documentario							



Priorità di sviluppo	4 - Lo sviluppo costante della qualità nelle unità settoriali (interne ed esterne) è prioritario ed avviene attuando misure continue										
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.										
Descrizione	La qualità del lavoro sei vari settori è garantita dallo sviluppo e dall'attuazione di piani di sviluppo, dal dialogo con gli attori culturali, dall'adattamento delle linee guida e dall'attuazione di misure verificabili.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			Sì			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Attuazione di sei misure dal processo di sviluppo organizzativo EVA (Entwicklung – Vision - Abteilung)											
Conclusione ed attuazione dei risultati della formazione di project management nella Ripartizione Cultura tedesca											
Attuazione e valutazione dei criteri di finanziamento dell'educazione permanente di cui alle leggi provinciali del 7 novembre 1983, n. 41, del 13 marzo 1987, n. 5 e dell'11 maggio 1988, n. 18											
Realizzazione e valutazione dei criteri per la concessione di agevolazioni economiche nel settore giovanile secondo la legge provinciale 1° giugno 1983, n. 13											
Attuazione di ulteriori tre misure risultanti dal processo di sviluppo organizzativo EVA (Entwicklung – Vision – Abteilung)											
I progetti vengono realizzati dalla Ripartizione Cultura, avvalendosi degli strumenti del project management.											
Implementazione della qualità attraverso regolari colloqui con i partner di rete, valutazioni e formazione nel settore giovanile											
Archivio film, foto e musica - Innovazione											
Le direzioni d'ufficio della Ripartizione Cultura sono assegnate definitivamente											
Attuazione dei nuovi criteri per la concessione di agevolazioni economiche nel settore biblioteche per il gruppo linguistico tedesco e ladino secondo la legge provinciale del 7 novembre 1983, n. 41											
Ha avuto luogo una discussione sullo studio culturale elaborata nel 2021 e sono state tratte delle conclusioni all'interno della Ripartizione											
EVA: è stata effettuata una formazione per i collaboratori della Ripartizione (IT, team, Office 365, resilienza ...)											
EVA: Un gruppo di lavoro sulla information literacy è stato attivato											
I cambiamenti che hanno avuto luogo nei vari settori a seguito della pandemia sono stati valutati e integrati nel proprio lavoro (anche Smart Working)											
Adattamento delle offerte di formazione e perfezionamento con la creazione di un corso di formazione in servizio per gli educatori giovanili.											
Elaborazione e attuazione delle misure e delle azioni emerse dallo studio „digitalizzazione ed educazione permanente“											
Implemenatazione ed evaluazione dei nuovi criteri per contributi del Servizio Coordinamento per l' integrazione											



Priorità di sviluppo	5 - Promozione della coesistenza sociale										
Obiettivo strategico	Promuovere ed esigere una convivenza pacifica e armoniosa										
Descrizione	La pandemia ha cambiato la società. La cultura deve reagire a tutto ciò e, da un lato, porre degli accenti, contrastare la divisione della società, ma ha anche il compito di continuare a lavorare per una buona convivenza sociale. Ciò avviene anche attraverso riflessioni, alle quali contribuisce la serie THEMA della Ripartizione della Cultura tedesca. I nuovi cittadini portano con sé risorse e sfide. Grazie a un maggiore lavoro di rete, è possibile creare sinergie per promuovere l'inclusione e l'integrazione. Il Servizio di coordinamento ha creato e ampliato reti a diversi livelli e in diverse aree, sia con enti pubblici (ripartizioni provinciali, comuni, comunità comprensoriali) che con organizzazioni private.				Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		Sì				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Creare e curare reti a livello provinciale e comprensoriale											
Attuazione del collegamento tra l'accesso a prestazioni sociali accessorie e attività volte all'integrazione (lingua e cultura)											
Finanziare e realizzare progetti/dare impulsi											
Sviluppare e curare reti a livello provinciale e comprensoriale											
Monitoring e ulteriore sviluppo del collegamento tra l'accesso a prestazioni sociali accessorie e attività volte all'integrazione											
Le misure che contribuiscono a superare le divisioni nella società sono state concettualizzate per tutte le aree tematiche											
Alcune prestazioni aggiuntive della provincia vengono progressivamente collegate ai corsi di lingua e cultura											
Attuazione dell' elenco provinciale dei mediatori e delle mediatrici interculturali											
Pianificazione e attuazione di misure di foramzione per moltiplicatori e moltiplicatrici nell' ambito della migrazione											
Curare il lavoro di rete con partner pubblici e privati											
Sono state attuate misure definite per contrastare la divisione della società											



40. Diritto allo studio



Obiettivo strategico	2 - La consulenza e l'assistenza relative al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti presso università estere e riconoscimento delle qualifiche professionali – Informazione universitaria – sono curate in maniera professionale e con un alto livello qualitativo.								
						Strumenti di qualità	No		
						Promozione delle pari opportunità	No		
Descrizione	Lo scambio di note è l'accordo per il reciproco riconoscimento dei titoli di studio fra Italia ed Austria. Nel corso dell'anno si tengono numerose riunioni che vedono la partecipazione di esperti austriaci ed altoatesini, che agevolano il processo di ratifica dell'accordo. Sulla base dell'accordo vengono fornite informazioni per il riconoscimento dei titoli. Nell'anno 2017 tramite lo scambio di note più della metà dei titoli di studio universitari austriaci sono riconosciuti in Italia (167 su 322 considerando Bachelor-, Master- e Studi per la professione di docente); si tratta dei corsi di laurea scelti più spesso da parte degli studenti/delle studentesse altoatesine. Non sono inclusi i nuovi “Lehramtsstudien”. Nel 2019 ha avuto luogo una riunione della Commissione Mista di Esperti. 16 nuovi titoli di Bachelor e Master sono stati trattati e riconosciuti, così come i primi 10 studi di “Lehramt” secondo il nuovo ordinamento. Lo scambio di note è stato ratificato nell'anno 2021. Si continua inoltre a seguire la possibilità del riconoscimento dei titoli delle “Fachhochschulen”.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Titoli di studio austriaci riconosciuti in Italia	%	55,00	55,00	55,00	65,00	70,00	70,00	



Obiettivo strategico	3 - Consulenze di alta qualità, informazioni sempre aggiornate per giovani e adulti e sostegno nel loro percorso di scelta formativa e professionale.								
					Strumenti di qualità	Sì			
					Promozione delle pari opportunità	Sì			
Descrizione	3: Percentuale di scuole secondarie di primo grado, secondo grado e professionali con le quali ci si mette in contatto ogni anno per definire la collaborazione.								
	4: Sono almeno cinque le pubblicazioni per l'utenza principale (studenti scuole medie e superiori e genitori) che vengono annualmente aggiornate. Il resto delle pubblicazioni viene aggiornato regolarmente. Si metteranno a disposizione meno pubblicazioni cartacee e si aumenterà, invece, il lavoro dedicato all'aggiornamento della homepage e ai media digitali.								
	6: Media della percentuale degli studenti delle medie delle classi terze in consulenza individuale (scuole tedesche/valli ladine: scuole italiane - precisando, la percentuale di alunni tedeschi e ladini delle scuole medie è superiore a quella degli alunni italiani).								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Persone che hanno richiesto un servizio dell'ufficio	Quantità	12.750,00	14.350,00	15.782,00	14.000,00	13.000,00	14.500,00	
2	Colloqui individuali per l'orientamento scolastico, universitario e professionale	Quantità	5.530,00	6.375,00	5.511,00	7.000,00	6.500,00	6.500,00	
3	Scuole secondarie di primo grado, secondo grado e professionali che vengono contattate annualmente al fine di definire la collaborazione	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
4	Pubblicazioni annuali per l'utenza principale	Quantità	9,00	7,00	7,00	8,00	8,00	8,00	
5	Psicologi/psicologhe nella 9° qualifica funzionale	ULA	6,60	6,00	7,00	7,00	7,00	7,60	
6	Studenti delle scuole medie che usufruiscono della consulenza individuale	%	29,80	28,40	30,00	27,00	27,00	27,00	



Priorità di sviluppo	1 - DURP - Dichiarazione Unificata di Reddito e Patrimonio nell'ambito della Ripartizione Diritto allo studio						
		Strumenti di qualità				No	
		Promozione delle pari opportunità				No	
Azione		2019	2020	2021	2022	2023	2024 2025
Prosecuzione della fase dell'introduzione della DURP per le borse di studio della Ripartizione Diritto allo studio, che é iniziata nell'anno 2019: valutazione delle prime esperienze con ev. adeguamenti per le domande di borse di studio per l'anno accademico e scolastico 2021/22; introduzione della domanda rielaborata per il rimborso delle tasse universitarie; decisione sull'ampliamento della DURP come base per il calcolo per le altre borse di studio della Ripartizione Diritto allo studio.							
È stato innovato e semplificato il procedimento amministrativo e la domanda-online per le borse di studio ordinarie UNI nell'ambito del progetto "pab-goes-digital" dal punto di vista tecnico-informatico; tuttavia saranno necessari ulteriori adeguamenti.							
È stato innovato e semplificato il procedimento amministrativo e la domanda-online per gli alunni e le alunne ospitati fuori famiglia per motivi di studio delle scuole di II grado e professionali nell'ambito del progetto "pab-goes-digital" dal punto di vista tecnico-informatico.							
Avvenuta valutazione ed ulteriori approfondimenti finalizzati a studiare l'applicabilità della DURP ad ulteriori tipologie di contributi.							

Priorità di sviluppo	2 - Collaborazione con la Camera di Commercio Bolzano per la realizzazione di un Talentcenter.						
Obiettivo strategico	Consulenze di alta qualità, informazioni sempre aggiornate per giovani e adulti e sostegno nel loro percorso di scelta formativa e professionale.						
		Strumenti di qualità				Sì	
		Promozione delle pari opportunità				Sì	
Azione		2019	2020	2021	2022	2023	2024 2025
Continuazione dell'elaborazione del concetto dettagliato (chiarimento degli aspetti legali riguardo la privacy, definizione dei test psicologici in lingua tedesca ed italiana, banca dati per le professioni, gestionale e altro).							
Collaborazione nella consulta e nel gruppo tecnico e consulenza su questioni di contenuto.							
Chiarimento sui passaggi: scuola/Talentcenter/Orientamento scolastico e professionale - Prime esperienze con il Talentcenter.							
Valutazione delle prime esperienze ed ampliamento dell'offerta del Talentcenter.							
Consolidamento dell'offerta all'interno del sistema di istruzione e formazione e apertura Talentcenter.							



35. Economia



Tema		Lavoro ed economia							
Obiettivo strategico		1 - Le imprese altoatesine aumentano la loro competitività attraverso una crescita mirata, qualificazione, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Sviluppo del commercio estero	Mio. €	4.922,10	5.765,40	5.003,20	5.500,00	6.000,00	6.000,00	
2	Domande di contributo per investimenti liquidate	Quantità	310,00	495,00		170,00	170,00	170,00	
3	Domande di contributo per l'internazionalizzazione liquidate	Quantità	378,00	195,00		340,00	395,00	400,00	
4	Domande di contributo per la consulenza, formazione e diffusione delle conoscenze liquidate	Quantità	561,00	633,00		520,00	580,00	585,00	
5	Domande di contributo liquidate per investimenti nella digitalizzazione delle imprese	Quantità	35,00	32,00		580,00	590,00	380,00	



Obiettivo strategico		2 - Lo svolgimento dell'attività di impresa è facilitato.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Nuove iscrizioni di imprese nel registro delle imprese della Camera di commercio	Quantità	3.129,00	2.864,00	2.681,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00	
2	Contributi a comuni e loro consorzi per l'urbanizzazione di aree produttive	Euro	500.000,00	386.350,00		500.000,00	500.000,00	500.000,00	
3	Mutui agevolati per costituzioni di nuove imprese	Quantità	68,00	11,00		0,00	0,00	0,00	



Obiettivo strategico	3 - La struttura economica è settorialmente equilibrata e si sviluppa in modo positivo in tutte le parti della Provincia, particolarmente nelle zone rurali. L'attrattività territoriale viene aumentata.								
					Strumenti di qualità		No		
					Promozione delle pari opportunità		No		
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Imprese di vicinato finanziate	Quantità	84,00	80,00	74,00	90,00	90,00	90,00	
2	Ammontare agevolazioni per le imprese di vicinato	Euro	882.695,00	858.500,00	792.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	
3	Ammontare agevolazioni per le misure per lo sviluppo di centri sciistici	Mio. €	4.015.000,00	0,00		6,50	6,50	6,50	
4	Ammontare agevolazioni per i costi d'esercizio dei piccoli impianti di paese	Euro				375.000,00	375.000,00	375.000,00	
5	Progetti agevolati per lo sviluppo dell'economia locale	Euro				650.000,00	650.000,00	650.000,00	



Priorità di sviluppo	1 - Sviluppo del sostegno all'economia									
Obiettivo strategico	Le imprese altoatesine aumentano la loro competitività attraverso una crescita mirata, qualificazione, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.									
					Strumenti di qualità			No		
					Promozione delle pari opportunità			Sì		
Azione				2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Valutazione ed eventuale adattamento dei vigenti criteri										
Realizzazione di azioni straordinarie di agevolazione										
Valutazione dei criteri con riferimento agli aspetti sostenibilità e digitalizzazione										
Agevolazioni a favore dell'apprendistato e Co Working (imprenditoria femminile) - Delibera della giunta provinciale per l'approvazione dei criteri; agevolazioni progetti innovativi.										
Stesura criteri per l'agevolazione dei costi di gestione a favore di impianti di risalita di paese										
Digitalizzazione e automazione dei procedimenti nell'ambito delle agevolazioni economiche (PABGOESDIGITAL)										
Stesura criteri: sussidi di sostegno al settore economia a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19										
Misure temporanee a sostegno delle imprese dei settori artigianato, industria, commercio e servizi, turismo e agricoltura a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19										
Agevolazione di progetti innovativi come i concept stores										
Digitalizzazione e automazione dei procedimenti nell'ambito delle agevolazioni economiche (PABGOESDIGITAL) – fase II										
Approvazione criteri per l'agevolazione dei costi di gestione a favore di impianti di risalita di paese										
Implementazione delle agevolazioni a favore dell'apprendistato e Co Working (imprenditoria femminile)										
Implementazione criteri per l'agevolazione dei costi di gestione a favore di impianti di risalita di paese										
Offensiva di digitalizzazione per piccole imprese										
Introduzione di "Co Working"										
Agevolazione di progetti innovativi										



Priorità di sviluppo	2 - Sviluppo dell'ordinamento dell'economia									
Obiettivo strategico	Le imprese altoatesine aumentano la loro competitività attraverso una crescita mirata, qualificazione, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.									
					Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		No			
Azione				2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Studi di modelli di successo in Italia e all'estero										
Monitoraggio e indagine della necessità di regolazione										
Stesura ed approvazione del regolamento di esecuzione a seguito di approvazione del nuovo ordinamento del commercio										
Rielaborazione della legge provinciale 7/2003 Disciplina delle cave e delle torbiere										
Stesura e approvazione dei criteri ed indirizzi in materia di commercio su aree pubbliche										
Approvazione del nuovo ordinamento del commercio										
Definizione dei punti riguardanti la Ripartizione del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9 „Territorio e paesaggio”										
Stesura ed approvazione del regolamento di esecuzione del nuovo ordinamento del commercio										
Stesura del regolamento di esecuzione per la nuova legge urbanistica										
Rielaborazione del regolamento di esecuzione delle cave e delle torbiere										
Rielaborazione dell'ordinamento dell'artigianato – Attività gommista										
Rielaborazione dell'ordinamento dell'artigianato										
Rielaborazione legge provinciale cave e torbiere										



Priorità di sviluppo	3 - Accompagnamento ed indirizzo della struttura di supporto IDM							
Obiettivo strategico	La struttura economica è settorialmente equilibrata e si sviluppa in modo positivo in tutte le parti della Provincia, particolarmente nelle zone rurali. L'attrattività territoriale viene aumentata.							
								Strumenti di qualità
								No
								Promozione delle pari opportunità
								No
Azione		2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Monitoraggio delle attività e loro efficienza								
Accompagnamento della nuova suddivisione dei compiti tra BLS e IDM								
Monitoraggio delle attività e loro efficienza								
Delega attività agevolazione film								
Monitoraggio delle attività e loro efficienza								



19. Servizio Mercato del lavoro



Tema		Lavoro ed economia							
Obiettivo strategico		1 - Mantenimento di un elevato livello di occupazione.							
								Strumenti di qualità	No
								Promozione delle pari opportunità	No
Descrizione		L'obiettivo di tutte le attività e delle misure del Servizio Mercato del lavoro è quello di garantire l'effettivo collocamento dei disoccupati, la riduzione della durata della disoccupazione e la rapida copertura dei posti vacanti. Ciò contribuisce in modo significativo al raggiungimento e alla stabilizzazione di un elevato tasso di occupazione. Gli strumenti per raggiungere questi obiettivi sono quelli di politica attiva del lavoro, elencati nel documento strategico "Politica attiva del lavoro 2020-24" (Deliberazione n. 850/2020) e definiti operativamente nel Piano Attuativo Provinciale elaborato nell'ambito del programma Garanzia di Occupabilità GOL (Delibera 464/2022). In particolare, l'attuazione a livello provinciale di GOL rappresenta una sfida impegnativa per il Servizio Mercato del lavoro e per le altre istituzioni pubbliche coinvolte (tra cui i centri di coordinamento formazione continua sul lavoro, le scuole professionali, gli uffici per l'educazione permanente, per l'orientamento scolastico, universitario e professionale, Ripartizione informatica, Ripartizione personale), in quanto lo sviluppo di un'infrastruttura di misure, la sua integrazione informatica e l'attuazione delle misure stesse (in numero sostanzialmente maggiore all'attuale e con elevati standard qualitativi) devono avvenire in parallelo. Questo processo vincolante delineato nel "Piano Attuativo Provinciale" per l'attuazione del programma "GOL" determinerà le attività della Ripartizione e dei suoi uffici nei prossimi anni.							
		Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Tasso di occupazione (20-64)	%	77,20	0,00		80,00	80,40	80,60	☐
2	Tasso di disoccupazione (ISTAT/ASTAT)	%	3,80	3,80		3,00	3,00	2,50	☐
3	Tasso di disoccupazione giovanile (15-24)	%	9,30	0,00		8,50	8,50	8,00	☐
4	Tasso di occupazione femminile (20-64)	%	69,90	0,00		70,00	70,00	70,00	☐
5	Tasso di occupazione degli anziani (55-64)	%	65,30	0,00		67,00	67,50	68,00	☒
6	Mediazioni	Quantità	335,00	466,00		800,00	1.000,00	1.500,00	☒
7	Rapporto di assistenza	Quantità	1.550,00	1.445,00		1.000,00	600,00	400,00	☐
8	Offerte d'impiego acquisite dai mediatori/trici	Quantità	1.503,00	2.680,00		3.000,00	3.500,00	4.500,00	☒
9	Tasso di occupazione giovanile	%	36,20	0,00		39,50	40,00	40,00	☐
Indicatore		Commenti							
7	Targ. 2023	Rapporto tra i disoccupati da seguire e persone annue di mediatrici/i mediatori. Ulteriori informazioni sulla definizione vedasi Piano strategico politica attiva del lavoro 2020-24							



Obiettivo strategico	2 - La sicurezza del lavoro, la tutela della salute e la protezione sociale delle persone occupate sono garantite.								
		Strumenti di qualità				No			
		Promozione delle pari opportunità				No			
Descrizione	Garantire la sicurezza sul lavoro, la salute e la protezione sociale sono e rimangono compiti centrali dell'Ispettorato del lavoro. In questo modo, l'ufficio dà un importante contributo alla sostenibilità sociale dell'Alto Adige. Per quanto riguarda le ispezioni del lavoro, nel 2016 è stato istituito l'Ispettorato nazionale del lavoro che riunisce i servizi ispettivi del Ministero del Lavoro, dell'INPS e dell'INAIL. Anche in questo caso sarà necessario continuare ad occuparsi di questa nuova situazione e garantire l'esercizio e il coordinamento dei vari servizi di ispezione da parte dell'amministrazione provinciale. Il documento strategico “Politica attiva del lavoro 2020-24” contiene le prime considerazioni al riguardo. Inoltre, la decisione della Giunta provinciale di istituire una Ripartizione specifica Servizio ispettivo del lavoro è stata presa il 15.12.2020. La specializzazione dell'Ispettorato del lavoro è stata discussa in dettaglio più volte nel 2021.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Incidenti mortali sul lavoro	Quantità	7,00	10,00		5,00	5,00	5,00	
2	Incidenti gravi sul lavoro	Quantità	13.400,00	13.924,00		13.500,00	13.000,00	13.000,00	
3	Ispezioni	Quantità	2.862,00	3.017,00		2.700,00	2.700,00	2.700,00	
4	Rapporti irregolari di lavoro scoperti	Quantità	153,00	149,00		100,00	100,00	100,00	



Priorità di sviluppo	1 - Obiettivo 2024 – tasso di occupazione >= 80%										
Obiettivo strategico	Mantenimento di un elevato livello di occupazione.										
Descrizione	L'ambizioso obiettivo di un tasso di occupazione >= 80% per il 2020 è stato fissato dalla Giunta provinciale nel corso dell'approvazione del “Piano pluriennale degli interventi di politica del lavoro” (così denominato all'epoca) per il periodo 2013 – 2020 nell'estate 2013. Partendo dall'obiettivo principale dell'UE, che prevede che nell'anno 2020 in media il 75% della popolazione tra 20 e 64 anni dovrebbe essere occupato, la Giunta provinciale ha definito il raggiungimento dell'80% come obiettivo per la Provincia di Bolzano. Visti gli sviluppi dal 2020 in poi (COVID-19) il raggiungimento di questo obiettivo e di altri definiti nel documento strategico “Politica attiva del lavoro” ha subito dei ritardi (vedasi a riguardo obiettivo strategico 1). Nel 2021, con un tasso di occupazione del 75,8% nella fascia d'età 20-64 anni, l'obiettivo è stato chiaramente mancato, così come il tasso di occupazione specifico delle donne (68,5%), dei giovani (36,3%) e degli anziani (63,0%). Il rapporto tra disoccupati e mediatori supera di quasi cinque volte l'obiettivo (1.200 disoccupati per mediatore invece di 250). Per raggiungere gli obiettivi della politica del lavoro nei prossimi anni, è necessario un mix di misure basato sul collocamento dei disoccupati, sull'attivazione dei disoccupati, sul miglioramento della conciliazione e sull'accelerazione della dualità di raggiungimento di qualifiche professionali.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Coordinamento degli accordi necessari con le parti sociali per rafforzare il Fondo di solidarietà bilaterale territoriale, con particolare attenzione alle misure di compensazione salariale eccezionale, soprattutto alla luce della crisi di Corona.											
Documento strategico Politiche attive del lavoro 2020-24: Preparazione, coordinamento in gruppi di lavoro formali e informali, redazione finale e adattamento (ex Piano pluriennale degli interventi di politica del lavoro)											
Attuazione delle modifiche normative, organizzative, amministrative ed informatiche pianificate. L'obiettivo principale è la riorganizzazione della Ripartizione lavoro.											
Attuazione delle misure di GOL (Garanzia di occupabilità dei lavoratori) per disoccupati registrati. Attuazione delle modifiche normative, organizzative, amministrative ed informatiche pianificate come da Documento strategico Politica attiva del lavoro e GOL. Istituzione del servizio collocamento collettivo.											
L'obiettivo principale rimane la riorganizzazione della Ripartizione Servizio Mercato del lavoro nonché l'assunzione di personale. • Attuazione delle modifiche normative, organizzative, amministrative ed informatiche pianificate come da Documento strategico Politica attiva del lavoro 2020-24 e del Piano attuativo provinciale nell'ambito di GOL (deliberazione 464/2022). • Corretta implementazione dell'assessment usando il dispositivo "LAV 2.0" e attivazione dei corrispondenti percorsi come stabilito dal programma "GOL" • Monitoraggio dei tassi di occupazione generali e specifici e formulazione di concetti per l'attivazione della forza lavoro. • Concezione della meta-borsa lavoro territoriale "Alle Jobs"											
Concezione e implementazione dell'assistenza basata su algoritmi dei servizi di mediazione al lavoro • Implementazione della meta-borsa lavoro territoriale "Alle Jobs"											
Valutazione e ampliamento del portafoglio per i vari gruppi target della Ripartizione Servizio Mercato del lavoro.											

Priorità di sviluppo	2 - Riforma dell'amministrazione del lavoro Documento strategico Politica attiva del lavoro 2020-24 e Garanzia di Occupabilità del Lavoratori „GOL“										
Obiettivo strategico	Mantenimento di un elevato livello di occupazione.										
Descrizione	La riorganizzazione dell'amministrazione del mercato del lavoro a livello provinciale è inevitabile, in quanto l'attuale organigramma del Servizio Mercato del lavoro deve essere implementato separandolo in due unità indipendenti di servizi e attività ispettive. L'obiettivo della riorganizzazione è quello di consentire al Servizio Mercato del lavoro di progettare e attuare un portafoglio di misure di politica attiva – in particolare per la mediazione al lavoro – adeguate al peculiare mercato del lavoro altoatesino e di valutarle e svilupparle ulteriormente in termini di efficacia ed efficienza. Le misure operative necessarie sono in gran parte stabilite nel Piano Attuativo Provinciale per l'attuazione di GOL. Una sfida particolare è la creazione di un'infrastruttura di misure, ovvero un sistema di attori pubblici e privati che offrano e implementino servizi di politica attiva per conto del Servizio Mercato del lavoro in modo amministrativamente corretto, efficace ed efficiente e che possa essere rendicontato come previsto da GOL. L'espansione dei servizi di mediazione del lavoro e l'istituzione di un nuovo Centro mediazione lavoro a Bolzano comportano un nuovo fabbisogno di personale da parte del Servizio Mercato del lavoro (delibera 488/2022), che richiederà misure di inserimento e formazione per il personale di nuova ammissione, nonché nuovi locali.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Consolidamento della riorganizzazione della mediazione lavoro nell'ambito della riforma del mercato del lavoro nazionale, ponendo l'accento sul miglioramento della connessione informatica con ANPAL.											
Coordinamento delle ampie misure (accordi tra le parti sociali) per rafforzare le misure di compensazione salariale (cig in deroga) e le misure passive (indennità di disoccupazione). Istituzione di un monitoraggio giornaliero aggiornato dei dati dei dipendenti. Preparazione della riorganizzazione della ripartizione lavoro.											
L'obiettivo principale è la riorganizzazione della Ripartizione Lavoro. Ulteriore potenziamento dei servizi online dell'amministrazione del lavoro in Provincia di Bolzano, anche tramite un'importante revisione tecnologica delle principali procedure di gestione. Consolidamento e rafforzamento dell'amministrazione del lavoro, anche tramite un approfondimento della collaborazione con la formazione professionale e i servizi di orientamento.											
L'obiettivo principale rimane la riorganizzazione della Ripartizione Lavoro nonché l'assunzione di personale con mezzi del FSE. Implementazione dell'assistenza basata su algoritmi per i servizi di mediazione lavoro. Ulteriore potenziamento dei servizi online dell'amministrazione del lavoro in Provincia di Bolzano, anche tramite un'importante revisione tecnologica delle principali procedure di gestione. Implementazione di misure di formazione continua periodica per i mediatori / le mediatrici al lavoro.											
• Espansione della di politiche attive del lavoro sviluppata nel 2022 per l'attuazione delle misure e delle infrastrutture previste nell'ambito di "GOL" • ulteriore espansione dei servizi online dei servizi di gestione del lavoro in Alto Adige attraverso la riprogettazione tecnologica delle procedure più importanti • Introduzione di "LAV 2.0" • Inserimento dei nuovi collaboratori / delle nuove collaboratrici • Accredimento di istituzioni private per misure di politica del mercato del lavoro											
• Monitoraggio e valutazione delle misure adottate e definizione di misure correttive e complementari, in particolare rispetto il raggiungimento degli obiettivi di "GOL" • Istituzione del servizio di collocamento collettivo • Istituzione di un nuovo CML per il bacino di utenza di Bolzano e di due nuove strutture mobili											
Monitoraggio e valutazione delle misure adottate e definizione di misure correttive e complementari, soprattutto rispetto a „GOL“.											

Priorità di sviluppo	3 - Espansione del servizio per i datori di lavoro nei Centri di mediazione lavoro										
Obiettivo strategico	Mantenimento di un elevato livello di occupazione.										
Descrizione	Il mercato del lavoro altoatesino mostra sempre di più un quadro chiaro: invece di persone in cerca di lavoro, c'è concorrenza per aggiudicarsi la manodopera. Le difficoltà di reclutamento dei lavoratori riguardano alcune aziende e settori. La mediazione al lavoro può offrire assistenza in questo senso e adottare misure per far incontrare domanda e offerta in modo mirato. A tal fine, il servizio per i datori di lavoro deve essere costruito e rafforzato. Inoltre, sta emergendo un cambiamento strutturale nel tessuto economico e nelle competenze professionali, dove un servizio per i datori di lavoro può offrire servizi di consulenza essenziali a una soglia bassa.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Ulteriore estensione del servizio alla luce delle crescenti esigenze di forze di lavoro.											
Gli sforzi si concentrano sull'acquisizione di posti vacanti e sul collocamento del potenziale di forza lavoro esistente. Tra l'altro, la borsa lavoro sarà ampliata (nuovi canali per settore) e previsto l'integrazione dei social media.											
Ulteriore sviluppo delle azioni per l'acquisizione di forze di lavoro e di posti di lavoro da occupare. Preparazione dell'implementazione del servizio alle imprese nel Centro di mediazione lavoro di Bolzano.											
Implementazione del servizio alle imprese nel Centro di mediazione lavoro di Bolzano, offrendo per determinati segmenti anche i servizi di preselezione dei lavoratori.											
Progettazione e realizzazione delle attività iniziali del servizio per i datori di lavoro.											
Rafforzamento del servizio alle imprese nei Centri di mediazione lavoro al fine di agevolare la mediazione di personale qualificato.											
Monitoraggio e valutazione delle misure adottate e definizione di misure correttive e complementari.											



Priorità di sviluppo	4 - Regolamento delle ispezioni sul livello provinciale										
Obiettivo strategico	La sicurezza del lavoro, la tutela della salute e la protezione sociale delle persone occupate sono garantite.										
Descrizione	La riorganizzazione e l'accorpamento dei servizi di ispezione e prevenzione sta diventando sempre più urgente, poiché un ulteriore ritardo di questo processo mette in discussione la garanzia dei servizi. L'importanza del lavoro di prevenzione si sta sempre più cristallizzando. Controlli mirati in segmenti noti per il rischio di incidenti e per la legalità da parte di personale qualificato sono una parte essenziale del lavoro di prevenzione e contribuiscono a promuovere una cultura della sicurezza sul lavoro e della legalità. Ciò va a vantaggio della stragrande maggioranza delle aziende e dei dipendenti e serve a prevenire la concorrenza sleale. Soprattutto in considerazione della carenza di manodopera e di lavoratori qualificati, il mantenimento della salute (sia attraverso la prevenzione degli infortuni che attraverso una migliore informazione sulle fonti di pericolo e sulle risorse) è un prerequisito essenziale per sfruttare il potenziale di lavoro disponibile.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Continuazione dell'elaborazione della disciplina provinciale delle ispezioni, formazione degli ispettori, organizzazione di incontri informativi su tematiche scelte.											
Stipula della convenzione con l'Agenzia nazionale ispettiva, ulteriore sviluppo del programma ispettivo e della disciplina provinciale delle ispezioni.											
Ulteriore sviluppo degli incontri informativi in collaborazione con le associazioni datoriali e dei lavoratori.											
Revisione della tecnologia IT per semplificare l'acquisizione dei dati, mappare completamente i processi amministrativi, accelerare la trasmissione telematica degli atti amministrativi e integrarsi meglio con le banche date sia dell'Amministrazione stessa che esterne.											
• Concetto per la progettazione giuridica del nuovo servizio di ispezione • Attuazione operativa del processo di riorganizzazione dell'Ispettorato del lavoro e istituzione di un servizio ispettivo e preventivo provinciale unificato sotto forma di agenzia.											
Proseguimento e consolidamento del processo di riforma.											
Valutazione del processo di riforma.											

Dipartimento Famiglia, Anziani, Sociale e Edilizia abitativa



Agenzia per la famiglia



Tema		Famiglia, sociale e comunità							
Obiettivo strategico		1 - Famiglia e lavoro sono facilmente conciliabili.							
								Strumenti di qualità	No
								Promozione delle pari opportunità	Sì
		Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Nascite	Quantità	5.145,00	5.200,00	5.173,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	☐
2	Età media delle donne alla nascita del primo bambino	Quantità	30,00	32,00	32,00	33,00	33,00	33,00	☐
3	Famiglie con bambini minorenni	Quantità	54.537,00	54.194,00	54.194,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	☐
4	Età media degli uomini alla nascita del primo bambino	Quantità	30,00	36,00	35,00	37,00	37,00	38,00	☐
5	Tasso di occupazione delle donne	%	65,80	63,70	63,70	65,00	65,00	66,00	☒
6	Datori di lavoro certificati e ri-certificati in base all'audit famiglia e lavoro"	Quantità	92,00	96,00	101,00	105,00	110,00	130,00	☒
7	Posti per bambini 0-3 anni in relazione al numero totale dei bambini 0-3	%	9,40	24,00	21,00	34,00	34,00	35,00	☐
8	Bambini (3-15 anni) in assistenza estiva e pomeridiana	Quantità	74.457,00	75.000,00	85.811,00	67.000,00	67.000,00	67.000,00	☐



Obiettivo strategico		2 - Le famiglie ricevono sostegno e sono agevolate e rafforzate mediante aiuti finanziari diretti e indiretti.							
								Strumenti di qualità	No
								Promozione delle pari opportunità	Sì
		Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
2	Beneficiari dell'assegno provinciale al nucleo familiare rispetto a tutte le famiglie con figli da 0-3 anni	%	92,50	92,00	93,40	99,90	99,90	99,90	☒
3	Beneficiari dell'EuregioFamilyPass Alto-Adige	Quantità	48.660,00	52.463,00	55.611,00	62.000,00	72.000,00	72.000,00	☒
4	Beneficiari dell'assegno provinciale per i figli rispetto a tutte le famiglie con almeno un figlio minorenne	%	49,20	49,10	66,30	52,00	52,00	52,00	☒
5	Beneficiari dell'assegno provinciale al nucleo familiare + (congedo parentale)	Quantità	82,00	87,00	89,00	240,00	240,00	240,00	☒
6	Beneficiari della Carta Nonni	Quantità		2.050,00	4.045,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	☐



Obiettivo strategico	3 - Le famiglie vengono accompagnate e rafforzate tempestivamente e in modo durevole nella loro competenza educativa e relazionale.								
		Strumenti di qualità				No			
		Promozione delle pari opportunità				Sì			
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Abbonati alle lettere ai genitori rispetto a tutti gli aventi diritto	%	60,00	60,00	43,00	60,00	61,00	62,00	
2	Centri genitori bimbi	Quantità	22,00	25,00	24,00	26,00	26,00	26,00	
3	Beneficiari del „Pacchetto Ben arrivato Bebé”	Quantità	5.600,00	5.600,00	4.700,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	
4	Beneficiari “Bookstart”	Quantità				5.500,00	5.500,00	5.500,00	



Priorità di sviluppo	1 - Piano della formazione, educazione ed assistenza dei bambini								
Obiettivo strategico	Famiglia e lavoro sono facilmente conciliabili.								
			Strumenti di qualità			Sì			
			Promozione delle pari opportunità			Sì			
Azione			2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Elaborazione di una bozza per lo sviluppo di un quadro di riferimento per le attività di formazione, educazione e di assistenza alla prima infanzia									
Pianificazione ed avvio del procedimento rielaborato di accreditamento per le microstrutture per la prima infanzia ed il servizio di assistenza domiciliare all'infanzia nonché primo avvio del processo di valutazione di verifica puntuale dei criteri di qualità nei servizi di assistenza per la prima infanzia e nei servizi di assistenza nei periodi di chiusura scolastica e pomeridiana									
Introduzione di un questionario standardizzato di feedback da parte dei genitori riguardo la qualità nei servizi di assistenza nei periodi di chiusura scolastica e pomeridiana									
Introduzione di un questionario standardizzato di feedback da parte dei genitori riguardo la qualità nei servizi di assistenza nei periodi di chiusura scolastica e pomeridiana									
Elaborazione della prima versione del quadro di riferimento per le attività di formazione, educazione e di assistenza alla prima infanzia									
Elaborazione di standard di qualità nell'ambito della assistenza pomeridiana e in periodo di chiusura delle scuole									
Sviluppo del sistema informatico per sostenere la gestione dei contributi nonché per monitorare e pianificare la formazione, educazione ed assistenza dei bambini									
Semplificazione dei processi amministrativi tra i diversi partner finanziari									
Verifica della validazione e certificazione delle competenze dei profili professionali nell'assistenza per la prima infanzia									
Linee guida sulla qualità e modalità di finanziamento nei servizi di assistenza nei periodi di chiusura scolastica e pomeridiana									
Sviluppo del sistema informatico nei servizi di assistenza per la prima infanzia									
Attuazione della valutazione interna nella assistenza alla prima infanzia									
Revisione e adattamento degli standard di qualità nei servizi di assistenza per la prima infanzia									
Adeguamento della procedura relativa al personale aggiuntivo per i bambini con disabilità nei servizi per la prima infanzia									
Adeguamento dei criteri di finanziamento dei servizi di assistenza per la prima infanzia									
Adeguamento dei criteri di finanziamento dei servizi per la formazione delle famiglie									



Priorità di sviluppo	2 - Management per le famiglie - progetti										
Obiettivo strategico	Le famiglie vengono accompagnate e rafforzate tempestivamente e in modo durevole nella loro competenza educativa e relazionale.										
					Strumenti di qualità			Sì			
					Promozione delle pari opportunità			Sì			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Pubblicazione di uno Studio sugli effetti della pandemia di Covid sulle famiglie in Alto Adige											
Implementazione del Gruppo di lavoro sulle Politiche del tempo con definizione delle prime misure											
Aggiornamento di un contenitore di idee con provvedimenti a favore dei bambini e family friendly a livello comunale											
Completamento dell'elaborazione di un piano di sostegno familiare per l'Alto Adige											
Stesura del concetto pluriennale di comunicazione "Alto Adige- Paese delle famiglie" e attuazione											
Stabilizzazione del processo di certificazione „FamilyPlus" per Comuni a misura della famiglia											
Introduzione e sviluppo di una carta vantaggi per i nonni											
Pubblicazione del secondo Studio sulle famiglie altoatesine											
Elaborazione di misure nel Campo di azione "Tempo/Cura" del Piano di parità di genere											



Priorità di sviluppo	3 - Organizzazione dell’Agenzia e processi interni									
Obiettivo strategico	Le famiglie ricevono sostegno e sono agevolate e rafforzate mediante aiuti finanziari diretti e indiretti.									
				Strumenti di qualità			No			
				Promozione delle pari opportunità			No			
Azione				2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Ulteriore sviluppo del sistema informatico per la gestione dei contributi e delle applicazioni software										
Elaborazione di un concetto per lo sviluppo organizzativo e strutturale dell'Agenzia										
Armonizzazione ed aggiornamento lettere di comunicazione										
Semplificazione degli iter per i controlli a campione										
Ulteriore digitalizzazione dei processi e procedimenti										
Semplificazione e razionalizzazione dei procedimenti										
Sviluppo della nuova struttura organizzativa dell'Agenzia per la famiglia										



24. Politiche sociali



Tema		Famiglia, sociale e comunità							
Obiettivo strategico		1 - L'Alto Adige dispone di un efficace sistema di tutela dei minori.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Posti disponibili in strutture per minori	Quantità	282,00	284,00	288,00	290,00	290,00	290,00	
2	Grado di occupazione delle strutture per minori	%	82,30	85,20	82,00	84,00	84,00	84,00	
3	Famiglie affidatarie	Quantità	74,00	69,00	69,00	130,00	130,00	120,00	
4	Adozioni	Quantità	11,00	14,00	14,00	20,00	20,00	20,00	
5	Minori seguiti dal Servizio socio-pedagogico	Quantità	3.753,00	3.954,00	3.954,00	3.700,00	3.700,00	3.800,00	
6	Utenti Istituto provinciale assistenza infanzia	Quantità	57,00	54,00	49,00	80,00	80,00	90,00	
7	Posti disponibili per minori stranieri non accompagnati	Quantità	43,00	43,00	43,00	68,00	68,00	68,00	
8	Beneficiari anticipazione assegno di mantenimento	Quantità	1.065,00	1.032,00	1.000,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
9	Misure del Tribunale per i minori	Quantità	605,00	566,00	566,00	700,00	700,00	700,00	
10	Prestazioni ambulatori / educativa domiciliare	Quantità	1.329,00	1.517,00	1.517,00	1.300,00	1.300,00	1.400,00	



Obiettivo strategico		2 - Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.							
					Strumenti di qualità		No		
					Promozione delle pari opportunità		No		
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Anziani: posti disponibili in strutture residenziali	Quantità	4.438,00	4.591,00	3.950,00	4.601,00	4.683,00	4.700,00	
2	Anziani: grado di occupazione strutture residenziali	%	98,80	92,90	85,00	92,90	95,00	98,60	
3	Anziani: utenti assistenza domiciliare	Quantità	6.433,00	6.188,00		6.200,00	6.200,00	6.300,00	
4	Anziani: posti disponibili per assistenza di breve durata	Quantità	210,00	160,00	200,00	220,00	230,00	240,00	
5	Anziani: posti disponibili per assistenza diurna	Quantità	162,00	157,00	165,00	180,00	200,00	210,00	
6	Anziani: posti disponibili per residenze assistite / assistenza abitativa	Quantità	294,00	294,00	300,00	350,00	360,00	380,00	
7	Anziani: beneficiari assegno di cura a casa maggiore di 65 anni	Quantità	8.707,00	8.850,00	8.315,00	9.100,00	10.790,00	10.000,00	
8	Persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze: posti residenziali disponibili	Quantità	537,00	544,00	544,00	550,00	550,00	550,00	
9	Persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze: grado di occupazione strutture residenziali	%	95,00	96,00	96,00	96,00	96,00	96,00	
10	Persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze: utenti accompagnamento abitativo	Quantità	205,00	227,00	227,00	230,00	235,00	240,00	
11	Persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze: posti di lavoro integrazione lavorativa e occupazionale	Quantità	2.611,00	2.569,00	2.569,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
12	Persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze: utenti assistenza precoce	Quantità	230,00	228,00	228,00	135,00	135,00	135,00	
13	Persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze: consulenze barriere architettoniche	Quantità	434,00	429,00	429,00	390,00	390,00	390,00	
14	Persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze: beneficiari assegno di cura a casa minore di 65 anni	Quantità	3.193,00	3.283,00	3.277,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
15	Violenza sulle donne: posti residenziali disponibili	Quantità	40,00	40,00	38,00	40,00	40,00	50,00	
16	Violenza sulle donne: grado di occupazione strutture residenziali	%	100,00	100,00	100,00	80,00	80,00	80,00	
17	Violenza sulle donne: contatti presso i centri antiviolenza	Quantità	578,00	586,00	586,00	600,00	600,00	600,00	
18	Violenza sulle donne: partecipanti training antiviolenza	Quantità	32,00	11,00	20,00	40,00	40,00	40,00	



Obiettivo strategico		3 - La disuguaglianza sociale e le situazioni di emarginazione sociale sono ridotte.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
		Governabilità : diretta parziale non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Povertà relativa (ISTAT/ASTAT)	%	17,10	17,10		17,10	17,10	17,10	
2	Beneficiari reddito minimo	Quantità	2.472,00	2.529,00		2.600,00	2.600,00	2.600,00	
3	Beneficiari contributo locazione e spese accessorie	Quantità	12.237,00	12.563,00		12.700,00	12.800,00	12.800,00	
4	Profughi: posti di accoglienza disponibili	Quantità	1.058,00	380,00	384,00	500,00	700,00	700,00	
5	Senza fissa dimora: posti letto disponibili	Quantità	400,00	400,00	450,00	400,00	400,00	400,00	
6	Senza fissa dimora: persone raggiunte dai servizi di contatto	Quantità	1.964,00	1.507,00	1.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
7	Senza fissa dimora: inserimenti lavorativi svolti	Quantità	34,00	51,00	50,00	5,00	5,00	10,00	
8	Prostituzione: persone contattate	Quantità	215,00	644,00	600,00	300,00	300,00	400,00	
9	Prostituzione: persone accolte (ALBA)	Quantità	24,00	16,00	16,00	22,00	22,00	20,00	
10	Prostituzione: inserimenti lavorativi svolti	Quantità	21,00	20,00	20,00	16,00	16,00	20,00	
11	Carcerati / persone uscite dal carcere: carcerati occupati	Quantità	95,00	98,00	90,00	90,00	90,00	90,00	
12	Carcerati / persone uscite dal carcere: utenti Odós	Quantità	25,00	19,00	19,00	90,00	90,00	80,00	
13	Carcerati / persone uscite dal carcere: inserimenti lavorativi svolti	Quantità	20,00	13,00	15,00	30,00	30,00	20,00	
14	Microaree	Quantità				6,00	6,00	6,00	
15	Posti a disposizione nelle microaree	Quantità				98,00	98,00	98,00	

Obiettivo strategico		4 - Ai cittadini e alle cittadine è garantito un accesso ai servizi mirato e privo di barriere.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Misure e iniziative di sensibilizzazione / responsabilizzazione attuate	Quantità	3,00	3,00	3,00	2,00	3,00	3,00	
2	Misure per favorire la raggiungibilità dei servizi attuate	Quantità	2,00	0,00	2,00	2,00	2,00	2,00	
3	Statistiche accessi alle pagine internet della Rip. 24	Quantità	42.106,00	47.901,00	160.335,00	40.000,00	45.000,00	45.000,00	
4	Dichiarazioni DURP presentate	Quantità	172.818,00	189.863,00	111.011,00	190.000,00	195.000,00	190.000,00	



Obiettivo strategico		5 - La qualità dei servizi sociali è garantita.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Accreditamenti	Quantità	27,00	17,00	19,00	36,00	53,00	43,00	
2	Sopralluoghi / verifiche effettuati	Quantità	0,00	21,00	14,00	150,00	150,00	150,00	
3	Partecipanti ai corsi di formazione continua	Quantità	813,00	895,00		1.600,00	1.000,00	1.000,00	
4	Servizi con carta dei servizi / carta della qualità	Quantità	262,00	257,00	173,00	260,00	260,00	260,00	

Obiettivo strategico		6 - Le risorse di personale e finanziarie necessarie per garantire un’adeguata offerta di servizi sono assicurate.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Diplomati scuole per le professioni sociali e università	Quantità	290,00	321,00	413,00	440,00	360,00	360,00	
2	Collaboratori dei servizi sociali (equivalenti a tempo pieno)	Quantità	7.150,00	7.081,00		7.100,00	7.150,00	7.150,00	
3	Fluttuazione di personale nei servizi	%	2,70	3,50		3,50	3,50	3,50	
4	Budget per il settore sociale	Mio. €	562,70	624,80	562,00	633,00	633,00	650,00	
5	Incidenza budget settore sociale / bilancio provinciale	%	8,30	7,90	8,30	9,00	8,20	8,20	



Priorità di sviluppo	1 - Misure di sostegno agli enti gestori dei Servizi sociali nell'ambito della pandemia da COVID - 19 e coordinamento delle "task force"									
Obiettivo strategico	La qualità dei servizi sociali è garantita.									
Descrizione	La Ripartizione Politiche Sociali supporta gli enti gestori dei Servizi sociali nella gestione dell'emergenza COVID-19 ed elabora linee-guida e raccomandazioni in stretta collaborazione con i referenti dell'Azienda Sanitaria Alto Adige				Strumenti di qualità			No		
					Promozione delle pari opportunità			No		
Azione				2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Coordinamento task force Servizi sociali										
Priorità di sviluppo	2 - Coordinamento del processo di realizzazione dei progetti sociali del PNRR - Missione 5 Inclusione									
Obiettivo strategico	Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.									
Descrizione	La Ripartizione coordina e sostiene il processo di realizzazione dei progetti sociali da parte delle Comunità Comprensoriali nell'ambito del PNRR, con l'obiettivo di realizzare i n. 16 progetti approvati nel settore sociale nel periodo 2022-2026.				Strumenti di qualità			No		
					Promozione delle pari opportunità			No		
Missioni PNRR	Inclusione e coesione				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)			Sì		
Azione				2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Valutazione dei progetti presentati dalle Comunità Comprensoriali										
Coordinamento del processo di realizzazione dei n.18 progetti sociali										
Realizzazione delle strategie e delle misure del nuovo Piano sociale provinciale										
Priorità di sviluppo	3 - Digitalizzazione del procedimento amministrativo di concessione dei contributi alle organizzazioni del Terzo Settore del settore sociale									
Obiettivo strategico	La qualità dei servizi sociali è garantita.									
Descrizione	Pre-analisi della progettazione della digitalizzazione del procedimento in collaborazione con la Ripartizione Informatica				Strumenti di qualità			No		
					Promozione delle pari opportunità			No		
Azione				2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Ridefinizione e semplificazione dei criteri - assegnazione dei contributi avvio del procedimento digitalizzazione										
Preanalisi della progettazione con la Ripartizione Informatica										



Priorità di sviluppo	4 - Approvazione del nuovo Piano sociale provinciale e realizzazione delle strategie e delle misure del nuovo Piano sociale provinciale									
Obiettivo strategico	Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.									
Descrizione	Approvazione del nuovo Piano Sociale provinciale e realizzazione delle misure nei settori minori, persone con disabilità, anziani, inclusione sociale e Terzo Settore.				Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		No			
Azione				2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Approvazione del nuovo Piano sociale e realizzazione delle misure nel settore tutela minori, persone con disabilità, anziani, donne e inclusione sociale										
Realizzazione delle misure nel settore tutela minori, persone con disabilità, anziani, donne e inclusione sociale										

Priorità di sviluppo	5 - Sviluppo dell'organizzazione della valutazione della non autosufficienza									
Obiettivo strategico	La qualità dei servizi sociali è garantita.									
Descrizione	Realizzazione della riorganizzazione del processo di valutazione della non autosufficienza e avvio dell'analisi delle criticità dell'attuale strumento di valutazione.				Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		No			
Azione				2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Realizzazione della riorganizzazione del Servizio approvata dalla Giunta Provinciale										
Attivazione di un gruppo di lavoro interdisciplinare per l'individuazione di un nuovo strumento tecnico di valutazione										
Acquisto del nuovo strumento di valutazione e avvio della sua introduzione										

Priorità di sviluppo	6 - Organizzazione e coordinamento della gestione dell'accoglienza dei profughi									
Obiettivo strategico	Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.									
Descrizione	L'accoglienza dei profughi, compresi i profughi ucraini, è stata realizzata secondo le indicazioni del Commissariato del Governo				Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		No			
Azione				2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Coordinamento della prima accoglienza e organizzazione delle strutture di accoglienza										



Priorità di sviluppo	7 - Rafforzamento della cooperazione tra Sociale e Sanità										
Obiettivo strategico	La qualità dei servizi sociali è garantita.										
Descrizione	E' stata attivata la Task-force Sociale e Sanità, quale misura strategica prevista dal nuovo Piano Sociale provinciale.				Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		No				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Attivazione e sviluppo task force Sociale e Sanità											



25. Edilizia abitativa



Tema	Costruire e abitare								
Obiettivo strategico	1 - La costituzione di proprietà abitativa è garantita tramite agevolazioni per il recupero, l'acquisto e la costruzione di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.								
					Strumenti di qualità	No			
					Promozione delle pari opportunità	Sì			
Descrizione	L'obiettivo primario dell'Edilizia abitativa agevolata è quello di garantire ai cittadini dell'Alto Adige, nonostante l'emergenza COVID-19, opportunità abitative accessibili e di contribuire in questo modo al miglioramento della qualità di vita. Un'abitazione adeguata risulta essere un bene primario e un presupposto essenziale al fine di garantire maggior benessere alle cittadine e cittadini. Per questo motivo è essenziale investire nell'edilizia abitativa, favorendo misure che privilegino l'utilizzo, l'ampliamento e il recupero di cubatura esistente, grazie ai contributi concessi per la ristrutturazione e il risanamento convenzionato e favorire il risparmio casa. Inoltre, è importante sostenere con risorse pubbliche la creazione di nuovi modelli di abitazione, quali ad esempio l'housing sociale e il co-housing, che incentivano modelli di vita e abitativi adeguati a tutte le età. Gli sviluppi incerti e la parziale mancanza di prospettive, che sembravano superati grazie all'appiattimento della pandemia, si sono intensificati sempre di più con la guerra nell'Ucraina, con gli aumenti dei prezzi dei materiali da costruzione e dell'energia, direttamente o indirettamente correlati, che hanno un'influenza significativa sullo sviluppo del mercato immobiliare e quindi sulla costruzione, l'acquisto e il recupero delle abitazioni, e si deve presumere che seguirà una tendenza al ribasso in questi settori, che continuerà nel 2023. Nel 2021, dopo la tendenza alla diminuzione nel primo anno di pandemia, si è registrata una leggera tendenza all'aumento delle domande presentate, che è proseguita nella prima metà del 2022. Nella seconda metà del 2022, tuttavia, si è registrata una nuova tendenza al ribasso a causa degli sviluppi sopra menzionati, che continuerà nel 2023.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Popolazione con proprietà abitativa	%	70,00	70,00		72,00	72,00	72,00	
2	Domande presentate	Quantità	1.409,00	1.427,00		2.100,00	2.100,00	2.100,00	
3	Domande approvate	Quantità	1.326,00	1.010,00		1.700,00	1.700,00	1.700,00	
4	Domande liquidate	Quantità	1.910,00	1.444,00		1.900,00	1.900,00	1.900,00	
5	Durata dei procedimenti sino all'approvazione	Giorni	499,00	568,00		180,00	180,00	180,00	



Obiettivo strategico		2 - Indirizzo e promozione dell'IPES per garantire il soddisfacimento del futuro fabbisogno di alloggi pubblici tramite la ristrutturazione, l'acquisto e la nuova costruzione.							
						Strumenti di qualità		Sì	
						Promozione delle pari opportunità		Sì	
Descrizione		Attraverso la nuova provinciale n. 5/2022, l'Istituto per l'edilizia sociale ha, tra l'altro, il mandato di fornire alla popolazione alloggi in affitto a prezzi accessibili, svolgendo così un importante mandato sociale per le famiglie a basso reddito, gli anziani, le persone con disabilità, le categorie socialmente vulnerabili. Con l'introduzione dell'affitto a prezzi accessibili per la classe media, viene creata una nuova offerta di alloggi pubblici che tiene conto del fatto che, a causa dell'andamento dei prezzi sul mercato immobiliare, sta diventando sempre più difficile anche per la classe media acquistare una residenza primaria o pagarne l'affitto di mercato. Inoltre, questo nuovo modello promuove la mescolanza sociale. L'Istituto per l'edilizia sociale dispone di 13.438 appartamenti in affitto (al 31.12.2021). La sfida per il futuro è quella di rinnovare il patrimonio edilizio esistente in termini di efficienza energetica, di creare nuovi spazi abitativi attraverso la densificazione e, ove sensato e possibile, attraverso nuove destinazioni, e di mantenere il tasso di sfitto a un livello basso grazie agli sforzi già compiuti negli anni precedenti. L'attuale difficile situazione economica, caratterizzata da una forte incertezza sul futuro e da un'inflazione elevata, sta avendo un forte impatto sullo sviluppo economico e si può presumere che la domanda di appartamenti WOBI continuerà a crescere. Inoltre, questo ha portato a un aumento estremo dei costi di costruzione, che rende difficile la pianificazione e ostacola l'uso di strumenti di pianificazione altrimenti consolidati. Per questo motivo, il WOBI è stato autorizzato dalla Giunta provinciale a contrarre un prestito fino a 125 milioni di euro con la Banca Europea per gli Investimenti per finanziare il programma di costruzione per il periodo 2021-2025 e la manutenzione straordinaria per il periodo 2021-2023. Inoltre, i programmi governativi come PNC, PNRR e PINQuA possono essere utilizzati per un importo di 30 milioni di euro. La manutenzione straordinaria passerà dall'attuale livello di circa 400 appartamenti all'anno a 600 appartamenti all'anno, riducendo in modo significativo gli appartamenti sfitti. Con la fine del programma di costruzione 2018-2022, quest'anno si sta preparando il nuovo programma di costruzione 2023-2033.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Alloggi IPES costruiti	Quantità	0,00	54,00	36,00	50,00	50,00	60,00	
2	Alloggi IPES risanati	Quantità	339,00	449,00	443,00	550,00	500,00	475,00	
3	Alloggi IPES assegnati (esclusi i cambi alloggio)	Quantità	350,00	373,00	331,00	500,00	450,00	455,00	
4	Cambi alloggio effettuati	Quantità	71,00	42,00	57,00	100,00	100,00	80,00	



Priorità di sviluppo	1 - Il management dei processi nell'edilizia abitativa è attuato										
Obiettivo strategico	La costituzione di proprietà abitativa è garantita tramite agevolazioni per il recupero, l'acquisto e la costruzione di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.										
Descrizione	Con l'attuazione dell'emendamento della legge sull'agevolazione dell'edilizia abitativa, si è creato il presupposto per semplificare il processo di registrazione e cancellazione delle annotazioni, per renderlo più trasparente e per elaborarle entro i termini previsti. Questo crea un ulteriore presupposto per la digitalizzazione massiva dei processi nel senso del progetto "PABsgoesdigital".				Strumenti di qualità		Sì				
					Promozione delle pari opportunità		No				
Missioni PNRR	Rivoluzione verde e transizione ecologica				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì				
					Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		Sì				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
I processi nell'edilizia abitativa sono analizzati e le interfacce per una riorganizzazione dei processi di lavoro sono rese visibili (management delle interfacce).											
La pianificazione, impostazione e realizzazione di misure per ottimizzare i processi interni all'organizzazione (management delle interfacce) e delle procedure per la concessione delle agevolazioni edilizie (per esempio semplificazione della modulistica, protocollo centralizzato, telefono centralizzato, servizio di prenotazione online delle consulenze) viene portata avanti.											



Priorità di sviluppo	2 - Informatizzazione e applicazione dei punti principali contenuti nel Piano triennale IT per gli anni 2020 - 2022 e applicazione della digitalizzazione della Pubblica amministrazione										
Obiettivo strategico	La costituzione di proprietà abitativa è garantita tramite agevolazioni per il recupero, l'acquisto e la costruzione di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.										
Descrizione	Con la normativa Post COVID-19 sullo SmartWorking, circa il 20% dell'attività lavorativa viene svolta da casa, il che significa che l'obiettivo centrale dell'innovazione amministrativa dell'amministrazione provinciale deve essere promosso ancora più di prima attraverso la digitalizzazione e lo scambio automatizzato di dati tra le varie banche dati. Le misure per la Ripartizione edilizia abitativa si concentrano sulla completa digitalizzazione dei processi amministrativi e dei dati amministrativi e soprattutto sulla riformattazione della data banca corrispondente (AS400), perché ciò consentirà di gestire digitalmente tutte le misure di promozione dell'edilizia abitativa. Con il passaggio all'amministrazione digitale, verranno adottate le seguenti misure per la creazione, l'elaborazione e la conservazione dei file amministrativi digitali: Digitalizzazione dei processi e dei dati amministrativi, riformattazione dell'AS400, utilizzo di un flusso di lavoro per la gestione delle procedure amministrative, ecc. L'obiettivo è la creazione, la presentazione e la trasmissione online completa delle domande di sussidi abitativi. In questo modo, le possibilità di comunicazione con l'amministrazione saranno sfruttate al massimo e porteranno a una nuova qualità dell'interazione tra cittadini e amministrazione. Per migliorare la trasparenza, i cittadini avranno accesso ai rispettivi servizi attraverso la creazione dell'e-government e la garanzia di accesso alla banca dati dei rispettivi enti di diritto pubblico coinvolti. Per garantire ciò, verrà promossa la digitalizzazione di tutti i fascicoli e le misure in collaborazione con i dipartimenti interessati. Un importante obiettivo parziale è quello di migliorare l'integrazione dei processi nei programmi software EPROCS - INFODOC e AS400, per poter garantire un flusso di lavoro continuo dal ricevimento della domanda all'approvazione.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			Sì			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Ottimizzazione delle prenotazioni on-line											
Organizzazione di postazioni smart-working a casa.											
Formazione delle dipendenti e dei dipendenti											
Proseguimento della digitalizzazione della pubblica amministrazione											
Riduzione del digital gap delle / dei richiedenti.											
Sviluppo di una applicazione web mobile per i servizi della Ripartizione 25 quali la simulazione e presentazione online delle domande di contributo.											
OPENDATA con la messa a disposizione di cittadini e imprese dei dati in formato aperto e scaricabili											
Reingegnerizzazione AS400											



Priorità di sviluppo	3 - Attuazione della nuova legge provinciale n. 5 des 21 luglio 2022 “Edilizia residenziale pubblica e sociale” e modifiche della legge provinciale 17 dicembre 1998, n. 13, “Ordinamento dell’edilizia abitativa agevolata”											
Obiettivo strategico	La costituzione di proprietà abitativa è garantita tramite agevolazioni per il recupero, l'acquisto e la costruzione di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.											
Descrizione	Con l'obiettivo di soddisfare gli sviluppi sociali e la crescente domanda di alloggi a prezzi accessibili, il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano ha approvato la Legge provinciale n. 5 del 21 luglio 2022, relativa all'edilizia residenziale pubblica e sociale e che modifica la Legge provinciale del 17 dicembre 1998, n. 13, Legge sulla promozione dell'edilizia agevolata. La precedente attenzione (l'esistente asse prioritario) alla promozione (agevolazione) di alloggi sociali a canone sociale è stata integrata con l'edilizia residenziale pubblica, che ha lo scopo di garantire l'offerta di alloggi a canoni accessibili. Altri punti focali della nuova legge sono l'agevolazione dei giovani e delle famiglie, l'autonomia abitativa per gli anziani e per le persone con disabilità, la promozione di modelli abitativi innovativi e la mixité sociale, una maggiore collaborazione tra Wobi e i Comuni, la nuova regolamentazione dei contratti di locazione Wobi e i requisiti per l'assegnazione degli alloggi Wobi. I regolamenti attuativi con le assi prioritarie dell'assegnazione degli appartamenti, l'affitto, case albergo, l'acquisto e la vendita degli appartamenti WOBI sono stati approvati e la loro attuazione è stata avviata.					Strumenti di qualità			No			
						Promozione delle pari opportunità			Sì			
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Elaborazione dei decreti attuativi sui punti focali: L'assegnazione degli appartamenti, l'affitto, case albergho, l'acquisto e la vendita degli appartamenti WOBI sono stati redatti e la loro attuazione è stata avviata.												





Direzione provinciale Scuole ladine

Tema		Formazione e lingue							
Obiettivo strategico		1 - Sono assicurati il sostegno, la consulenza, l'accompagnamento nell'innovazione e nello sviluppo, così come la vigilanza, la valutazione e il controlling delle attività formative e culturali per il gruppo linguistico ladino.							
						Strumenti di qualità		Sì	
						Promozione delle pari opportunità		Sì	
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Scuole dell'infanzia e scuole sostenute	Quantità	8,00	8,00		42,00	42,00	42,00	



Obiettivo strategico		2 - Lo sviluppo delle lezioni e delle scuole, lo sviluppo qualitativo del sistema educativo ladino e l'aggiornamento del personale docente sono controllati, promossi e accompagnati.								
							Strumenti di qualità		No	
							Promozione delle pari opportunità		Sì	
Descrizione		L'apprendimento deve essere sviluppato e promosso come un processo autodeterminato. Le scuole autonome sono sostenute e accompagnate nel loro processo di sviluppo.								
Governabilità : diretta parziale non governabile										
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.	
1	Corsi di formazione per la professionalizzazione del personale docente	Quantità				80,00	85,00	90,00		
2	Sostegno alle scuole che offrono un apprendimento autodeterminato	Quantità				5,00	5,00	5,00		
3	Formazione di moltiplicatori in grado di supportare le scuole	Quantità				1,00	1,00	1,00		



Priorità di sviluppo	1 - Rafforziamo e sviluppiamo la competenza della lingua ladina ed il plurilinguismo.									
Obiettivo strategico	Il mantenimento e lo sviluppo della cultura e delle politiche giovanili ladine sono garantiti.									
					Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		No			
Azione				2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Pianificazione e realizzazione del progetto di ricerca MELA - scuola primaria										
Implementazione dei dati scientifici scaturiti da MELA 1 e 2 e graduale applicazione nelle scuola dell'infanzia										
Indizione del concorso "Scribo"										
Azioni rivolte allo sviluppo della cooperazione con le comunità delle vallate ladine e dei Grigioni										
Sviluppo e implementazione dell'alfabetizzazione trilingue										
Attività di supporto per l'acquisizione di certificazioni linguistiche nelle lingue d'insegnamento										
Misure di supporto per l'insegnamento della lingua ladina nelle scuole secondarie										
Implementazione ed applicazione dei 5 ambiti per l'apprendimento linguistico nelle scuole dell'infanzia										
Prima elaborazione di un curriculum plurilingue verticale										
Progettiamo un curriculum verticale per l'acquisizione di competenze plurilingue che si estende dalla scuola per l'infanzia fino alla scuola sec. di 2° grado ladina										
Analisi delle proposte dei gruppi di lavoro e redazione del curriculum linguistico verticale										
Curriculum verticale per l'acquisizione di competenze plurilingue: Implementazione delle linee guida										



Priorità di sviluppo	2 - Realizziamo azioni per l'educazione alla salute nella scuola (“Gesunde Schule”).										
Obiettivo strategico	Lo sviluppo delle lezioni e delle scuole, lo sviluppo qualitativo del sistema educativo ladino e l'aggiornamento del personale docente sono controllati, promossi e accompagnati.										
Descrizione	In cooperazione con le amministrazioni comunali adottiamo le linee guida elaborate nell'ambito dell'alimentazione sana. Studi scientifici confermano che il movimento fisico favorisce l'apprendimento e che l'attività sportiva influenza positivamente lo sviluppo della personalità dei giovani. Supportiamo le scuole autonome nella promozione di attività motorie e sportive nell'insegnamento e nella fase di introduzione del progetto della “Scuola in movimento” nel nostro sistema formativo. Lo sviluppo della personalità delle alunne e degli alunni è uno dei compiti fondamentali di ogni istituzione scolastica. A questo campo afferiscono le misure mirate al rafforzamento delle competenze personali e sociali. Sosteniamo le istituzioni scolastiche offrendo consulenza e accompagnamento per la realizzazione di questi percorsi ponendo particolare attenzione allo sviluppo delle capacità di resilienza delle bambine/dei bambini, delle alunne/degli alunni.				Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		Sì				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Elaborazione di un documento con indicazioni riguardo all'alimentazione sana nelle istituzioni scolastiche											
Elaborazione e sperimentazione di un piano per l'introduzione del progetto “La scuola in movimento” presso due scuole ladine											
Applicazione delle linee guida elaborate durante il progetto “Cibo sano, buono e sostenibile nella scuola dell'infanzia”											
Sviluppo di misure per rafforzare la resilienza per il personale docente											
Misure di supporto per promuovere un'alimentazione sana											



Priorità di sviluppo	3 - Accompagnamento e sostegno per un apprendimento individualizzato ed autoorganizzato.									
Obiettivo strategico	Sono assicurati il sostegno, la consulenza, l'accompagnamento nell'innovazione e nello sviluppo, così come la vigilanza, la valutazione e il controlling delle attività formative e culturali per il gruppo linguistico ladino.									
					Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		Sì			
Azione				2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Implementazione e accompagnamento nella progettazione della continuità didattica fra i diversi gradi d'istruzione										
Rafforzamento delle scuole nell'ambito delle materie tecnico-scientifiche tramite accompagnamento, aggiornamento e progetti mirati										
Pianificazione e realizzazione di azioni di supporto finalizzate allo sviluppo dell'apprendimento autonomo e al potenziamento delle competenze sociali delle alunne/degli alunni										
Attività di consulenza dell'ambito di apprendimento trasversale dell'educazione civica presso le scuole delle località ladine										



Priorità di sviluppo	4 - Promozione delle competenze nell'uso dei media digitali.										
Obiettivo strategico	Sono assicurati il sostegno, la consulenza, l'accompagnamento nell'innovazione e nello sviluppo, così come la vigilanza, la valutazione e il controlling delle attività formative e culturali per il gruppo linguistico ladino.										
					Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			Sì			
Missioni PNRR	Istruzione e ricerca				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)			Sì			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Adozione di misure specifiche per l'accompagnamento del processo di digitalizzazione della didattica											
Elaborazione di un percorso mirato per una didattica di media presso le scuole ladine											



Priorità di sviluppo	5 - Garantiamo efficaci attività di formazione e aggiornamento per personale pedagogico e docente.										
Obiettivo strategico	Lo sviluppo delle lezioni e delle scuole, lo sviluppo qualitativo del sistema educativo ladino e l'aggiornamento del personale docente sono controllati, promossi e accompagnati.										
					Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			Sì			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Elaborazione di criteri per una formazione in servizio efficace ed efficiente											
Realizzazione del corso di formazione abilitante per docenti della scuola superiore ai sensi della deliberazione Giunta Provinciale 206/2020											



Priorità di sviluppo	6 - Rafforziamo il lavoro in rete con il territorio e le istituzioni.							
		Strumenti di qualità					No	
		Promozione delle pari opportunità					Sì	
Azione		2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Linee guida per la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento presso le scuole secondarie di secondo grado delle località ladine								
Misure per rafforzare l'educazione finanziaria nelle scuole								
Confronto e cooperazione con la Consulta provinciale dei genitori e con i comitati dei genitori a livello scolastico								
Progetto di cooperazione con le scuole dell'infanzia e PH di Coira su movimento, abilità e plurilinguismo.								
Progetto di cooperazione con una scuola del Baden-Württemberg sul tema della sostenibilità.								



Priorità di sviluppo	7 - Realizziamo azioni per un sistema formativo inclusivo.										
Descrizione	Forniamo orientamento, formazione e supporto a tutti i docenti, impegnandoci a promuovere atteggiamenti, linguaggi e metodi di insegnamento inclusivi per tutti i livelli di istruzione.				Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		Sì				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Sostegno ai bambini e alle bambine con status di rifugiati con supporto linguistico											



Ripartizione 18 Amministrazione scuola e cultura ladina

Tema	Formazione e lingue								
Tema	Arte e cultura								
Obiettivo strategico	1 - Il mantenimento e lo sviluppo della cultura e delle politiche giovanili ladine sono garantiti.								
					Strumenti di qualità		No		
					Promozione delle pari opportunità		Sì		
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Contributi concessi a associazioni, federazioni, artisti/e	Quantità		70,00		120,00	120,00	120,00	
2	Contributi concessi per le politiche giovanili	Quantità		14,00		12,00	12,00	12,00	
3	Misure di sostegno e promozione	Quantità				2,00	2,00	2,00	



Obiettivo strategico	2 - Sono assicurati un'amministrazione e un supporto del sistema formativo e culturale ladino efficienti e vicini all'utenza.										
					Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		Sì				
Governabilità : diretta parziale non governabile											
Indicatore			Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.	
1	Insegnanti gestiti			Quantità	333,00	326,00		320,00	320,00	320,00	
2	Associazioni culturali finanziate			Quantità	246,00	108,00		145,00	145,00	145,00	



Priorità di sviluppo	1 - Organizziamo la procedura per il reclutamento di nuovi dirigenti scolastiche/scolastici presso le scuole ladine.										
Obiettivo strategico	Sono assicurati un'amministrazione e un supporto del sistema formativo e culturale ladino efficienti e vicini all'utenza.										
Descrizione	In previsione di pensionamenti e di un rimpasto del personale direttivo presso la Direzione provinciale scuole ladine pianifichiamo e realizziamo una procedura per la selezione e l'assunzione di dirigenti scolastiche/scolastici.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			Sì			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Pianifichiamo e realizziamo una procedura per il reclutamento di dirigenti scolastiche/scolastici											
Svolgiamo il corso di formazione per futuri dirigenti scolastici											



Priorità di sviluppo	2 - Sostegno alle segreterie delle scuole ladine										
Obiettivo strategico	Sono assicurati un'amministrazione e un supporto del sistema formativo e culturale ladino efficienti e vicini all'utenza.										
					Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		Sì				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Incontro per rilevamento del fabbisogno delle segreterie scolastiche ladine											



Priorità di sviluppo	3 - Digitalizzazione delle domande in ambito culturale										
Obiettivo strategico	Il mantenimento e lo sviluppo della cultura e delle politiche giovanili ladine sono garantiti.										
					Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		Sì				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Elaborazione di obiettivi comuni delle tre Ripartizioni cultura											





Priorità di sviluppo	1 - Coordinamento Pianificazione provinciale viabilità e flussi di mobilità										
Descrizione	L'Alto Adige sta pianificando il futuro del trasporto pubblico locale: il trasporto pubblico locale deve essere in grado di funzionare ed essere utilizzato in modo efficiente su tutto il territorio nazionale e anche al di fuori dei suoi confini a livello internazionale. Gli aspetti principali da seguire sono: sostenibilità e sicurezza, digitale e moderno, offerta e qualità. Il compito del mandato speciale Pianificazione provinciale viabilità e flussi di mobilità è il coordinamento e la definizione strategica di tutte le misure per la digitalizzazione nel settore dei trasporti e della mobilità. Queste strategie hanno luogo sia a livello statale che transfrontaliero, specialmente quelle da attuare sul corridoio del Brennero (strada e ferrovia). La digitalizzazione non è solo uno strumento per aumentare l'efficienza e migliorare i processi operativi, ma è anche un'opportunità per un massiccio aumento della qualità e dell'efficienza nel trasporto passeggeri e merci. Parallelamente, tutte le misure dovrebbero contribuire a una riduzione significativa dell'impronta di CO2 al fine di raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione dell'UE. La raccolta e la valutazione di tutti i dati di traffico e di algoritmi predittivi consentiranno una pianificazione strategica dei flussi di mobilità basata sul principio di base della sostenibilità. Il compito dell'incarico speciale è il coordinamento dei progetti definiti in questo settore, la valutazione dei risultati e la formulazione di strategie. Attività: Lavoro concettuale, supervisione dei contenuti, rappresentanza in gruppi di lavoro e gruppi di lavoro internazionali e interfaccia con tutti gli attori sia all'interno dell'amministrazione provinciale che con altre istituzioni, in Italia, Austria, Germania e nell'UE. Costruzione del consenso, coordinamento della realizzazione dei progetti.				Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		No				
Missioni PNRR	Infrastrutture per una mobilità sostenibile				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì				
					Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		Sì				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Istituzione dell'ufficio e definizione degli obiettivi della raccolta dati e della strategia generale per la pianificazione della mobilità sostenibile, con particolare attenzione alle aree sensibili. A questo scopo, l'ufficio utilizzerà i sistemi digitali per il controllo del traffico e la gestione dei visitatori esaminandone la relativa fattibilità legale.											
Attività attivate con istituti di ricerca e altre istituzioni per rendere possibili gli obiettivi fissati in cooperazione con le ripartizioni del dipartimento											
Creazione ed espansione di sistemi digitali per il monitoraggio e la misurazione del traffico.											
Valutazione dei dati raccolti e definizione delle strategie per ottimizzare il controllo del traffico.											
Reporting e rappresentanza											
Espansione e perfezionamento delle conoscenze acquisite fino a quel momento e, se necessario, espansione delle strategie											



Priorità di sviluppo	2 - Coordinamento dei Comitati internazionali riguardo al progetto Brenner Digital Green Corridor										
Descrizione	Analisi dei dati e definizione degli obiettivi per la decarbonizzazione del corridoio del Brennero e coordinamento dei progetti che vi contribuiscono. Rappresentanza in organismi internazionali.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Missioni PNRR	Infrastrutture per una mobilità sostenibile				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)			Sì			
					Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			Sì			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Cooperazione e supporto del Dipartimento Mobilità in organismi internazionali come la Comunità d'azione Ferrovia del Brennero, EUSALP, partecipazione a gruppi di lavoro sul tema dell'accessibilità											



10. Infrastrutture

Tema	Costruire e abitare								
Tema	Amministrazione								
Tema	Turismo e mobilità								
Obiettivo strategico	1 - La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.								
					Strumenti di qualità		No		
					Promozione delle pari opportunità		No		
Descrizione	Miglioramento della qualità di vita mediante una riduzione del traffico nei centri abitati, tempi di attesa ridotti per gli utenti della strada e standard di sicurezza elevati. Costruzione, ampliamento e risanamento delle strade, inclusi gallerie e ponti dell'Alto Adige								
									Governabilità : diretta parziale non governabile
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Domande di contributo concesse	Quantità		31,00	11,00	10,00	15,00	15,00	
2	Gare pubblicate	Quantità		10,00	11,00	20,00	25,00	30,00	
3	Verifiche dei ponti	Quantità	41,00	45,00	38,00	45,00	45,00	45,00	
4	Progetti conclusi	Quantità		51,00	12,00	17,00	15,00	15,00	



Priorità di sviluppo	1 - Incremento delle competenze giuridico-amministrative e contabili										
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.										
Descrizione	Al fine di razionalizzare e accelerare le attività istituzionali volte alla costruzione delle infrastrutture provinciali, la ripartizione incentiva la continuità del servizio amministrativo e promuove l'istituzione di un servizio interno per la pubblicazione delle procedure di appalto specifiche e la consulenza legale mirata con l'obiettivo di accorparli in un'unica unità organizzativa.				Strumenti di qualità			Sì			
Descrizione									La Ripartizione supporta e sostiene l'Ufficio amministrativo Infrastrutture nei processi di snellimento e accelerazione dei lavori istituzionali relativi alla costruzione di infrastrutture provinciali.		
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Organizzazione dell'ufficio amministrativo											



Priorità di sviluppo	2 - Monitoraggio e controllo dei costi delle opere										
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.										
Descrizione	Le problematiche complesse connesse con la gestione di un contratto per la costruzione di un'opera pubblica comportano tra le altre cose la difficoltà di quantificare i costi di un'opera. Attraverso il monitoraggio e la definizione dei costi parametrici si intende offrire uno strumento condiviso per la determinazione oggettiva dei costi delle opere infrastrutturali.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Analisi dei costi parametrici di opere eseguite											
Definizione dei costi parametrici											
Utilizzo dei costi parametrici											



Priorità di sviluppo	3 - Giochi olimpici 2026										
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.										
Descrizione	Per garantire l’accessibilità ai territori delle Olimpiadi e in un’ottica di miglioramento della fruibilità delle dotazioni infrastrutturali attuali e da realizzarsi, sono previsti dei finanziamenti statali per un ammontare di 82 Mio di Euro per alcune cosiddette "opere essenziali" e "opere connesse" individuate al fine di garantire un sistema infrastrutturale adeguato agli eventi e in grado di rispondere alle esigenze delle migliaia di sportivi e turisti che giungeranno nelle nostre località.				Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		No				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Ultimazione delle progettazioni											
Apertura al traffico delle opere											
Per garantire l’accessibilità ai territori delle Olimpiadi e in un’ottica di miglioramento della fruibilità delle dotazioni infrastrutturali attuali e da realizzarsi, sono previsti dei finanziamenti statali per un ammontare di 82 Mio di Euro per alcune cosiddette "opere essenziali" e "opere connesse" individuate al fine di garantire un sistema infrastrutturale adeguato agli eventi e in grado di rispondere alle esigenze delle migliaia di sportivi e turisti che giungeranno nelle nostre località											



12. Servizio strade



Tema	Turismo e mobilità								
Obiettivo strategico	1 - Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.								
					Strumenti di qualità	Sì			
					Promozione delle pari opportunità	No			
Descrizione	1: Da valori di letteratura ed esperienza diretta, la vita utile di una pavimentazione in conglomerato bituminoso è mediamente pari a 10 anni. Di conseguenza ogni 10 anni è da prevedere la sostituzione dello strato di usura. Per raggiungere tale standard diventa indispensabile prevedere la sostituzione annuale del tappeto su 1/10 della rete in gestione. 3: Da valori di letteratura ed esperienza diretta, la vita utile di una barriera zincata è pari a 40 anni. La somma dei guard rail esistenti ammonta a 1.000 km. Rispetto all'asfalto, la vita utile di un impianto barrieristico è legata anche al mantenimento della sua efficienza, visto il continuo aumento della velocità e della massa del traffico moderno, nonché anche in relazione all'aumento della pretesa di sicurezza da parte dell'utenza. Mantenere un sufficiente livello di sicurezza per gli utenti stradali cercando di diminuire il numero e la gravità degli incidenti e nel contempo cercare di mantenere nel tempo il patrimonio esistente, in modo che sia economicamente sostenibile anche in futuro. Mediante: - un livello tecnicamente accettabile dell'aderenza strada/veicolo mediante riasfaltature (rif. catasto e priorità asfalti), costanti pulizie, adeguato servizio invernale; - un miglioramento del livello di contenimento delle barriere stradali in caso di incidenti, mediante sostituzioni delle barriere partendo da quelle meno efficienti (rif. catasto e priorità barriere); - un livello socialmente accettabile di protezione contro la caduta massi (rif. catasto e priorità paramassi VISO in collaborazione con la Ripartizione 11) rapportato con una spesa sostenibile; - vigilanza e ispezione sistematica del patrimonio ponti (rif. catasto e priorità ponti); - telesorveglianza e aumento del livello tecnologico di gestione delle gallerie (rif. catasto e priorità gallerie); - mantenimento in efficienza del parco mezzi; - manutenzione eseguita secondo logiche di priorità oggettiva; - controlli frequenti e maggiore formazione sia dei tecnici sia del personale cantoniere per impostare sempre più manutenzioni "preventive" (eliminazioni inizi di scalzamenti in alveo o lungo scarpate, drenaggi, scossaline, nuovi pozzetti ecc.) piuttosto che "a rottura", con risparmi esponenziali.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Periodicità rinnovo strato di usura	Anni	13,00	13,00		13,00	14,00	13,00	
2	Costi delle pulizie e del servizio invernale	Mio. €	5,90	5,40		5,40	6,00	5,40	
3	Rinnovo / Posa di nuove sezioni di barriere stradali	km	19,00	19,00		19,00	22,00	19,00	
4	Feriti in incidenti stradali	Quantità	1.694,00	900,00		800,00	600,00	800,00	
5	Morti in incidenti stradali	Quantità	46,00	15,00		12,00	8,00	12,00	
6	Richieste danni per mancata manutenzione stradale	Quantità	42,00	65,00		65,00	40,00	65,00	
7	Richieste danni per caduta sassi	Quantità	26,00	52,00		52,00	35,00	52,00	



Obiettivo strategico		2 - Aumento dei lavori di manutenzione sul costruito.							
					Strumenti di qualità		No		
					Promozione delle pari opportunità		No		
Descrizione		La rete stradale esistente necessita sempre più spesso di interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria per mantenere uno standard qualitativo del piano viabile adeguato alle esigenze di sicurezza e viabilità. Molte opere d'arte quali ponti e muri sono state costruite negli anni '70/80 e quindi iniziano a presentare ammaloramenti fisiologici dovuti all'avvicinarsi della fine della loro vita utile (50 anni). Le gallerie eseguite soprattutto negli ultimi 20 anni sono molto tecnologiche e necessitano di sempre maggiori costi di manutenzione e di esercizio; le gallerie preesistenti necessitano invece di costosi adeguamenti agli standard imposti dalle normative. Viene ritenuto necessario prevedere per la manutenzione in relazione alla costruzione di strade una percentuale maggiore di fondi a disposizione.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Spese di manutenzione stradale in rapporto alle spese totali nel settore strade	%	48,00	60,00		70,00	75,00	70,00	
2	Spese di manutenzione per km stradale	Euro	22.500,00	23.000,00		23.000,00	25.000,00	23.000,00	

Obiettivo strategico		3 - I beni del demanio stradale sono rilevati completamente e gestiti in maniera ottimale.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Descrizione		L'obiettivo ricomprende tutti gli atti amministrativi e tutte le attività che riguardano l'acquisizione, il mantenimento e la valorizzazione delle strutture immobiliari strumentali all'espletamento dei compiti d'istituto.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Regolarizzazione della proprietà del demanio stradale	%	102,00	87,00		87,00	85,00	87,00	
2	Contenziosi	Quantità	3,00	4,00		5,00	6,00	5,00	



Priorità di sviluppo	1 - Mantenimento, ottimizzazione e razionalizzazione dell'efficienza del parco mezzi										
Descrizione	Riduzione numero mezzi e dell'età media dei veicoli. Il parco mezzi esistente dovrebbe essere snello, efficiente ed economico sotto il punto di vista dei costi di officina. Il Servizio strade punta a raggiungere l'obiettivo di avere 1 mezzo (Unimog, LKW) ogni 12 km di rete. Per una lunghezza di rete di ca. 2.800 km significa dover avere a regime una dotazione di 230 mezzi. Da analisi a ritroso si ritiene che tali mezzi abbiano una vita utile di 12 anni, che comporta la necessità di una sostituzione di ca. 20 mezzi all'anno. Con un valore medio di ca. 250.000 euro/mezzo, l'importo necessario per la sostituzione a fine vita utile dei mezzi ammonta a 5.000.000 euro/anno.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Analisi del parco mezzi - parte 2											
Analisi del parco mezzi - parte 1											
Predisposizione programma acquisti - parte 1											
Verifica necessità - parte 1											
Verifica necessità - parte 2											
Predisposizione programma acquisti - parte 2											
Verifica necessità - parte 3											
Predisposizione programma acquisti - parte 3											



Priorità di sviluppo	2 - Evoluzione dell'applicativo Gesper per la gestione del personale degli uffici periferici										
Descrizione	L'implementazione della funzionalità FORPER (formazione del personale cantonieristico) nonché della funzionalità POS (piano operativo sicurezza) non è più possibile all'interno di GESPER in quanto i mezzi finanziari a disposizione per la continua evoluzione di GESPER sono stati ridotti drasticamente. Per FORPER e POS la Ripartizione Informatica intende acquistare un applicativo già esistente che si chiama AlfaGest e adattarlo alle esigenze della Ripartizione Servizio strade.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Continuo adattamento del programma per nuove necessità - parte 1											
Sviluppo di una nuova applicazione											
Continuo sviluppo di una nuova applicazione											
Continuo adattamento del programma per nuove necessità - parte 2											



Priorità di sviluppo		3 - Incremento del livello di inquadramento del personale cantoniere								
Descrizione	La priorità di sviluppo intende adeguare il livello di inquadramento del personale cantoniere alle mutate condizioni operative, considerando che negli ultimi anni la specializzazione richiesta per condurre mezzi e utilizzare attrezzature anche di elevato valore economico è aumentata rispetto al III e IV livello. Inoltre, è anche aumentata la responsabilità dei capi cantonieri che dal 2008 sono, ai sensi del testo unico sulla sicurezza del lavoro, preposti alla squadra alle loro dipendenze. I capo cantonieri e i loro vice vengono inoltre chiamati ad: - eseguire vigilanza di ponti (vedi d.p.p. 28/11/2011 n. 41, Art. 6 lettere a, b, c); - eseguire aggiornamenti del catasto barriere; - eseguire rilievi della pavimentazione mediante il metodo PCI. La proposta della Ripartizione Servizio strade punta nella direzione che tutti i cantonieri saranno inquadrati nel IV livello funzionale, dopo aver superato il periodo di prova. Per i capo cantonieri dovrebbe essere creato un apposito profilo professionale all'interno del V livello che tenga conto della loro responsabilità ed impiego.				Strumenti di qualità				No	
		Promozione delle pari opportunità				No				
Azione		2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025		
Verifica della possibilità di adeguare l'inquadramento con la Direzione generale										
Predisposizione dei criteri per il passaggio all'inquadramento superiore										
Attuazione graduale dell'aumento dell'inquadramento										
Verifica della possibilità di adeguare l'inquadramento con la Direzione generale										
Attuazione graduale dell'aumento dell'inquadramento										
Predisposizione dei criteri per il passaggio all'inquadramento superiore										
Attuazione graduale dell'aumento dell'inquadramento										

Priorità di sviluppo		4 - Nuovo sistema informativo delle strade								
Descrizione	Il nuovo sistema informativo stradale, GIP Alto Adige, è in produzione dal novembre 2019. Dopo l'adattamento dell'intera pubblicazione dei dati al nuovo sistema nel passato anno 2021, ora si procede con l'integrazione di nuovi contenuti (aree di responsabilità, divieti di transito, barriere antirumore, piste ciclabili sovraregionali, ecc.). La revisione della rete stradale di competenza dei comuni dovrà essere affrontata. Su questa base deve essere creato, in collaborazione con il Consorzio dei Comuni, l'Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCSU).				Strumenti di qualità				No	
		Promozione delle pari opportunità				No				
Azione		2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025		
Conclusione dell'acquisto/implementazione di un nuovo sistema informativo delle strade (GIP ex SIS) per la gestione interdisciplinare dei dati inerenti alle strade										
Migrazione dei dati in appalto										
Messa in produzione della GIP-Alto Adige										
Miglioramento della qualità dei dati ed ampliamento dei contenuti per favorire un utilizzo più esteso del sistema informativo.										



Priorità di sviluppo	5 - Riattivazione Teleform e TLF										
Descrizione	Sviluppo di un'applicazione web per la gestione dei rapporti di lavoro e la comunicazione di alcuni dati alla medicina del lavoro. La riattivazione Teleform e TLF non viene portata avanti. Il tutto viene sostituito con una soluzione proposta dall'Informatica/SIAG.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Realizzazione dell'applicativo per l'elaborazione dei report per la comunicazione dei dati alla medicina del lavoro											
Gestione digitale dei rapporti di lavoro											
Sostituzione Teleform + TLF attraverso soluzione proposta dall'informatica											
Gestione digitale dei rapporti di lavoro											



38. Mobilità



Tema	Turismo e mobilità								
Obiettivo strategico	1 - Il cittadino e le imprese sono soddisfatti del servizio reso con riferimento alle patenti.								
						Strumenti di qualità	Sì		
						Promozione delle pari opportunità	Sì		
Descrizione	La prenotazione online elimina il tempo di attesa allo sportello								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
	Indicatore	Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Tempo medio di attesa allo sportello	min.	0,00	5,00		2,00	2,00	2,00	
2	Utenti soddisfatti del servizio sportello rispetto al numero totale di segnalazioni pervenute	%	98,90	98,00		90,00	90,00	90,00	



Obiettivo strategico		2 - Il trasporto pubblico è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.							
						Strumenti di qualità		Sì	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Missioni PNRR		Infrastrutture per una mobilità sostenibile				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì	
						Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		Sì	
Descrizione		L'accessibilità senza barriere delle stazioni ferroviarie sotto la giurisdizione dello Stato è ampiamente garantita. A causa della pandemia e delle misure associate, l'uso del trasporto pubblico è generalmente diminuito. I valori target previsti per gli anni 2021 e 2022 sono stati rivisti al ribasso, in quanto si può ipotizzare che l'emergenza epidemiologica del 2020 avrà ripercussioni sulla procedura di mobilità con trasporto collettivo nei prossimi anni. Attualmente si presume che i valori pre-Corona non saranno raggiunti prima del 2025							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Passeggeri soddisfatti treno	%	0,00	82,00		79,00	79,00	79,00	
2	Passeggeri trasportati in treno	Quantità	5.292.814,00	6.273.208,00		11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00	
3	Passeggeri trasportati sui bus, sulle funivie nell'ambito del sistema tariffario	Quantità	24.910.339,00	28.797.852,00		45.000.000,00	45.000.000,00	45.000.000,00	
4	Km su rotaia	Quantità	4.959.000,00	5.440.000,00		5.868.000,00	5.868.000,00	5.868.000,00	
5	Km su gomma	Quantità	36.500.000,00	36,00		38.000.000,00	38.500.000,00	39.000.000,00	
6	Incasso tariffario	Mio. €	43,00	32,50		46,90	51,70	58,00	
7	AltoAdige Pass, ABO+ e ABO65+	Quantità	292.720,00	242.883,00		2.600.000,00	270.000,00	280.000,00	
8	Mobilcard e carte ospite	Quantità	882.478,00	1.004.092,00		20.600.000,00	23.520.000,00	26.450.000,00	
9	Fermate trasporto pubblico	Quantità	5.615,00	560,00		5.600,00	5.600,00	5.600,00	
10	Treni a pianale ribassato inseriti nel traffico ferroviario regionale	Quantità	43,00	43,00		44,00	44,00	44,00	
11	Età media degli autobus nel servizio di trasporto pubblico	Quantità	8,00	8,00		2,00	3,00	3,00	
12	Stazioni ferroviarie senza barriere	Quantità	46,00	46,00		49,00	49,00	49,00	
13	Passeggeri soddisfatti bus urbano	%	0,00	0,00		83,00	83,00	83,00	
14	Passeggeri soddisfatti autobus extraurbano	%	0,00	0,00		86,00	86,00	86,00	
Indicatore		Commenti							
8	Targ. 2023	Con la riprogettazione del sistema della carta degli ospiti si cerca di includere nel sistema il maggior numero possibile dei 33 milioni di pernottamenti in Alto Adige. Per l'anno di introduzione del nuovo sistema (2023), sono previsti almeno 20 milioni di pernottamenti.							



Obiettivo strategico		3 - Circolano nel traffico solo mezzi di trasporto idonei, le relative infrastrutture sono a norma e partecipano solo conducenti e addetti competenti.							
						Strumenti di qualità		Sì	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Controlli su strada effettuati di concerto con la polizia stradale	Quantità	16,00	200,00		100,00	100,00	100,00	
2	Officine autorizzate controllate	Quantità	4,00	57,00		30,00	30,00	40,00	
3	Partecipanti ai corsi di guida sicura presso il Safety Park	Quantità	1.806,00	3.000,00		3.000,00	3.500,00	3.500,00	
4	Collaudi di impianti a fune	Quantità	25,00	39,00		40,00	35,00	40,00	
5	Ispezioni periodiche di impianti a fune	Quantità	73,00	72,00		110,00	110,00	110,00	
6	Controlli d'esercizio sugli impianti a fune	Quantità	126,00	50,00		200,00	200,00	190,00	
7	Partecipanti ai corsi per recupero punti della patente	Quantità	165,00	139,00		300,00	300,00	300,00	
8	Esame addetti agli impianti a fune	Quantità	165,00	230,00		300,00	300,00	300,00	



Obiettivo strategico	4 - È incentivata la mobilità sostenibile, nonché la crescita del trasporto merci su rotaia.								
					Strumenti di qualità		No		
						Promozione delle pari opportunità		No	
Descrizione	Si prevede una diminuzione del parco autovetture che utilizzano solo motori a benzina, diesel o gas (energia fossile). La mobilità sostenibile si basa su tre pilastri che prevedono di evitare, trasferire e migliorare il traffico. Questi principi confluiscono nella legislazione e nella pianificazione dello sviluppo della mobilità in Alto Adige per rendere il traffico più compatibile con l'ambiente e per garantire l'accessibilità necessaria allo sviluppo dell'Alto Adige come localizzazione economica. È atteso un aumento dell'acquisto di veicoli elettrici ed ibridi, in particolare attraverso l'incentivo all'acquisto e all'acquisto in leasing di veicoli a trazione elettrica da parte di privati, associazioni ed enti pubblici. Vengono inoltre incentivati l'acquisto e l'installazione oppure la messa a disposizione di sistemi di ricarica per veicoli elettrici inclusi quelli ibridi plug-in.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Merchi trasportate tramite ferrovia lungo la linea del Brennero rispetto al totale merci	%	26,00	27,00		39,00	39,00	39,00	
2	Veicoli nuovi immatricolati a basse emissioni (ibridi, elettrici e a idrogeno)	Quantità	2.136,00	3.746,00		1.800,00	2.000,00	2.000,00	
3	Rapporto veicoli a basse emissioni (ibridi, elettrici e ad idrogeno) rispetto al parco circolante	%	1,30	6,10		1,20	1,20	1,20	
4	Green mobility "migliorare il traffico", parco autovetture (M1)	Quantità	322.133,00	315.539,00		298.000,00	297.000,00	297.000,00	



Obiettivo strategico		5 - Rafforzamento dell'area economica alpina.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Incentivazione dell'ammodernamento e dell'aggiornamento tecnologico degli impianti a fune	Mio. €	22,30	31,90		20,00	20,00	20,00	
2	Età media degli impianti di risalita	Quantità	25,00	24,00		24,00	25,00	24,00	
3	Contributo pubblico per i servizi turistici di trasporto pubblico	Mio. €	0,70	1,50		1,50	1,50	1,50	
4	Contributi pubblici per lavoratrici e lavoratori dipendenti costretti a prendere il mezzo privato per raggiungere il posto di lavoro	Mio. €	2,90	2,60		2.993.816,00	2.993.816,00	2.993.816,00	
Indicatore		Commento su indicatore							
4	Alla Giunta Provinciale è stato raccomandato di abolire il contributo con una nota nel novembre 2021. Se rimarrà, gli obiettivi degli anni passati saranno confermati.								



Priorità di sviluppo	1 - Elettrificazione Val Venosta											
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.											
Descrizione	I lavori sull'impianto di elettrificazione e sui sottosistemi inizieranno nella primavera del 2022, mentre i lavori sul sistema di segnalazione inizieranno nell'inverno del 2022. A causa di un'insolvenza da parte di una delle ditte esecutrici i lavori nella galleria Monte Giuseppe hanno subito un ritardo. Il completamento dei lavori tuttavia è previsto per l'autunno 2024.					Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Adeguamento della stazione di Malles e messa in opera dell'accelerazione della linea Silandro-Lasa												
Innalzamento delle banchine della stazione ferroviaria di Merano												
Retrofit dei treni												
Progettazione dell'impianto di trazione elettrica e del sistema di segnalamento europeo ERTMS												
Autorizzazioni ed inizio della procedura con l'Agenzia ferroviaria europea per l'autorizzazione dell'ERTMS												
Esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'impianto di trazione elettrica, delle sottostazioni e del sistema di segnalamento europeo (ERTMS)												
Acquisto di un veicolo di manutenzione												
Test drive, omologazioni												

9
IMPRESERINNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

11
CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

13
LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



Priorità di sviluppo	2 - Potenziamento e sviluppo della linea ferroviaria Merano-Bolzano										
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.										
Descrizione	È stata sottoscritta ad aprile 2019 una convenzione con RFI e STA per proseguire le attività di progettazione e pianificare l'esecuzione dei lavori. Tale nuova convenzione costituisce un prolungamento dell'accordo sottoscritto con RFI nel 2015. La convenzione prevede che lo sviluppo del progetto definitivo ed esecutivo e l'esecuzione dei lavori vengano effettuati da RFI SpA. Tuttavia, la fase progettuale sarà gestita in un gruppo di lavoro (RFI-PAB-STA) il cui compito è di monitorare periodicamente i vari sviluppi del progetto e l'impegno della spesa.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Studio preliminare per il raddoppio della linea ferroviaria ed accelerazione della percorrenza nel tratto Terlano - Merano Untermais											
Trasferimento della pianificazione successiva a RFI/ITALFER - Studi approfonditi da parte di RFI											
Misure preliminari per il progetto di fattibilità tecnico-economica (traffico e studio costi-benefici); approvazione da parte del Consiglio Superiore Lavori Pubblici											
Studio di fattibilità tecnico-economica											
Sviluppo delle fasi successive del progetto da parte di ITALFER											



Priorità di sviluppo	3 - Variante di Riga e nuovo PRG di Bressanone										
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.										
Descrizione	È stata sottoscritta ad aprile 2019 una convenzione con RFI e STA per proseguire le attività di progettazione e pianificare l'esecuzione dei lavori. Tale nuova convenzione costituisce un prolungamento dell'accordo sottoscritto con RFI nel 2015. La convenzione prevede che la progettazione, le relative autorizzazioni e la realizzazione verrà portata avanti direttamente da RFI/Italferr. Tuttavia, la fase progettuale sarà seguita in un gruppo di lavoro (RFI-PAB-STA) il cui compito è di monitorare i vari sviluppi del progetto e l'impegno della spesa. I soggetti che gestiranno i progetti, le gare ed i finanziamenti in riferimento al PNRR saranno RFI per i lavori della Variante Val di Riga e STA spa per le stazioni.				Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		No				
Missioni PNRR	Infrastrutture per una mobilità sostenibile				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì				
					Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		Sì				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progetto definitivo (RFI/ITALFER)											
Approvazione del progetto da parte del Consiglio Superiore Lavori Pubblici											
Espropri ed occupazioni temporanee											
Elaborazione delle fasi successive del progetto da parte di ITALFER											



Priorità di sviluppo	4 - Nuovo collegamento funiviario Bolzano-S. Genesio											
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.											
Descrizione	Prenotazione del finanziamento da parte di STA					Strumenti di qualità			No			
						Promozione delle pari opportunità			No			
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Supporto della STA per la redazione e adeguamento del progetto funiviario di massima. Bando di concorso d'idee (concorso architettonico) da parte della STA												
Redazione del progetto preliminare, inserimento nel PUC e prenotazione dei mezzi finanziari da parte della STA												
Preparazione della gara d'appalto												
Effettuazione della gara d'appalto e firma del contratto												



Priorità di sviluppo	5 - "BINGO" (Broad Information Goes Online)										
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.										
Descrizione	Il progetto mira a introdurre un'architettura tecnologica aperta per la futura gestione del trasporto pubblico locale (TPL). L'architettura proposta rispecchia la nuova strategia con cui la Ripartizione Mobilità della Provincia Autonoma di Bolzano intende gestire in futuro il sistema di TPL, come definito all'interno della nuova legge provinciale sulla mobilità pubblica (legge provinciale n. 15 del 13.11.2015). L'introduzione di una simile architettura per la gestione del TPL, che rientra nel campo delle Intelligent Transport System (ITS) e più nello specifico dei sistemi Automatic Vehicle Monitoring (AVM), rappresenta l'abilitazione tecnologica necessaria per sviluppare in futuro il sistema TPL. Questa nuova architettura per il TPL con interfacce aperte e ben definite è in grado di integrare con un approccio modulare i sistemi gestiti direttamente dagli operatori del TPL e dagli enti e società provinciali di competenza. Per i clienti il sistema complessivo offrirà un'informazione passeggeri migliorata e nuove possibilità nel sistema di bigliettazione. Complessivamente, si giunge a un trasporto pubblico più efficiente, trasparente e programmabile.				Strumenti di qualità			Sì			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Completamento delle attività di implementazione della piattaforma di gestione dei dati ("Datendrehscheibe"), della prima versione dei nuovi canali informativi (portale mobilità) e della prima versione della centrale di raccolta dati (Datawarehouse). Avvio del processo di upgrade del sistema di informazione all'utenza alle fermate. Finalizzazione delle attività di preparazione della gara per il nuovo sistema di ticketing, a cui si aggiungerà un sistema AVM provinciale.											
Pubblicazione portale di mobilità e nuova APP "altoadigemobilità". Ulteriori sviluppi relativi ai nuovi canali informativi e completamento dell'upgrade del sistema di informazione all'utenza alle fermate. Sperimentazione del sistema di monitoraggio automatizzato e nuova architettura di sistema completa con SASA. Aggiudicazione ed avvio dell'implementazione nuovo sistema di ticketing + AVM. Preparazione gara (livello 1)per piattaforma MaaS, pubblicazione ed aggiudicazione incarico.											
Lancio delle prime funzionalità mobile ticketing. Avvio delle attività di monitoraggio automatizzato con SASA											
Ultimazione dell'implementazione del nuovo sistema di bigliettazione AVM. Implementazione del software Control Center											
Bingo 2 - prosecuzione progetto											



Priorità di sviluppo	6 - Ammodernamento del materiale rotabile (treni, autobus classici e autobus privi di emissioni nocive)										
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.										
Descrizione	Ammodernamento del parco del materiale rotabile mediante l'acquisto da parte dell'affidatario di elettrotreni interoperabili per le linee con alimentazione DC-3kV (standard rete RFI), AC-15kV (standard Austria), AC-25kV (nuova linea elettrificata Merano-Malles, linee ad alta velocità Italia, BBT), idonei anche per i servizi internazionali. Il finanziamento e la variazione del contratto per l'acquisto di un totale di 8 treni, compresa l'individuazione delle risorse del PNRR (D.M. 319/2021), sono stati approvati con delibera di Giunta n. 397 del 31.05.2022. Per quanto riguarda la flotta di autobus sono stati stanziati 67.631.217,00 euro con delibera n. 1253 del 15.11.2016 della ripartizione Finanze (Risorse della Regione per il finanziamento di interventi di sviluppo territoriale). Il MIT ha contribuito con 3.696.000,00 euro dal Fondo di coesione e sviluppo. Con delibera di Giunta n. 790/2021, i servizi di autobus interurbani nel lotto ecologicamente sostenibile sono stati affidati alla SASA Spa. L'obiettivo è quello di convertire il parco veicoli in modo che SASA disponga di una flotta composta in gran parte da veicoli elettrici e a idrogeno entro la fine della concessione. Acquisto di materiale rotabile senza emissioni: Tutti i nuovi veicoli per il trasporto pubblico locale di persone devono ora soddisfare i requisiti minimi di equipaggiamento/attrezzatura e layout in conformità con il decreto dell'Assessore alla Mobilità n. 07728/2020 "Disposizioni relative all'allestimento, alla colorazione e al layout dei mezzi destinati ai servizi di trasporto di linea e quelle relative all'utilizzo degli spazi pubblicitari". In futuro gli offerenti dei servizi acquisteranno e finanzieranno essi stessi gli autobus, senza che vengono erogati da parte della Provincia ulteriori contributi di investimento. I soggetti che gestiranno i progetti, le gare ed i finanziamenti riferiti al PNRR saranno Sasa spa per quanto riguarda gli autobus e STA spa per quanto riguarda i treni.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Missioni PNRR	Rivoluzione verde e transizione ecologica				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)			Sì			
					Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			Sì			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Costruzione dei nuovi treni											
Consegna e messa in servizio di nuovi treni											



Priorità di sviluppo	7 - Fermata di San Giacomo											
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.											
Descrizione	L'obiettivo è la realizzazione di una nuova fermata ferroviaria a S. Giacomo sulla linea del Brennero e quindi offrire agli abitanti di S. Giacomo un'alternativa di trasporto veloce e pratica per il collegamento con la capitale e con il sud. Offre collegamenti veloci con il centro di Bolzano e con la zona industriale (Bolzano Sud), rappresenta una preziosa integrazione alla rete di trasporto urbano e offre un rapido accesso ai servizi ferroviari regionali, nazionali e internazionali. Le caratteristiche tecniche della nuova stazione comprendono la costruzione di due piattaforme coperte, una sala d'attesa, un sottopassaggio per pedoni e ciclisti, a disposizione anche dei mezzi pubblici, e ascensori e rampe che servono entrambi i binari. Il sottopassaggio previsto sarà utilizzato per il trasporto pubblico.					Strumenti di qualità			No			
						Promozione delle pari opportunità			No			
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progetto definitivo												
Permessi, conformità urbanistica, accordo con ENAC e RFI												
Progetto esecutivo												
Realizzazione												



Priorità di sviluppo	8 - Istituzione di un centro di competenza per veicoli per la riunificazione dei 3 poli di servizio										
Obiettivo strategico	Il cittadino e le imprese sono soddisfatti del servizio reso con riferimento alle patenti.										
					Strumenti di qualità			Sì			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Pianificazione preliminare ed ampliamento del progetto planivolumetrico											
Progettazione, presentazione del progetto e pubblicazione della gara per i lavori											
Assegnazione lavori e costruzione											
Spostamento del personale nel Centro provinciale revisioni veicoli											
Servizio											



Priorità di sviluppo	9 - Nuovo collegamento funiviario tipo urbano Rio Pusteria-Maranza										
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.										
Descrizione	La funivia esistente è stata costruita nel 1956/57 e sottoposta a diverse revisioni generali. In considerazione dell'età dell'impianto e della insufficiente capacità oraria si rende necessario una ricostruzione. Dopo avere analizzato varie varianti, lo studio attuale di prefattibilità prevede la costruzione di una cabinovia in servizio urbano con le seguenti posizioni per le stazioni: stazione valle nella zona della stazione ferroviaria con collegamento tramite un sottopassaggio, stazione intermedia sotterranea, sopra la zona della chiesa; monte, zona della stazione a valle della cabinovia “Bergbahn”. Il progetto su iniziativa della Gitschberg – Jochtal AG si trova nella fase di preparazione della documentazione per l’inserimento nel PUC. A causa dell'elevata stima dei costi, sono attualmente in fase di studio altre 2 varianti. L'inserimento nel PUC è stato rinviato.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Supporto per l'inserimento nel PUC											
Inserimento nel piano urbanistico comunale											



Priorità di sviluppo	10 - Polo manutentivo Bolzano sud										
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.										
Descrizione	L'obiettivo è un polo di rimessaggio e manutenzione baricentrico rispetto alla rete ferroviaria di proprietà provinciale e collocato direttamente sulla linea del Brennero (rete TEN-T). Questo risponde al fabbisogno di disporre di sufficienti postazioni per il rimessaggio notturno e di un luogo dove mantenere il materiale rotabile che sia in posizione favorevole rispetto agli itinerari, con la conseguente riduzione dei viaggi di trasferimento non necessari e dunque dei costi. La disponibilità di una struttura per il rimessaggio con annessi servizi di manutenzione, che possono essere messi a disposizione di tutti gli operatori ferroviari, comporta un'apertura del mercato del trasporto pubblico su ferro con conseguenti benefici a favore della concorrenza e dell'utente del servizio.				Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		No				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Fattibilità tecnica ed economica ed autorizzazione caratteristiche tecniche											
Progetto preliminare e procedura di approvazione											
Approvazione progetto e progettazione definitiva											
Progettazione esecutiva e gara d'affidamento											
Lavori di costruzione											



Priorità di sviluppo	11 - Ferrovia Val Venosta: abbassamento galleria Monte Giuseppe									
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.									
Descrizione	In occasione dell'acquisto di nuovi treni elettrici si prevede in futuro al posto del profilo treno G1, il profilo GB sull'intera linea della Val Venosta. In tal modo sarà possibile il transito fino a Malles di più tipologie di veicoli con risultato la maggiore apertura del mercato (ad es. ÖBB). Il progetto contiene tutta la catena di gallerie Monte Giuseppe e Tel.				Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		No			
Azione				2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Gara per il sottosistema TSI SRT										
Aggiudicazione dei lavori e fine lavori.										



Priorità di sviluppo	12 - Mobilità ciclistica										
Descrizione	La mobilità ciclistica è un tassello fondamentale nel settore della mobilità per far fronte al cambiamento climatico e per favorire uno sviluppo sostenibile che utilizzi al meglio le risorse e gli spazi limitati a disposizione. Un incremento degli spostamenti in bicicletta, soprattutto per raggiungere il posto di lavoro e per soddisfare i bisogni quotidiani, aiuta a diminuire il traffico motorizzato individuale (cambiamento del “modal split” a favore della mobilità sostenibile) e ad evitare code di traffico. Il piano di mobilità ciclistica include sostanzialmente: - la realizzazione di un sistema di bike sharing uniforme a livello provinciale con uniformi sistemi informatici - la realizzazione di posteggi sicuri in tutte le stazioni ferroviarie e autobus accessibili digitalmente tramite App e/ o integrazione con l'Alto Adige Pass - l'ampliamento della rete di piste ciclabili a utilizzo per la mobilità ciclistica quotidiana. L'amministrazione provinciale, insieme a STA Spa e ad altri stakeholder, è responsabile dell'attuazione delle misure per raggiungere gli obiettivi definiti nel piano (delibera n. 362/2022).				Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		No				
Missioni PNRR	Infrastrutture per una mobilità sostenibile				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì				
					Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		Sì				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Incentivazione della costruzione e manutenzione straordinaria di piste ciclabili sovracomunali											
Elaborazione e approvazione del piano di mobilità ciclistica											
Attuazione piano di mobilità ciclistica											
Videosorveglianza stazioni ferroviarie											



Priorità di sviluppo	13 - Nuovo sistema ticketing per il trasporto pubblico locale											
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.											
						Strumenti di qualità			No			
						Promozione delle pari opportunità			No			
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Implementazione dei sistemi di obliterazione (inclusi hardware) sui mezzi												



Priorità di sviluppo		14 - Piano Clima Alto Adige 2040						
Descrizione	Con il Piano Clima Alto Adige 2040, l'Alto Adige si pone l'obiettivo di essere neutrale dal punto di vista climatico entro il 2040, dieci anni prima di quanto stabilito dall'Unione Europea. Questa è il messaggio centrale della parte generale del Piano per il clima, approvato dal Giunta provinciale il 30 agosto 2022. Il Piano per il clima 2040 prevede cinque strategie sovraordinate, sei strategie principali e un totale di 16 campi d'azione. Le cinque strategie sovraordinate prevedono una riduzione delle emissioni di CO2 del 55% dal 2019 al 2030 e del 70% entro il 2037, con l'obiettivo di essere neutrali dal punto di vista climatico entro il 2040. La quota di energia rinnovabile deve aumentare dall'attuale 67% al 75% entro il 2030 e all'85% nel 2037. Le emissioni di gas serra, in particolare di N2O e metano, devono essere ridotte del 20% entro il 2030 e del 40% entro il 2037 rispetto al livello del 2019. La quota dell'economia altoatesina nei mercati in crescita e in quelli emergenti a causa dei cambiamenti climatici deve svilupparsi in modo significativamente sproporzionato. Nonostante il necessario adattamento della società e dell'economia, la quota di popolazione a rischio di povertà dovrebbe diminuire di dieci punti percentuali entro il 2030 rispetto al livello del 2019 (circa il 18% nel 2019). Entro aprile 2023 dovrà essere sviluppata anche la "Parte speciale" per il Piano sul clima. I cambiamenti climatici interessano tutti i settori della vita, quindi la sostenibilità è una questione intersettoriale. Un importante macrosettore è il trasporto su strada, che attualmente rappresenta il 44% delle emissioni nocive nette di CO2. I campi d'azione del trasporto passeggeri e merci rivestono quindi un ruolo particolare nel Piano per il clima. Le misure in quest'area possono contribuire in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi climatici.	Strumenti di qualità	No					
		Promozione delle pari opportunità	No					
Missioni PNRR	Infrastrutture per una mobilità sostenibile	Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)	Sì					
		Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	Sì					
Azione		2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Elaborazione e approvazione della parte speciale del Piano Clima Alto Adige 2040: elaborazione di una base statistica per la definizione delle misure e come base di riferimento per il monitoraggio dell'attuazione del Piano per il clima; definizione di tutte le misure e dei corrispondenti soggetti responsabili; definizione dei criteri per l'attuazione operativa								
Aumento del numero di passeggeri-chilometro nel trasporto pubblico del 70% e aumento al 50% del numero di veicoli senza emissioni nelle nuove immatricolazioni								
Aumento al 100% del numero di veicoli a emissioni zero nelle nuove immatricolazioni								
Aumento del 100% dei passeggeri-chilometro nel trasporto pubblico e aumento degli ospiti che arrivano in treno al 25% dopo l'apertura del BBT e al 35% entro il 2037								
Riduzione del trasporto individuale di passeggeri del 40%								
Riduzione del 35% del traffico merci convenzionale								



Priorità di sviluppo	15 - Piano provinciale della mobilità sostenibile - PPMS										
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.										
					Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		No				
Missioni PNRR	Infrastrutture per una mobilità sostenibile				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì				
					Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		Sì				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Adattamento del Piano Provinciale della Mobilità per il Trasporto Pubblico											
Adattamento del Piano Provinciale della Mobilità Ciclistica											
BrennerLEC - Brenner Green Corridor, studi e approfondimenti											
Predisposizione del Protocollo d'intesa tra RFI e Provincia Autonoma di Bolzano per la realizzazione di infrastrutture ferroviarie											
Bozza del Programma di riduzione delle emissioni NO2 - quota Mobilità											
Elaborazione del Pacchetto della Mobilità - Piano Energia e Clima 2050											



Dipartimento Agricoltura, Foreste, Turismo e Protezione civile



Area funzionale Turismo



Tema	Turismo e mobilità								
Obiettivo strategico	1 - L'Alto Adige è la meta turistica sostenibile preferita a livello nazionale e nell'arco alpino.								
					Strumenti di qualità	Sì			
					Promozione delle pari opportunità	Sì			
Descrizione	1: Numero delle presenze durante l'anno turistico. L'anno turistico si calcola dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno target. I dati attualmente rilevati sono meri dati storici. Gli ultimi dati pubblicati si riferiscono all'anno turistico 2020/21. Fonte dati: astatinfo n° 23/2022 „Andamento turistico - Anno turistico 2020/21. 2: Utilizzazione lorda dei posti letto in percentuale (esercizi alberghieri ed extra-alberghieri). L'anno turistico si calcola dall'1° novembre al 31 ottobre dell'anno target. I dati attualmente rilevati sono meri dati storici. Gli ultimi dati pubblicati si riferiscono all'anno turistico 2020/21. Fonte dati: astatinfo n° 23/2022 „Andamento turistico - Anno turistico 2020/21. Per gli anni target vengono utilizzati valori stimati che esprimono gli sviluppi e le tendenze di consolidamento attesi per l'indicatore dell'anno target, calcolati anche sulla base degli sviluppi e delle tendenze pregressi. 3: Rilevamento diretto dei dati dell'Area funzionale Turismo. 4: Rilevamento diretto dei dati dell'Area funzionale Turismo.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Pernottamenti	Quantità	24.380.530,00	21.218.799,00		32.000.000,00	32.000.000,00	32.000.000,00	
2	Utilizzo	%	29,40	25,00		38,30	38,30	38,30	
3	Finanziamento delle organizzazioni turistiche	Euro	50.380.416,40	33.731.977,41		22.000.000,00	22.000.000,00	22.000.000,00	
4	Parere in merito a classificazione e cambio categoria (Hotel)	Quantità	101,00	141,00		120,00	120,00	130,00	



Obiettivo strategico		2 - Concetto di futuro per un turismo sostenibile: Attuazione del Programma provinciale per lo sviluppo del turismo 2030+							
			Strumenti di qualità				Sì		
			Promozione delle pari opportunità				Sì		
Missioni PNRR		Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo		Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)				Sì	
Descrizione		Con l'approvazione del Programma Provinciale per lo sviluppo del turismo 2030+ ("PPST") sono state poste le basi per lo sviluppo del turismo in Alto Adige. L'obiettivo è di fornire proposte concrete per la realizzazione di politiche del turismo volte ad uno sviluppo sostenibile, equilibrato e territorialmente accettabile, che costituiscano la base di riferimento per i programmi di sviluppo turistico dei comuni. Il PPST mira ad individuare misure concrete per la realizzazione una pianificazione territoriale che garantisca uno sviluppo turistico sostenibile nonché la resilienza e stabilità finanziaria regionale e aziendale. Le sfide che si presentano riguardano anzitutto un utilizzo prudente del territorio e del suolo, lo sviluppo sostenibile delle infrastrutture nonché la limitazione delle possibilità di ampliamento. Inoltre, ospitalità e attitudine positiva della popolazione locale nei confronti del turismo nonché autenticità e regionalità rappresentano fattori importanti per un turismo ben funzionante.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Turismo legato alla natura	%				100,00	100,00	100,00	
2	Turismo orientato all'innovazione	%				100,00	100,00	100,00	
3	Turismo attento alla comunità	%				100,00	100,00	100,00	



Priorità di sviluppo	1 - Emanazione di nuove normative nel turismo										
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è la meta turistica sostenibile preferita a livello nazionale e nell'arco alpino.										
					Strumenti di qualità		Sì				
					Promozione delle pari opportunità		Sì				
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Modifica del regolamento di esecuzione dell'ordinamento esercizi alberghieri – criteri di classificazione											
Elaborazione dei criteri per investimenti degli affittacamere e appartamenti per ferie											
Nuovi criteri per la concessione di contributi per investimenti a favore delle organizzazioni turistiche											
Agevolazione straordinaria per esercizi pubblici di vicinato											
Nuovi criteri per la concessione di contributi per investimenti a favore dei rifugi alpini											
Norme per l'attuazione del programma provinciale per lo sviluppo del turismo											
Modifica dei criteri di classificazione degli esercizi pubblici											
Modifica dell'ordinamento delle organizzazioni turistiche											



31. Agricoltura



Tema	Agricoltura e foreste								
Obiettivo strategico	1 - L'ecologizzazione e la biodiversità dell'agricoltura aumentano e il benessere animale è migliorato.								
					Strumenti di qualità		No		
						Promozione delle pari opportunità		No	
Descrizione	L'ecologizzazione dell'agricoltura può essere misurata in base all'agricoltura biologica come anche tramite il finanziamento di forme di allevamento rispettose degli animali al fine di migliorare notevolmente il benessere animale. Nella produzione biologica la stabulazione libera è d'obbligo; l'incentivazione finanziaria per ricoveri con stabulazione libera è maggiore, nuove costruzioni vengono finanziate esclusivamente se prevedono la stabulazione libera. L'ecologizzazione è inoltre misurabile tramite le aziende che aderiscono alle misure agroambientali (misura 10, intervento 10.1.1 Colture foraggere del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020) che prevedono un carico bestiame ridotto e vietano l'utilizzo di erbicidi. Inoltre, i dati sulla profilassi delle malattie infettive degli animali danno una visuale sul benessere animale. Le forme di allevamento estensive sono maggiormente incentivate negli investimenti; inoltre, anche la produzione di latte su base di superficie contribuisce all'ecologizzazione.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Aziende agricole con produzione biologica	Quantità	1.510,00	1.511,00	1.490,00	1.550,00	1.580,00	1.600,00	
2	Superfici a coltivazione biologica	ha	11.500,00	11.800,00	12.500,00	12.800,00	13.000,00	13.200,00	
3	Aziende aderenti alle misure agroambientali (intervento 10.1.1 colture foraggere)	Quantità	5.919,00	7.210,00	6.000,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	
4	Aiuti per il miglioramento del benessere e della salute animale	Quantità	4.269,00	3.897,00	3.921,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
5	Superficie finanziata per la coltivazione ecologica di cereali	ha	59,70	56,60	49,40	60,00	60,00	60,00	
6	Domande di contributo per la coltivazione ecologica di cereali presentate	Quantità	37,00	31,00	35,00	40,00	40,00	40,00	



Obiettivo strategico	2 - Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.								
		Strumenti di qualità					No		
		Promozione delle pari opportunità					No		
Missioni PNRR	Rivoluzione verde e transizione ecologica	Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)					Sì		
Descrizione	Un moderato cambiamento strutturale per l'agricoltura altoatesina, di per sé voluto, avrà forti effetti, soprattutto per l'agricoltura di montagna, a causa di circostanze esterne (crisi energetica, guerra in Ucraina). L'entità di questi effetti non può ancora essere stimata. Questo cambio strutturale è condizionato principalmente da fattori economici, politico-sociali, condizioni di lavoro e fattori legislativi. Anche politica e amministrazione hanno una certa influenza, sebbene in maniera limitata, tra l'altro attraverso le misure sopra menzionate. Questo cambio strutturale viene accompagnato e sostenuto da una consulenza su larga scala, sia nel settore frutti-viticolo, sia nell'agricoltura di montagna, con un forte sostegno con fondi pubblici delle organizzazioni di consulenza, nonché tramite misure finanziarie accompagnatorie a livello provinciale e statale.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Primi insediamenti di giovani agricoltori finanziati	Quantità	205,00	214,00	249,00	245,00	245,00	245,00	
2	Indennità compensativa: domande	Quantità	7.930,00	7.725,00	7.700,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
3	Indennità compensativa: superficie richiesta	ha	55.999,50	60.000,00	55.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
4	Pagamenti agroambientali: domande	Quantità	5.919,00	8.838,00	8.700,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	
5	Pagamenti agroambientali: superficie richiesta	ha	37.370,90	30.000,00	45.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	



Obiettivo strategico	3 - Le sfide particolari dell'agricoltura di montagna sono attenuate da misure di sostegno specifiche.								
		Strumenti di qualità				No			
		Promozione delle pari opportunità				No			
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Rivoluzione verde e transizione ecologica				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì		
Descrizione	A causa dei costi estremamente elevati dell'energia e dei mangimi, molte aziende agricole abbandoneranno la produzione di latte, soprattutto le piccole e medie aziende con attività economica secondaria. Le aziende agricole che rimangono nel settore lattiero-caseario dovranno far fronte a costi di produzione elevati nel medio termine.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Indennità compensativa: superficie richiesta	ha	55.999,50	60.000,00	55.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
2	Indennità compensativa: domande	Quantità	7.930,00	7.725,00	7.700,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
3	Costi trasporto latte (latte di vacca e capra): numero aziende di lavorazione del latte	Quantità			3.650,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	



Obiettivo strategico		4 - Le persone impiegate in agricoltura sono istruite e consigliate in modo adeguato.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Descrizione		La formazione e l'aggiornamento permanente degli agricoltori è essenziale per la conduzione proficua di un'azienda agricola; esiste la possibilità di partecipare a corsi e/o di richiedere consulenza tecnica (Beratungsring für Obst- und Weinbau, BRING-Beratungsring Berglandwirtschaft, SBB, Bioland, Südtiroler Obstversteigerung, Kohvieh, Pustertaler Saatbau, Konsortium Südtiroler Baumschulen, MEG). Queste organizzazioni sono sovvenzionate con fondi provinciali.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Domande di contributo liquidate a organizzazioni di consulenza	Euro	3.715.000,00	3.714.000,00	3.823.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00	4.000.000,00	
2	Consulenza di organizzazioni di consulenza per le persone impiegate in agricoltura	Ore	51.879,00	43.700,00	50.280,00	43.000,00	43.000,00	43.000,00	
3	Scuole professionali per la formazione in agricoltura	Quantità	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	



Priorità di sviluppo	1 - Riforma degli aiuti in agricoltura											
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.											
Descrizione	Le notifiche scadono il 31.12.2022, quindi tutti i regimi di aiuto, se vengono ancora applicati, devono essere riapprovati e rinotificati.				Strumenti di qualità		No					
					Promozione delle pari opportunità		No					
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
Preparazioni per l'anno 2020, in cui scadono tutte le notifiche e si rende necessaria la nuova notifica di tutti i regimi d'aiuto												
Revisione dei criteri di finanziamento in considerazione della riduzione delle risorse finanziarie e del passaggio al sistema dei bandi												
Proroga di tutti i regimi di aiuto esistenti esentati e notificati fino al 31.12.2021 a seguito della proroga del regolamento (UE) n. 702/2014 e della disciplina UE degli aiuti di Stato nel settore agricolo 2014-2020												
Revisione o elaborazione di regimi di aiuto per gli aiuti a livello provinciale alla luce delle nuove norme UE sugli aiuti di Stato al settore agricolo, con valenza dal 2023												
Attuazione dei nuovi regimi di aiuto in vigore dall'1.1.2023.												
Attuazione dei nuovi regimi di aiuto in vigore dall'1.1.2023.												
Attuazione dei nuovi regimi di aiuto in vigore dall'1.1.2023.												



Priorità di sviluppo	2 - Attuazione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari										
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.										
Descrizione	La direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei prodotti fitofarmaci è stata recepita in Italia dal decreto legislativo del 14 agosto 2012, n. 150 che delega alle Regioni e alle Province autonome alcune competenze e in particolare: - il coordinamento dell'attuazione delle azioni del "Piano di azione nazionale" sul territorio della Provincia, attuazione dei controlli e trasmissione delle relazioni ai ministeri di competenza; - l'organizzazione della formazione di base e di aggiornamento per gli utilizzatori, i distributori di prodotti fitosanitari, nonché per consulenti; - l'informazione e sensibilizzazione della popolazione sull'uso dei prodotti fitosanitari; - il controllo delle macchine irroratrici; - misure specifiche per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile e per la riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari in aree; - difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari. La suddetta direttiva 128/209 dovrebbe essere sostituita da un regolamento UE entro la fine del 2022. A livello statale, sia il Decreto Legislativo n. 150/2012 che il Piano d'Azione Nazionale dovranno essere successivamente rivisti e adattati. Le ulteriori attività/progetti necessari negli anni successivi a livello provinciale potranno essere definiti e formulati concretamente solo dopo l'elaborazione del nuovo Piano d'azione nazionale. Pertanto, i compiti/attività sopra elencati rimarranno in vigore per i prossimi anni.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Attuazione dell'aggiornamento continuo del nuovo Piano d'azione nazionale, nonché di norme giuridiche inerenti alla materia											
Ulteriori adeguamenti al nuovo Piano d'azione											
Ulteriori adeguamenti al nuovo Piano d'azione											
Ulteriori adeguamenti al nuovo Piano d'azione											
Le ulteriori attività/progetti necessari a livello provinciale potranno essere concretamente definiti e formulati solo dopo l'elaborazione del nuovo Piano d'azione nazionale.											
Le ulteriori attività/progetti necessari a livello provinciale potranno essere concretamente definiti e formulati solo dopo l'elaborazione del nuovo Piano d'azione nazionale.											
Le ulteriori attività/progetti necessari a livello provinciale potranno essere concretamente definiti e formulati solo dopo l'elaborazione del nuovo Piano d'azione nazionale.											



Priorità di sviluppo	3 - Manutenzione e ulteriore sviluppo del Sistema informativo agricolo forestale SIAF										
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.										
Descrizione	Il Sistema informativo agricolo forestale (SIAF) è la piattaforma tecnica-informativa dell'anagrafe provinciale delle aziende agricole e dei programmi applicativi per la gestione degli aiuti comunitari, statali e provinciali. Progetti di sviluppo 2021 - 2023: Attuazione di misure relative alla strategia PABGOESDIGITAL: - misure di superficie, pagamenti diretti nuova PAC - domanda di aiuto per il benessere animale, - dichiarazioni sui carburanti; - incentivazione della meccanizzazione interna ed esterna; - incentivazione degli investimenti edili e tecnici; - pubblicazione di documenti su MyCivis - aiuti COVID - premio vacche da latte - Creazione di interfacce dati per le organizzazioni agricole;				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Adeguamento del sistema a nuove disposizioni normative, manutenzione e adeguamenti											
Adeguamento del sistema a nuove disposizioni normative, predisposizione di nuove funzionalità, manutenzione continua e adeguamenti											
Attuazione delle prime misure relative alla strategia PABGOESDIGITAL: domanda per il benessere animale, dichiarazioni sui carburanti; pubblicazione di documenti su MyCivis;											
Umsetzung weiterer Maßnahmen des PABgoesdigital-Programmes: LAFIS-MAP, newPSR/DU, Integration VETInfo, Investitionsmaßnahmen (Maschinenförderungen).											
Attuazione di ulteriori misure del programma PABgoesdigital: completamento LAFIS-MAP, completamento newPSR/DU, completamento integrazione VETInfo, altre misure di investimento, messa in atto LAFIS vino											
Attuazione di ulteriori misure del programma PABgoesdigital: completamento LAFIS-MAP, completamento newPSR/DU, completamento integrazione VETInfo, altre misure di investimento, messa in atto LAFIS vino											
Attuazione di ulteriori misure del programma PABgoesdigital: completamento LAFIS-MAP, completamento newPSR/DU, completamento integrazione VETInfo, altre misure di investimento, messa in atto LAFIS vino											



Priorità di sviluppo	6 - Programma PAC fino al 2027 – Adeguamento delle applicazioni informatiche										
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.										
Descrizione	Il Sistema informativo agricolo forestale (SIAF) deve essere ristrutturato in base alle seguenti principali richieste: - nuova PAC fino al 2027; - digitalizzazione; - egov e piattaforme web; - trasparenza verso i cittadini; - introduzione di modalità di gestione degli aiuti digitalizzata - orientamento ai procedimenti e workflow; - gestione di ulteriori dati. Le applicazioni attualmente in uso gradualmente vengono sostituite da nuove soluzioni software che soddisfano le richieste sopraindicate.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Realizzazione di progetti di sviluppo in base al piano strategico IT											
Realizzazione di progetti di sviluppo in base al piano strategico IT											
Realizzazione di progetti di sviluppo in base al piano strategico IT e di misure della strategia PABGOESDIGITAL: Domanda di premio unico, domande PSR, gestione superfici (LAFIS_MAP), gestione schedario vitivinicolo (LAFIS_WINE), sincronizzazione dati con SIAN											
Realizzazione di progetti di sviluppo in base al piano strategico IT e di misure della strategia PABGOESDIGITAL: Domanda di premio unico, domande PSR, gestione superfici (LAFIS_MAP), gestione schedario vitivinicolo (LAFIS_WINE), sincronizzazione dati con SIAN											
Messa in funzione delle nuove applicazioni software per le misure del piano strategico GAP e le relative misure dei banchi date corrispondenti.											
Adattamenti e integrazioni necessari in continuazione, anche in base alle richieste del Ministero dell'Agricoltura e di AGEA Coordinamento.											
Adattamenti e integrazioni necessari in continuazione, anche in base alle richieste del Ministero dell'Agricoltura e di AGEA Coordinamento											



Priorità di sviluppo	7 - Rafforzare la promozione dell'agricoltura biologica, la protezione e il benessere degli animali										
Obiettivo strategico	L'ecologizzazione e la biodiversità dell'agricoltura aumentano e il benessere animale è migliorato.										
Descrizione	L'agricoltura biologica e il benessere degli animali sono due punti focali della nuova riforma agraria; in particolare, il cosiddetto Green Deal e la strategia dell'UE "farm to fork" pongono un forte punto d'azione in questi settori. Concretamente, nei prossimi anni l'Alto Adige dovrà aumentare in modo massiccio la superficie coltivata con metodo biologico, aumentare il livello di benessere degli animali e ridurre l'uso di farmaci nell'allevamento.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Considerazione di tali argomenti in sede di elaborazione e revisione dei regolamenti/criteri di sostegno nel settore agricolo.											
Rielaborazione dei criteri di finanziamento nell'ambito degli aiuti di stato, con particolare riguardo all'agricoltura biologica, alla protezione degli animali e al benessere animale.											
Considerazione di tali argomenti in sede di elaborazione e revisione dei regolamenti/criteri di sostegno nel settore agricolo.											
Considerazione di tali argomenti in sede di elaborazione e revisione dei regolamenti/criteri di sostegno nel settore agricolo.											
Considerazione di tali argomenti in sede di elaborazione e revisione dei regolamenti/criteri di sostegno nel settore agricolo.											
Considerazione di tali argomenti in sede di elaborazione e revisione dei regolamenti/criteri di sostegno nel settore agricolo.											
Considerazione di tali argomenti in sede di elaborazione e revisione dei regolamenti/criteri di sostegno nel settore agricolo.											
Considerazione di tali argomenti in sede di elaborazione e revisione dei regolamenti/criteri di sostegno nel settore agricolo.											



Priorità di sviluppo	8 - Attuazione della politica agricola comune (Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 - 2022, organizzazione comune di mercato)										
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.										
Descrizione	Il Programma di Sviluppo Rurale è uno degli strumenti più importanti di pianificazione del finanziamento in agricoltura ed è da redigere ogni sette anni. Il programma è valido solo per 5 anni, poiché il programma 2014-2020 è stato prorogato di 2 anni fino al 2022.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Preparazione dell'intera modulistica e dei documenti per le domande di aiuto del nuovo programma, nonché accettazione delle domande di premi a superficie, primi bandi per le misure di investimento, determinazione delle aree LEADER e approvazione dei gruppi di azione locale.											
Attuazione delle misure del piano strategico della PAC											
Attuazione delle misure del piano strategico della PAC											



32. Foreste



Tema		Agricoltura e foreste							
Obiettivo strategico		1 - Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.							
								Strumenti di qualità	No
								Promozione delle pari opportunità	No
Descrizione		L'obiettivo è finalizzato alla gestione e conservazione sostenibile degli ecosistemi, in particolare, dei boschi, dei pascoli e delle acque assicurando la conservazione e la tutela di questi ecosistemi naturali. Uno sviluppo razionale ed equilibrato dei territori rurali costituisce un presupposto per conciliare localmente i vari interessi ottimizzando lo sviluppo socio-economico e garantisce posti di lavoro. Una consulenza professionale riduce conflitti fra i vari interessi e permette di indirizzare uno sviluppo ottimale del territorio rurale.							
		Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Superficie boschiva gestita in modo sostenibile	ha	335.000,00	330.000,00		335.000,00	335.000,00	335.000,00	☒
2	Superficie boschiva complessiva vicino alla naturalità	%	76,00	76,00		76,00	76,00	76,00	☒
3	Contrazione superficie boschiva a seguito di cambiamenti nei piani urbanistici	ha	100,00	100,00		100,00	100,00	100,00	☐
4	Superficie boschiva priva di danni	%	96,00	95,00		96,00	96,00	96,00	☒
5	Superficie dei pascoli gestita in modo sostenibile	ha	150.000,00	107.406,00		110.000,00	110.000,00	110.000,00	☒
6	Sfruttamento sostenibile delle acque da pesca	ha	2.800,00	2.800,00		2.800,00	2.800,00	2.800,00	☒



Obiettivo strategico	2 - Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.								
		Strumenti di qualità			No				
		Promozione delle pari opportunità			No				
Descrizione	Il bosco di montagna ha nel suo complesso una significativa funzione protettiva; esso, con la sua azione stabilizzatrice, è la spina dorsale degli insediamenti e dell'economia dei comprensori montani, ma l'onda lunga di tale effetto arriva molto più lontano. La salvaguardia della sua funzione protettiva senso lato (difesa da valanghe, erosione, caduta sassi, difesa del suolo e dell'acqua) è chiaramente prioritaria rispetto all'importanza economica della produzione legnosa, laddove va premesso che solo una gestione forestale attiva può garantire la funzione protettiva nel tempo. Oltre a ciò il bosco di montagna vanta un ruolo significativo nella difesa della biodiversità ed è ora come in passato un'importante fonte di reddito nelle zone di montagna.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Assegni delle piante con consulenza effettuati	Quantità	6.048,00	6.040,00		6.000,00	6.000,00	6.000,00	
2	Assegni al taglio effettuati	m³	1.193.073,00	1.193.000,00		1.190.000,00	1.190.000,00	1.190.000,00	
3	Carbonio fissato nel legame da opera almeno	t	100.000,00	70.000.000,00		100.000,00	100.000,00	100.000,00	
4	Densità di rete viaria forestale	ml/ha	27,00	25,00		27,00	27,00	27,00	
5	Cure colturali finanziate	Quantità	300,00	290,00		300,00	300,00	300,00	
6	Piani di gestione silvo-pastorali gestiti	Quantità	25,00	30,00		25,00	25,00	25,00	
7	Schede boschive gestite	Quantità	5.379,00	5.379,00		5.380,00	5.380,00	5.380,00	



Obiettivo strategico		3 - Il Servizio Forestale provinciale sostiene lo sviluppo del territorio rurale.							
					Strumenti di qualità		No		
					Promozione delle pari opportunità		No		
Descrizione		L'obiettivo è il mantenimento della struttura socio-economica del territorio montano: si evita l'abbandono e si permette la gestione attiva di masi, pascoli e boschi. 3: SIAF = Sistema informativo agricolo forestale							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Costruzione o risanamento di acquedotti eseguiti	Mio. €	10.000,00	3,80		4,00	4,00	4,00	
2	Costruzione o risanamento di rete viaria rurale eseguiti	Mio. €	150.000,00	16,50		16,50	16,50	16,50	
3	Fascicoli SIAF gestiti	Quantità	7.094,00	7.291,00		7.300,00	7.300,00	7.300,00	



Obiettivo strategico		4 - Lo sviluppo sostenibile del paesaggio e del territorio è assicurato.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Descrizione		Il Servizio forestale elabora pareri per lo sviluppo del territorio e rilascia autorizzazioni per interventi nel paesaggio. Si ricerca un equilibrio tra l'interesse del privato e l'interesse generale pubblico per conservare la varietà paesaggistica come componente indispensabile per l'economia ed il turismo.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Cambiamenti di bosco nei piani urbanistici e paesaggistici eseguiti	Quantità	196,00	190,00		196,00	196,00	196,00	
2	Pareri redatti su interventi di modesta entità	Quantità	858,00	16,00	55,00	63,00	63,00	63,00	
3	Autorizzazioni movimenti terra rilasciate	Quantità	2.092,00	1.756,00		2.000,00	2.000,00	2.000,00	



Obiettivo strategico	5 - La Protezione civile è rafforzata da conoscenze approfondite del territorio e da solide competenze specifiche.										
		Strumenti di qualità				No					
		Promozione delle pari opportunità				No					
Descrizione	Come parte integrante della Protezione Civile il Servizio forestale fornisce un contributo essenziale alla sicurezza del territorio provinciale, per proteggere persone ed infrastrutture. Conoscenza puntuale del territorio ed esperienza professionale rafforzano la Protezione Civile.										
Governabilità :									diretta	parziale	non governabile
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.		
1	Rilievi nivometrici per bollettini valanghe eseguiti	Quantità	434,00	350,00		350,00	350,00	350,00			
2	Rilievi di ostacoli al volo gestiti	Quantità	4.047,00	5.011,00		5.000,00	5.000,00	5.000,00			
3	Piani delle zone di pericolo per i comuni	Quantità	110,00	110,00		110,00	110,00	110,00			
4	Superficie boschiva percorsa da incendi	ha	0,10	0,50		0,10	0,10	0,10			
5	Spese per riparazioni di danni meteorici a infrastrutture e in ambiente rurale	Euro	550.000,00	2.450.100,00		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00			



Obiettivo strategico	6 - La sorveglianza e il controllo nei settori foreste, caccia, pesca, protezione della natura e del paesaggio, così come nella difesa dell'ambiente sono garantiti.								
		Strumenti di qualità			No				
		Promozione delle pari opportunità			No				
Descrizione	Il Servizio forestale ha il compito di sorvegliare 19 diversi leggi nel settore foreste, caccia e pesca, tutela dell'ambiente e del paesaggio. La sorveglianza ed il controllo garantiscono il mantenimento dell'ordine sociale e garantiscono l'incolumità del paesaggio. Ciò permette anche una realizzazione efficiente degli obiettivi politici e delle norme.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Violazioni della legge forestale rilevate	Quantità	193,00	125,00		125,00	125,00	125,00	
2	Violazioni della legge sulla caccia rilevate	Quantità	54,00	202,00		200,00	200,00	200,00	
3	Violazioni della legge sulla pesca rilevate	Quantità	18,00	39,00		40,00	40,00	40,00	
4	Violazioni della legge sulla protezione di natura e paesaggio rilevate	Quantità	463,00	450,00		450,00	450,00	450,00	
5	Violazioni della legge su protezione delle acque, gestione dei rifiuti e difesa del suolo rilevate	Quantità	44,00	40,00		40,00	40,00	40,00	
6	Comunicazione di notizie di reato	Quantità	104,00	72,00		70,00	70,00	70,00	



Obiettivo strategico		7 - Tramite i lavori in economia è assicurata in modo veloce e snello la messa in atto di misure.							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Descrizione		L'articolo 31 della legge provinciale n. 21/1996 ("ordinamento forestale") prevede lavori ed opere in economia. Ogni anno il Servizio forestale realizza 500 progetti in economia. Più di 400 lavoratori forestali stagionali (ca. 6,5 milioni euro) hanno un posto di lavoro. Essi eseguono opere paravalanghe, rimboschimenti, recinti, sentieri escursionistici, aree di sosta lungo le ciclabili. 4: Per terzi si intendono tra l'altro comuni, altre ripartizioni provinciali, proprietari boschivi privati.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Giornate di lavoro degli operai forestali stagionali	Giorni	49.611,00	53.690,00		49.600,00	49.600,00	49.600,00	
2	Progetti di lavori in economia eseguiti	Quantità	713,00	618,00		620,00	620,00	620,00	
3	Risorse economiche investite dalla Provincia	Mio. €	16,00	5,90		6,00	6,00	6,00	
4	Risorse economiche investite da terzi	Mio. €	4,00	3,60		4,00	4,00	4,00	



Priorità di sviluppo	1 - I compiti di polizia per il Corpo Forestale provinciale sono regolati in modo chiaro										
Obiettivo strategico	La sorveglianza e il controllo nei settori foreste, caccia, pesca, protezione della natura e del paesaggio, così come nella difesa dell'ambiente sono garantiti.										
Descrizione	Lo Statuto d'autonomia permette alla Provincia di Bolzano di emanare norme di legge nel settore Foreste e per il Corpo forestale. Nelle norme provinciali è previsto che il Corpo forestale provinciale eserciti la sorveglianza e la tutela del patrimonio forestale ed alpicolo e, in generale, nell'ambito delle competenze della Provincia, le funzioni di polizia e di servizio d'istituto spettanti all'ex Corpo forestale dello Stato, quelle a loro affidate dalla presente legge nonché gli eventuali ulteriori compiti stabiliti da altra normativa. Nella legge 7 agosto 2015, n. 124 il Parlamento ha approvato lo scioglimento del Corpo forestale dello Stato. Con il 01/01/2017 i compiti del Corpo forestale dello Stato sono stati attribuiti principalmente al Corpo dei Carabinieri. Adattamenti nel settore normativo sulle competenze di polizia del Corpo forestale provinciale saranno necessari. Incontri di coordinamento sono necessari con tutte le Forze di Polizia per evitare eventuali sovrapposizioni nell'espletare compiti di polizia. Nel territorio altoatesino del Parco Nazionale dello Stelvio lavorano dodici forestali appartenenti al Corpo forestale provinciale. Per evitare sovrapposizioni tra il Corpo forestale provinciale all'interno del Parco nazionale i compiti di educazione ambientale e danni da selvaggina, di cui saranno responsabili i collaboratori del Parco sono stati separati dalle competenze del Corpo forestale provinciale. Nella nuova Agenzia Demanio provinciale è integrato anche il settore forestale (superfici demaniali, superfici boschive, vivai, scuola forestale del Latemar, segheria del Latemar). Il ruolo coperto dai collaboratori dell'Agenzia Demanio provinciale ed appartenenti al Corpo forestale provinciale è stato chiarito.				Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		No				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Le competenze del Corpo forestale nel nuovo potere provinciale e del demanio sono chiarite.											
Le competenze tra il Corpo forestale provinciale e i Carabinieri sono ben definite nel settore sorveglianza e controllo.											
Un incontro di coordinamento annuale con i Carabinieri è stato fatto.											
Incontri di coordinamento con le Forze di Polizia si sono svolti a livello dei singoli ispettorati forestali.											
Le competenze del Corpo forestale nel nuovo potere provinciale e del demanio sono chiarite.											



Priorità di sviluppo	2 - Le competenze della Provincia in materia di caccia sono definite										
Obiettivo strategico	La sorveglianza e il controllo nei settori foreste, caccia, pesca, protezione della natura e del paesaggio, così come nella difesa dell'ambiente sono garantiti.										
Descrizione	Lo Statuto d'autonomia autorizza la Provincia di Bolzano ad emanare norme di legge nel settore caccia e pesca. Negli ultimi anni si sono più volte registrati conflitti di competenza che hanno provocato una forte insicurezza legale.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Redazione di un piano di gestione e insediamento di un gruppo di lavoro responsabile relativi alla fauna selvatica reintrodotta come ad esempio il lupo e l'orso.											
Le linee guida di una gestione venatoria compatibile con gli ecosistemi agricolo-forestali sono state adattate con le diverse rappresentanze di interesse alle attuali conoscenze.											
Una legge provinciale su "Disciplina dell'attività venatoria e delle zone di particolare tutela faunistica all'interno dei Parchi naturali provinciali" è stata approvata.											
Le linee guida di una gestione venatoria compatibile con gli ecosistemi agricolo-forestali sono state adattate con le diverse rappresentanze di interesse alle attuali conoscenze.											



Priorità di sviluppo	3 - Attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2021-2027										
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale sostiene lo sviluppo del territorio rurale.										
Descrizione	Il Piano per lo Sviluppo Rurale è uno degli strumenti più importanti di pianificazione del finanziamento nel settore agricolo-forestale ed è da redigere ogni sette anni. Nel Sistema informativo agricolo forestale (SIAF) sono rilevate tutte le superfici agricole e forestali su base delle particelle catastali di un'azienda. Questi rilievi sono eseguiti per le superfici di verde agricolo (prati, pascoli) e forestali dai collaboratori del Servizio forestale nelle 38 stazioni forestali. La gestione delle superfici viticole e frutticole avviene negli uffici periferici e centrali della Ripartizione Agricoltura.				Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		No				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Elaborazione dei fascicoli aziendali per le aziende con verde agricolo nell'ambito della campagna domande 2018 è ultimata.											
Il 5% delle domande per i premi agro-ambientali e indennità compensativa 2018, 2019 e 2020 sono controllate dal Corpo forestale provinciale in collaborazione con l'Organismo pagatore provinciale.											
Elaborazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2021 - 2027.											



Priorità di sviluppo	4 - Gestione schianti da vento Vaia fine ottobre 2018											
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.											
Descrizione	Il 29 e 30.10.2018 la tempesta di vento "Vaia" ha schiantato ca. 1,5 milioni di metri cubi di legname su una superficie di circa 5.900 ettari. Il Servizio forestale provinciale ha preso provvedimenti di corto, medio e lungo termine per il ripristino dei danni. Pronto interventi: immediata apertura della viabilità rurale e forestale colpita. Spesa di circa 3 milioni di €. A medio termine: ripristino straordinario della viabilità rurale e forestale colpita con costruzione di tratti integrativi per lo sgombero di legname. Spesa di circa 12 milioni di €. Contributi per lo sgombero del legname schiantato. Spesa complessiva di circa 17,5 milioni di €. A medio e lungo termine su una superficie di circa 1.000 ettari ripristino della funzione eteroprotettiva, compreso il rimboschimento. Su ulteriori 1.000 ettari rimboschimenti integrativi per agevolare la rinnovazione del bosco. Spesa stimata di circa 50 milioni di €.					Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Provvedimenti a medio termine												
Provvedimenti a medio e lungo termine												
Provvedimenti a lungo termine												



Dipartimento Salute, Banda larga e Cooperative



Ufficio Infrastrutture per telecomunicazioni



Tema	Costruire e abitare								
Tema	Informatica e digitalizzazione								
Tema	Natura e ambiente								
Obiettivo strategico	1 - Permettere a cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione di connettersi in maniera sicura e veloce ad internet.								
		Strumenti di qualità					No		
		Promozione delle pari opportunità					No		
Descrizione	L'obiettivo è quello di realizzare una rete a banda larga che raggiunga tutti i comuni dell'Alto Adige e in particolare tutte le strutture pubbliche di interesse provinciale e comunale presenti sul territorio.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Zone produttive collegate alla rete in fibra ottica	Quantità	240,00	262,00	271,00	280,00	300,00	310,00	
2	Strutture pubbliche di interesse provinciale e comunale, connesse alla rete in fibra ottica	Quantità	950,00	1.310,00	1.328,00	1.700,00	1.900,00	2.200,00	

Obiettivo strategico	2 - Risanamento e bonifica di siti contaminati - Costruzione e ampliamento di impianti di smaltimento rifiuti.								
		Strumenti di qualità					No		
		Promozione delle pari opportunità					No		
Descrizione	L'obiettivo è quello di risanare e bonificare siti che risultano contaminati a causa di materiali inquinanti depositati nel corso degli anni dai vari proprietari dei terreni stessi oppure da parte di terzi in maniera abusiva. L'obiettivo legato agli impianti di smaltimento dei rifiuti riguarda il completamento dei lavori legati alla demolizione del vecchio termovalorizzatore e la realizzazione di un nuovo inceneritore per i fanghi di depurazione.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Impianti di smaltimento rifiuti realizzati	Quantità	1,00	1,00	1,00	0,00	1,00	1,00	
2	Siti bonificati o risanati	Quantità	2,00	2,00	2,00	3,00	2,00	0,00	



Obiettivo strategico	3 - Infrastrutturazione di zone produttive di interesse provinciale.								
		Strumenti di qualità				No			
		Promozione delle pari opportunità				No			
Descrizione	L'obiettivo è quello di realizzare le infrastrutture (ad es. acquedotti, fognature) delle nuove zone produttive di interesse provinciale oppure di eseguire dei lavori di manutenzione nelle zone esistenti.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Infrastrutture posate	km	175,00	200,00	150,00	100,00	100,00	100,00	
2	Zone produttive infrastrutturate	Quantità	2,00	3,00	3,00	2,00	1,00	0,00	



Priorità di sviluppo	1 - Raggiungimento con la fibra ottica di tutte le strutture pubbliche presenti in Alto Adige										
Obiettivo strategico	Permettere a cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione di connettersi in maniera sicura e veloce ad internet.										
Descrizione	La connessione delle strutture pubbliche in Alto Adige è importante per mettere a disposizione dei cittadini servizi migliori e più efficienti.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Allacciamento di 400 strutture pubbliche											
Allacciamento di 200 strutture pubbliche											
Allacciamento di 200 strutture pubbliche											

Priorità di sviluppo	2 - Collegamento in fibra ottica delle zone produttive presenti in Alto Adige										
Obiettivo strategico	Permettere a cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione di connettersi in maniera sicura e veloce ad internet.										
Descrizione	La connessione delle zone produttive presenti in Alto Adige permetterà alle aziende di essere competitive rispetto alle aziende che si trovano in aree produttive già connesse alla rete in fibra ottica nazionale.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Allacciamento di 10 zone produttive											
Allacciamento di 10 zone produttive											
Allacciamento di 5 zone produttive											

Priorità di sviluppo	3 - Infrastrutturazione di zone produttive di interesse provinciale										
Obiettivo strategico	Infrastrutturazione di zone produttive di interesse provinciale.										
Descrizione	La realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria permetterà a nuove aziende di insediarsi nelle zone produttive.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Infrastrutturazione di 2 zone produttive											
Infrastrutturazione di 1 zona produttiva											



23. Salute



Tema		Salute e benessere							
Obiettivo strategico		1 - Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Missioni PNRR		Salute				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì	
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Monitoraggio dell'attuazione del piano prevenzione	Quantità	1,00	1,00		1,00	1,00	1,00	
2	Aggiornamento e attuazione piano della riabilitazione	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	
3	Attuazione del PNRR, Missione 6	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	0,00	
4	Attuazione piano dell'assistenza intermedia	Quantità	0,00	1,00	0,00	1,00	1,00	1,00	
5	Monitoraggio dell'attuazione del piano pandemico influenzale	Quantità				1,00	1,00	1,00	
6	Rilevazione mensile dell'attuazione del Piano di riordino della rete ospedaliera	Quantità		12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	



Obiettivo strategico		2 - Il Servizio sanitario provinciale assicura l'assistenza sanitaria attraverso la programmazione, la verifica e il finanziamento del fabbisogno corrente e di investimento							
						Strumenti di qualità		No	
						Promozione delle pari opportunità		No	
Missioni PNRR		Salute				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì	
						Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		Sì	
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Finanziamento dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige - spese di investimento	Mio. €	65,10	65,60		98,40	98,80	81,20	
2	Finanziamento dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige - spese correnti	Mio. €	1.403,70	1.448,20		1.410,50	1.430,30	1.430,30	
3	Piani di investimento	Quantità	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	



Priorità di sviluppo	1 - Percorso attuativo della certificabilità (PAC) dei bilanci dell'Azienda Sanitaria							
		Strumenti di qualità					No	
		Promozione delle pari opportunità					No	
Azione		2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Verifica del livello di implementazione del PAC tenuto conto delle attività previste nel 2019 esponendo in apposita relazione una sintesi degli esiti della verifica ed eventuale aggiornamento dei documenti provinciali di riferimento con revisione delle scadenze.								
Verifica del livello di implementazione del PAC tenuto conto delle attività previste nel 2020 esponendo in apposita relazione una sintesi degli esiti della verifica ed eventuale aggiornamento dei documenti provinciali di riferimento con revisione delle scadenze: approvazione nuovo PAC con conclusione del percorso entro l'approvazione del bilancio di esercizio 2022								
Esame delle relazioni prodotte dalla società di revisione ERNST & YOUNG a seguito delle revisioni limitate e delle verifiche effettuate in relazione al raggiungimento dei singoli obiettivi								
Esame della documentazione trasmessa dall'Azienda (procedure e regolamento di contabilità) e predisposizione di una relazione con indicazione di proposte e suggerimenti di miglioramento								
Esame delle relazioni prodotte dalla società di revisione ERNST & YOUNG a seguito delle revisioni limitate e delle verifiche effettuate in relazione al raggiungimento dei singoli obiettivi								
Verifica del livello di implementazione del PAC tenuto conto delle attività previste esponendo in apposita relazione una sintesi degli esiti della verifica ed eventuale aggiornamento dei documenti provinciali di riferimento								
Esame della documentazione trasmessa dall'Azienda e predisposizione di relazioni con indicazione di proposte e suggerimenti di miglioramento								
Verifica del funzionamento del sistema di controllo interno aziendale								
Incarico alla società di revisione relativo alla certificazione del bilancio dell'Azienda Sanitaria e delle relative procedure amministrativo-contabili da affidare al termine del percorso								
Verifica del livello di implementazione del PAC tenuto conto delle attività previste esponendo in apposita relazione una sintesi degli esiti della verifica ed eventuale aggiornamento dei documenti provinciali di riferimento								
Esame delle relazioni prodotte dalla società di revisione EY a seguito delle revisioni limitate e delle verifiche effettuate in relazione al raggiungimento dei singoli obiettivi								
Esame del completamento dell'implementazione del percorso PAC								
Avvio certificazione del bilancio dell'AS da parte della società di revisione e fine progettualità per passare all'attività istituzionale								



Priorità di sviluppo	2 - Implementazione del fascicolo sanitario elettronico (FSE-AA)						
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie						
	Strumenti di qualità						Sì
	Promozione delle pari opportunità						No
Missioni PNRR	Salute	Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)					Sì
Azione		2019	2020	2021	2022	2023	2024 2025
Adeguamento dei software gestionali di cartella clinica utilizzati dai MMG/PLS e compatibili con il "SAP" affinché questi medici siano in grado di consultare i documenti esistenti nel FSE del rispettivo paziente e compilare ed inviare la sintesi della storia clinica del paziente ("patient summary")							
Adeguamento dei sistemi informativi dell'Azienda Sanitaria e delle strutture convenzionate affinché possano alimentare e consultare il FSE							
Graduale estensione dei dati e documenti sanitari che vengono messi a disposizione dei cittadini nel FSE							
Dematerializzazione processo erogazione e rendicontazione dei prodotti per celiaci e dispositivi medici							
Adeguamento dei software gestionali di cartella clinica utilizzati dai MMG/PLS e compatibili con il "SAP" affinché questi medici siano in grado di consultare i documenti esistenti nel FSE del rispettivo paziente e compilare ed inviare la sintesi della storia clinica del paziente ("patient summary")							
Graduale estensione dei dati e documenti sanitari che vengono messi a disposizione dei cittadini nel FSE (Lettera di dimissione ospedaliera, referti di radiologia, verbali di pronto soccorso, ...)							



Priorità di sviluppo	3 - Sviluppo della farmacia dei servizi						
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie						
	Strumenti di qualità						No
	Promozione delle pari opportunità						No
Azione		2019	2020	2021	2022	2023	2024 2025
Elaborazione delle direttive per la bozza di accordo assieme alle federazioni delle farmacie							
Approvazione delle direttive con deliberazione della Giunta provinciale							
Implementazione delle direttive tramite l'Azienda Sanitaria							
Vigilanza sull'erogazione delle prestazioni effettuate dalle farmacie							
Valutazione delle prestazioni ed adattamento delle direttive							
Introduzione delle vaccinazioni nelle farmacie							
prenotazione di prestazioni sanitarie tramite il CUP nelle farmacie							



Priorità di sviluppo	4 - Digitalizzazione del servizio sanitario											
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie											
						Strumenti di qualità			Sì			
						Promozione delle pari opportunità			No			
Missioni PNRR	Salute					Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)			Sì			
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Riprogettazione grafica del Fascicolo Sanitario Elettronico dell'Alto Adige												
Adeguamento dei software gestionali di cartella clinica dei MMG/PLS affinché questi possano gestire il consenso alla consultazione del Fascicolo Sanitario Elettronico per conto dei loro pazienti, consultare i documenti messi a disposizione nei Fascicoli Sanitari Elettronici dei loro pazienti e generare per i loro pazienti il "Profilo sanitario sintetico" ("patient summary") ed inviarlo al sistema "Fascicolo Sanitario Elettronico"												
Messa a disposizione del "Portale Operatori Fascicolo Sanitario Elettronico – personale medico" a tutti i medici specialisti operanti nell'ASDAA e nelle strutture private accreditate convenzionate												
Realizzazione del "taccuino personale" all'interno del Fascicolo Sanitario Elettronico dell'Alto Adige												
Integrazione dei sistemi informatici delle strutture private convenzionate con l'ASDAA affinché queste possano alimentare in modalità automatizzata i Fascicoli Sanitari Elettronici con documenti sanitari generati in modalità digitale												
Graduale ampliamento delle tipologie di dati e documenti sanitari che vengono messi a disposizione dei cittadini per il recupero nei loro Fascicoli Sanitari Elettronici												
Graduale ampliamento dei servizi online che possono essere utilizzati dai cittadini direttamente all'interno del loro Fascicolo Sanitario Elettronico (p.es. prenotazione di prestazioni specialistiche, pagamento di prestazioni sanitarie, ecc.)												
Digitalizzazione della "Ricetta bianca" (medicinali che non sono a carico del Servizio Sanitario pubblico)												
Digitalizzazione della scheda di prescrizione "Nota 97" e prescrizione dematerializzata dei farmaci collegati a queste schede di prescrizione												
Digitalizzazione di ulteriori piani terapeutici												
Attuazione di un progetto pilota relativo all'informatizzazione/alla messa in rete delle "Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT)"												
Implementazione a livello provinciale dell'informatizzazione/messa in rete delle "Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT)"												
Realizzazione del supporto informatico per le „Centrali Operative Territoriali (COT)"												
Realizzazione di soluzioni "Cloud" per i MMG/PLS												
Messa a disposizione della web-app "Celiachia"												
Messa a disposizione del "Portale Operatori Fascicolo Sanitario Elettronico – personale medico" a tutti i medici specialisti operanti nell'ASDAA e nelle strutture private accreditate convenzionate												



Priorità di sviluppo	5 - Direttive legate allo stato di emergenza e fondi di finanziamento										
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale assicura l'assistenza sanitaria attraverso la programmazione, la verifica e il finanziamento del fabbisogno corrente e di investimento										
					Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		No				
Missioni PNRR	Salute				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Raccolta, sistematizzazione, verifica e gestione dei fondi di finanziamento nazionali e provinciali											
Elaborazione direttive, raccolta delle relazioni Covid, loro sistematizzazione e supervisione, invio agli organismi nazionali e provinciali richiedenti											
Elaborazione direttive, raccolta delle rendicontazioni Covid, loro sistematizzazione e supervisione, invio agli organismi nazionali e provinciali richiedenti											

Priorità di sviluppo	6 - Monitoraggio avvio e funzionamento delle 5 Centrali Operative Territoriali nell’Azienda sanitaria											
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie											
						Strumenti di qualità			Sì			
						Promozione delle pari opportunità			No			
Missioni PNRR	Salute					Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)			Sì			
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Individuazione con l'Azienda sanitaria degli indicatori per il monitoraggio del funzionamento												
Definizione della periodicità di verifica												
Definizione con l'Azienda sanitaria delle informazioni per il calcolo degli indicatori												
Raccolta e analisi dei dati per la valutazione degli indicatori												
Stesura report annuale dei risultati												



Priorità di sviluppo	7 - Preparazione dei provvedimenti per l'istituzione di un'Università di medicina in Alto Adige										
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie										
					Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		No				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
preparazione della deliberazione, del protocollo d'intesa e dell'accordo economico ai fini dell'istituzione dell'Università di medicina											
affiancamento della partenza dell'Università di medicina e finanziamento delle borse di studio per gli studenti/le studentesse di medicina											



Ufficio Sviluppo della cooperazione



Tema	Lavoro ed economia								
Obiettivo strategico	1 - Le cooperative in Provincia di Bolzano sono competitive, adeguatamente patrimonializzate e strutturate e creano posti di lavoro qualificati per persone svantaggiate grazie alle misure provinciali di promozione della cooperazione.								
						Strumenti di qualità	No		
						Promozione delle pari opportunità	Sì		
Descrizione	Gli indicatori da 1 a 4 riguardano le cooperative iscritte al registro provinciale al 31.12 di ciascun anno e danno un'indicazione sulla vivacità del settore. Il numero relativamente elevato di cancellazioni è da ricondurre all'intensificazione delle attività di vigilanza indirizzate a sciogliere le cooperative non più in grado di svolgere la propria attività.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Cooperative	Quantità	909,00	890,00	872,00	890,00	890,00	890,00	
2	Cooperative sociali	Quantità	225,00	236,00		230,00	230,00	230,00	
3	Nuove iscrizioni al registro	Quantità	35,00	50,00	42,00	35,00	35,00	35,00	
4	Cancellazioni dal registro cooperative	Quantità	69,00	70,00	54,00	60,00	60,00	60,00	
5	Domande di contributo	Quantità	300,00	366,00	262,00	200,00	200,00	200,00	



Obiettivo strategico	2 - Le cooperative e le associazioni di rappresentanza del mondo cooperativo in Provincia di Bolzano sono iscritte al registro provinciale, revisionate regolarmente e il sistema è adeguatamente vigilato e rispetta la normativa vigente.								
		Strumenti di qualità			No				
		Promozione delle pari opportunità			No				
Descrizione	Ogni anno l'Ufficio predispone e pubblica l'estratto del registro delle banche e degli istituti di credito a carattere regionale con sede in provincia di Bolzano. È prevedibile una leggera riduzione del numero delle BCC dovuto a fusioni di alcuni istituti di ridotte dimensioni. L'indicatore numero 1 è dato dal numero delle revisioni cooperative ordinarie biennali e annuali.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Revisioni annuali / cooperative iscritte al registro	Quantità	450,00	420,00		450,00	450,00	450,00	
2	Cooperative con patrimonio netto negativo	Quantità	53,00	48,00		53,00	48,00	50,00	
3	Banche e istituti di credito a carattere regionale	Quantità	43,00	42,00		40,00	40,00	40,00	



Priorità di sviluppo	1 - Sostegno alle cooperative sociali di inserimento lavorativo di persone svantaggiate (tipo B) in particolare attraverso l'aumento degli incarichi di forniture e servizi da parte della Provincia e degli enti controllati e collegati, nonché degli altri enti pubblici										
Obiettivo strategico	Le cooperative in Provincia di Bolzano sono competitive, adeguatamente patrimonializzate e strutturate e creano posti di lavoro qualificati per persone svantaggiate grazie alle misure provinciali di promozione della cooperazione.										
Descrizione	L'articolo 36 della legge provinciale n. 15/2011 prevede che la Provincia autonoma di Bolzano, le società da essa controllate e gli enti funzionali destinino entro il 2014, alle cooperative sociali di tipo B una quota pari ad almeno il due per cento del valore delle forniture annuali di beni e di servizi. I dati dimostrano che questo obiettivo non è ancora stato realizzato. Ciò è dovuto principalmente alla scarsa informazione del personale amministrativo e alla complessità della normativa in materia di appalti pubblici. L'Ufficio Sviluppo della cooperazione in stretta collaborazione con le ripartizioni competenti in materia di lavoro e del sociale, con l'ACP e le associazioni cooperative elabora e realizza misure atte a promuovere e facilitare l'affidamento di incarichi a cooperative sociali di tipo B. Le azioni sono costantemente adeguate alle modifiche della normativa in materia di appalti pubblici.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			Sì			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Misure per il superamento della crisi dovuta all'epidemia di Covid-19											
Collaborazione con le Centrali cooperative e l'ACP											
Organizzazione incontri del tavolo di lavoro con le Ripartizioni 19 e 24 e ACP (Agenzia per i procedimenti e la vigilanza in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) e associazioni di rappresentanza del mondo cooperativo.											
Organizzazione di eventi informativi e formativi per dipendenti provinciali, nonché a livello comunale e comprensoriale.											



Dipartimento Edilizia, Libro fondiario, Catasto e Patrimonio



11. Edilizia e servizio tecnico



Tema	Costruire e abitare								
Tema	Natura e ambiente								
Obiettivo strategico	1 - Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.								
					Strumenti di qualità	No			
					Promozione delle pari opportunità	No			
Missioni PNRR	Istruzione e ricerca Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo				Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)	Sì			
Descrizione	Il programma pluriennale per le opere edili viene approvato annualmente dalla Giunta Provinciale. È uno strumento di pianificazione della Ripartizione per l'esecuzione delle opere edili.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Opere eseguite entro i termini previsti	Quantità	19,00	15,00		15,00	14,00	14,00	
2	Progetti preliminari approvati entro i termini previsti	Quantità	7,00	6,00		7,00	7,00	7,00	
3	Progetti definitivi approvati entro i termini previsti	Quantità	5,00	5,00		7,00	7,00	7,00	
4	Progetti esecutivi approvati entro i termini previsti	Quantità	17,00	11,00		8,00	7,00	7,00	
5	Mantenimento dei costi standard specifici	%	95,00	95,00		95,00	95,00	95,00	



Obiettivo strategico	2 - I provvedimenti e il programma dell'Ufficio Geologia e prove materiali verranno realizzati entro i termini previsti e rispettando i costi.								
		Strumenti di qualità			No				
		Promozione delle pari opportunità			No				
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)			Sì				
	Istruzione e ricerca								
	Salute	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			Sì				
Descrizione	Il programma dei progetti e lavori viene monitorato continuamente e in seguito migliorato per garantire il raggiungimento degli obiettivi. Il rilevamento dei relativi dati e informazioni in forma digitale viene potenziato e migliorato.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Interventi immediati eseguiti relativi alla Protezione civile e al Servizio Strade	Quantità	286,00	190,00		170,00	180,00	180,00	
2	Opere e progetti eseguiti entro i termini previsti	%	98,00	97,00		97,00	97,00	97,00	
3	Piani di zone di pericolo approvati entro i termini previsti	%	100,00	100,00		100,00	100,00	100,00	
4	Mantenimento degli standard qualitativi dello Stato e della Certificazione ISO	%	100,00	100,00		100,00	100,00	100,00	
5	Rispetto dei tempi del procedimento per le ricerche e i pareri	%	98,00	98,00		98,00	98,00	98,00	



Priorità di sviluppo	1 - Ottimizzazione della progettazione, dell’esecuzione e della gestione degli edifici mediante software										
Obiettivo strategico	Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.										
Descrizione	Trasformazione della progettazione e della gestione attuale degli edifici in BIM (Building Information Modeling) e FM (Facility Management); i dati relativi agli edifici verranno raccolti digitalmente e messi in rete. Il relativo programma informatico (Software) verrà acquistato. Tutti i collaboratori, i progettisti e gli utenti delle strutture dovranno essere istruiti in proposito.					Strumenti di qualità		No			
						Promozione delle pari opportunità		No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Formazione BIM / elaborazione di un progetto pilota											
Elaborazione e analisi del progetto pilota / formazione BIM											
Introduzione graduale di BIM e formazione											
Proseguimento delle attività BIM											



Priorità di sviluppo	2 - Criteri ambientali nell'edilizia (CAM)									
Obiettivo strategico	Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.									
Descrizione	L'inserimento dei criteri ambientali minimi negli appalti verrà seguito in collaborazione con altre istituzioni. L'attività continuerà, la situazione sarà analizzata ed eventualmente migliorata.				Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		No			
Azione				2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
CAM negli appalti - proseguimento										
Miglioramenti e analisi della situazione										
Proseguimento e aggiornamenti										
Proseguimento										



Priorità di sviluppo	3 - Costruzione di un Polo Bibliotecario a Bolzano										
Obiettivo strategico	Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.										
Descrizione	Si tratta di una struttura comune, nella quale saranno inserite le biblioteche provinciali in lingua tedesca, ladina e italiana e la biblioteca comunale della Città di Bolzano. Conclusione della valutazione degli elementi ostativi alla stipula del contratto emersi nel corso del 2021; poi stipula del contratto; ripresa della progettazione; validazione del progetto esecutivo; accoglimento della proposta conciliativa di cui all'ordinanza del Tribunale di Bolzano.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Chiarimento della situazione legale ed eventuale stipulazione del contratto											
Approvazione del progetto esecutivo e inizio lavori											
Esecuzione dei lavori											



41. Libro fondiario, catasto fondiario e urbano



Tema

Costruire e abitare



Obiettivo strategico	1 - Gestione del Libro fondiario: gli atti del Libro fondiario vengono svolti celermente secondo gli standard dati.		
		Strumenti di qualità	Sì
		Promozione delle pari opportunità	No



Descrizione	Contesto esterno Il lavoro nel libro fondiario e del catasto deve tenere in considerazione in modo particolare: - la certezza sulla permanenza del finanziamento dei progetti informatici da parte della Regione, che in seguito alla scadenza a fine anno 2015 della apposita convenzione tra la Regione Autonoma Trentino Alto Adige e le Province Autonome di Bolzano e di Trento (convenzione n. 4980 del 31 luglio 2007), è stata rinnovata, come preannunciato (convenzione n. 150 del 21.12.2016. Detta convenzione, scaduta a fine 2018 è stata prorogata al 31.12.2021 con delibera della Giunta regionale dd. 5.12.2018, n. 212, ed è ora scaduta. È stata confermata la riedizione del finanziamento da parte della Regione e la convenzione esistente è stata prorogata per il primo semestre 2022. La nuova convenzione tra la Regione e le due province autonome è stata firmata il 1° agosto 2022. Dato che mancano i necessari accordi quadro tra le due province autonome, IAA e Trentino Digitale la convenzione non può essere attivata con tutte le conseguenze che ne derivano; - nel Libro fondiario il trasferimento al giudice di pace di funzioni del Giudice tavolare, prevista dal D.Lgs. 13 luglio 2017, n. 116, a partire dal 31 ottobre 2025 (termine modificato dall'articolo 11 septiesdecies del D.L. 22 aprile 2021, n. 52, modificato dalla Legge 17 giugno 2021, n. 87); - la riforma del catasto a livello nazionale con le conseguenze sul catasto locale (disegno di legge delega A.C. 3343, approvato dalla Camera il 22 agosto 2022, inviato lo stesso giorno al Senato; ivi disegno di legge S. 2651). Siccome le Camere sono state sciolte e indette nuove elezioni, il disegno di legge è decaduto. Bisogna attendere se il disegno di legge viene ripresentato nel nuovo parlamento; - le esigenze provenienti dai clienti più importanti di libro fondiario e catasto (Notai e avvocati da una parte e tecnici liberi professionisti dall'altra) riguardanti richieste di sviluppo e integrazione di programmi informatici; - influenza crescente di gruppi di interesse sulla futura impostazione del servizio, senza alcun coinvolgimento dei diretti interessati. La conversione dal libro fondiario cartaceo al libro fondiario digitale è terminata. L'informatizzazione come tale non è assolutamente conclusa: si tratta ora di integrare i dati dei diversi sistemi (libro fondiario, catasto fondiario, catasto geometrico, catasto dei fabbricati, Openkat) e di eliminare eventuali gestioni doppie. In questo contesto era assolutamente necessario integrare presso i titolari di diritti reali il numero di codice fiscale e arrivare alla corrispondenza fra porzione materiale (libro fondiario) e subalterno (catasto dei fabbricati). Per quanto riguarda i numeri di codice fiscale, questo è avvenuto, di modo che si deve mantenere ed aumentare la percentuale ad almeno il 99% e devono essere e unificate le matricole doppie eventualmente presenti. La raccolta documenti del libro fondiario non è ancora presente in formato digitale: anche qui si tratta di creare una banca dati digitale accessibile a tutti, previa digitalizzazione dei microfilm, ed eventuale "pulizia" degli stessi, con successiva classificazione dei diversi tipi di documento. Il controllo sulla presenza di dati sensibili necessario per poter svolgere l'obiettivo è stato concluso. Nel catasto dei fabbricati si vuole eliminare la separata domanda di voltura: la modifica del titolare del diritto deve avvenire nel corso della iscrizione della domanda nel libro maestro. Questo lavoro, che è iniziato nel 2016, deve ora essere continuamente approfondito, nel senso di ottenere un numero sempre maggiore di domande telematiche automatiche. I programmi software disponibili (Docfa, Pregeo, programmi del catasto fondiario e del catasto fabbricati, nonché del Libro fondiario) sono in parte obsoleti e devono essere aggiornati risp. integrati. Nel libro fondiario è stata introdotta nel 2015 la domanda telematica facoltativa. In seguito sono state abilitate diverse categorie di utenti. Si tratta ora di arrivare gradualmente alla domanda telematica obbligatoria. Nel corso della introduzione della domanda telematica è stato introdotto anche il fascicolo digitale, sia per le domande pervenute ancora in forma cartacea, comprensiva anche della documentazione che ne deriva (lustrum, decreto tavolare ed avvisi di ricevimento della notifica), come pure per la documentazione successiva appena citata delle domande telematiche. Si tratta di un lavoro ad alta intensità di lavoro, attivato nel 2016 e riguardante anche l'annata del 2015, anno nel quale è iniziato l'invio telematico delle domande tavolari. A seconda del numero di domande presentate in forma telematica si hanno più o meno domande (e relativa documentazione) da scansionare. Un servizio così digitalizzato deve disporre di un sistema di conservazione sostitutiva per conservare con efficacia legale nel tempo tutti i dati digitali di libro fondiario e catasto. Infine si tratta di mettere al sicuro i dati di libro fondiario e catasto: una volta mediante una convenzione con la provincia di Trento, con lo scopo del back up dei dati dell'altra provincia a Trento ed a Bolzano, e poi con un ulteriore back up nel nuovo centro di elaborazione dati provinciale di Brunico. Contesto interno
-------------	--

Internamente devono essere considerati i seguenti fattori:

- Presupposto per il raggiungimento degli obiettivi del piano della performance è che entro il 2019 tutti i collaboratori usciti a partire dal 2016 sarebbero stati da sostituire e che viene garantito in ogni caso, che posti in organico eventualmente non ancora ricoperti a fine anno (usciti nel periodo dal 2016 al 2020) possono essere comunque coperti, indipendentemente dal programma di riduzione dei collaboratori tavolari da effettuare dal 2020 al 2025. Questo non è avvenuto: a fine anno 2021 erano occupati 194,079 dei 225,50 posti in organico. Ad inizio 2022 sono già certe le dimissioni dal servizio di 15,053 posti a tempo pieno equivalenti, a prescindere da eventuali ulteriori domande di uscita dal servizio (ad esempio in collegamento con l'obbligo di vaccinazione introdotto a partire dal 1° febbraio 2022).

- In collegamento con la necessaria sostituzione dei collaboratori usciti di cui al punto precedente è necessario aumentare in particolare l'attrattività dei profili professionali dei conservatori del libro fondiario, dei collaboratori tavolari e dei tecnici catastali (nelle q.f. 5., 6., 7. e 8.), e prevedere uno sviluppo di carriera per i collaboratori tavolari (si veda la priorità di sviluppo n. 14). Se ciò non avvenisse non sarà possibile sostituire il personale uscente;
- crescente carico di lavoro del personale in collegamento con la introduzione di nuovi servizi e rispetto degli obiettivi di riduzione degli organici;
- acquisizione delle conoscenze necessarie per la gestione dei nuovi servizi da parte dei collaboratori;
- disponibilità di risorse per l'acquisto di hardware necessario per la gestione dei nuovi servizi.

Dal primo statuto di autonomia la competenza per l'impianto e la tenuta del Libro fondiario era una competenza della Regione. Il D.P.R. 569/1978 ha poi delegato alla Regione le funzioni amministrative in materia di catasto. La legge regionale 17 aprile 2003, n. 3 (B.U. n. 17/I-II del 29.04.2003, prima parte) ha poi delegato alla Provincia di Bolzano le funzioni amministrative in materia di impianto e tenuta dei libri fondiario (a decorrere dal 1° febbraio 2004) e le funzioni statali in materia di catasto fondiario e urbano (a decorrere dal 1° settembre 2004), queste ultime ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 280 (che prevedeva la delega delle funzioni amministrative in materia di catasto terreni e urbano alle due Province, a decorrere dalla data prevista con legge regionale per l'operatività delle deleghe). I provvedimenti occorrenti per rendere operative le deleghe sono stati definiti d'intesa tra il Presidente della Regione e quelli delle Province autonome di Trento e di Bolzano. L'articolo 35 della legge provinciale del 28 luglio 2003, n. 12, ha modificato la legge provinciale del 23 aprile 1992, n. 10 (Riordinamento della struttura dirigenziale della Provincia Autonoma di Bolzano, prevedendo nell'allegato A della legge la nuova Ripartizione 41 (Libro fondiario, catasto fondiario e urbano), competente per le funzioni delegate in materia di impianto e tenuta dei libri fondiari e di catasto fondiario e urbano.

Non in ogni sede di un ufficio tavolare esisteva anche un ufficio del catasto (dopo il passaggio dell'Alto Adige all'Italia il Catasto era una competenza statale). Dal 1978, l'anno di attribuzione alla Regione della competenza delegata del Catasto, in ogni sede di un ufficio tavolare esisteva un ufficio del catasto. Insieme, i due uffici gestivano i comuni catastali della relativa circoscrizione. Solamente con deliberazione della Giunta Provinciale dd. 25.09.2018, n. 962, si sono avute le seguenti modifiche:

- riunione delle direzioni degli uffici del catasto di Caldaro ed Egna con la nuova denominazione di ufficio del catasto di Egna e Caldaro, con sede distaccata di Caldaro, a partire dal 1° gennaio 2019;
- riunione delle direzioni degli uffici del catasto di Chiusa e Bressanone con la nuova denominazione di ufficio del catasto di Bressanone e Chiusa, con sede distaccata di Chiusa, a partire dal 1° gennaio 2019;
- riunione delle direzioni degli uffici del libro fondiario di Chiusa e Bressanone con la nuova denominazione di ufficio del libro fondiario di Bressanone e Chiusa, con sede distaccata di Chiusa, a partire dal 1° marzo 2019.

Infine, deve essere indicato ancora il catasto dei fabbricati, un registro gestito dal catasto nel quale sono iscritti a fini fiscali tutti i fabbricati urbani e rurali.

01. Una domanda per ottenere un'iscrizione nel Libro fondiario va rivolta all'ufficio tavolare competente, ivi registrata nel rispettivo giornale tavolare e trattata. In seguito all'emissione del decreto tavolare il suo contenuto viene iscritto nel libro maestro e notificato alle parti interessate. Infine, gli atti vengono predisposti per la microfilmatura e successiva formazione della raccolta tavolare.

Il numero di domande tavolari ha raggiunto il livello pre Covid-19 (e quindi il livello del 2019). Il numero di domande tavolari pervenute si riflette sul numero delle iscrizioni, delle notifiche e sul numero dei fascicoli digitali predisposti.

04. Chiunque può consultare il libro fondiario, prendendo visione dei libri maestri, istanze, decreti, documenti, registri reali, e registri accessori, come anche ottenere copie di istanze, decreti tavolari e documentazione come anche delle partite tavolari. È inoltre previsto il rilascio di copie del libro maestro.

05. Le domande tavolari pervenute vengono evase e iscritte nel libro maestro in media entro 15 giorni di calendario dalla registrazione della domanda nel giornale tavolare (la registrazione nel giornale tavolare viene fatta al momento della ricezione).

06. In media entro 18 giorni dalla registrazione nel giornale tavolare il decreto tavolare viene notificato e l'atto è completamente evaso. Al riguardo è sopravvenuta l'attività di affrancare la corrispondenza in uscita con le macchine affrancatrici fornite a partire dal luglio 2017 dall'Economato.

07. L'emissione di copie e certificati viene fatta immediatamente dopo la registrazione della richiesta.

08. Non per tutti i titolari di diritti reali iscritti nel Libro fondiario risulta il relativo numero di codice fiscale. Questo rende meno agevole la ricerca e la consultazione, di modo che anche l'introduzione di nuovi servizi, come quello della cosiddetta carta dei servizi, risulta più difficile. Per questo motivo i numeri di codice fiscale mancanti vengono aggiunti con le procedure previste dalla legge. Tutte le matricole interessate dalle domande tavolari dell'anno in corso devono essere integrate con rapporto d'ufficio. La percentuale delle persone fisiche e giuridiche presenti nella banca dati anagrafica con numero di codice fiscale deve essere aumentata, di modo che ben più del 99% delle persone fisiche e giuridiche avrà associato un numero di codice fiscale.

09. Le domande tavolari pervenute in forma cartacea, comprensive di allegati, lustrum, decreto tavolare emesso e cartoline di ritorno di notifica, nonché e per quanto riguarda le domande tavolari pervenute in via telematica, il lustrum, il decreto tavolare emesso e le cartoline di ritorno di notifica, devono essere digitalizzate e classificate, allo scopo di creare il fascicolo digitale. Questa attività molto dispendiosa è iniziata con il 2016 e comprende anche l'annata 2015.

In collegamento con l'attività di scansione vi è la successiva attività di controllo allo scopo di verificare la completezza del fascicolo prima del suo passaggio alla conservazione sostitutiva.

Con riferimento al numero di domande tavolari pervenute (e quindi anche di fascicoli digitali predisposti), di iscrizioni effettuate, di notifiche effettuate e di copie rilasciate l'anno 2019 segnato dall'emergenza COVID-19 deve essere ritenuto una eccezione, di modo che viene preso a riferimento l'anno 2021 per gli anni 2023, 2024 e 2025.

Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile								
Indicatore	Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1 Domande tavolari pervenute	Quantità	38.919,00	44.245,00	41.550,00	44.700,00	44.700,00	44.700,00	☒
2 Iscrizioni effettuate	Quantità	132.684,00	146.370,00	144.032,00	146.200,00	146.200,00	146.200,00	☒
3 Notifiche effettuate	Quantità	68.569,00	87.565,00	73.510,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	☒
4 Copie rilasciate	Quantità	34.185,00	35.441,00	38.014,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00	☒
5 Durata del procedimento fino all'iscrizione	Giorni	17,00	16,00	20,00	15,00	15,00	15,00	☐
6 Durata complessiva del procedimento	Giorni	24,00	21,00	23,00	18,00	18,00	18,00	☐
7 Durata per l'emissione di copie e certificati	min.	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	☐
8 Matricole pulite e numeri di codice fiscale integrati	%	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	☐
9 Fascicoli digitali predisposti	Quantità	38.919,00	44.245,00	41.550,00	44.700,00	44.700,00	44.700,00	☒



Obiettivo strategico		2 - Libro fondiario: digitalizzazione dei dati, nuovi rilievi e ripristini del Libro fondiario.							
							Strumenti di qualità		No
							Promozione delle pari opportunità		No
Descrizione		Di tutta la documentazione del Libro fondiario la raccolta documenti ed il Libri maestri posti fuori uso esistono solamente in forma cartacea (risp. su microfilm). Questa documentazione viene ora digitalizzata. 06. Per quanto riguarda la raccolta documenti devono essere svolti i seguenti lavori: - controllo dell'esistenza di dati sensibili ed eventuale "depurazione" da dati sensibili (questo lavoro è stato concluso nel 2016). Il controllo dell'esistenza di dati sensibili avviene per le tutte le domande presentate nel contesto della creazione del fascicolo digitale tavolare (vedi sopra obiettivo strategico 1, punto 9). - digitalizzazione della raccolta documenti presente su microfilm; - classificazione dei fascicoli digitalizzati da parte dei competenti uffici secondo le regole di classificazione date, allo scopo della ricerca puntuale dei singoli documenti. 08. Ai sensi della priorità di sviluppo n. 3 i libri maestri dei dieci uffici del Libro fondiario vengono scansionati nell'ufficio del Libro fondiario di Bressanone e presso l'Ispettorato del Libro fondiario di Bolzano. Negli anni dal 2023 al 2025 vengono complessivamente digitalizzati circa 800 libri maestri all'anno. La riduzione del numero di scansioni da circa 1.000 ad 800 si spiega con la mancata sostituzione di personale (illustrata anche al punto "Analisi del contesto, interno"). Si veda al riguardo anche la relazione sulla performance 2018, Obiettivi strategici, punto 2, ed ivi commento agli indicatori e al raggiungimento degli obiettivi. 09. La procedura del rilievo ex novo, come è regolata dalla L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto. A questo scopo, e se non sussistono i presupposti per procedere ad un ripristino del Libro fondiario, il territorio interessato dalla procedura viene rilevato topograficamente, il risultato dei rilievi consegnato al competente ufficio del Libro fondiario per la verifica, eventuali rilievi dell'ufficio del Libro fondiario considerati dall'ufficio del Catasto, gli elaborati pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione, agli albi dei Comuni interessati e su almeno due quotidiani, resi edotti i proprietari tavolari, trattati ricorsi eventualmente da questi presentati, dichiarata l'esecutività dei nuovi rilievi e pubblicata la stessa nel Bollettino ufficiale della Regione ed infine provveduto all'aggiornamento ed alla rettifica nel Libro fondiario. Annualmente vengono trattati i rilievi ex novo di due comuni catastali. A causa delle promesse ma poi non avvenute sostituzioni dei collaboratori che hanno lasciato il servizio (vedi quanto riportato sotto "Contesto interno", e la grave situazione di sottoorganico che ne è derivata, la trattazione dei nuovi rilievi nell'ufficio del catasto di Bolzano, pubblicazione C.C. Gries, lotto 1; nell'ufficio del catasto di Vipiteno, pubblicazione C.C. Valgiovio e nell'ufficio del catasto di Merano, pubblicazione C.C. Merano, lotto 3, nonché nell'ufficio del libro fondiario di Bolzano, iscrizione C.C. Gries, lotto 1; nell'ufficio del libro fondiario di Vipiteno, controllo e iscrizione C.C. Valgiovio, e nell'ufficio del libro fondiario di Merano, iscrizione C.C. Merano, lotto 3, deve essere rinviata al 2023 con conseguente spostamento della trattazione dei nuovi rilievi prevista per il 2023 al 2024 e di quelli previsti per il 2024 al 2025. 10. La procedura di reimpianto e ripristino del Libro fondiario, come è regolata dalla L.R. 1° agosto 1985, n. 3, ha luogo quando è da procedersi al reimpianto, totale o parziale, di un Libro fondiario per sopravvenuto smarrimento o distruzione. La decisione di avviare la procedura di reimpianto oppure di ripristino del Libro fondiario avviene a cura della Giunta provinciale che fissa la data di inizio dei lavori e nomina l'apposita commissione. La commissione è composta da un commissario, da due dipendenti del libro fondiario e del catasto, nonché - a seconda delle esigenze di lavoro - da ulteriore personale dei due servizi. Fanno inoltre parte della commissione i cosiddetti "fiduciari", nominati dal consiglio comunale territorialmente competente. In seguito all'eventuale rilievo catastale totale oppure parziale del territorio interessato, il commissario fissa il giorno di inizio delle convocazioni delle parti, giorno che deve essere reso noto mediante avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione, nonché da affiggersi agli albi degli enti interessati. La legge prevede infatti che tutti i titolari di diritti reali sugli immobili siti nel comune catastale interessato devono essere convocati singolarmente ed invitati ad intervenire. La procedura ha lo scopo - partendo da un'esatta ricognizione della consistenza immobiliare - di esaminare ed accertare i diritti di proprietà e le relative limitazioni, i diritti di godimento nonché i fatti giuridici che costituiscono oggetto di annotazione, le servitù ed i diritti. I risultati della convocazione vengono assunti in un apposito verbale. A seconda delle necessità e disponibilità verranno svolti ripristini parziali del libro fondiario.							
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Dati sensibili controllati	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
2	Microfilm digitalizzati	%	38,90	42,30	51,00	48,80	52,00	55,20	
3	Fascicoli classificati	%	34,10	37,00	41,00	43,40	46,60	49,80	
4	Libri maestri scansionati	%	58,00	61,00	64,00	73,00	78,00	83,00	



Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
5	Numero giornali controllati in merito alla presenza di dati sensibili	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	◐
6	Numero giornali digitalizzati	Quantità	60.000,00	60.000,00	170.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	◐
7	Numero giornali della raccolta documenti digitalizzati classificati	Quantità	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	◐
8	Libri maestri scansionati (volumi)	Quantità	746,00	744,00	673,00	800,00	800,00	800,00	◐
9	Rilievi ex novo effettuati	Quantità	2,00	5,00	5,00	3,00	3,00	3,00	●
10	Ripristini del libro fondiario effettuati	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	◉



Obiettivo strategico	3 - Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.		
		Strumenti di qualità	Sì
		Promozione delle pari opportunità	No



Descrizione	Contesto esterno Il lavoro nel libro fondiario e del catasto deve tenere in considerazione in modo particolare: - la certezza sulla permanenza del finanziamento dei progetti informatici da parte della Regione, che in seguito alla scadenza a fine anno 2015 della apposita convenzione tra la Regione Autonoma Trentino Alto Adige e le Province Autonome di Bolzano e di Trento (convenzione n. 4980 del 31 luglio 2007), è stata rinnovata, come preannunciato (convenzione n. 150 del 21.12.2016. Detta convenzione, scaduta a fine 2018 è stata prorogata al 31.12.2021 con delibera della Giunta regionale dd. 5.12.2018, n. 212, ed è ora scaduta. È stata confermata la riedizione del finanziamento da parte della Regione e la convenzione esistente è stata prorogata per il primo semestre 2022. La nuova convenzione tra la Regione e le due province autonome è stata firmata il 1° agosto 2022. Dato che mancano i necessari accordi quadro tra le due province autonome, IAA e Trentino Digitale la convenzione non può essere attivata con tutte le conseguenze che ne derivano; - nel Libro fondiario il trasferimento al giudice di pace di funzioni del Giudice tavolare, prevista dal D.Lgs. 13 luglio 2017, n. 116, a partire dal 31 ottobre 2025 (termine modificato dall'articolo 11 septiesdecies del D.L. 22 aprile 2021, n. 52, modificato dalla Legge 17 giugno 2021, n. 87); - la riforma del catasto a livello nazionale con le conseguenze sul catasto locale (disegno di legge delega A.C. 3343, approvato dalla Camera il 22 agosto 2022, inviato lo stesso giorno al Senato; ivi disegno di legge S. 2651). Siccome le Camere sono state sciolte e indette nuove elezioni, il disegno di legge è decaduto. Bisogna attendere se il disegno di legge viene ripresentato nel nuovo parlamento; - le esigenze provenienti dai clienti più importanti di libro fondiario e catasto (Notai e avvocati da una parte e tecnici liberi professionisti dall'altra) riguardanti richieste di sviluppo e integrazione di programmi informatici; - influenza crescente di gruppi di interesse sulla futura impostazione del servizio, senza alcun coinvolgimento dei diretti interessati. La conversione dal libro fondiario cartaceo al libro fondiario digitale è terminata. L'informatizzazione come tale non è assolutamente conclusa: si tratta ora di integrare i dati dei diversi sistemi (libro fondiario, catasto fondiario, catasto geometrico, catasto dei fabbricati, Openkat) e di eliminare eventuali gestioni doppie. In questo contesto era assolutamente necessario integrare presso i titolari di diritti reali il numero di codice fiscale e arrivare alla corrispondenza fra porzione materiale (libro fondiario) e subalterno (catasto dei fabbricati). Per quanto riguarda i numeri di codice fiscale, questo è avvenuto, di modo che si deve mantenere ed aumentare la percentuale ad almeno il 99% e devono essere e unificate le matricole doppie eventualmente presenti. La raccolta documenti del libro fondiario non è ancora presente in formato digitale: anche qui si tratta di creare una banca dati digitale accessibile a tutti, previa digitalizzazione dei microfilm, ed eventuale "pulizia" degli stessi, con successiva classificazione dei diversi tipi di documento. Il controllo sulla presenza di dati sensibili necessario per poter svolgere l'obiettivo è stato concluso. Nel catasto dei fabbricati si vuole eliminare la separata domanda di voltura: la modifica del titolare del diritto deve avvenire nel corso della iscrizione della domanda nel libro maestro. Questo lavoro, che è iniziato nel 2016, deve ora essere continuamente approfondito, nel senso di ottenere un numero sempre maggiore di domande telematiche automatiche. I programmi software disponibili (Docfa, Pregeo, programmi del catasto fondiario e del catasto fabbricati, nonché del Libro fondiario) sono in parte obsoleti e devono essere aggiornati risp. integrati. Nel libro fondiario è stata introdotta nel 2015 la domanda telematica facoltativa. In seguito sono state abilitate diverse categorie di utenti. Si tratta ora di arrivare gradualmente alla domanda telematica obbligatoria. Nel corso della introduzione della domanda telematica è stato introdotto anche il fascicolo digitale, sia per le domande pervenute ancora in forma cartacea, comprensiva anche della documentazione che ne deriva (lustrum, decreto tavolare ed avvisi di ricevimento della notifica), come pure per la documentazione successiva appena citata delle domande telematiche. Si tratta di un lavoro ad alta intensità di lavoro, attivato nel 2016 e riguardante anche l'annata del 2015, anno nel quale è iniziato l'invio telematico delle domande tavolari. A seconda del numero di domande presentate in forma telematica si hanno più o meno domande (e relativa documentazione) da scansionare. Un servizio così digitalizzato deve disporre di un sistema di conservazione sostitutiva per conservare con efficacia legale nel tempo tutti i dati digitali di libro fondiario e catasto. Infine si tratta di mettere al sicuro i dati di libro fondiario e catasto: una volta mediante una convenzione con la provincia di Trento, con lo scopo del back up dei dati dell'altra provincia a Trento ed a Bolzano, e poi con un ulteriore back up nel nuovo centro di elaborazione dati provinciale di Brunico. Contesto interno
-------------	--

Internamente devono essere considerati i seguenti fattori:

- Presupposto per il raggiungimento degli obiettivi del piano della performance è che entro il 2019 tutti i collaboratori usciti a partire dal 2016 sarebbero stati da sostituire e che viene garantito in ogni caso, che posti in organico eventualmente non ancora ricoperti a fine anno (usciti nel periodo dal 2016 al 2020) possono essere comunque coperti, indipendentemente dal programma di riduzione dei collaboratori tavolari da effettuare dal 2020 al 2025. Questo non è avvenuto: a fine anno 2021 erano occupati 194,079 dei 225,50 posti in organico. Ad inizio 2022 sono già certe le dimissioni dal servizio di 15,053 posti a tempo pieno equivalenti, a prescindere da eventuali ulteriori domande di uscita dal servizio (ad esempio in collegamento con l'obbligo di vaccinazione introdotto a partire dal 1° febbraio 2022).

- In collegamento con la necessaria sostituzione dei collaboratori usciti di cui al punto precedente è necessario aumentare in particolare l'attrattività dei profili professionali dei conservatori del libro fondiario, dei collaboratori tavolari e dei tecnici catastali (nelle q.f. 5., 6., 7. e 8.), e prevedere uno sviluppo di carriera per i collaboratori tavolari (si veda la priorità di sviluppo n. 14). Se ciò non avvenisse non sarà possibile sostituire il personale uscente;
- crescente carico di lavoro del personale in collegamento con la introduzione di nuovi servizi e rispetto degli obiettivi di riduzione degli organici;
- acquisizione delle conoscenze necessarie per la gestione dei nuovi servizi da parte dei collaboratori;
- disponibilità di risorse per l'acquisto di hardware necessario per la gestione dei nuovi servizi.

Dal primo statuto di autonomia la competenza per l'impianto e la tenuta del Libro fondiario era una competenza della Regione. Il D.P.R. 569/1978 ha poi delegato alla Regione le funzioni amministrative in materia di catasto. La legge regionale 17 aprile 2003, n. 3 (B.U. n. 17/I-II del 29.04.2003, prima parte) ha poi delegato alla Provincia di Bolzano le funzioni amministrative in materia di impianto e tenuta dei libri fondiario (a decorrere dal 1° febbraio 2004) e le funzioni statali in materia di catasto fondiario e urbano (a decorrere dal 1° settembre 2004), queste ultime ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 280 (che prevedeva la delega delle funzioni amministrative in materia di catasto terreni e urbano alle due Province, a decorrere dalla data prevista con legge regionale per l'operatività delle deleghe). I provvedimenti occorrenti per rendere operative le deleghe sono stati definiti d'intesa tra il Presidente della Regione e quelli delle Province autonome di Trento e di Bolzano. L'articolo 35 della legge provinciale del 28 luglio 2003, n. 12, ha modificato la legge provinciale del 23 aprile 1992, n. 10 (Riordinamento della struttura dirigenziale della Provincia Autonoma di Bolzano, prevedendo nell'allegato A della legge la nuova Ripartizione 41 (Libro fondiario, catasto fondiario e urbano), competente per le funzioni delegate in materia di impianto e tenuta dei libri fondiari e di catasto fondiario e urbano.

Non in ogni sede di un ufficio tavolare esisteva anche un ufficio del catasto (dopo il passaggio dell'Alto Adige all'Italia il Catasto era una competenza statale). Dal 1978, l'anno di attribuzione alla Regione della competenza delegata del Catasto, in ogni sede di un ufficio tavolare esisteva un ufficio del catasto. Insieme, i due uffici gestivano i comuni catastali della relativa circoscrizione. Solamente con deliberazione della Giunta Provinciale dd. 25.09.2018, n. 962, si sono avute le seguenti modifiche:

- riunione delle direzioni degli uffici del catasto di Caldaro ed Egna con la nuova denominazione di ufficio del catasto di Egna e Caldaro, con sede distaccata di Caldaro, a partire dal 1° gennaio 2019;
- riunione delle direzioni degli uffici del catasto di Chiusa e Bressanone con la nuova denominazione di ufficio del catasto di Bressanone e Chiusa, con sede distaccata di Chiusa, a partire dal 1° gennaio 2019;
- riunione delle direzioni degli uffici del libro fondiario di Chiusa e Bressanone con la nuova denominazione di ufficio del libro fondiario di Bressanone e Chiusa, con sede distaccata di Chiusa, a partire dal 1° marzo 2019.

Infine, deve essere indicato ancora il catasto dei fabbricati, un registro gestito dal catasto nel quale sono iscritti a fini fiscali tutti i fabbricati urbani e rurali.

01. I tipi di frazionamento presentati dai tecnici liberi professionisti vengono trattati dall'ufficio.

02. Un tipo di frazionamento viene presentato telematicamente da un tecnico autorizzato all'ufficio del catasto. Il tipo di frazionamento viene vidimato oppure rigettato in media entro 18 giorni di calendario.

03. Vengono regolarmente fatti sopralluoghi per il 6% dei tipi di frazionamento presentati.

04. Una denuncia al catasto dei fabbricati viene presentata telematicamente da un tecnico autorizzato all'ufficio del catasto. Le denunce del catasto urbano presentate dai tecnici liberi professionisti vengono trattate dall'ufficio.

05. In media entro 18 giorni di calendario si ha l'attribuzione della rendita oppure il rigetto della denuncia.

06. Vengono fatti regolarmente sopralluoghi per il 6% delle denunce al catasto dei fabbricati presentate.

07. Una domanda di voltura viene presentata telematicamente da un tecnico autorizzato o dalla parte all'ufficio del catasto.

08. In media entro 15 giorni di calendario avviene la voltura.

09. Chiunque può consultare il catasto, prendendo visione dei relativi documenti come anche ottenendo copie. Gli utenti devono ricevere subito gli estratti e la copia della documentazione richiesti. Il rilascio di planimetrie del catasto dei fabbricati è tuttavia soggetta alle norme sulla protezione dei dati di modo che il relativo rilascio sia possibile

solamente a determinate condizioni; conseguentemente si allungano i tempi di rilascio.

10. Le planimetrie del catasto dei fabbricati possono essere visionate solamente dal proprietario o da un tecnico da lui autorizzato. La relativa domanda telematica di rilascio di una copia deve essere quindi controllata, di modo che la consegna della copia della planimetria sia possibile in media solamente entro 1,5 giorni; la copia di una planimetria del catasto dei fabbricati richiesta invece in ufficio viene consegnata subito dopo aver svolto il necessario controllo.

12. Tutti gli altri documenti del catasto vengono consegnati al cittadino immediatamente dopo la registrazione della richiesta orale.

Governabilità : ☒ diretta ☐ parziale ☐ non governabile

Indicatore	Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1 Durata per l'emissione di copie e certificati	min.	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	☐
2 Tipi di frazionamento pervenuti	Quantità	5.301,00	5.172,00	5.033,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	☐
3 Durata procedimento trattazione tipo di frazionamento	Giorni	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	☐
4 Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute	Quantità	11.251,00	12.356,00	12.274,00	7.600,00	7.600,00	7.600,00	☐
5 Durata procedimento trattazione domande di voltura del catasto dei fabbricati	Giorni	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	☐
6 Copie di planimetrie del catasto fabbricati emesse in via telematica	Quantità	14.542,00	21.856,00	19.289,00	11.850,00	11.850,00	23.000,00	☐
7 Giorni necessari dalla domanda telematica di rilascio di una copia della planimetria del catasto dei fabbricati fino alla consegna	Giorni	1,50	1,50	1,50	1,50	1,50	1,50	☐
8 Altre certificazioni rilasciate	Quantità	37.758,00	45.641,00	44.120,00	60.400,00	60.400,00	60.400,00	☐
9 Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU)	Quantità	25.667,00	25.619,00	27.837,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	☐
10 Durata procedimento denuncia al catasto dei fabbricati	Giorni	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	☐
11 Sopralluoghi di tipi di frazionamento	%	3,10	4,40	6,00	6,00	6,00	6,00	☐
12 Sopralluoghi di denunce del catasto dei fabbricati	%	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	☐



Obiettivo strategico	4 - Catasto: digitalizzazione dei dati, riposizionamento e nuovi rilievi.								
					Strumenti di qualità	No			
					Promozione delle pari opportunità	No			
Descrizione	01. L'attuale banca dati geometrica deriva dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione. Nella fase di digitalizzazione sono state generate imprecisioni in termine di posizione assoluta delle particelle sia a causa di errori presenti nelle mappe di conservazione, sia in seguito alla mosaicatura dei fogli per generare la cartografia del Comune catastale. Con il riposizionamento si vuole definire il nuovo posizionamento delle linee e dei poligoni delle particelle e degli altri livelli catastali in base a tematismi affidabili e con un alto valore di precisione in termine di posizione assoluta dell'oggetto all'interno di uno specifico sistema di riferimento. Tra le sorgenti dati di maggiore importanza si sottolinea il livello del piano rilievi, ottenuto dall'insieme delle linee dei rilievi prodotti nel tempo dai professionisti sulla base del sistema di coordinate della rete dei punti fiduciali ed inviate tramite il programma PREGEO agli uffici del Catasto. Oltre a questi dati si possono utilizzare altri livelli quali le carte tecniche vettoriali comunali e provinciali, le carte raster o altri dati provenienti da rilievi fotogrammetrici locali. Obiettivi del "progetto riposizionamento" sono quelli di migliorare la qualità e la precisione della cartografia vettoriale ottenuta dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione, correggere gli errori generati in fase di creazione della banca dati vettoriale nella fase di mosaicatura dei vari fogli, eliminare in modo significativo lo spostamento relativo del frazionamento PREGEO nella fase di inserimento in banca dati. A livello provinciale a fine 2021 erano stati riposizionati 202 comuni catastali (vedi priorità di sviluppo n. 5). 02. La procedura del rilievo ex novo, come è regolata dalla L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto. A questo scopo, e se non sussistono i presupposti per procedere ad un ripristino del Libro fondiario, il territorio interessato dalla procedura viene rilevato topograficamente, il risultato dei rilievi consegnato al competente ufficio del Libro fondiario per la verifica, eventuali rilievi dell'ufficio del Libro fondiario considerati dall'ufficio del Catasto, l'effettuata redazione pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione, agli albi dei Comuni interessati e su almeno due quotidiani, resi edotti i proprietari tavolari, trattati ricorsi eventualmente da questi presentati, dichiarata l'esecutività dei nuovi rilievi e pubblicata la stessa nel Bollettino ufficiale della Regione ed infine provveduto all'aggiornamento ed alla rettifica nel Libro fondiario. A causa delle promesse ma poi non avvenute sostituzioni dei collaboratori che hanno lasciato il servizio (vedi quanto riportato sotto “Contesto interno”, e la grave situazione di sottoorganico che ne è derivata, la trattazione dei nuovi rilievi nell'ufficio del catasto di Bolzano, pubblicazione C.C. Gries, lotto 1; nell'ufficio del catasto di Vipiteno, pubblicazione C.C. Valgiovio e nell'ufficio del catasto di Merano, pubblicazione C.C. Merano, lotto 3, nonché nell'ufficio del libro fondiario di Bolzano, iscrizione C.C. Gries, lotto 1; nell'ufficio del libro fondiario di Vipiteno, controllo e iscrizione C.C. Valgiovio, e nell'ufficio del libro fondiario di Merano, iscrizione C.C. Merano, lotto 3, deve essere rinviata al 2023 con conseguente spostamento della trattazione dei nuovi rilievi prevista per il 2023 al 2024 e di quelli previsti per il 2024 al 2025. 03. Terminata nel 2017 l'informatizzazione (scansione e inserimento dei metadati) dei tipi di frazionamento dal 2012 al 1970, con le informazioni quantitativamente e qualitativamente più valide per la ricostruzione dei confini, per completare l'archivio informatico relativo occorre scannerizzare e provvedere con i metadati anche quelli presentati precedentemente a partire dall'impianto del catasto fondiario, avvenuto circa nel 1860.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Rilievi ex novo effettuati	Quantità	2,00	0,00	0,00	3,00	3,00	0,00	
2	Comuni catastali riposizionati	Quantità	187,00	200,00	212,00	224,00	236,00	246,00	
3	Tipi frazionamenti caricati minore di 1970	%	65,00	85,00	94,00	100,00	100,00	100,00	



Priorità di sviluppo	1 - Domanda tavolare telematica										
Obiettivo strategico	Gestione del Libro fondiario: gli atti del Libro fondiario vengono svolti celermente secondo gli standard dati.										
Descrizione	La tenuta dei libri fondiari avviene ora in modo informatizzato, precisamente ai sensi dell'apposita legge regionale 14 agosto 1999, n. 4. La stessa legge prevede all'articolo 3, comma 1-bis, che "Le domande di iscrizioni nel libro fondiario, corredate della relativa documentazione, possono essere presentate con procedure telematiche. Con decreto del Presidente della Giunta Regionale sono fissate le specifiche tecniche relative alle informazioni da trasmettere telematicamente, le modalità tecniche per la trasmissione dei dati, l'orario di funzione del servizio telematico e le ipotesi di sospensione dello stesso, la definizione e la regolamentazione dell'irregolare funzionamento del servizio telematico, le modalità di pagamento telematico e le modalità di comunicazione sullo stato di esecuzione della domanda." Questo è avvenuto. Per permettere la presentazione telematica di una domanda tavolare è quindi necessario che - oltre alla predisposizione del relativo software - il Presidente della Regione regoli le specifiche. Inoltre ed ai sensi del D.P. Regione 19 aprile 2007, n. 6/L le due provincie devono individuare l'entrata in vigore contestuale dell'invio telematico. Anche questo è avvenuto. L'attivazione del servizio facoltativo di invio telematico delle domande tavolari è avvenuto per gradi, prima limitato ad alcuni uffici del Libro fondiario e ad alcuni studi notarili, poi per tutti gli uffici del Libro fondiario e per tutti i Notai della provincia (nel 2015), successivamente esteso nel 2016 ad avvocati e enti pubblici) ed infine esteso nel 2017 a consulenti tecnici, professionisti delegati, curatori e commissari giudiziali, autorizzati ai sensi dell'articolo 16-bis del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, ad estrarre documenti dal fascicolo informatico. È intenzione dell'amministrazione abilitare progressivamente anche altre categorie di utenti alla presentazione della domanda tavolare telematica, rispettivamente di arrivare alla obbligatorietà della presentazione telematica. Le parti possono sempre scegliere di presentare una domanda tavolare in forma cartacea oppure in modo telematico. Dal momento della previsione della possibilità di invio telematico di una domanda tavolare era quindi necessario digitalizzare le domande presentate in forma cartacea al momento della loro presentazione allo scopo di poter disporre del relativo fascicolo tavolare in forma digitale per la ulteriore elaborazione (invio al giudice tavolare, etc.). È stato acquistato per ogni ufficio uno scanner adeguato. Ne risulta un cambiamento sostanziale del modo di lavoro, soprattutto per quanto riguarda la microfilmatura. L'attività di microfilmatura terminava nel 2020 in quanto in seguito all'introduzione del fascicolo digitale tavolare nel 2016 e della ivi prevista digitalizzazione anche delle domande tavolari pervenute in forma cartacea (è stato digitalizzato anche l'annata 2015) devono essere microfilmate solamente resti di annate ante 2015, mentre tutta la raccolta documenti successiva è presente in formato digitale. Deve essere deciso se continuare a produrre una copia di sicurezza su microfilm dei fascicoli digitali oppure no, ed in caso affermativo, se si vuole acquistare un macchinario per la conversione di immagini elettroniche su microfilm oppure esternalizzare il relativo servizio.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Eventuale estensione dell'invio telematico della domanda tavolare ad altre categorie di utenti (p.es. geometri)											
Evoluzione del programma con nuove funzionalità											



Priorità di sviluppo	2 - Digitalizzazione e classificazione della raccolta documenti										
Obiettivo strategico	Libro fondiario: digitalizzazione dei dati, nuovi rilievi e ripristini del Libro fondiario.										
Descrizione	La raccolta documenti, ovvero la raccolta delle domande tavolari, dei decreti tavolari e dei documenti, in base ai quali è stata eseguita una iscrizione tavolare, è presente negli uffici in forma cartacea e su microfilm. La raccolta documenti esiste dall'impianto del libro fondiario e consta attualmente di circa 1.900.000 fascicoli, comprendenti ciascuno i documenti inizialmente indicati. La digitalizzazione della raccolta documenti è priorità di sviluppo della Ripartizione, per poter rendere disponibile la stessa agli utenti. Solamente la raccolta documenti non è disponibile in formato digitale (il libro maestro e le planimetrie di casa sono invece disponibili in formato digitale), con la conseguenza che l'utente è costretto a rivolgersi all'ufficio tavolare competente se vuole ottenere una copia della documentazione. Il lavoro consiste nella digitalizzazione dei microfilm a livello di Ripartizione, con seguente "classificazione" da parte dei competenti uffici tavolari. La Ripartizione digitalizza annualmente ed in dipendenza della qualità del microfilm, circa da 800.000 a 900.000 fotogrammi (che corrispondono a circa 60.000 giornali numero). I fotogrammi così digitalizzati possono essere classificati dagli uffici competenti. Per "classificazione" si intende che ogni documento compreso in un fascicolo viene inquadrato mediante attribuzione di un numero in una determinata categoria; in questo modo è possibile ottenere un determinato documento e ridurre il flusso dei dati e quindi i costi. Presupposto per poter rendere disponibili i documenti era il controllo della sussistenza o meno di dati sensibili oppure giudiziari ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, con contestuale "pulizia" dei contenuti rilevanti dal punto di vista della protezione dei dati. Il relativo controllo, non considerando gli atti pervenuti a partire dal 2007, per i quali il controllo sulla presenza di dati sensibili è stato fatto / viene fatto al momento della presentazione della domanda, può ritenersi concluso con il controllo dell'annata 1970, in quanto una norma sopravvenuta esime gli atti anteriori dalla normativa sulla tutela dei dati sensibili. Il lavoro è stato concluso nel 2016. Eventuali dati sensibili vengono tolti, il documento contenente dati sensibili viene eliminato dalla raccolta documenti digitalizzata e sostituito con la versione "pulita". Ad avvenuta classificazione, i documenti potranno essere consultati online. Il servizio non è ancora stato attivato.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Digitalizzazione di circa 60.000 giornali (annualmente)											
"Pulizia" dei dati sensibili eventualmente presenti (annualmente)											
Classificazione della raccolta documenti digitalizzata (annualmente)											



Priorità di sviluppo	3 - Digitalizzazione dei libri maestri posti fuori uso									
Obiettivo strategico	Libro fondiario: digitalizzazione dei dati, nuovi rilievi e ripristini del Libro fondiario.									
Descrizione	I libri maestri, oramai senza valore legale in seguito alla avvenuta informatizzazione del libro fondiario, sono documenti storici molto preziosi. Considerato che la consultazione anche di libri maestri può essere necessaria per molteplici motivi ed è possibile prendere visione dei libri solamente nei vari uffici competenti, di modo che è necessario recarsi sul luogo, ed inoltre che per motivi di conservazione a regola d'arte e di tutela dell'integrità dei volumi è meglio non consultare direttamente i libri maestri, la digitalizzazione di tutti i libri maestri è priorità di sviluppo della ripartizione. In questo modo i volumi saranno disponibili in forma digitale. Gli originali verranno conservati a regola d'arte in un apposito archivio presso la ripartizione. Nei dieci uffici del libro fondiario sono presenti 16.439 libri maestri. Gli stessi vengono digitalizzati presso le sedi di Bolzano (Ispettorato) e dell'Ufficio del Libro fondiario di Bressanone. Nel 2025 sarà scansionata la percentuale di circa il 83% dei libri maestri. Nel presupposto che annualmente vengano scansionati almeno circa 800 libri maestri il progetto sarà concluso nel 2029 (assumendo un periodo di funzionamento ininterrotto dei due scanner). La riduzione del numero di scansioni da circa 1.000 ad 800 si spiega con la mancata sostituzione di personale (illustrata anche al punto “Analisi del contesto, interno”). Si veda al riguardo anche la relazione sulla performance 2018, Obiettivi strategici, punto 2, ed ivi commento agli indicatori e al raggiungimento degli obiettivi.				Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		No			
Azione				2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Digitalizzazione di circa 800 libri maestri										
Digitalizzazione di circa 800 libri maestri										
Digitalizzazione di circa 800 libri maestri										
Digitalizzazione di circa 800 libri maestri										
Digitalizzazione di circa 800 libri maestri										
Digitalizzazione di circa 800 libri maestri										
Digitalizzazione di circa 800 libri maestri										
Digitalizzazione di circa 800 libri maestri										



Priorità di sviluppo	4 - Digitalizzazione dei tipi di frazionamento										
Obiettivo strategico	Catasto: digitalizzazione dei dati, riposizionamento e nuovi rilievi.										
Descrizione	I tipi di frazionamento presentati in forma cartacea nel corso degli anni (prima dell'anno 2012 in quanto dopo questa data i tipi di frazionamento sono stati presentati in forma digitale) e prima ancora gli abbozzi di campagna del Catasto fondiario non sono soltanto documenti di valore storico, ma anche documenti che possono essere visionati dai tecnici liberi professionisti nel corso della redazione di un nuovo tipo di frazionamento (sulla base appunto della evoluzione storica di ogni singola particella) ed anche dall'ufficio per il miglioramento della mappa catastale (vedi priorità di sviluppo n. 5 - riposizionamento). Considerato che la consultazione di questa documentazione è possibile solamente nei vari uffici competenti, di modo che è necessario recarsi in loco, ed inoltre che per motivi di conservazione a regola d'arte e di tutela dell'integrità dei tipi di frazionamento è meglio non consultarli direttamente, la digitalizzazione di tutti i tipi di frazionamento e degli abbozzi di campagna è priorità di sviluppo della ripartizione. In questo modo i documenti saranno disponibili in forma digitale per tutti gli utenti. Gli originali verranno conservati a regola d'arte in un apposito archivio presso la ripartizione. Il lavoro si articola in due attività principali che ogni ufficio effettua per i suoi tipi di frazionamento: innanzitutto il lavoro di scansione dei tipi di frazionamento e poi l'associazione dei metadati ed il collegamento con la banca dati del catasto fondiario. Il lavoro è stato diviso in due lotti: il primo lotto riguarda i tipi di frazionamento dal 1970 compreso fino al 2012, mentre il secondo lotto riguarda i tipi di frazionamento e gli abbozzi di campagna dal 1970 indietro fino all'impianto. La digitalizzazione del primo lotto è stata conclusa nel 2015, di modo che il lavoro di scansione fosse terminato. Negli anni 2016 e 2017 sono stati associati i rimanenti tipi di frazionamento di modo che tutte le attività del primo lotto fossero concluse nel 2017. Il secondo lotto richiederà delle modalità di lavorazione diverse in quanto la quantità di documentazione cartacea, in cui consiste il singolo tipo di frazionamento, si riduce drasticamente e diventa sempre più complessa la ricostruzione storica delle informazioni da associare allo stesso. La fase di scansione pertanto diventa marginale e non è più efficace realizzarla separatamente. Nel corso del 2017 è già stata studiata la nuova linea di lavorazione, realizzate le modifiche al software necessarie ed eseguito un primo test su due Comuni Catastali presso l'ufficio Catasto di Mongueffo. Il 2018 è servito a tarare ulteriormente il processo e a estendere la lavorazione a tutti gli uffici (di modo che a fine anno erano stati lavorati circa il 31% dei tipi di frazionamento, invece dei circa 10% previsti), mentre negli anni successivi, fino alla conclusione, si elaboreranno circa il 22,5% annualmente.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Caricamento del 30% dei tipi di frazionamento del secondo lotto											
Caricamento del 22,5% dei tipi di frazionamento del secondo lotto											
Caricamento del 22,5% dei tipi di frazionamento del secondo lotto											
Il progetto è completato al 100%											



Priorità di sviluppo	5 - Riposizionamento											
Obiettivo strategico	Catasto: digitalizzazione dei dati, riposizionamento e nuovi rilievi.											
Descrizione	L'attuale banca dati geometrica deriva dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione. In seguito alla digitalizzazione sono emerse delle imprecisioni in termini di posizione assoluta delle particelle, soprattutto a causa di errori presenti nelle mappe di conservazione, ma anche in seguito alla mosaicatura dei fogli per generare la cartografia del Comune catastale. Con il riposizionamento si vuole definire il nuovo posizionamento delle linee e dei poligoni delle particelle e degli altri livelli catastali in base a tematismi affidabili e con un alto valore di precisione in termine di posizione assoluta dell'oggetto all'interno di uno specifico sistema di riferimento. Tra le sorgenti dati di maggiore importanza si sottolinea il livello del piano rilievi, ottenuto dall'insieme delle linee dei rilievi prodotti nel tempo dai professionisti sulla base del sistema di coordinate della rete dei punti fiduciali ed inviate tramite il programma PREGEO agli uffici del Catasto. Oltre a questi dati si possono utilizzare altri livelli quali le carte tecniche vettoriali comunali e provinciali, le carte raster o altri dati provenienti da rilievi fotogrammetrici locali. Obiettivi del "progetto riposizionamento" sono quelli di migliorare la qualità e la precisione della cartografia vettoriale ottenuta dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione, correggere gli errori generati in fase di creazione della banca dati vettoriale e nella fase di mosaicatura dei vari fogli, eliminare in modo significativo lo spostamento relativo del frazionamento PREGEO nella fase di inserimento in banca dati. Ogni ufficio inserisce sulla base dei dati citati i punti omologhi dei singoli comuni catastali, mentre la lavorazione finale avviene presso l'ispettorato. A fine anno 2021 erano riposizionati 202 comuni catastali su 246. Negli anni a seguire il numero dei comuni riposizionati diminuisce perché aumentano le loro dimensioni. La mancata copertura a partire dal 2016 fino ad oggi dei posti in organico liberatisi ha causato un rallentamento (minor numero di comuni catastali riposizionati) del progetto. In considerazione della scarsa disponibilità di tecnici bilingui e della bassa partecipazione ai concorsi banditi diventa sempre più difficile coprire il pesante turn over in atto in questi anni.					Strumenti di qualità		Sì				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Riposizionamento di circa 20 comuni catastali												
Riposizionamento di circa 17 comuni catastali												
Riposizionamento di circa 11 comuni catastali												
Riposizionamento di circa 14 comuni catastali												
Riposizionamento di circa 12 comuni catastali												
Riposizionamento di circa 12 comuni catastali												
Riposizionamento degli ultimi 10 comuni catastali												



Priorità di sviluppo	6 - Sistema di consultazione telematica OpenKat: porting tecnologico ed evoluzione funzionale										
Obiettivo strategico	Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.										
Descrizione	Nel contesto e-Government (amministrazione digitale) il portale OpenKat rappresenta l'interfaccia primaria ("il biglietto da visita") del Libro fondiario e del Catasto nei confronti del cittadino (persona fisica o giuridica) e degli enti pubblici, contando annualmente circa 2.000.000 di visure. Il portale Openkat è stato realizzato nel 2003 e soffre quindi di un'obsolescenza in termini tecnologici e di impostazione progettuale che si traduce soprattutto nelle seguenti limitazioni: - browser supportato; - difficoltà nella consultazione su altri dispositivi rispetto al PC (es. tablet); - difficoltà nell'utilizzo di metodi di pagamento quali la carta di credito; - impossibilità di consultazione delle informazioni geocartografiche (geoportale). In quanto "biglietto da visita" del Libro fondiario e del Catasto sono necessari il rifacimento e l'estensione funzionale del portale Openkat per offrire agli utenti uno strumento più evoluto (in linea con i portali di ultima generazione) capace di dare un'offerta informativa qualitativamente migliore e maggiore. Il progetto si inquadra quindi nel potenziamento del servizio e-Government offerto dal Libro fondiario e del Catasto al cittadino, soprattutto al professionista e che, data la sua complessità, porterà al completo rifacimento del portale in un arco temporale di almeno cinque anni, articolato nelle seguenti fasi: a) analisi funzionale e architetturale per l'ingegnerizzazione di un nuovo portale orientato ad una consultazione anche geocartografica delle informazioni (geoportale) e supportata da diversi dispositivi; b) formalizzazione di un piano per la progressiva sostituzione degli attuali moduli funzionali di OpenKat con quelli di nuova concezione; c) implementazione del primo nuovo modulo funzionale: gestione delle pratiche telematiche e relativa formazione agli operatori degli uffici; d) realizzazione e rilascio dei moduli di nuova introduzione conformemente al piano di introduzione modulare; formazione del personale degli uffici. Nel 2015 è stata effettuata l'analisi funzionale e la progettazione architetturale; tuttavia, a causa di una sentenza del TAR, la conclusione dell'analisi è stata spostata di due mesi (dal 30 novembre 2015 al 31 gennaio 2016). Successivamente si pianificherà la progressiva sostituzione degli attuali moduli funzionali di OpenKat, la realizzazione del modulo funzionale di gestione delle pratiche telematiche e relativa formazione al personale degli uffici. Causa mancanza di risorse la navigazione GIS è stata scorporata dal progetto e verrà finanziata e realizzata nel 2023.				Strumenti di qualità			Sì			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Completamento della migrazione del portale OpenKat											
Introduzione navigazione GIS											
Introduzione navigazione GIS											

Priorità di sviluppo	7 - Voltura automatica										
Obiettivo strategico	Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.										
Descrizione	Il trasferimento di un immobile urbano comporta, oltre all'iscrizione nel libro fondiario ai fini della pubblicità immobiliare (che avviene a mezzo di una domanda tavolare), anche la voltura al catasto fabbricati, ovvero la comunicazione all'amministrazione finanziaria del trasferimento avvenuto, a cura dell'acquirente, al fine della conoscibilità della relativa situazione patrimoniale (che avviene con una domanda di voltura). In quest'ottica è obiettivo principale dell'informatizzazione del libro fondiario e del catasto di arrivare (oltre alla concordanza tra catasto terreni e libro fondiario) anche ad una concordanza tra identificativi di immobili urbani del libro fondiario (porzione materiale) e del catasto fabbricati (subalterno). Ciò al fine di eliminare ridondanze di iscrizioni, arrivare ad una efficiente gestione dei dati ed effettuare l'aggiornamento della banca dati del catasto fabbricati in modo automatico, in dipendenza della iscrizione nel libro fondiario. L'avvio dell'invio elettronico delle domande tavolari presentava l'occasione per raggiungere l'obiettivo della concordanza tra libro fondiario e catasto fabbricati: con l'ausilio di una tabella di corrispondenza tra identificativi del libro fondiario e del catasto fabbricati, allegata alla domanda tavolare telematica, si intendeva eseguire in automatico anche la voltura al catasto fabbricati. In caso di individuazione positiva, viene effettuata la voltura automatica e alla parte viene inviata la ricevuta dell'avvenuta volturazione. In caso di mancata individuazione dell'immobile a mezzo della tabella di corrispondenza, l'utente riceverà sul suo computer un messaggio che gli indica che deve presentare la voltura in maniera tradizionale. Fino al 2022 le funzioni esistenti verranno integrate per aumentare le casistiche nelle quali la voltura automatica può attivarsi con successo. Occorreranno inoltre anche interventi per migliorare la concordanza e la standardizzazione delle banche dati.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Estensione della casistica											

Priorità di sviluppo	8 - Nuovo sistema informativo del Catasto Geometrico (porting tecnologico, evoluzione funzionale e integrazione con gli altri sistemi)														
Obiettivo strategico	Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.														
Descrizione	Il catasto geometrico (mappa catastale) viene attualmente gestito da ogni ufficio su un proprio server. Questo metodo di lavoro richiede molta manutenzione e rende difficoltosa l'integrazione con la banca dati centrale. Si vuole quindi riscrivere il relativo programma nel senso di prevedere una soluzione centralizzata integrata con la banca dati. Il progetto prevede l'analisi, la progettazione e la realizzazione del nuovo sistema informativo del Catasto Geometrico che deve rispondere ai seguenti obiettivi principali: - integrazione con il Catasto fondiario; - centralizzazione dei dati; - sicurezza (con un sistema di autorizzazione più flessibile rispetto a quello attuale); - semplificazione delle attività di gestione sistemistica e applicativa; - evoluzione funzionale rispetto all'attuale sistema. Il sistema verrà realizzato secondo un piano pluriennale articolato in quattro lotti nel rispetto degli obiettivi principali precedentemente elencati: 1. Consultazione: Miglioramento dell'attuale modalità di consultazione dati e visura mettendo a disposizione un nuovo Applicativo di Sportello di tipologia Web GIS con un'interfaccia grafica basata sulle moderne modalità di interazione ed evolvendo le funzionalità di stampa OpenKat. 2. Modifica: Sostituzione completa del sistema attuale per la gestione del frazionamento e dei punti fiduciali permettendo la consultazione storica incrementale dei dati catastali e delle particelle. 3. Riposizionamento: Ampliamento delle funzioni per la gestione del riposizionamento per migliorare la qualità della mappa catastale. 4. Gestione Rilievi Ex-novo: Funzioni ottimizzate per la gestione dei rilievi Ex-novo. Causa mancanza di risorse il progetto è stato sospeso.					Strumenti di qualità					Sì				
						Promozione delle pari opportunità					No				
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025			
Completamento del quarto lotto															
Formazione del personale degli uffici sul terzo lotto e successivo avviamento															
Completamento del terzo lotto															
Formazione del personale degli uffici sul quarto lotto e successivo avviamento															
Finanziamento e realizzazione del quarto lotto															
Finanziamento e realizzazione del quarto lotto															



Priorità di sviluppo	9 - Coordinamento dei sistemi del Catasto fabbricati e del Libro fondiario (planimetria unica)									
Obiettivo strategico	Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.									
Descrizione	Libro fondiario e Catasto dei fabbricati hanno obiettivi diversi: di diritto civile il Libro fondiario e fiscale il Catasto dei fabbricati. I due istituti sono nati in tempi diversi e prevedono ciascuno una planimetria a sé stante e completamente diversa l'una dall'altra. Questo fatto comporta un raddoppio dei costi per il cittadino. Obiettivo della Ripartizione è quindi di introdurre una planimetria unitaria. Con un primo progetto si vuole intanto uniformare gli standard di disegno dei due istituti. In primo luogo, deve essere fatta l'analisi e la progettazione e poi creati gli eventuali presupposti normativi. Questo deve avvenire, in contatto con i competenti a livello nazionale, ad inizio 2021. Successivamente avverrà entro il 2023 l'introduzione della planimetria unitaria, che potrà essere presentata sia al Libro fondiario che al Catasto. I tempi di realizzazione del software si sono protratti per problemi di risorse dei fornitori informatici e per l'emergenza COVID. Nel contesto del finanziamento Recovery Fund è stato proposto un progetto della Ripartizione 41 avente ad oggetto la digitalizzazione di una parte delle planimetrie secondo le regole della planimetria unica. Si tratta in particolar modo delle planimetrie parziali di edifici con un numero rilevante di porzioni materiali.				Strumenti di qualità		No			
					Promozione delle pari opportunità		No			
Missioni PNRR					Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo		Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)		Sì	
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024
Introduzione della planimetria unica										
Introduzione della planimetria unica										
Digitalizzazione di una parte del pregresso secondo le specifiche della planimetria unica nel contesto di un progetto Recovery Fund, qualora venisse approvato										
Digitalizzazione di una parte del pregresso secondo le specifiche della planimetria unica nel contesto di un progetto Recovery Fund, qualora venisse approvato										



Priorità di sviluppo	10 - Sistema di conservazione dei documenti informatici del Catasto (fascicolo digitale catastale)										
Obiettivo strategico	Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.										
Descrizione	Il progetto ha come obiettivo di estendere il sistema catasto fondiario e catasto fabbricati con le funzionalità necessarie per conservare a norma di legge il fascicolo digitale catastale affinché il documento digitale firmato mantenga la propria validità nel tempo e sia sempre possibile il rilascio di copie legalmente valide da sportello e da OpenKat. Il software corrisponde a quello della priorità di sviluppo 6 (Sistema di conservazione dei documenti informatici tavolari (fascicolo digitale tavolare)). Tuttavia, il Catasto ha esigenze di conservazione diverse da quelle del Libro fondiario. Per questo motivo viene gestito un progetto autonomo. A causa della procedura di rinnovo della convenzione con la Regione e della parziale mancanza di fondi non è stato possibile finanziare questo punto di sviluppo, ritenuto meno urgente di altri. Per questi motivi tutta l'attività è stata spostata. A causa dei problemi di finanziamenti riportati la effettuazione dell'analisi e la realizzazione e applicazione del nuovo programma vengono spostate agli anni dal 2023 al 2025.				Strumenti di qualità		No				
					Promozione delle pari opportunità		No				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Ricerca del finanziamento											
Effettuazione dell'analisi											
Realizzazione e applicazione del nuovo programma											
Effettuazione dell'analisi											
Realizzazione e applicazione del nuovo programma											

Priorità di sviluppo	11 - Porting tecnologico dei sistemi gestionali									
Obiettivo strategico	Libro fondiario: digitalizzazione dei dati, nuovi rilievi e ripristini del Libro fondiario.									
Descrizione	Il sistema informativo di back-office del Libro Fondiario, Catasto Fondiario e Catasto Fabbricati è costituito da tre applicativi (c.d. gestionali) la cui importanza è estremamente critica in quanto con essi vengono gestite le informazioni dei diritti reali e censuari provinciali. Tali applicativi sono realizzati con tecnologia Oracle-Forms su DBMS Oracle recentemente unificati alla versione 11g ed inizialmente sviluppati a metà degli anni '90. Data l'importanza dei gestionali è fondamentale garantire la manutenzione sia in termini correttivi, sia in termini evolutivi. Pur non sussistendo attualmente rischi di manutenzione emergono due aspetti: - il know-how tecnologico non è più così diffuso ed a lungo termine potrebbero emergere difficoltà nel reperimento di risorse Oracle-Forms; - occorre prevenire il rischio che i gestionali raggiungano in futuro un livello di obsolescenza tecnologica tale da impedire l'evoluzione funzionale o l'evoluzione dei sistemi operativi (infrastruttura di base) client/server. Scopo del progetto è prima di tutto analizzare le modalità con cui portare tali applicativi su una nuova tecnologia, le potenzialità di estensione funzionale e di integrazione fra i vari istituti. Si tratta di un progetto sicuramente pluriennale, di notevole impatto non solo tecnico ma soprattutto organizzativo, in quanto cambierà la modalità di interazione dell'utente con il sistema e si avrà occasione di rivedere/potenziare i processi amministrativi di gestione. La tempificazione può essere definita solo successivamente all'analisi, da cui deriverà il piano di progressiva sostituzione dei moduli funzionali. Per mancanza di fondi il progetto è stato posticipato agli anni dal 2023 al 2025.				Strumenti di qualità		Sì			
					Promozione delle pari opportunità		No			
Azione				2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Effettuazione dell'analisi										
Definizione piano di migrazione										
Completamento del porting tecnologico										



Priorità di sviluppo	12 - Riforma del catasto										
Obiettivo strategico	Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.										
Descrizione	La legge 11 marzo 2014, n. 23 delegava al Governo la revisione del catasto dei fabbricati. Obiettivo dichiarato di questa riforma è l'eliminazione di valutazioni differenti di immobili dello stesso tipo mediante adeguamento dei valori catastali al valore di mercato; il tutto a gettito invariato. Per la completa attuazione della riforma il governo avrebbe dovuto emanare entro il 26 giugno 2015 disposizioni di attuazione (il termine inizialmente previsto al 26 marzo 2015 è stato prorogato). Solo la disposizione di attuazione relativa al modo di funzionamento delle commissioni censuarie, che sono state insediate entro il 15 novembre 2015, è stata emanata. L'articolo 2, comma 1, lettera h), numero 1.1.) della legge 11 marzo 2014, n. 23 prevedeva che il valore patrimoniale medio ordinario di una unità immobiliare venga determinato utilizzando, tra l'altro, il metro quadrato come unità di consistenza. Tale disposizione era già contenuta nel D.P.R. n. 138/1998. Nel resto d'Italia l'Agenzia delle Entrate si è dotata del dato di consistenza in metri quadri lordi per tutte le unità delle categorie ordinarie. È altamente probabile pertanto che lo Stato reiteri la delega per la riforma del catasto o comunque almeno le disposizioni per l'utilizzo del metro quadrato lordo come unità di consistenza senza darci preavviso. In considerazione del fatto che non per tutte le unità immobiliari questo dato è disponibile (manca ancora un 20%) è opportuno prepararsi e rilevare questo dato dalle planimetrie depositate negli uffici. L'appalto del rilievo delle superfici delle unità immobiliari previsto per il 2016 non è stato fatto per mancanza di risorse e deve avvenire nel 2020. Una parte del lavoro è stato effettuato nel 2020 e nel 2021dal personale interno posto in smart working durante l'emergenza covid e che non disponeva di una linea VPN di collegamento al posto di lavoro in ufficio in quanto tale lavorazione può essere fatta anche con una postazione standalone. La lavorazione con personale interno è proseguita anche nel 2022 fino a superare la metà dell'ammontare dei lavori. L'appalto della parte rimanente sarà effettuato nel 2023.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Attività di applicazione della riforma in dipendenza del contenuto delle disposizioni statali emanate											
Rilievo delle superfici (personale interno smart working covid)											
Completamento del rilievo delle superfici											
Rilievo interno delle superfici											
Completamento da parte di esterni del rilievo delle superfici											



Priorità di sviluppo	13 - Professionalità conservatori tavolari										
Obiettivo strategico	Gestione del Libro fondiario: gli atti del Libro fondiario vengono svolti celermente secondo gli standard dati.										
Descrizione	I conservatori del libro fondiario (inquadriati nella 8 q.f.) sono giuristi altamente qualificati e specializzati, che supportano il Giudice tavolare. Il loro lavoro produce effetti giuridici verso l'esterno e comporta una grande responsabilità personale. Un conservatore del libro fondiario deve possedere la laurea (quadriennale) in giurisprudenza e l'attestato di abilitazione alle funzioni di conservatore, attestato che certifica l'abilitazione professionale e che viene conseguito mediante esame alla fine di un corso di abilitazione. Le conoscenze specifiche e tavolari vengono poi approfondite nel servizio. Gli incentivi per diventare conservatore del libro fondiario sono relativi, a differenza di quanto era previsto in Regione (primo inquadramento nell'8 q.f. e successivamente, in seguito ad un esame, passaggio al 9. q.f.) in Provincia l'inquadramento nella 8. q.f. è uguale a quello degli altri profili della 8. q.f., che non hanno però una responsabilità paragonabile a quella di un conservatore del libro fondiario. Anche la possibile progressione di carriera della assunzione di una direzione di un ufficio del libro fondiario è stata ridotta ultimamente in modo sostanziale (del 20%) dalla decisione di ridurre le direzioni. L'attrattività del profilo di conservatore viene diminuita ulteriormente dalla concorrenza di altri profili professionali sia nel settore pubblico che in quello privato, nei quali la conoscenza del sistema del libro fondiario sono richiesti, con la conseguenza, che conservatori preparati bene lasciano la Ripartizione. Questo problema deve essere visto e risolto. Nel caso peggiore parleremo in futuro non di Turn Over, ma non troveremo più conservatori. Nel 2019 non siamo riusciti a trovare und definizione mentre nel 2020 la concentrazione necessaria sullo stato di emergenza COVID-19 ha reso impossibile finora di trovare una soluzione. Anche nel 2021 non era possibile trovare una soluzione e nemmeno nel 2022 (almeno fino a fine agosto, al momento della redazione del presente documento). Questo deve ora avvenire nel 2023.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione											
Implementazione											
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione											
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione e implementazione											
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione e implementazione											
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione e implementazione											



Priorità di sviluppo	14 - Professionalità collaboratori tavolari										
Obiettivo strategico	Gestione del Libro fondiario: gli atti del Libro fondiario vengono svolti celermente secondo gli standard dati.										
Descrizione	Ancora più difficile è la sostituzione di un collaboratore tavolare. Il collaboratore tavolare effettua le iscrizioni nel libro maestro digitale. Si tratta di una attività molto importante e specifica con effetti giuridici verso l'esterno e che comporta una grande responsabilità personale. Lo sviluppo di carriera di un collaboratore tavolare sotto la Regione era la seguente: - assunzione quale agente amministrativo; - dopo 3 anni esame di aiutante tavolare 5. q.f.; - dopo 9,5 anni inquadramento quale aiutante tavolare superiore 6 q.f. Questo sviluppo di carriera, assieme all'inquadramento speciale e ad alcune indennità particolari (p.e. indennità giudiziaria) costituivano un forte incentivo a diventare aiutante tavolare. In seguito al passaggio alla Provincia questo incentivo non esiste più. L'inquadramento nella 6. q.f. collaboratore tavolare comporta lo stesso trattamento degli altri profili professionali della 6. q.f. Un agente amministrativo di 6. q.f. non ha quindi alcun motivo a voler partecipare ad un concorso di collaboratore tavolare della stessa q.f., che comporterebbe una maggiore responsabilità di quella che ha come agente amministrativo, senza offrirgli uno stipendio migliore. Questo problema deve essere risolto. Nel caso peggiore tra pochi anni gli attuali collaboratori tavolari saranno in pensione senza successore. Nel 2019 non siamo riusciti a trovare una definizione mentre nel 2020 la concentrazione necessaria sullo stato di emergenza COVID-19 ha reso impossibile finora di trovare una soluzione. Anche nel 2021 non era possibile trovare una soluzione e nemmeno nel 2022 (almeno fino a fine agosto, al momento della redazione del presente documento). Questo deve ora avvenire nel 2023.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione											
Implementazione											
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione											
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione e implementazione											
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione e implementazione											
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione e implementazione											

Priorità di sviluppo	15 - Professionalità tecnici catastali														
Obiettivo strategico	Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.														
Descrizione	I compiti di natura tecnica nel settore catastale richiedono la qualifica di geometra (oppure perito edile oppure perito agrario). I tecnici neoassunti (7. q.f.) approfondiscono poi le loro conoscenze in servizio, dato che si tratta di compiti specialistici. È molto difficile trovare tecnici di questo tipo, anche perché devono essere in possesso dell'esame di stato ed un tecnico così qualificato preferisce lavorare nel settore privato remunerato meglio che non nel settore pubblico. In Alto Adige esistono poche scuole del settore e non tutti i diplomati sono in possesso dell'attestato di bilinguismo e frequentano l'università. In caso di assunzione gli anni svolti nel settore privato non vengono riconosciuti oppure riconosciuti solo in parte per la progressione di stipendio, ecc. Dobbiamo quindi mettere a concorso una qualifica funzionale inferiore (p.e. collaboratore catastale di 6. q.f.), per la quale non è necessario essere in possesso dell'esame di Stato. I vincitori non possono più venire inquadrati nella 7. q.f. non appena sono in possesso dei requisiti necessari e svolgono in modo esclusivo e duraturo i compiti della 7. q.f. (come sarebbe previsto dal contratto collettivo). Anche così non è stato possibile coprire i posti vacanti con i concorsi svolti negli ultimi anni; si può presumere che la situazione si aggraverà nel prossimo futuro quando si avranno tante dimissioni dal servizio per motivi di età. Possono partecipare ai concorsi di tecnico catastale anche tecnici in possesso di laurea (p.e. ingegneri, architetti, agronomi e dottori in scienze forestali). Attualmente abbiamo 4 collaboratori in posizioni subalterne, inquadrati nella 7. q.f. È probabile che in assenza di prospettive di carriera gli stessi si dimetteranno dal servizio non appena troveranno una sistemazione migliore. Infine è quasi impossibile sostituire le maternità dei profili tecnici negli uffici periferici. Nel 2019 non siamo riusciti a trovare und definizione mentre nel 2020 la concentrazione necessaria sullo stato di emergenza COVID-19 ha reso impossibile finora di trovare una soluzione. Anche nel 2021 non era possibile trovare una soluzione e nemmeno nel 2022 (almeno fino a fine agosto, al momento della redazione del presente documento). Questo deve ora avvenire nel 2023.					Strumenti di qualità					No				
						Promozione delle pari opportunità					No				
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025			
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione															
Implementazione															
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione															
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione e implementazione															
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione e implementazione															
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione e implementazione															

Priorità di sviluppo	16 - Verifica particelle edificiali non presenti al catasto dei fabbricati (F/9)										
Obiettivo strategico	Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.										
Descrizione	Già nel 2007 sono state evidenziate e elencate nel catasto dei fabbricati con la sigla F/9 40.000 di queste particelle edificiali. Ad oggi rimangono ancora 5.000 di questi casi con intestatari diversi dagli enti pubblici. Anche se si tratta per lo più di fabbricati demoliti da decenni o di manufatti non soggetti a obbligo di denuncia al catasto dei fabbricati, tutte le situazioni devono essere chiarite o dev'essere almeno controllato che tra essi effettivamente non siano rimasti dei fabbricati soggetti a denuncia. Si inviteranno dapprima i proprietari a chiarire la propria posizione poi saranno esaminati i casi rimanenti. Nel 2022 si è iniziato a esaminare i casi con l'aiuto del geobrowser e a invitare i privati a regolarizzare le situazioni dove si prefigura una effettiva evasione fiscale. I controlli proseguiranno nel 2023. A causa delle promesse ma poi non avvenute sostituzioni del personale che hanno lasciato il servizio (vedi quanto riportato sotto "Contesto interno", e la grave situazione di sottoorganico che ne è derivata, la sistemazione delle posizioni non fiscalmente rilevanti, potrà essere eseguita solo su richiesta di parte.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Comunicazione ai proprietari e consulenza negli uffici del Catasto per la soluzione delle situazioni da chiarire.											
Esame dei casi rimasti											
Esame dei casi rimasti											
Esame dei casi rimasti											

Priorità di sviluppo	17 - Manutenzione e sviluppo del sistema informativo del Libro fondiario integrato con il catasto in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento										
Descrizione	Fino a metà del 2022 le funzioni relative alla manutenzione e sviluppo del comune sistema informativo del Libro fondiario integrato con il catasto delle 2 Province di Trento e Bolzano erano esercitate ancora dalla Regione. Con la nuova convenzione del maggio 2022 tra i tre enti pubblici anche questo compito è stato trasferito alle due Province autonome, benché la Regione continui a finanziare questa attività con complessivamente circa 4 milioni. I lavori sono affidati dalle due società in-house Siag e Trentino digitale. Le regole contrattuali generali sono fissate in un accordo quadro triennale tra le due Province e le due società in-house. All'interno di questa cornice, la Ripartizione 41, in accordo con la Provincia di Trento, deve definire la propria parte dei lavori necessari ed il loro ammontare, e concludere con la Siag i relativi atti esecutivi, sorvegliare l'effettiva esecuzione dei lavori e liquidarli alla fine.				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Almeno 2 atti esecutivi sottoscritti											
Almeno 2 atti esecutivi sottoscritti											
Almeno 2 atti esecutivi sottoscritti											



6. Amministrazione del patrimonio



Tema	Amministrazione								
Obiettivo strategico	1 - L'amministrazione degli immobili della Provincia avviene in modo efficiente e con un grado di integrazione tecnica molto alto.								
					Strumenti di qualità	No			
					Promozione delle pari opportunità	No			
Descrizione	Per realizzare un sistema di Facility Management informatizzato, tutti i dati dei diversi uffici coinvolti dovranno essere convogliati in un unico database. 2: Economie da raggiungere tramite interventi manutentivi (cappotti termici, efficientamento impianti riscaldamento e refrigerazione, controllo delle potenze contrattuali); gestione dei contratti di somministrazione. 3: Gestione degli immobili in proprietà, secondo le varie tipologie (scuole, uffici, musei, terreni, infrastrutture); contratti di somministrazione, spese condominiali e imposte sugli immobili. 4: Gestione degli immobili presi in affitto: adeguamenti canone, imposte di registro, contatti con i proprietari. 5: Gestione degli immobili dati in locazione o concessi altrimenti in uso: adeguamenti canone, contatti con i locatari o concessionari. 6: Ordinativi di fornitura, controllo e pagamento delle relative fatture per energia elettrica, gas, gasolio, teleriscaldamento e asporto rifiuti; gestione del relativo database. 7: Il programma degli interventi per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili di competenza provinciale viene approvato annualmente dalla Giunta Provinciale ai sensi dell'art. 10 della legge provinciale 17 dicembre 2015, n.16.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Immobili censiti su database informatico ai fini di una gestione Facility Management	%	100,00	100,00		100,00	100,00	100,00	
2	Costi di gestione ridotti	%	10,00	1,00		20,00	20,00	20,00	
3	Immobili di proprietà gestiti	Quantità	3.115,00	3.140,00		2.772,00	2.772,00	2.900,00	
4	Fitti passivi	Quantità	135,00	136,00		118,00	115,00	90,00	
5	Fitti attivi	Quantità	362,00	387,00		338,00	330,00	370,00	
6	Contratti di somministrazione	Quantità	1.043,00	1.074,00		1.046,00	1.042,00	1.010,00	
7	Opere ultimate entro i termini previsti	Quantità	1.500,00	2.517,00		3.300,00	3.100,00	2.500,00	
8	Garanzia della prestazione dei servizi pubblici negli edifici provinciali tramite una manutenzione adeguata	%	80,00	95,00		95,00	95,00	95,00	
9	Garanzia di interventi tempestivi in caso di emergenza	%	100,00	100,00		100,00	100,00	100,00	



Obiettivo strategico	2 - È garantita un’alta qualità delle stime e l’efficienza dei procedimenti di esproprio.								
		Strumenti di qualità					No		
		Promozione delle pari opportunità					No		
Descrizione	1: Stime di convenzioni urbanistiche ai sensi dell'art. 20, L.P. 9/2018. 2.-4.Consulenze tecniche di parte – CTP nei ricorsi contro stima. L'ufficio difende in sede di giudizio il proprio operato. La limitata incidenza numerica dei ricorsi sul totale delle stime effettuate denota l'elevato livello qualitativo del lavoro prodotto nelle stime. 5. Stime di edifici di particolare rilievo economico (con valore complessivo superiore o prossimo al milione di Euro). Stime per PRU (Piani di riqualificazione urbana) ai sensi art. 30 L.P. 9/2018 investono ampie zone del territorio cittadino e implicano valutazioni molto complesse.								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Stime di contratti urbanistici art. 20 l.p. 9/2018	Quantità	7,00	5,00		10,00	10,00	10,00	
2	Consulenze tecniche di parte - CTP nei ricorsi contro stima	Quantità	2,00	2,00		4,00	5,00	5,00	
3	Riduzione delle opposizioni alle stime e dei ricorsi contro i procedimenti	Quantità	0,00	0,00		3,00	3,00	3,00	
4	Importo delle richieste di restituzione dei procedimenti di concordato preventivo	Euro	15.489,00	30.000,00		30.000,00	30.000,00	30.000,00	
5	Stime di edifici e di immobili	Quantità	30,00	30,00		20,00	19,00	20,00	

Obiettivo strategico	3 - Le procedure dell'amministrazione del patrimonio sono trasparenti, efficienti e altamente automatizzate mediante l'uso di specifici pacchetti software.								
		Strumenti di qualità					No		
		Promozione delle pari opportunità					No		
Descrizione	,2,3: Aggiornamento continuo dei dati relativi alle pubblicazioni di immobili in vendita ovvero all'asta, in concessione ovvero in locazione 4: Attraverso l'elaborazione di grafici che riportano i dati statistici dei valori di terreni agricoli ed edificabili si rende evidente l'evoluzione dell'andamento nel tempo dei prezzi di mercato. I valori agricoli si riferiscono alle colture prevalenti (frutteto/vigneto, prato e bosco), mentre per i valori dei terreni edificabili ci si riferisce alla tipologia residenziale e produttiva nelle zone centrali e periferiche di ciascun comune della provincia. L'indicatore di cui sopra si riferisce a n. 2 statistiche (terreni edificabili e terreni agricoli).								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Procedure di vendita pubblicate effettuate	Quantità	43,00	39,00		25,00	26,00	50,00	
2	Procedure di locazione pubblicate effettuate	Quantità	4,00	1,00		90,00	90,00	20,00	
3	Procedure di concessione pubblicate effettuate	Quantità	13,00	9,00		370,00	380,00	60,00	
4	Affidamenti diretti	%	90,00	96,00		96,00	95,00	95,00	
5	Procedimenti terminati	%	80,00	80,00		80,00	80,00	80,00	
6	Analisi e pubblicazione dei dati disponibili in forma di statistiche annuali	Quantità	2,00	2,00		2,00	2,00	2,00	

Obiettivo strategico	3 - Le procedure dell'amministrazione del patrimonio sono trasparenti, efficienti e altamente automatizzate mediante l'uso di specifici pacchetti software.								
		Strumenti di qualità				No			
		Promozione delle pari opportunità				No			
Descrizione	,2,3: Aggiornamento continuo dei dati relativi alle pubblicazioni di immobili in vendita ovvero all'asta, in concessione ovvero in locazione 4: Attraverso l'elaborazione di grafici che riportano i dati statistici dei valori di terreni agricoli ed edificabili si rende evidente l'evoluzione dell'andamento nel tempo dei prezzi di mercato. I valori agricoli si riferiscono alle colture prevalenti (frutteto/vigneto, prato e bosco), mentre per i valori dei terreni edificabili ci si riferisce alla tipologia residenziale e produttiva nelle zone centrali e periferiche di ciascun comune della provincia. L'indicatore di cui sopra si riferisce a n. 2 statistiche (terreni edificabili e terreni agricoli).								
Governabilità : diretta parziale non governabile									
Indicatore		Unità	Cons. 2020	Cons. 2021	Cons. 2022	Targ. 2023	Targ. 2024	Targ. 2025	Gov.
1	Procedure di vendita pubblicate effettuate	Quantità	43,00	39,00		25,00	26,00	50,00	
2	Procedure di locazione pubblicate effettuate	Quantità	4,00	1,00		90,00	90,00	20,00	
3	Procedure di concessione pubblicate effettuate	Quantità	13,00	9,00		370,00	380,00	60,00	
4	Affidamenti diretti	%	90,00	96,00		96,00	95,00	95,00	
5	Procedimenti terminati	%	80,00	80,00		80,00	80,00	80,00	
6	Analisi e pubblicazione dei dati disponibili in forma di statistiche annuali	Quantità	2,00	2,00		2,00	2,00	2,00	



Priorità di sviluppo	1 - Riorganizzazione interna della Ripartizione Amministrazione del patrimonio e digitalizzazione dei processi									
Obiettivo strategico	Le procedure dell'amministrazione del patrimonio sono trasparenti, efficienti e altamente automatizzate mediante l'uso di specifici pacchetti software.									
Descrizione	La Ripartizione Amministrazione del patrimonio si trova in una fase di ristrutturazione e riorganizzazione. Per l'anno 2022 sono pianificate nuove riorganizzazioni all'interno della ripartizione e gli uffici. Da questo nascono l'esigenza e la possibilità di rivalutare i processi di lavoro interni e di definirli in modo nuovo, per aumentare l'efficienza. In questa “nuova definizione” dei processi di lavoro viene integrata la digitalizzazione dell'amministrazione in corso.				Strumenti di qualità			No		
					Promozione delle pari opportunità			No		
Azione				2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Valutazione dei risultati raggiunti con i nuovi processi di lavoro e adeguamenti eventualmente necessari										
Continua Valutazione dei processi e miglioramento										
continua valutazione ed aggiornamento dei processi										
Priorità di sviluppo	2 - IT - Sviluppo piattaforme informatiche per il conseguimento degli obiettivi strategici e digitalizzazione dei processi amministrativi									
Obiettivo strategico	Le procedure dell'amministrazione del patrimonio sono trasparenti, efficienti e altamente automatizzate mediante l'uso di specifici pacchetti software.									
Descrizione	Per il raggiungimento degli obiettivi strategici 1 e 2 relativi alla trasparenza ed efficienza delle procedure e automatizzazione dei procedimenti di esproprio si continua con il miglioramento dei pacchetti software GESPY e NUES e l'interazione degli stessi. Un apposito gruppo di lavoro interno si occupa della pianificazione, della fase test e della definitiva applicazione del software, in collaborazione con la Ripartizione Informatica. La pianificazione è stata condivisa con la Ripartizione Informatica.				Strumenti di qualità			No		
					Promozione delle pari opportunità			No		
Azione				2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Definitiva installazione delle nuove funzioni e collaudo										
Progetto in continua evoluzione										



Priorità di sviluppo	3 - Ottimizzazione dell'insieme degli immobili amministrativi a Bolzano										
Obiettivo strategico	L'amministrazione degli immobili della Provincia avviene in modo efficiente e con un grado di integrazione tecnica molto alto.										
Descrizione	Raccolta ovvero spostamento degli uffici da immobili presi in affitto in immobili di proprietà; ivi inclusi anche gli uffici di enti strumentali (Azienda Sanitaria, Casa Clima ecc.).				Strumenti di qualità			No			
					Promozione delle pari opportunità			No			
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Raggruppamento delle sedi istituzionali per quanto ci siano i requisiti											
Raggruppamento delle sedi istituzionali per quanto ci siano i requisiti											



Priorità di sviluppo	4 - Manutenzione degli edifici scolastici										
Obiettivo strategico	L'amministrazione degli immobili della Provincia avviene in modo efficiente e con un grado di integrazione tecnica molto alto.										
Descrizione	Obiettivo è di garantire la sicurezza negli edifici attraverso controlli continui da parte delle ditte di manutenzione, direttori lavori e tecnici di zona dell'ufficio 6.4. Gli interventi necessari verranno eseguiti nel limite del possibile durante i mesi estivi in accordo con il programma annuale di manutenzione. Sarà dato maggior peso alle facciate, ai serramenti, ai solai ed all'antincendio. Sarà stilato un report statistico annuale inerente alle criticità, al monitoraggio e agli interventi.				Strumenti di qualità		Sì				
					Promozione delle pari opportunità		No				
Azione					2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Attenta analisi degli edifici e dei dati rilevati dal portale FM che presentano criticità legati alla vetustà dell'immobile											
Monitoraggio degli immobili con maggiori criticità e pianificazione interventi in base all'urgenza											
Attuazione del programma di manutenzione complessivo con le priorità riviste in base alle criticità rilevate											



Priorità di sviluppo	5 - Riqualificazione energetica degli immobili provinciali											
Obiettivo strategico	L'amministrazione degli immobili della Provincia avviene in modo efficiente e con un grado di integrazione tecnica molto alto.											
Descrizione	L'obiettivo è il risanamento di edifici provinciali e la conseguente riduzione delle emissioni di CO2. Tramite progetto EEEF è stata individuata la Deutsche Bank come partner, che si occupa delle consulenze tecniche per l'elaborazione del bando per il risanamento energetico di 27 edifici provinciali. Le relative diagnosi energetiche presso gli edifici scelti sono concluse, gli interventi programmati ed eseguiti. I risultati sono raccolti in un report annuale.					Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
In collaborazione con la Deutsche Bank sono conclusi i lavori preparativi per l'affidamento dei contratti EPC per 27 edifici												
Individuazione del soggetto aggiudicatario per l'attuazione degli interventi												
Esecuzione degli interventi												



Priorità di sviluppo	6 - Manutenzione o ristrutturazione dei rifugi alpini di proprietà provinciale											
Obiettivo strategico	L'amministrazione degli immobili della Provincia avviene in modo efficiente e con un grado di integrazione tecnica molto alto.											
Descrizione	La tutela del patrimonio provinciale dei 26 rifugi è garantito attuando un piano pluriennale in cui sono stabilite le priorità per l'esecuzione dei lavori presso i rifugi. Per gli interventi sono stilati dei cronoprogrammi e precisamente per i lavori di progettazione ed esecuzione dei lavori. Viene elaborato un report annuale sul rispetto dei cronoprogrammi.					Strumenti di qualità		No				
						Promozione delle pari opportunità		No				
Azione						2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Avvio attuazione del programma opere della prima priorità e avvio delle procedure di affidamento delle prestazioni professionali per la seconda priorità												
Lavori secondo programma priorità 1 e affidamento e inizio lavori programma priorità 2												
Esecuzione lavori priorità 1 e 2												

